

Bilancio Altran Italia 2010

altran
ITALIA

Per informazioni sulla Corporate Responsibility di Altran Italia e
per osservazioni sul Sustainability Report 2010:
corporateresponsibility@altran.it

 www.altran.it
 info@altran.it

 **800 13 60 60**

BILANCIO ALTRAN ITALIA 2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lettera agli azionisti	12
QUADRO DI RIFERIMENTO	13
Profilo aziendale	13
ROE	18
ROI	18
EBITDA	19
EBIT	19
Indipendenza finanziaria	19
Indici di struttura primario e secondario	19
Indice di disponibilità (current ratio)	19
Indice di liquidità (acid test)	19
Rischio di credito	19
DSO (<i>Days of Sales Overdue</i>)	20
Indicatori di tipo non finanziario ed informazioni relative all'ambiente e al personale	20
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA	21
Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia	21
Rischi connessi alle "figure chiave"	21
ATTIVITA' DI RICERCA E INNOVAZIONE	22
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME	23
NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	24
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	24
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	24
INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI	24

RISULTATO D'ESERCIZIO	25
SUSTAINABILITY REPORT	
Lettera agli <i>Stakeholder</i>	28
IDENTITÀ E STRATEGIA	29
La storia	29
La storia di Altran Italia	30
<i>Shape our Future</i>	31
Gruppo Altran - <i>Facts & Figures</i>	31
Altran Italia - <i>Facts & Figures</i>	31
La gestione della Sostenibilità	33
Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	34
I principi aziendali	37
I principi del Global Compact	38
Iniziative per promuovere la cultura della sostenibilità	40
PREMESSA METODOLOGICA	
Modello di rendicontazione	41
ISO 26000	43
Criteri di redazione	44
Criteri per un <i>Reporting</i> di qualità	44
Linee guida e indicatori non finanziari	45
Attendibilità del Report	47
GRI <i>Application Model</i>	47
Team della sostenibilità	47
Premi e riconoscimenti	48
La raccolta dati	48
Valore aggiunto	49
Contatti	49
RISULTATI RAGGIUNTI	50
GLI INTANGIBILI DELLA SOSTENIBILITA'	58
CAPITALE UMANO	58

Approccio gestionale	58
Composizione e maturità	58
Distribuzione geografica dei dipendenti	59
Composizione per età	59
Composizione per ruolo	60
Composizione dirigenti per ruolo	60
Turnover	61
Assunti per qualifica	61
Uscite per qualifica	62
Turnover 2010	63
Percorsi di carriera e valutazione della <i>performance</i>	64
Anzianità del personale	65
Politica salariale	65
Relazioni con i sindacati	66
Pari opportunità	67
<i>Diversity</i> e categorie protette	70
Salute e sicurezza	71
Assenteismo	73
Convenzioni	74
Formazione	74
Employee Satisfaction	82
Marketing e Comunicazione interna	83
La partecipazione dei dipendenti	85
RELAZIONE CON I CLIENTI	87
Approccio gestionale	87
Composizione	87
Offerta	88
Conformità	88
Qualità dell'offerta	89
Certificazione dei servizi	89
Soddisfazione	90
<i>Customer Relationship Management</i>	90
PARTNERSHIP	91
Approccio gestionale	91

Fornitori	91
Partnership accademiche e tecnologiche	92
Comunità	99
Sponsorizzazioni	99
<i>Alliance con concorrenza (RTI)</i>	100
Co-partnership	100
AMBIENTE	101
Approccio gestionale	101
Energia elettrica	102
Consumo di energia per sede	104
Consumo di energia elettrica per postazione	104
Acqua	105
Carta	105
Raccolta e smaltimento rifiuti	105
<i>Mobility management</i>	107
Spostamenti su strada	107
Kilometri percorsi	108
Spostamenti in treno ed aereo	108
Uso del treno e dell' aereo	109
Conformità	110
Iniziative	110
Emissioni <i>Carbon Disclosure Project</i>	111
INNOVAZIONE	115
Comunità	115
Offerta sostenibile	115
Concorsi ed eventi	117
Approccio <i>open-innovation</i>	117
CORPORATE GOVERNANCE	124
Approccio gestionale	124
Distribuzione del VA	126
Consiglio di Amministrazione	128
Comitato Audit Operativo	128
Modello ex. D.Lgs n.231/01 ed OdV	129

Comitato per la Sicurezza, Qualità e Privacy	130
Politiche di rispetto della concorrenza	130
IMPEGNI PER IL 2011	131
IDENTITA' E STRATEGIA	131
Coinvolgimento degli <i>Stakeholder</i>	131
CAPITALE UMANO	131
Salute e sicurezza	131
<i>Diversity</i>	131
RELAZIONI CON I CLIENTI	132
Qualità dell'offerta	132
PARTNERSHIP	132
<i>Partnership</i>	132
AMBIENTE	133
Consumi	133
Raccolta e smaltimento rifiuti	133
INNOVAZIONE	134
Open innovation	134
CORPORATE GOVERNANCE	137
Comitato Audit operativo	137
Comitato per la sicurezza	138
Modello ex. D.Lgs n.231/01 ed OdV	138
Riunioni di C.d.A.	138
APPENDICE	139
APPENDICE A – Tavola KPI del GRI	139
APPENDICE B – Carta per le Pari Opportunità	152
APPENDICE C – Relazione sulla revisione	153
APPENDICE D – Dichiarazione verifica livello applicazione GRI	155
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2010	
Stato patrimoniale	158

Conto economico	163
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2010	
Premessa	170
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	170
CRITERI DI VALUTAZIONE	171
Immobilizzazioni immateriali	171
Immobilizzazioni materiali	172
Immobilizzazioni finanziarie	172
Rimanenze	172
Crediti e debiti	172
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta	173
Disponibilità liquide	173
Ratei e Risconti	173
Fondi per altri rischi ed oneri	173
Trattamento di fine rapporto subordinato	174
Imposte	174
Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri	174
Raggruppamento di voci di bilancio	175
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi	175
Deroghe ai sensi del 4° comma art.2423 del Codice Civile	175
Altre informazioni	175
Bilancio consolidato – esonero	181
DETTAGLI E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	182
Attivo	182
B) Immobilizzazioni	182
B) I - Immobilizzazioni immateriali	182
B) II - Immobilizzazioni materiali	184
B) III - Immobilizzazioni finanziarie	184

Imprese controllate	186
Altre Imprese	188
Crediti	188
C) Attivo circolante	188
C) I Rimanenze	188
C) II Crediti	188
Verso Clienti	189
Verso imprese controllate e collegate	189
Verso controllanti	189
Crediti tributari	189
Crediti per imposte anticipate	190
Crediti verso altri	190
Disponibilità liquide	191
D) Ratei e risconti	191
Passivo	192
A) Patrimonio netto	192
Capitale sociale	192
Riserva legale	192
Altre Riserve – Utili portati a nuovo	192
Utile o perdita dell'esercizio	193
B) Fondi per rischi ed oneri	194
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	194
D) Debiti	195
Banche	196
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	196
Debiti verso fornitori	196
Debiti verso controllanti	196
Debiti tributari	197
Debiti verso istituti di previdenza	197
Altri Debiti	197

E) Ratei e risconti	198
Impegni e conti d'ordine	198
Dettagli e variazioni delle principali voci del conto economico	199
A) Valore della produzione	199
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	199
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	199
Altri ricavi e proventi	199
B) Costi della produzione	200
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi	200
Costi per godimento di beni di terzi	201
Costi per il personale	201
Ammortamenti e svalutazioni	202
Accantonamento per rischi	202
Oneri diversi di gestione	202
C) Proventi e oneri finanziari	202
Dettaglio dei proventi e oneri finanziari	202
E) Proventi ed oneri straordinari	203
Imposta sul reddito d'esercizio	203
Altre informazioni	204
TABELLA IMPOSTE	205
DETERMINAZIONE DELL'IRAP	207
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2010	208
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE DI ALTRAN ITALIA	210
RELAZIONE SOCIETÀ REVISIONE	216

**Lettera
agli
azionisti**

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile, correda il bilancio della Vostra Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 28 marzo 2011 ha deliberato, tra i vari punti posti all'ordine del giorno, il differimento dei termini di convocazione (180 giorni dalla data di chiusura del bilancio) dell'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Rilevanti operazioni straordinarie (fusione inversa tra la Società e la società controllante Altran Holding S.r.l., nonché l'acquisizione della totalità delle quote di Igeam Developpement Durable S.r.l.) sono infatti intervenute nel corso di esercizio e necessitano di ulteriori analisi e controllo da parte sia dell'amministrazione che dei sindaci e revisori.

Altran Italia S.p.A., nel rispetto dei valori e principi della Corporate Social Responsibility e confidando nell'importanza di introdurre nell'attività di reporting anche informazioni di tipo non finanziario, come raccomandato a seguito del recepimento in Italia (D. Lgs. 32/2007) della Direttiva 2003/51/CE, ha predisposto per il terzo anno consecutivo, una sezione di natura extracontabile e prospettica.

Dal 2009 questa sezione, denominata "Report di Sostenibilità", è allegata alla presente Relazione sulla Gestione.

La presente relazione è stata altresì predisposta tenendo conto di quanto raccomandato dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società.

Passiamo quindi ad illustrarVi l'andamento della gestione nei suoi vari aspetti.

Quadro di riferimento

Profilo Aziendale

Altran Italia fa parte del Gruppo Altran, nato a Parigi nel 1982.

Il Gruppo Altran offre consulenza alle principali imprese mondiali in tema di innovazione tecnologica e di processo, sviluppo e gestione dei sistemi informativi, strategie e management.

Il main business del Gruppo Altran è rappresentato dal supporto fornito ai propri clienti per l'intero ciclo vitale della produzione o dei servizi, dal design alla realizzazione, sino alla produzione ed al processo di ottimizzazione. Le risorse impegnate nelle Direzioni operative ("Consultants") del Gruppo, possiedono specifiche competenze in grado di coprire tutti i campi dell'innovation technology.

Il consolidamento della Divisione italiana deriva dall'aggregazione delle realtà preesistenti in Altran Italia S.p.A. ed è una delle tappe che segnano il percorso di crescita del Gruppo come di seguito riassunto.

1982: Costituzione Altran in Francia;

1987: Ingresso in borsa;

1995: Sviluppo europeo;

1997: Ingresso nel mercato italiano;

2000: Espansione in America;

2002: Acquisizione di Arthur D. Little;

2005: Sviluppo in Asia;

2008: Nasce Altran Italia S.p.A.;

2010: - Fusione inversa, avvenuta in data 14 maggio 2010, di Altran Holding S.r.l. (società controllante incorporata) in Altran Italia S.p.A. (società incorporante);

- Acquisizione della totalità delle quote di Igeam Developpement Durable S.r.l..

Altran Italia S.p.A. è il frutto di un percorso di riorganizzazione di realtà aziendali già presenti sul territorio nazionale sin dal 1981 (RSI Sistemi). Nel dicembre 1997 il gruppo Altran acquisisce RSI Sistemi con sede a Torino, società in cui nel luglio 2006 sono confluite altre sei aziende (CCS, Pool, Cedati, O&I, Ekar, ASP) acquisite tra il 1997 e il 2002. A fusione avvenuta la società fu denominata Altran Cis S.p.A. Il 1° aprile 2008 infine è nata Altran Italia S.p.A. (già Altran Cis) per incorporazione di cinque società quali ISL, CEC, RSI Tech, Cedati Engineering ed Altran Servizi.

In data 26 febbraio 2010 è stata stipulata, presso il Notaio Pene Vidari di Torino, la cessione del ramo d'azienda, costituito dal complesso dei beni organizzati per l'attività di consulenza informatica svolta nell'ambito della Business Unit denominata internamente "B.U. CSI Piemonte", alla società Aizoon Consulting S.r.l. con trasferimento della piena proprietà con effetto dal 1 marzo 2010. L'importo di Euro 43.318 rappresenta il residuo credito alla data del 31.12.2010.

Nel 2010 è stata incorporata per fusione inversa l'originaria controllante Altran Holding S.r.l., ai fini di razionalizzare la catena di controllo. Gli effetti di tale operazione sono ampiamente descritti al paragrafo "Altre informazioni" della Nota Integrativa al quale si rinvia.

Altran Italia S.p.A., costituita secondo lo schema della società per azioni, ha ora come socio unico Altran Technologies S.A., quotata alla Borsa di Parigi, che esercita attività di direzione e coordinamento.

Altran Italia S.p.A. è impegnata nel fornire supporto ai propri clienti nella pianificazione e nello sviluppo delle strategie, della ricerca e della progettazione tecnologica. In particolare costituisce oggetto sociale della Società (i) lo studio e la consulenza nei settori dell'ingegneria, dell'in-

Profilo Aziendale

formatica, dell'innovazione tecnologica e dell'organizzazione, (ii) l'attività di ricerca e di sviluppo di conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi o servizi, (iii) le attività dirette alla concretizzazione delle conoscenze di cui al punto precedente, (iv) la formazione e la selezione del personale nei suddetti settori, (v) l'elaborazione dati e la gestione di sistemi, (vi) la produzione e la commercializzazione di prodotti e componenti hardware e software.

L'acquisizione della partecipazione in Igeam Developpement Durable S.r.l segue la strategia di rafforzare l'offerta e il posizionamento di Altran in particolare nel settore delle energie alternative e dell'ingegneria.

Nel 2010 Altran Italia è stata organizzata in sei Direzioni:

- TEM – Telecomunicazioni, Elettronica e Media;
- FSG – Finanza, Banche, Assicurazioni, Pubblica Amministrazione;
- ASD – Aerospazio e Difesa, Ferroviario e Navale, Sicurezza;
- AIT – Automotive, Infrastrutture e Trasporti (logistica);
- EILIS – Energia, Industria, Life Sciences;
- LABS – Laboratories.

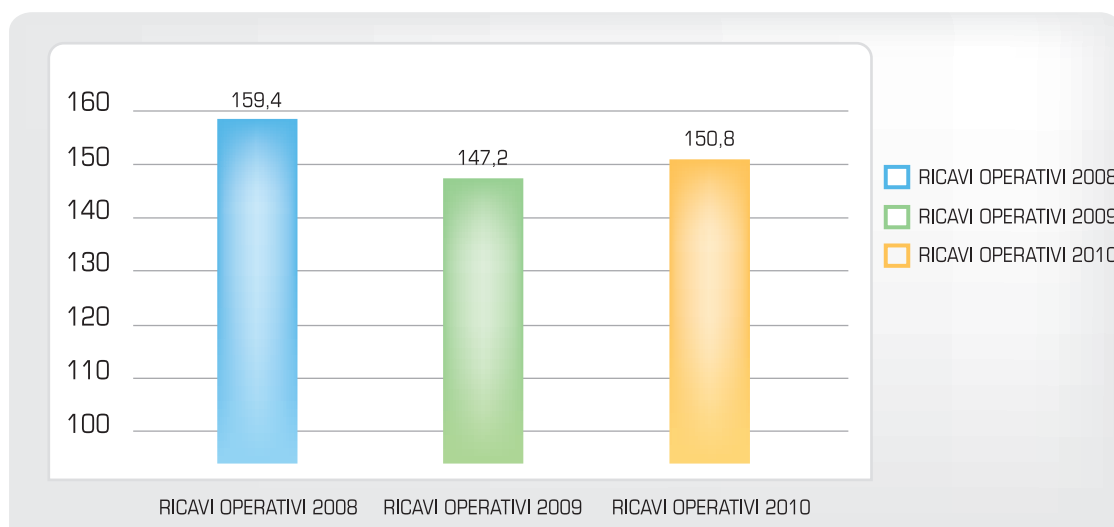
Le prime cinque Direzioni (TEM, FSG, ASD, AIT, EILIS) si rivolgono direttamente e unicamente al mercato; mentre LABS rappresenta una direzione strategica finalizzata alla realizzazione di attività "chiavi in mano", all'offerta di formazione tecnica al Gruppo ed ai clienti nonché al supporto nell'attività di offerta e sviluppo commerciale per progetti complessi.

Il Gruppo Altran ha oltre 100 filiali attive che operano in 20 paesi europei, negli Stati Uniti, in America ed Asia. Vanta un fatturato globale 2010 di circa Euro 1,43 miliardi di cui circa il 52% al di fuori del territorio francese (costante rispetto al 2009), occupando oltre 17.000 risorse.

Altran Italia svolge la propria attività oltre che nella sede legale di Roma, Via Goito n.50/52, in altre 9 sedi, come di seguito dettagliato:

- sedi centrali: Milano, Corso Sempione n. 66/68 – Torino, Strada del Drosso n. 33/19;
- sedi periferiche: Genova, Via XX Settembre n. 30/5 – Bologna, Galleria Ugo Bassi n. 1 – Pisa, Via Benedetto Croce n. 35 – Napoli, Via Santa Lucia n. 15 – Trieste, Via Flavia n. 23 – Catanzaro, Viale Filippis n. 320 – Firenze Via Marconi n.30.

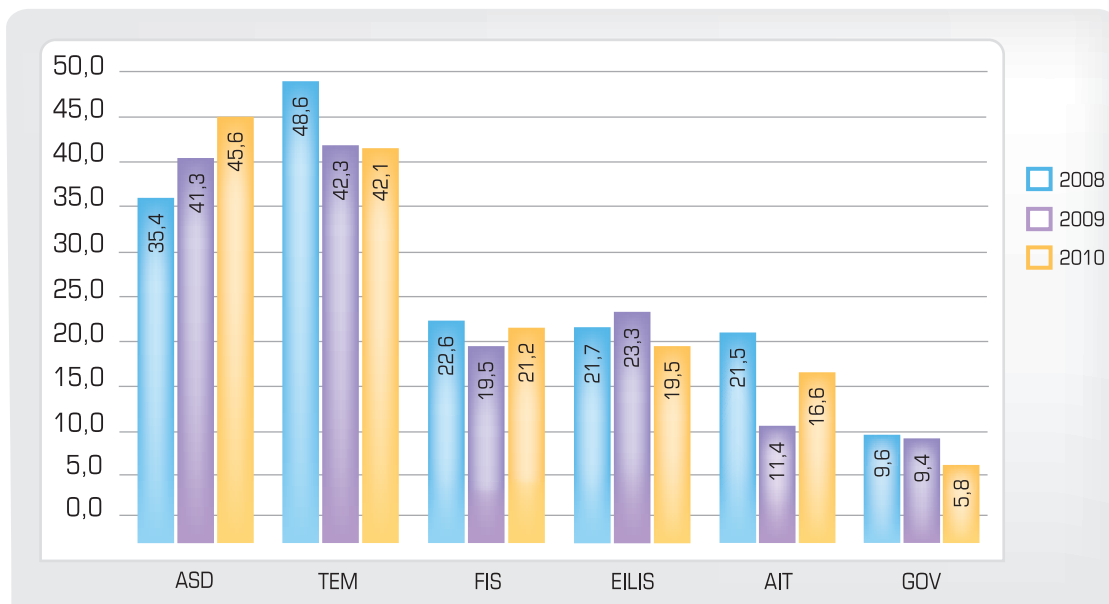
FATTURATO 2008 - 2009 - 2010 (IN MIL €)



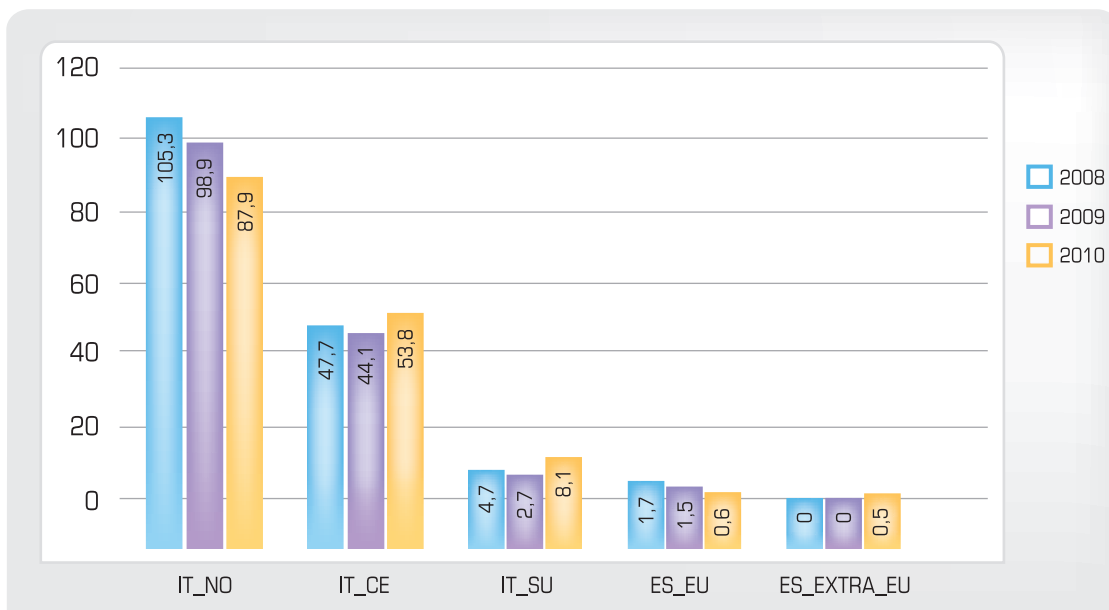
Il fatturato (Ricavi Operativi) 2010 ammonta ad Euro 150,8 milioni ed il suo sviluppo nell'ultimo triennio, tenendo conto dei dati aggregati delle società incorporate, è di seguito rappresentato al netto dei costi passanti riaddebitati alla clientela. Si precisa che, per effetto della fusione intervenuta nel corso dell'esercizio 2010, i dati dell'esercizio non sono direttamente comparabili a quelli dell'esercizio precedente.

Fatturato del triennio ripartito per Direzioni:

FATTURATO 2008 - 2009 - 2010 PER DIVISIONI (IN MIL €)

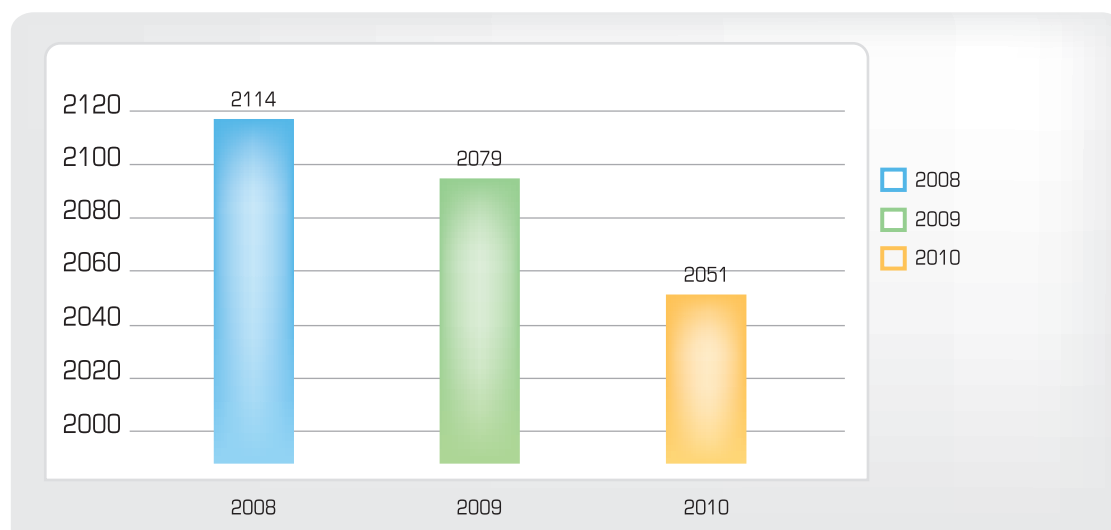


FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA (IN MIL €)



La società al 31 dicembre 2010 impegna 2051 risorse ed il suo sviluppo nell'ultimo triennio, tenendo conto dei dati aggregati delle società incorporate, è di seguito rappresentato.

RISORSE IMPIEGATE



Il bilancio sottoposto al Vostro esame ed approvazione presenta una perdita netta di esercizio di Euro 940.106 dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 6.331.505, accantonamenti per complessivi Euro 504.000 ed imposte sul reddito di esercizio per Euro 4.445.534.

La perdita d'esercizio, come indicato in nota integrativa, è riconducibile alla quota di ammortamento del Know How e dell'avviamento a seguito dell'allocazione del disavanzo di fusione. La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2010 si conferma solida, come risulta dai successivi prospetti di riclassifica patrimoniale funzionale e finanziaria.

(Importo in unità di €)

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo		Passivo	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 111.441.409	MEZZI PROPRI	€ 7.694.694
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 63.673.065
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 4.376.555	PASSIVITA' OPERATIVE	€ 44.450.205
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 115.817.964	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 115.817.964

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo		Passivo	
ATTIVO FISSO	€ 33.415.886	MEZZI PROPRI	€ 7.694.694
Immobilizzazioni immateriali	€ 24.921.095	Capitale social	€ 5.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 4.118.236	Riserve	€ 2.694.694
Immobilizzazioni finanziarie	€ 4.376.555		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 13.809.832
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 82.402.078		
Magazzino	€ 2.109.945	PASSIVITA' CORRENTI	€ 94.313.438
Liquidità differite	€ 79.504.823		
Liquidità immediate	€ 787.310		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 115.817.964	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 115.817.964

I valori del Conto Economico e del risultato dell'esercizio 2010 vengono riclassificati nel seguente prospetto:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
Ricavi delle vendite	€ 153.253.299
Produzione interna	€ 129.335
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 153.382.634
Costi esterni operativi	€ 39.285.349
Valore aggiunto	€ 114.097.285
Costi del personale	€ 101.716.461
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 12.380.824
Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.835.505
RISULTATO OPERATIVO	€ 5.545.319
Risultato dell'area accessoria	-€ 778.615
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 30.913
EBIT NORMALIZZATO	€ 4.797.617
Risultato dell'area straordinaria	-€ 46.991
EBIT INTEGRALE	€ 4.750.626
Oneri finanziari	-€ 1.245.198
RISULTATO LORDO	€ 3.505.428
Imposte sul reddito	€ 4.445.534
RISULTATO NETTO	-€ 940.106

I costi della gestione caratteristica sono, come nei precedenti esercizi, in linea con i dati del Budget operativo.

Dalla sintesi della struttura patrimoniale e del conto economico si ricavano i seguenti indicatori economici, patrimoniali e di liquidità:

Indicatori	2010	2009
ROE	-12,22%	6,32%
ROI	8,28%	5,77%
EBITDA	8,07%	6,20%
EBIT	3,10%	4,23%
Indipendenza finanziaria	0,06	30,07
Indice di struttura primario	0,23	3,86
Indice di struttura secondario	0,59	5,67
Indice di disponibilità (current ratio)	0,87	1,63
Indice di liquidità o tesoreria (acid test)	0,85	1,66

Per una più facile lettura della tabella soprariportata, ed in base a quanto contenuto nelle indicazioni del CNDCEC, si fornisce una breve spiegazione sulle modalità di computo degli indicatori e sul loro significato atteso.

ROE Return on Equity è un indice di redditività del capitale proprio. Rappresenta l'indice globale dei risultati economici dell'azienda. Viene calcolato come rapporto tra il Reddito Netto dell'esercizio e i Mezzi Propri: la risultante è una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali. La differenza fra gli investimenti alternativi "sicuri" (cd. Titoli "Free risk") e il valore del ROE viene definita "premio al rischio" in quanto "premia" un investimento imprenditoriale

ROI Il Return on Investment è un indice di redditività del capitale investito che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in azienda.

Calcolato come rapporto tra il risultato economico della gestione caratteristica e il totale degli impieghi caratteristici, depurati, quindi, di tutte le immobilizzazioni non direttamente afferenti all'attività aziendale, fornisce la misura della remunerazione del capitale di terzi.

Confrontando, quindi, il ROI con il costo medio del denaro, se il ROI è inferiore al tasso medio di interesse sui prestiti (WACC), la remunerazione del capitale di terzi farebbe diminuire il Return on equity (ROE), si avrebbe cioè una leva finanziaria negativa: farsi prestare capitali porterebbe a peggiorare i conti dell'azienda. Viceversa, se il ROI dell'azienda è maggiore del costo del denaro preso a prestito (WACC), farsi prestare denaro e usarlo nell'attività produttiva porterebbe ad aumentare i profitti e migliorare i conti.

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) pari a Euro 12.380.824, rappresenta l'utile prima degli interessi passivi, delle imposte e degli ammortamenti su beni materiali e immateriali. Si precisa che il valore % indicato in tabella è ottenuto rapportando l'importo di Euro 12.380.824 al fatturato complessivo.

EBITDA

Essendo molto simile al valore dei flussi di cassa prodotti da un'azienda e può costituire un utile indicatore al fine di valutare il valore dell'azienda.

EBIT, (Earnings Before Interests and Taxes) pari ad Euro 4.750.626, esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). Si precisa che il valore % indicato in tabella è ottenuto rapportando l'importo di Euro 4.750.626 al fatturato complessivo.

EBIT

L'indice di indipendenza finanziaria rappresenta il rapporto tra il patrimonio netto e il capitale acquisito di un'azienda. In funzione del valore dell'indice si identifica la tipologia di struttura finanziaria afferente all'azienda:

Indipendenza Finanziaria

gli estremi variano da 0: l'azienda non ha mezzi propri, e si finanzia completamente all'esterno a 1: l'azienda usa solo i mezzi propri.

L'indice di struttura primario, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso indica quanto parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice dovrebbe assumere, almeno nel lungo periodo, valori prossimi all'unità.

Indici di struttura primario e secondario

L'indice di struttura secondario è invece dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso; esso, in aziende finanziariamente solide, dovrebbe assumere un valore maggiore dell'unità mentre, qualora assumesse valori inferiori ad uno, indicherebbe uno squilibrio. Valori molto superiori all'unità potrebbero indicare un eccesso di circolante in eccesso e improduttivo o una eccessiva onerosità del passivo consolidato rispetto al passivo corrente.

Il current ratio è un indice del quoziente di liquidità di un'azienda. È il rapporto tra attività correnti (AC) e passività correnti (PC) di un'impresa.

Indice di disponibilità (current ratio)

Misura la capacità di un'azienda di far fronte a impegni a breve termine. Viene considerato ottimale se maggiore di 2, buono se maggiore di 1.

L'indice di liquidità è un rapporto che vede al numeratore la somma tra liquidità immediate e differite e a denominatore le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

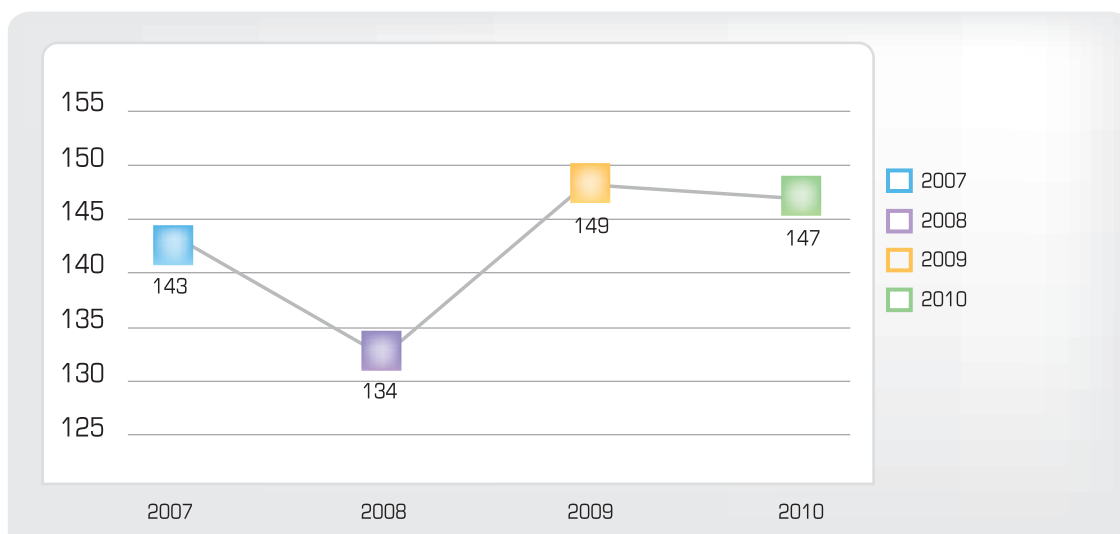
Indice di liquidità (acid test)

Il rischio di credito, anche se connesso al particolare contesto, non presenta particolari criticità grazie ad attente analisi sulla solvibilità dei clienti e nella gestione del credito. Particolarmente significativo è, a tale riguardo, l'andamento sotto riportato dell'indice DSO.

Rischio di credito

La particolare attenzione nella gestione dei crediti è testimoniata dall'ottima performance degli incassi. A fronte di un totale di crediti scaduti nell'anno pari ad Euro 167,5 milioni gli incassi sono stati di Euro 172,9 milioni.

DSO (IN GIORNI)



DSO
(Days of Sales Overdue)

Il DSO è un indice che indica il tempo medio, espresso in giorni, che intercorre tra l'erogazione del servizio e l'incasso delle prestazioni effettuate. Viene determinato dal rapporto che ha al numeratore i crediti clienti (fatture emesse e fatture da emettere) ed al denominatore i ricavi giornalieri.

Lo scadenziario dei crediti commerciali (al netto del relativo fondo svalutazione) si compone come segue:

Crediti commerciali al 31/12/10

Non scaduti	51.857.672
Scaduti da 0 a 3 mesi	14.337.705
Scaduti da 3 a 6 mesi	1.965.586
Scaduti da 6 a 9 mesi	1.278.298
Oltre 9 mesi	2.530.571
Totale	71.969.832

Il prospetto non tiene conto dei crediti per fatture emesse e da emettere verso il gruppo per Euro 493.759; crediti per fatture da emettere verso Clienti fuori gruppo per Euro 7.815.135; fondo svalutazione crediti pari a Euro (2.274.010).

Si ritiene pertanto che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Al fine della valutazione del rischio di liquidità si precisa che le attività correnti coprono ampiamente le passività correnti e che inoltre esistono linee di credito e strumenti di finanziamento per superare alle temporanee esigenze di liquidità che si dovessero verificare.

Nel 2010 si è consolidato il ricorso sistematico al factoring, all'interno dell'accordo quadro, stipulato a livello di Gruppo, con Eurofactor, tramite la cessione dei crediti vantati verso importanti clienti raggiungendo un totale di crediti ceduti al 31 dicembre 2010 di Euro 18,8 milioni.

Indicatori di tipo non finanziario ed informazioni relative all'ambiente e al personale

I contenuto extracontabile e prospettico della Relazione sulla Gestione è inserito nel Report di Sostenibilità, allegato alla presente Relazione.

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società può essere influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, quali l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo e il livello di fiducia delle imprese che potrebbero essere indotte ad un minor ricorso alla consulenza.

Il 2010, se da un lato ha confermato segnali di ripresa, dall'altro ha evidenziato un contesto macroeconomico che continua ad essere soggetto a variabilità ed incertezza. Tipico esempio è il settore Automotive, fortemente in ripresa ma soggetto a forti perturbative dovute alle scelte strategiche dei principali operatori ed alle dinamiche delle relazioni sindacali.

Pur non trovandoci in una situazione di crisi vera e propria se la presente situazione di debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente nel tempo, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne condizionate. L'evoluzione del quadro macro economico viene monitorata costantemente.

Il successo della Società si fonda anche sulle "competenze" delle risorse umane.

Per affrontare il rischio di perdere risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, come anche la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, la Società dopo aver introdotto un database che classifica il capitale umano per linee di competenze, suddivise in ambiti disciplinari, sta rafforzando i centri di competenza al suo interno al fine di rafforzare l'attuale struttura tecnica.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Rischi connessi alle "figure chiave"

Attività di ricerca e innovazione

Il presente esercizio ha confermato la tradizionale vocazione alla ricerca e all'innovazione così come lo era già negli anni precedenti all'interno delle singole realtà societarie confluite in Altran Italia.

Le attività di ricerca ed innovazione, in linea con quelle del gruppo Altran, sono fortemente imperniate su un approccio di tipo cognitivo e fanno leva su una serie di processi e contributi intellettuali. Esse sono essenzialmente riconducibili a tre grandi aree:

- a) ricerca e innovazione di conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi o servizi ovvero al notevole miglioramento di prodotti e processi produttivi esistenti;
- b) concretizzazione delle conoscenze finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi (brevetti, *partnership* ...);
- c) modificazione sostanziale a processi produttivi che implicino sensibili miglioramenti delle tecnologie esistenti.

Tutte le attività di ricerca e innovazione sono state razionalizzate e valorizzate all'interno della Direzione Labs che ha il compito di identificare le tipologie progettuali, il Knowledge e lo scheduling preciso delle capacità di ogni singola persona. Questa scelta organizzativa rende strategico il suo operare, tanto da poter svolgere correttamente la trasformazione verso un nuovo approccio al mercato, che consenta sempre più di orientarsi verso un'offerta "chiavi in mano", che valorizzi tutta la ricerca e le conoscenze che si sono prodotte negli anni.

Tale scelta strategica ha generato l'acquisizione di commesse per progetti di alta rilevanza tecnologica che hanno permesso alla Società di essere presente su una vasta e qualificata platea di clienti.

Attualmente i progetti "chiavi in mano" costituiscono una parte consistente del totale dei ricavi e sono destinati a crescere sensibilmente nel breve/medio periodo.

Nel presente esercizio, la società ha proseguito il processo di identificazione e ricognizione del know-how, frutto delle attività di ricerca e sviluppo, sopra identificate.

Su tali presupposti, e sulla base della metodologia consolidata con le stesse modalità dell'esercizio precedente, si è provveduto a capitalizzare costi per complessivi Euro 260.000.

Inoltre nel procedere alla valutazione del disavanzo di fusione, supportati dalla perizia di un terzo indipendente, si è potuto identificare come attribuibile al know how preesistente l'importo di Euro 14,8 milioni. Per ulteriori dettagli in tema di ricerca ed innovazione si rimanda alla sezione dedicata al report di sostenibilità.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In relazione ai rapporti con le imprese controllanti e collegate si evidenziano di seguito le seguenti partite di natura finanziaria ed economica ivi incluse quelle relative alla gestione della liquidità accentrata effettuata da GMTS in favore delle società del gruppo Altran.

(Migliaia di Euro)

SOCIETÀ DEL GRUPPO	CREDITI		DEBITI		COSTI		RICAVI	
	al 31/12/2010				al 31/12/2010			
GMTS	-		-50.896		-812		-	
Altran Technologies S.A.	87		-2.470		-4.231		191	
Altran Technologies Netherland	-		-		-14		-	
Arthur D Little S.p.A.	-		57		-165		254	
Altran CIS (Belgium)	16		-46		-34		206	
Altran tecnologia e innovacion	8		-100		-319		156	
Hilson Moran Italia S.p.A.	0		-		-		200	
Altran Praxis	-		-8		-29		-	
Altran China Ltd			-225		-216		-	
Altran Consultoria EM	14				-		19	
Altran GmbH & Co. KG			-		-12		30	
TQM in liquidazione srl			-339					
Altran Osterreich gmbh			-8		-82			
Excellia s.a.s			-1		-13			
Altran AG	19						70	
Altran Technologies UK Ltd							2	
Altran Solution Corp	67						67	
Totale	260		-54.036		-5.928		1.193	

I rapporti economici con la società GMTS sono relativi agli oneri ed ai proventi finanziari derivanti dalla gestione centralizzata della liquidità del gruppo Altran; va ricordato che con la fusione inversa Altran Holding S.r.l. (società incorporata) ha apportato il proprio debito di tesoreria GMTS di Euro 53,5 milioni in Altran Italia S.p.A.

I rapporti economici trattenuti con la società Altran Technologies S.A. ed Altran Technologies Netherland sono relativi a costi sostenuti per consulenze amministrative e gestionali e per corsi di formazioni interni al gruppo.

I rapporti economici trattenuti con le altre società del gruppo sono relativi a consulenze operative e servizi.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti o alienate nel corso dell'esercizio

Si rende noto, ai sensi del comma 3 punti 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, che la Società, nel corso dell'esercizio 2010, non ha posseduto, né acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti né direttamente né attraverso società fiduciaria o interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal 2010 la Direzione LABS, rispetto alla precedente vocazione di direzione di servizi, è divenuta una direzione operativa a tutti gli effetti mantenendo lo scopo di supportare lo sviluppo degli ambiti disciplinari e dell'offerta di Altran Italia in tutte le Direzioni di mercato.

In data 25 gennaio 2011, come da verbale dell'assemblea, è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione al fine di adeguare il governo della Società a quello richiesto dal gruppo, secondo il nuovo modello di sviluppo adottato nel corso del 2010 (SHAPE).

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi per l'esercizio in corso sono quelli di consolidare il posizionamento sul mercato e di incrementare il margine operativo avendo come obiettivo un budget dei costi generali 2011 pari a quelli del 2010.

Indicazioni richieste da leggi speciali

Si evidenzia che il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) è stato predisposto dai responsabili della funzione Qualità Sicurezza e Privacy nell'aprile 2008 ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 e relativi allegati (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed è aggiornato ogni anno.

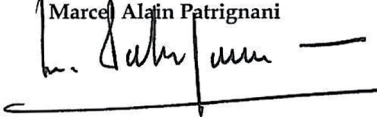
La Società si è dotata del modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001 approvato unitamente alla procedura di gestione del rischio (costituente allegato del modello), procedura prevista al fine della corretta identificazione, valutazione e contenimento del rischio.

E' stato inoltre costituito l'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri, due interni e un Presidente esterno.

Risultato d'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2010 si chiude con una perdita di Euro 940.106 per la quale Vi invitiamo ad assumere le deliberazioni di Vostra competenza, provvedendo alla totale copertura mediante utilizzo delle riserve da utili portati a nuovo.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marcel Alain Patrignani*

Marcel Alain Patrignani


Roma, 29 aprile 2011

SUSTAINABILITY REPORT

Lettera
agli
Stakeholder



Altran Italia, per il terzo anno consecutivo, ha scelto di condividere con i propri stakeholders la rendicontazione su tutti gli aspetti che contribuiscono alla crescita della nostra azienda.

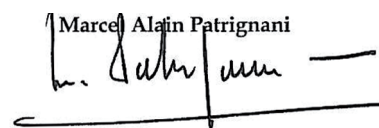
Le informazioni di natura extra finanziaria, unitamente a quelle di natura prettamente economico-finanziaria, sono determinanti per la comprensione del valore aziendale.

Per questo abbiamo confermato la nostra scelta di utilizzare per la rendicontazione un modello innovativo basato sulle classi di intangibili della sostenibilità (Capitale Umano, Relazioni con i Clienti, Ambiente, Partnership, Innovazione, Corporate Governance). Il modello è stato elaborato da uno dei venti laboratori attivati a Bruxelles nel 2009, in occasione del CSR multiStakeholder Forum e valorizza l'importanza degli asset intangibili legati agli aspetti Environmental, Social and Governance (ESG).

Quest'anno Altran Italia ha puntato in alto: nella redazione del Sustainability Report del 2010 sono stati seguiti i principi sanciti dall'ultima versione delle linee guida elaborate dal Global Reporting Initiative (G.R.I.) tese al raggiungimento del livello A+ , indicante il massimo livello di rispondenza tra i principi di rendicontazione e le linee guida proposte dal GRI.

L'approccio di sostenibilità di Altran Italia è ben sintetizzato nel nostro motto: imparando dal passato, per migliorare il futuro, investiamo sul presente. Agire con responsabilità è un invito che inoltro a Voi tutti nell'interesse della comunità attuale e delle generazioni future.

*Il Chairman
Marcel Alain Patrignani*

Marcel Alain Patrignani


Identità e strategia

La storia

Altran Italia fa parte del Gruppo Altran e offre consulenza alle principali imprese in tema di innovazione tecnologica e di processo, sviluppo e gestione dei sistemi informativi, strategie e management.

Il Gruppo Altran, fondato a Parigi nel 1982 e quotato alla Borsa di Parigi, supporta i propri clienti in tutto il mondo per l'intero ciclo di innovazione: dalla definizione della strategia, alla fase di ricerca e sviluppo, definizione del design e produzione, fino alla distribuzione del nuovo prodotto e/o servizio.

Le risorse impegnate nelle Divisioni operative del Gruppo, possiedono specifiche competenze in grado di coprire tutti i campi dell'*innovation technology*.

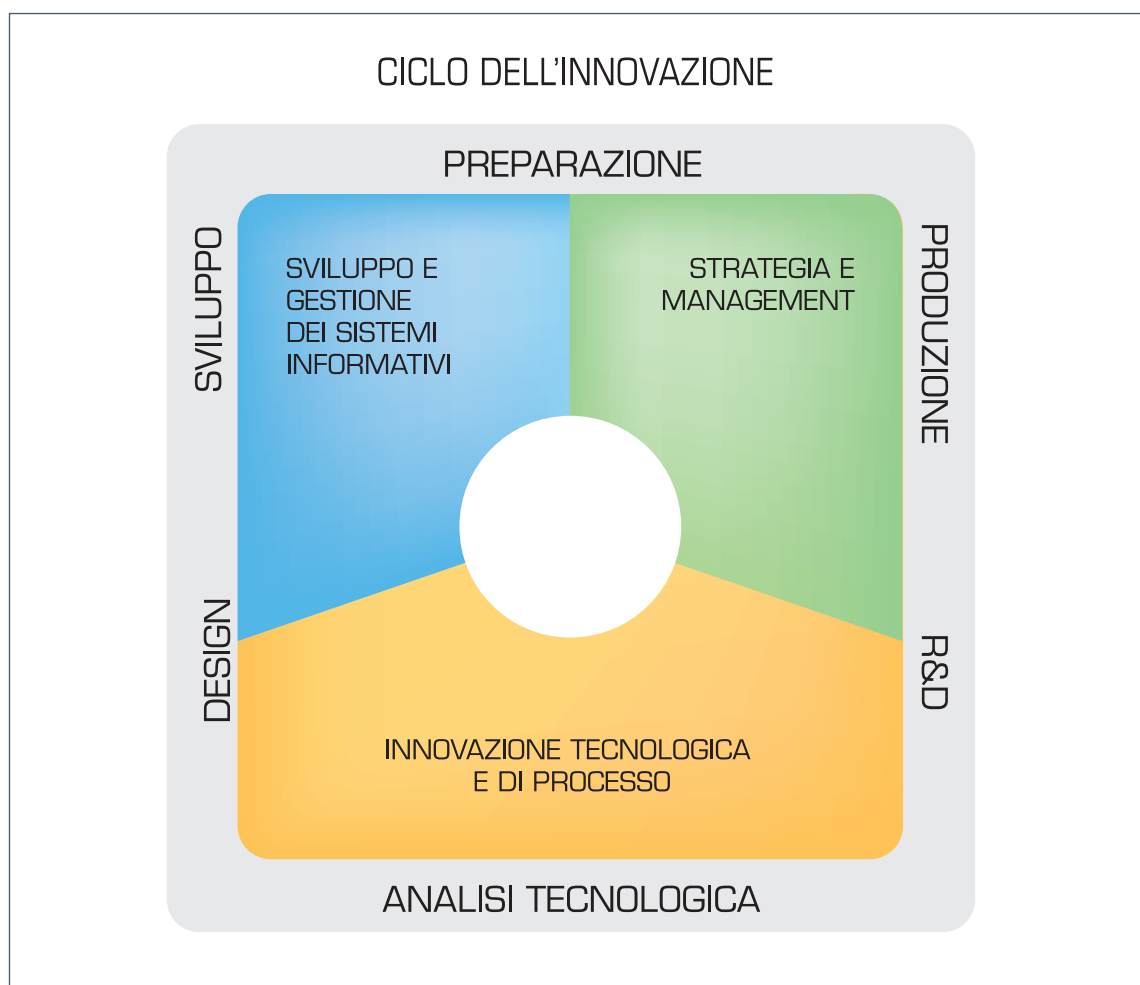


Figura 1 – Ciclo dell'innovazione in Altran Italia

La storia di Altran Italia inizia nel 1996, da allora il percorso di crescita è stato caratterizzato dalle tappe di seguito illustrate.

STORIA DI ALTRAN ITALIA

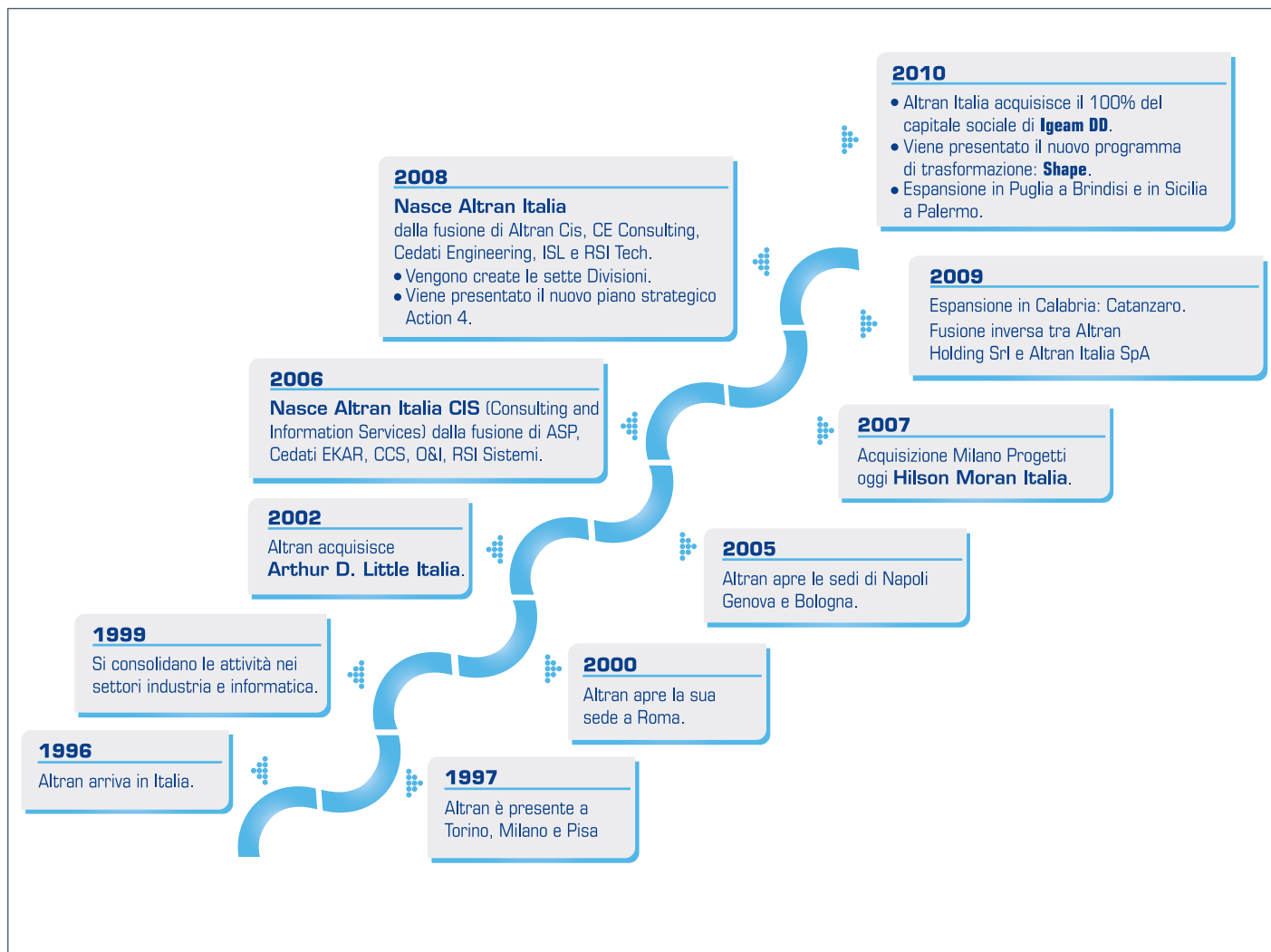


Figura 2 – La storia di Altran Italia

Storia di Altran Italia

Altran Italia, costituita secondo lo schema della società per azioni, a seguito dell'accorciamento della catena di controllo con l'eliminazione della partecipante *Altran Holding S.r.l.*, esercita attività di direzione e coordinamento, ed è controllata direttamente da *Altran Technologies S.A.*.

L'oggetto sociale della società è costituito da:

- studio e consulenza nei settori dell'ingegneria, dell'informatica, dell'innovazione tecnologica e dell'organizzazione,
- attività di ricerca e di sviluppo di conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi o servizi,
- attività dirette alla concretizzazione delle conoscenze di cui al punto precedente,
- formazione e selezione del personale nei suddetti settori,

- elaborazione dati e gestione di sistemi,
- produzione e commercializzazione di prodotti e componenti *hardware* e *software*.

A novembre 2010 Altran Italia acquisisce il 100% del capitale sociale di *Igeam Développement Durable S.r.l.*, azienda specializzata nel fornire servizi ad Enti pubblici ed aziende private nei settori dell'ingegneria ambientale, dell'ecologia applicata e della sostenibilità.

Facendo seguito al Piano strategico Action4, nel giugno 2010 Altran lancia il piano di trasformazione *SHAPE*, acronimo per *Soar High Above though great Positioning and Expertise*. Con *SHAPE* Altran mette in atto un piano per rafforzare il suo ruolo di partner strategico per i suoi clienti, capace di accompagnarli nei loro progetti più complessi con delle soluzioni ad alto valore aggiunto e allo stesso tempo per rafforzare il ruolo di *Employer of Choice* nel settore dell'ingegneria e della consulenza sull'innovazione, in grado di attrarre le migliori competenze a livello internazionale.

**Shape
our Future**

- Oltre 100 filiali attive in 26 Paesi europei, negli Stati Uniti, in America ed Asia.
- Il 56% del fatturato è prodotto al di fuori della Francia
- Tre principali linee di *business*:
 - Innovazione tecnologica e di processo,
 - Sviluppo e gestione dei sistemi informativi
 - Strategie e *management*
- Fatturato di oltre 1.400 milioni di euro
- Oltre 17.000 dipendenti

**Gruppo Altran
Facts & Figures**

- 13 sedi : Milano, Roma¹, Torino, Trieste, Ivrea, Genova, Bologna, Pisa, Firenze, Napoli, Catanzaro, Brindisi e Palermo²
- E' organizzata in cinque Divisioni:
- TEM – Telecomunicazioni, Elettronica e Media;
- FSG – Finanza, Banche, Assicurazioni e *Government*³;
- ASD – Aerospazio e Difesa, Ferroviario e Navale, Sicurezza;
- AIT – *Automotive*, Infrastrutture e Trasporti (logistica);
- EILIS – Energia, Industria, *Life Sciences*⁴;
- Ogni Divisione è guidata da un *Managing Director* a cui rispondono *Business Unit* che coordinano team di *Consultant* con una qualificata esperienza sui processi di *business* del settore;

**Altran Italia
Facts & Figures**

¹ La sede legale di Altran Italia si trova a Roma, dove è ubicato anche il quartier generale.

² Altran Italia, a seguito dell'acquisizione di IGEAM DD del 11 novembre 2010, avvia anche le sedi di Brindisi e Palermo.

³ La Divisione FSG nasce dalla fusione delle due divisioni FIS e GOV, mentre la Divisione LABS è stata trasformata in una struttura di servizio.

⁴ Nella divisione EILIS sono confluite le expertise presenti in IGEAM DD.

- Ricavi operativi di oltre 150 milioni di euro
- Oltre 2.100 Dipendenti
- Oltre 270 Clienti

Nel triennio, tenendo conto dei dati aggregati delle società incorporate, i ricavi operativi di Altran Italia al netto dei costi passanti riaddebitati alla clientela, presenta i seguenti andamenti.

I RICAVI OPERATIVI (IN MIL €)

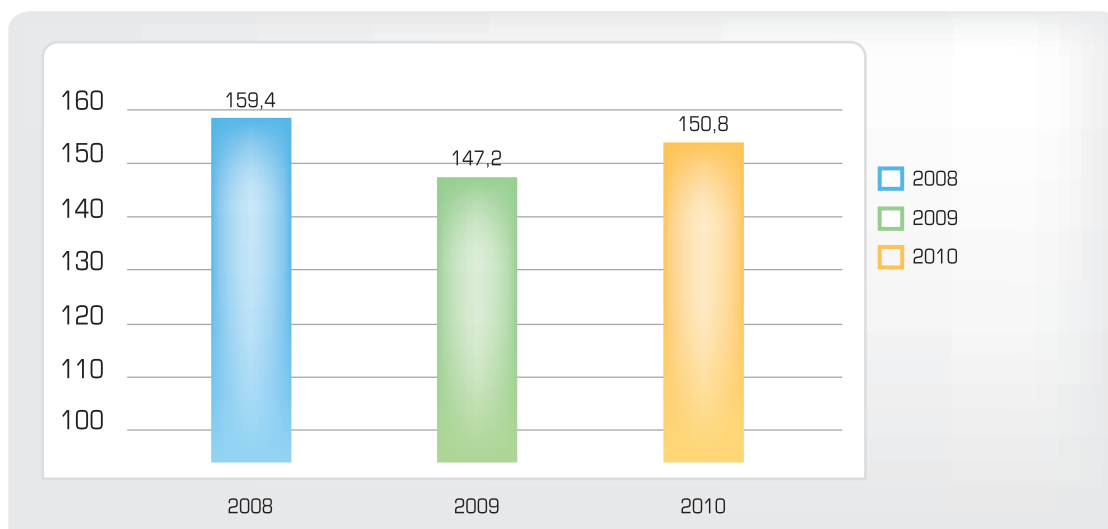


Figura 3 - Ricavi operativi di Altran Italia

Di seguito i ricavi operativi 2010 ripartito per Divisioni e per area geografica.

RICAVI OPERATIVI PER DIVISIONE (IN MIL €)

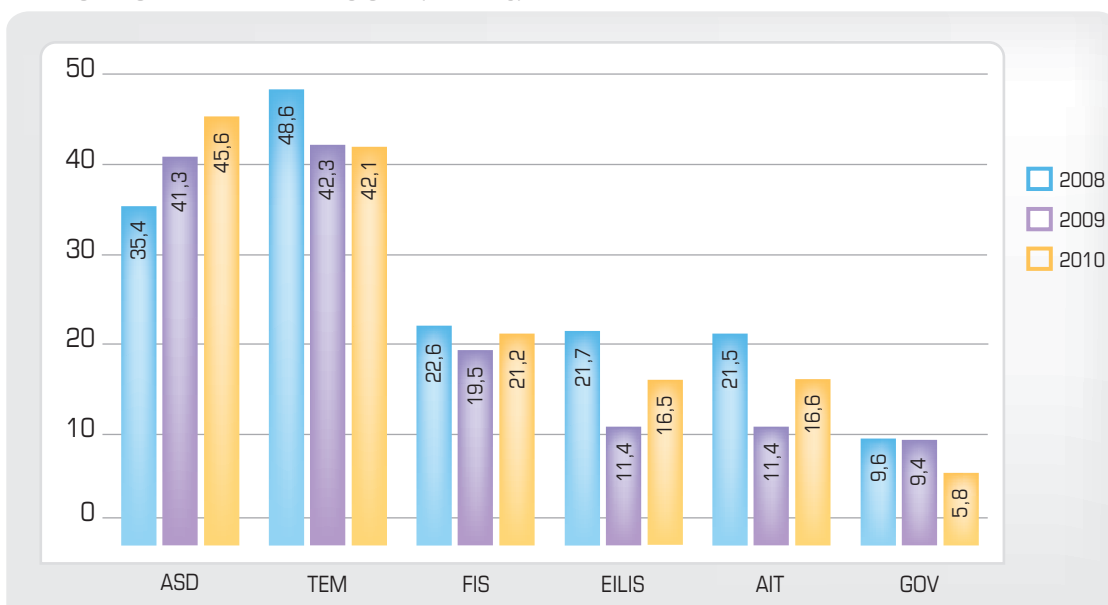


Figura 4 - Ricavi operativi per Divisione

RICAVI OPERATIVI PER AREA GEOGRAFICA (IN MIL €)

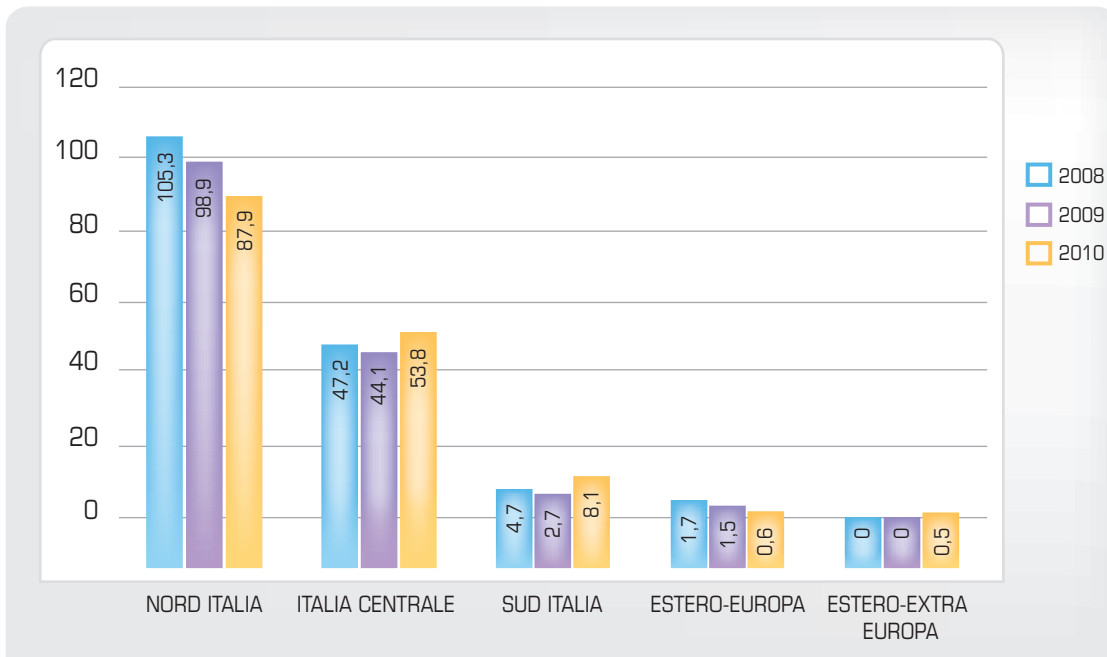


Figura 5 - Ricavi operativi per Area Geografica

Altran Italia è consapevole del suo ruolo come impresa impegnata nella *Corporate Social Responsibility*. La società ha attivato nel 2008, il progetto denominato “*Sustainability Way*”, per valutare gli impatti della propria attività sulle aspettative degli *stakeholder* di riferimento, realizzare le dovute azioni in tema di sostenibilità e rendicontare su tutti gli aspetti, tangibili ed intangibili della performance extra finanziaria. Per parlare di *Corporate Social Responsibility*, CSR, è necessario chiarire il significato dei termini che la compongono.

In Altran Italia, con il termine “*Corporate*” si indica il comportamento riconducibile al contesto aziendale.

Con il termine “*Responsibility*” la presenza di spazi di discrezionalità nel perseguire i fini istituzionali. L’azienda ed i suoi protagonisti sono responsabili delle proprie scelte e sono chiamati a rendere conto di esse e dei risultati ottenuti.

Con l’aggettivo “*Social*” si intende la valenza etica ed umanistica aziendale, indica cioè la necessità di tendere al soddisfacimento dei bisogni di tutti gli *stakeholder* che con essa si relazionano. L’accezione con cui in questo report parliamo di *Corporate Social Responsibility* considera e soddisfa dunque i requisiti giuridici, economici e civici dell’essere azienda.

Per Altran Italia i principali asset di natura intangibile in grado di generare valore sostenibile e che guidano le attività e le strategie aziendali restano i seguenti:

- il **CAPITALE UMANO**, risorsa fondamentale della nostra azienda che sviluppa con creatività nuove idee e utilizza in modo flessibile e trasversale la tecnologia per fornire soluzioni innovative.
- le **RELAZIONI CON I CLIENTI**, perché consentono di comprendere le esigenze del mercato e trasformarle in un’offerta in grado di soddisfare necessità sempre più complesse.
- la **PARTNERSHIP**, che rappresenta un valore aggiunto di conoscenze ed esperienze al servizio dei Clienti e delle comunità scientifiche.

**La gestione
della
Sostenibilità**

- l'AMBIENTE come parte integrante della nostra identità e che dobbiamo preoccuparci di preservare.
- l'INNOVAZIONE che è alla base della ricerca e delle tecnologie per le generazioni future.
- la *CORPORATE GOVERNANCE*, misura dell'etica sociale e garanzia di efficienza, trasparenza e sostenibilità.

Questo schema di analisi è stato adottato per operare e per indirizzare le attività di coinvolgimento degli *stakeholder* riconducibili alle classi di intangibili, per selezionare le azioni da realizzare in tema di sostenibilità e per rendicontare sugli aspetti non finanziari.

Con il suddetto approccio, Altran Italia monitora il rispetto delle disposizioni normative in vigore e il livello di adesione agli standard utilizzati per l'adeguamento a comportamenti volontari in ambito di sostenibilità, per garantire, altresì, la realizzazione di progetti che abbiano effetti positivi sullo Sviluppo Sostenibile.

L'attenzione di Altran Italia si concentra, inoltre, sui benefici di cui la comunità e le generazioni future potranno godere, grazie alla divulgazione e alla promozione di servizi innovativi, e grazie a continue collaborazioni (*partnership*) con il settore pubblico, privato e accademico per favorire la cultura dell'innovazione.

Coinvolgimento degli *stakeholder*

Altran Italia è consapevole dell'importanza delle esigenze e delle aspettative legittime delle varie categorie di *stakeholder* che sono integrate e valorizzate all'interno dell'approccio per intangibili.

Altran Italia cura i rapporti con i propri portatori di interesse, impegnandosi ad adottare modalità operative finalizzate a sviluppare ulteriori iniziative di coinvolgimento e dialogo.

Il riferimento metodologico ispiratore si basa sui tre principi base comuni agli standard internazionali AA1000, attraverso i quali si intende perseguire l'efficace gestione della "inclusività" (riconoscere agli *stakeholder* il diritto ad essere ascoltati ed impegnarsi a dare loro conto dell'attività e delle scelte effettuate): rilevanza, completezza, rispondenza.

La seguente tabella specifica le modalità con cui tali principi devono trovare applicazione nel processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, come descritto nello standard "AA1000 Stakeholder Engagement Standard" (AA1000SES), ovvero lo standard AA1000 dedicato ai processi di comunicazione e coinvolgimento.

PRINCIPIO	APPLICAZIONE AL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS
Rilevanza (materiality)	Richiede la conoscenza degli stakeholders e delle loro concrete aspettative
Completezza (completeness)	Prevede la comprensione delle aspettative degli stakeholder, dei loro punti di vista, bisogni, percezioni associati a tematiche concrete
Rispondenza (responsiveness)	Fa sì che si risponda coerentemente alle aspettative e preoccupazioni concrete espresse dagli stakeholder

Tavola 1 – Applicazione dei principi AA1000 ai processi di coinvolgimento degli *stakeholder*.

Fonte: standard "AA1000 Stakeholder Engagement Standard"



Figura 6 – La relazione con gli stakeholder:

Fonte: Il Manuale dello Stakeholder Engagement (2005 - AccountAbility, United Nations Environment Programme, Stakeholder Research Associates Canada Inc.)

Gli *stakeholder* rilevanti ai fini della ricognizione sono stati identificati e suddivisi sulla base di due categorie di attori:

Stakeholder Interni:

- Lavoratori
- *Shareholder*

Stakeholder Esterni:

- Clienti
- Fornitori
- *Competitor*
- Istituzioni
- Ambiente
- Comunità

Successivamente per ogni *stakeholder* sono stati individuati i relativi intangibili di maggiore rilevanza e le modalità per stabilire un opportuno livello di informazione e coinvolgimento come indicato di seguito:

INTANGIBILI	STAKEHOLDER							STRUMENTI			
	Dipendenti	Clienti	Fornitori	Competitor	Comunità locale	Istituzioni e PA	Ambiente e generazioni future	INFORMAZIONE	CONSULTAZIONE	DIALOGO	PARTNERSHIP
CAPITALE UMANO	X							Comunicazione con intranet, newsletter mensili interne, brochure e opuscoli informativi, eventi e minifestazioni	Inchiesta annuale soddisfazione EFP e sondaggio su ticket help desk	Utilizzo di social network, Community e Forum su Direct V2, per dialogare con i nostri dipendenti	
RELAZIONE CON I CLIENTI		X						Comunicazione con convegni, seminari, riviste specializzate; Invio del bilancio e tutti gli AD/Pres. dei Clienti		Adesione a Fondazione Sodalitas e Global Compact dei Clienti Altran Italia	
AMBIENTE	X	X			X		X	Comunicazione con convegni, seminari, riviste specializzate; Invio del bilancio e tutti gli AD/Pres. dei Clienti		Risposta annuale al Carbon Disclosure Project (CDP)	Adesione a organizzazioni a livello nazionale e internazionale; adesione alla Fondazione Sodalitas e al Global Compact
INNOVAZIONE	X	X			X		X			Eventi seminari, gruppi di discussione su social network. Partecipazione a manifestazioni ed eventi	
PARTENRSHIP	X	X	X	X	X	X			Incontri diretti e conversazioni telefoniche	Eventi seminari, gruppi di discussione su social network. Adesione a numerose associazioni di categoria e territoriali	
CORPORATE GOVERNANCE	X	X	X	X	X	X		Formazione online sul ex D.Lgs n. 231/01231			

Tavola n.2 – Gli intangibili e il livello di coinvolgimento degli stakeholder

Tra le azioni volte al coinvolgimento degli *stakeholder* ci sono:

- Invio del Bilancio di sostenibilità ai Presidenti e agli Amministratori Delegati dei principali Clienti di Altran Italia;
- Intervento periodico del Presidente Onorario sulle azioni e iniziative di *Corporate Social Responsibility*;
- Riunioni bimestrali di confronto sui temi del programma *Sustainability Way* con i responsabili di funzione di tutte le Direzioni di Altran Italia e coinvolgimento del Comitato Audit Operativo per allineare ed aggiornare le procedure aziendali in base alle azioni emerse come necessarie.

Altran Italia è partner della Fondazione Sodalitas dal 2008.

Sodalitas, Fondazione di partecipazione costituita da 80 imprese, molte delle quali clienti di Altran Italia, oltre a 80 *Manager* volontari, si pone come punto di riferimento in Italia per la promozione della responsabilità sociale di impresa e per lo sviluppo manageriale delle organizzazioni *non profit*.

L'affiliazione permette ad Altran Italia di condividere con i suoi maggiori clienti un "patrimonio comune" costituito dai valori della Fondazione quali i diritti e la dignità della persona, la diversità ed il suo rispetto, la responsabilità, la solidarietà, l'impegno, la trasparenza e la coesione sociale.

Altran Italia ha adottato, a partire da Giugno 2008, la propria carta dei principi che è stata presentata alla Holding Altran in occasione del *1st Altran Sustainable Development International Meeting (October 30th, 2008, Paris - Libertis)* ed ampiamente diffusa all'interno della struttura, sia ai nuovi assunti attraverso il *Welcome Kit*, che a tutto l'organico, attraverso la newsletter "Essere Altran".

I principi aziendali

Tavola n.3: Carta dei principi di Altran Italia (www.altran.it)

- ❖ ❖ ❖ **RESPONSABILITA' E COERENZA:** *l'impegno principale consiste nel valutare attentamente le conseguenze prevedibili delle proprie azioni su tutti i portatori di interessi legittimi (Stakeholder), assumendosene piena responsabilità, e assicurare una coerenza di comportamento rispetto ai principi enunciati;*
- ❖ ❖ ❖ **INTEGRITA' ED EQUITA':** *comportarsi sempre in modo onesto, con buona fede e in maniera equa così da assicurare a tutti i portatori di interessi una effettiva parità di trattamento;*
- ❖ ❖ ❖ **CORRETTEZZA E TRASPARENZA:** *rispettare integralmente gli impegni contrattuali nella loro esecuzione, affinché lo scambio produca un beneficio reciproco, assicurando parità di informazioni alle parti interessate, e tutelando il valore di mercato;*
- ❖ ❖ ❖ **CENTRALITA' DELLA PERSONA:** *rispettare la dignità del lavoratore e i suoi diritti fondamentali, assicurare buone condizioni di lavoro e di vita, promuovendo la formazione e la crescita professionale del "capitale umano" e garantendo a tutti pari opportunità;*



- ✦ ✦ ✦ *PROTEZIONE DI CONSUMATORI/CLIENTI: tutelare nel senso più ampio gli interessi di consumatori/clienti e assicurare loro il godimento di un trattamento equo, comunicando in modo corretto le politiche e le attività che possono influenzare le loro scelte;*
- ✦ ✦ ✦ *CITTADINANZA SOCIALE: contribuire concretamente al benessere della comunità in cui si opera, alla soluzione condivisa dei problemi esistenti sul territorio e alla crescita di relazioni basate sulla fiducia reciproca (capitale sociale);*
- ✦ ✦ ✦ *SVILUPPO SOSTENIBILE: tutelare gli interessi delle generazioni future, riconoscendo la stretta interdipendenza tra decisioni aziendali e impatti ambientali, andando oltre il puro e semplice rispetto formale della norme, impegnandosi per lo sviluppo e l'adozione di tecnologie innovative ed eco - efficienti.*

Tavola n.3: Carta dei principi di Altran Italia (www.altran.it)

I principi del Global Compact

Il 17 Giugno 2009, Altran Italia ha ottenuto l'adesione al *Global Compact*, iniziativa internazionale delle Nazioni Unite, volta a promuovere una cittadinanza d'impresa responsabile. Con questa azione Altran Italia si impegna a rispettare i principi sanciti dal *Global Compact* (Tabella n.4).

L'adesione comporta per le aziende l'impegno di redigere annualmente, a partire dal secondo anno di adesione, una comunicazione annuale denominata *Communication on Progress* (COP), di condividerla con i propri *Stakeholder* e di pubblicarla nel sito Global Compact, al fine di informare costantemente tutti gli *Stakeholder* del progresso registrato nell'implementazione dei dieci principi e nella partecipazione a progetti di partnership a supporto della *mission* delle Nazioni Unite. Altran Italia ha pubblicato il *Sustainability Report* nel sito del *Global Compact* come COP il 13 settembre 2010. La prossima pubblicazione è prevista entro il 13 settembre 2011.

Altran Italia segue lo sviluppo, insieme a molte altre organizzazioni ed istituzioni, del progetto delle Nazioni Unite di *Business and the Millenium Development Goals* volto a determinare dei parametri attraverso i quali misurare le azioni che realizzano uno sviluppo in linea con l'equità di genere, la salute, l'educazione e la sostenibilità ambientale.

Altran Italia è stata coinvolta nelle attività dello *steering committee* del *Global Compact Network* Italia, insieme a ABL, Acea, Adecco, Autostrade per l'Italia, Edison, Eni, FONDACA, Intesa San Paolo, Istituto Superiore Sant'Anna, Eni Snam Rete Gas, Studio Legale Michela Cocchi, Telecom, Terna Unicredit. Lo *steering committee* del *Global Compact Network* Italia si propone di:

- agire da piattaforma del *Global Compact* sia a livello nazionale che regionale per promuovere l'iniziativa e i suoi dieci principi;

- coinvolgere un sempre maggior numero d'impresе italiane ed altri soggetti interessati ad aderire al *Global Compact*;
- assistere le imprese partecipanti nell'applicazione dei 10 principi e nella raccolta delle Comunicazioni annuali richieste dal *Global Compact* (*Communication on progress - COP*);
- organizzare occasioni di incontro tra le imprese partecipanti e gli altri soggetti interessati al tema della responsabilità di impresa sia a livello nazionale che locale;
- essere in collegamento costante con l'ufficio del *Global Compact* di New York e con gli altri network del *Global Compact* europei e nel mondo.

Con l'obiettivo ultimo condiviso di porre fine alla povertà, alla fame, alle malattie e all'emarginazione nella comunità internazionale, Altran Italia sostiene e promuove i Principi del *Global Compact* (www.un.org/millenniumgoals/).

Tavola n.4: Principi del *Global Compact* (www.unglobalcompact.org)

DIRITTI UMANI

- I. Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza
- II. Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani

LAVORO

- III. Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva
- IV. Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio
- V. Effettiva eliminazione del lavoro minorile
- VI. Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione

AMBIENTE

- VII. Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali
- VIII. Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale
- IX. Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente

LOTTA ALLA CORRUZIONE

- X. Contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti

**Iniziative per
promuovere
la cultura
della
sostenibilità**

Il programma *Sustainability Way* ha visto pianificate e realizzate le seguenti attività e progetti finalizzati alla promozione della cultura d'impresa.

Tavola n. 5 - Progetti e iniziative di Altran Italia in ambito Corporate Social Responsibility (2010)

	PER APPROFONDIRE
Partecipazione al Sodalitas Day	Pag. 86
Organizzazione dei concorsi internazionali del Gruppo Altran (es: Innovation Awards, The Altran Clever 2010)	Pagg. 85, 117
Partecipazione agli Oscar di Bilancio 2010	Pag. 48
Adozione di WebEx per call e web conference sostenibili	Pag. 110
Bikesharing aziendale	Pag. 86
Regali di Natale ecologici e hi-tech	Pag. 85
Promozione dell' <i>Altran Climate Care Day</i>	Pag. 110
Realizzazione campagna di sensibilizzazione con i cestini per la raccolta differenziata in tutte le sedi	Pag. 107
Sponsorizzazione del campione di Scherma, Federico Bollati	Pag. 99
Sostegno all'Associazione don Giuseppe Zilli", attraverso la partecipazione al concerto di Renzo Arbore e l'orchestra italiana	Pag. 100
Sponsorship dell'Handbike Giro d'Italia	Pag. 99
Sponsorship del Bologna Rugby 1928	Pag. 99
Sponsorship della Mostra "PALAZZO FARNESE: Dalle collezioni rinascimentali all'Ambasciata di Francia"	Pag. 99
Altran Italia Sustainability Offering: Sustainability Driving In (SDI) e Revisione del Sustainability Report (RSR)	Pag. 116
Partecipazione al Global Compact Steering Committee	Pag. 38
Sustainability Report 2009	Pag. 27

Premessa metodologica

Anche per il 2010 Altran Italia imposta la propria rendicontazione per classi di intangibili (Capitale Umano, Relazioni con i Clienti, Ambiente, Partnership, Innovazione e Corporate Governance) e non secondo il classico schema di *reporting* per classi di *Stakeholder* (Dipendenti, Clienti, Fornitori, Ambiente, Azionisti, Comunità e Istituzioni).

**Modello
di
rendicontazione**

Come già accaduto in precedenza, Altran Italia adottato il nuovo modello di rendicontazione delle informazioni di tipo non finanziario basato sugli intangibili della sostenibilità, discusso a Bruxelles in occasione del *CSR multiStakeholder Forum*, nel febbraio 2009, da uno dei venti laboratori, denominato *Corporate Responsibility and market valuation of financial and non financial performance*, istituiti come strumenti dell'alleanza siglata nella prima metà del 2006, dalla Commissione Europea e da alcune aziende leader nella *Corporate Social Responsibility*.

Il lavoro presentato dal laboratorio e pubblicato nel documento *Sustainable Value - EABIS Research Project* a Settembre 2009 (www.investorvalue.org) è finalizzato a evidenziare gli asset intangibili legati agli aspetti ESG (*Environmental, Social and Governance*). Il laboratorio infatti parte dall'assunto che esista un particolare circolo virtuoso nello scambio di informazioni tra imprese ed investitori. La tesi è che una migliore comprensione degli effetti positivi dell' *ESG performance* porta:

- gli investitori principali ad esigere dalle imprese più informazioni sugli *ESG factors* per farne uso nelle loro scelte di investimento;
- le imprese a misurare gli aspetti *ESG* per poterli conoscere e quindi comunicare agli investitori ed agli altri *stakeholder* di riferimento.

In concreto, gli investitori e le imprese dialogheranno sempre più sulle *ESG performance* colmando l'esistente *reporting gap* con l'obiettivo di far emergere il contributo di tutti gli aspetti, tangibili ed intangibili, che caratterizzano il valore di un'organizzazione.

I benefici ottenuti dall'introduzione in azienda di un comportamento socialmente responsabile sono legati ai *drivers* sui quali l'azienda può far leva per accrescere tali benefici. Lo schema riportato nella Figura 7, "*The Value Creation Framework*" (F.Perrini, A. Russo, A.Tencati, C.Vurro, 2009), offre una possibile mappatura dei risultati ottenibili dall'effetto delle attività di *Corporate Social Responsibility* su determinati *driver* di *performance* di un'azienda.

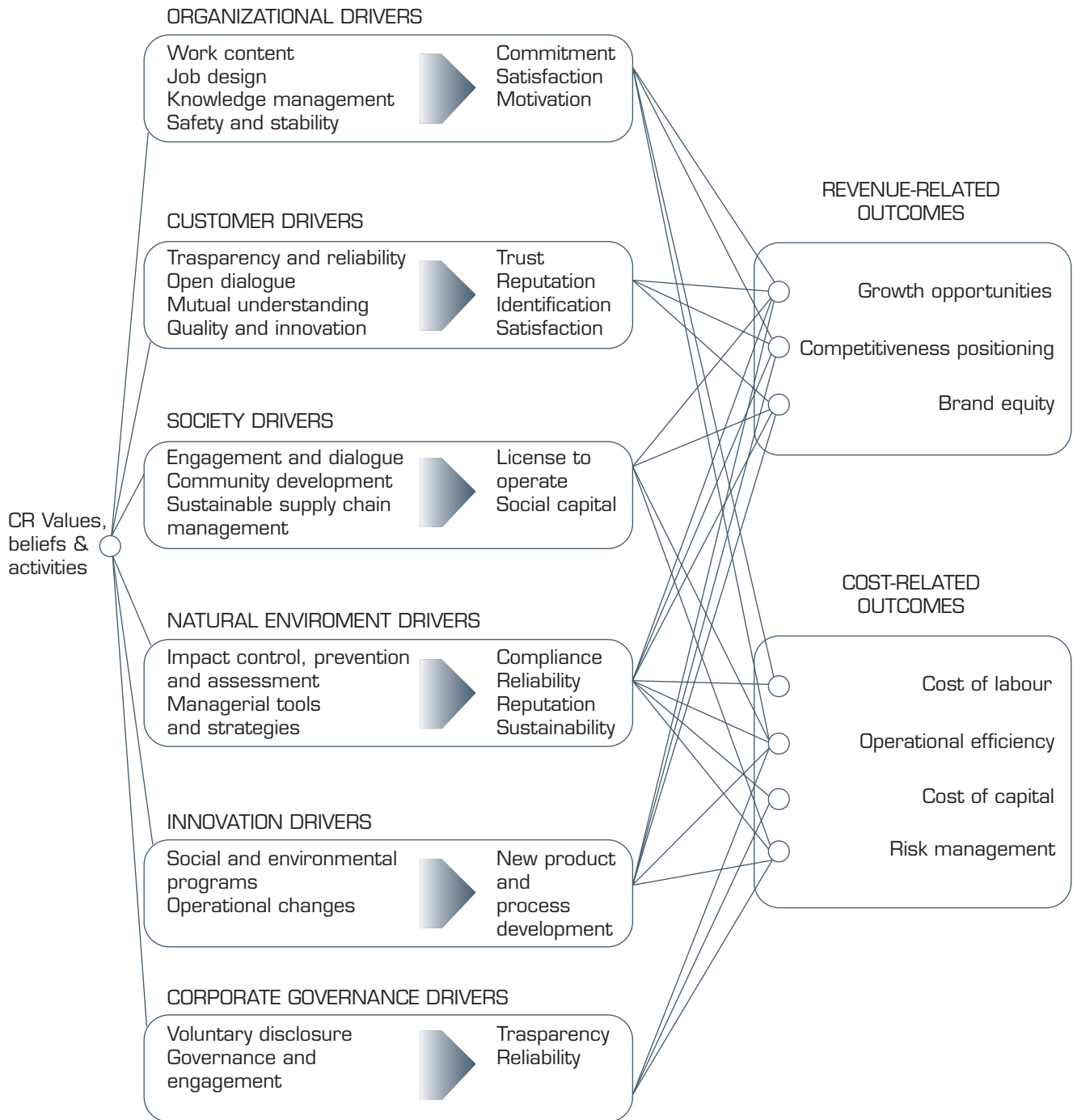


Figura 7 - "The Value Creation Framework" (F. Perrini, A. Russo, A. Tencati, C. Vurro, 2009)

Questo tipo di approccio, definibile *multiple-bottom-line*, va oltre il classico modello che considera soltanto i tre aspetti economici, sociali ed ambientali nella *Corporate Social Responsibility*.

Studi recenti in materia evidenziano come una politica di CSR si traduca in un incremento del patrimonio immateriale di un'organizzazione nella triplice accezione di capitale umano, capitale strutturale e capitale relazionale (Gruppo sul Bilancio Sociale, GBS, *La rendicontazione sociale degli intangibili*, Giugno 2008). Sostenere il personale nei bisogni professionali

e personali, avere reti di vendita fidelizzate e in evoluzione, assicurarsi una *corporate governance* solida e ben strutturata, contenere il proprio impatto ambientale preservando risorse naturali per le generazioni future, investire nell'innovazione tecnologica per un'utilizzazione capillare delle conoscenze nel territorio a vantaggio di tutta la Comunità, cercare sinergie operative con il settore pubblico e privato per realizzare iniziative culturali e sociali, sono tutte le azioni contenute nel programma *Sustainability Way* che permettono di sviluppare gli intangibili della sostenibilità.

Il collegamento tra la CSR e la performance finanziaria non è ancora dimostrabile in termini empirici per la mancanza di criteri univoci per la misurazione di grandezze intangibili.

Evidenza del collegamento tra CSR e valore economico della società può essere data tuttavia dall'analisi del valore aggiunto prodotto e distribuito agli *stakeholder* (vd. sezione *Corporate Governance*).

Altran Italia, su base volontaria, si ispira alle linee guida dello standard internazionale ISO 26000 pubblicato il 18 novembre 2010, adottando un comportamento socialmente responsabile e monitorando tutti i sette *core subjects* dell'approccio olistico proposto:

**ISO
26000**

- *Human Rights*
- *Labour Practices*
- *The environment*
- *Fair operating practices*
- *Consumer Issues*
- *Community involvement and development*

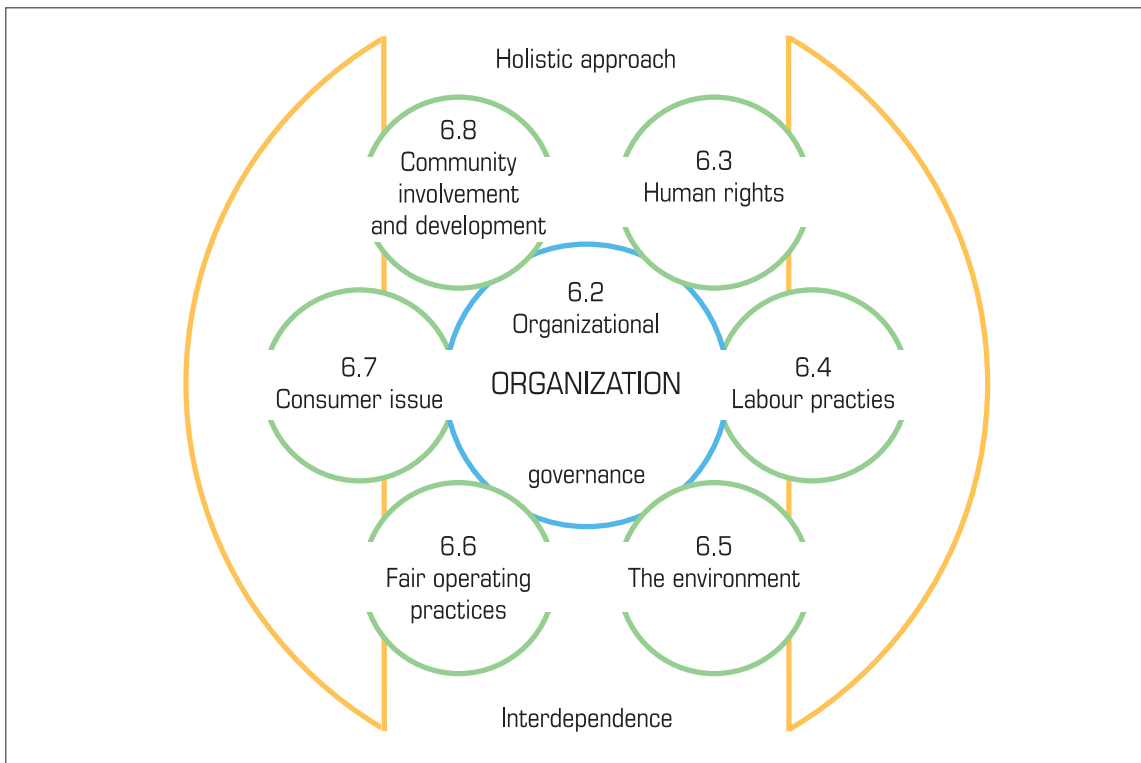


Figura 8 – I Core Subjects dell'approccio olistico

Discendenti dalle *best practice* sviluppate in seno alle iniziative pubbliche e private in materia di *CSR*, le linee guida sono coerenti e complementari con le dichiarazioni e le convenzioni delle Nazioni Unite e dell'*International Labour Organization* (ILO) con i principi del *Global Compact Office* (GCO) delle Nazioni Unite e con la *Organisation for Economic Co-operation and Development* (OECD).

Come suggerito dalle linee guida anche Altran Italia tiene conto degli aspetti sociali, ambientali, legali, culturali, politici, economici ed organizzativi, nel rispetto delle norme nazionali ed internazionali di comportamento.

Criteri di redazione

La selezione delle informazioni incluse nel *Report* è effettuata secondo i principi sanciti dalle linee guida elaborate dal GRI (*Global Reporting Initiative*) denominate *Sustainability Reporting Guidelines (Version 3.0, 2000-2006)*.

Criteri per definire il contenuto:

- **Materialità:** sono stati focalizzati gli argomenti e gli indicatori che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali dell'attività della società o che potrebbero influenzare in modo significativo le valutazioni e le decisioni degli *Stakeholder*.
- **Inclusività:** nel *Report*, per il terzo anno, la società illustra il valore attuale e prospettico degli Intangibili della sostenibilità. Il confronto con i propri *Stakeholder* chiave, permette un miglioramento continuo del processo di *reporting*.
- **Contesto di sostenibilità:** le informazioni sulla performance, ove possibili, sono contestualizzate in modo da rilevare come la società contribuisce allo sviluppo locale e regionale.
- **Completezza:** i dati pubblicati, se non specificato altrimenti, sono riferibili all'anno 2010 e vanno interpretati, a meno di eccezioni evidenziate, come valori aggregati di dati riferibili alle diverse sedi di Altran Italia.

Criteri per un Reporting di qualità

- **Equilibrio:** il *Report* evidenzia gli aspetti negativi e positivi della *performance*, al fine di permettere una valutazione ragionata sulla *performance* nel suo complesso.
- **Comparabilità:** I dati 2010 sono confrontati normalmente con i dati dei due anni precedenti. Se nel corso del 2010 sono avvenuti cambiamenti nella metodologia di rilevazione dei dati utilizzata negli anni precedenti, sono stati comunicati i dati al 31 dicembre 2009 calcolati con la nuova metodologia, in modo da assicurare la comparabilità dei dati.
- **Accuratezza:** le informazioni di tipo quantitativo, salvo alcune stime segnalate, derivano da rilevazioni dirette. Quando l'analisi si basa su tassi ed indici, sono evidenziate le modalità di calcolo. Le informazioni di tipo qualitativo sono rilevate secondo le politiche, i modelli e le procedure adottate in azienda;
- **Tempestività:** le informazioni di tipo *non financial* sono fornite unitamente alle altre informazioni di tipo economico-finanziario. Il presente *Report* è allegato alla Relazione sulla Gestione di corredo al Bilancio d'Esercizio;
- **Chiarezza:** la realizzazione del *Report* permette di conseguire il necessario dettaglio informativo utile agli enti di riferimento per poter attribuire il livello di adesione agli standard. L'esposizione è comunque semplice, essenziale, arricchita, ove possibile, da

grafici e tabelle in modo da rendere le informazioni accessibili e comprensibili.

- **Affidabilità:** le informazioni derivano da rilevazioni supportate da prove documentali raccolte in appositi archivi elettronici, in modo da facilitare l'accesso da parte dei soggetti che dovranno valutare la veridicità dei dati.

Il presente *Report* tiene conto di quanto raccomandato dalla Dottrina di riferimento. Sono stati quindi consultati i seguenti documenti elaborati:

dal CNDCEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), in merito alle modifiche al contenuto della relazione sulla gestione:

“Relazione sulla gestione, art. 2428 c.c.”, Gennaio 2009;

“Relazione sulla gestione, art. 2428 c.c - informativa sull'ambiente e sul personale”, Marzo 2009.

dal GBS (Gruppo sul Bilancio Sociale), in merito al ruolo degli intangibili nella rendicontazione della sostenibilità:

“La rendicontazione sociale degli intangibili”, Giugno 2008.

World Resources Institute (2008) GHG Protocol tool for mobile combustion.

Il Manuale dello Stakeholder Engagement (2005 - AccountAbility, United Nations Environment Programme, Stakeholder Research Associates Canada Inc.)

La formulazione dei *Key Performance Indicators* - KPI è il risultato dell'analisi delle linee guida, già menzionate, elaborate dal GRI (*Version 3.0, 2000-2006*) e dalle più recenti linee guida elaborate dall'EFFAS (EFFAS (2010). *KPIs for ESG. A Guideline for the Integration of ESG into Financial Analysis and Corporate Valuation. Version 1.2*), e dai principi del *Global Compact*.

Gli indicatori presi a riferimento nella rendicontazione degli intangibili della sostenibilità di Altran Italia per l'anno 2010 sono di seguito illustrati.

Tavola n.6: Intangibili e KPI

**Linee guida
e indicatori
non finanziari**

INTANGIBILI DELLA SOSTENIBILITA'	KPI	GRI	EFFAS	PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT
CAPITALE UMANO		LA 1, LA 2, LA 7, LA 9 LA 8, LA 12 LA 13, EC 3, EC 7 LA 10, LA 14, LA 5, LA 4	S05, S02 S10 S04	DIRITTI UMANI: I, II, LAVORO: III, IV, V, VI
RELAZIONI CON I CLIENTI		PR 1, PR 5	S05, V06, V05	
PARTNERSHIP		PR 6, EC 4, SO 7, EC 6 SO 1, HR 1 HR 2, HR 4, HR 6	V28	LOTTA ALLA CORRUZIONE: X
AMBIENTE		EN 3, EN 4, EN 5, EN 7, EN 8, EN 28, EN 1, EN 2 EN 20, EN 29, EC 2 EN 11, EN 12, EN 16, EN 17, EN 19, EN 20, EN 21, EN 22, EN 23 EN 26, EN 27	E01, E04	AMBIENTE : VII, VIII, IX
INNOVAZIONE		EC 1, SO 1, EN 5, EN 18 PR 3, EC 8	V04	
CORPORATE GOVERNANCE		EC 1 SO 2, SO 4, SO 3, SO 5, SO 8 PR 9 HR 5, HR 7	V01 e V02	LOTTA ALLA CORRUZIONE: X

Tavola n.6: Intangibili e KPI

Il presente *Report* è corredato da un'asseverazione di parte terza sulla verifica di conformità alle linee guida del GRI-G3 e dall'EFFAS (v.1.2 del 2010). Rispetto ai GRI *Application Levels*, definiti dalle linee guida del GRI G3, sono stati seguiti i requisiti del livello A+⁵, di seguito evidenziati.

Attendibilità del Report

Per un approfondimento e descrizione dei KPIs utilizzati è possibile vedere *Appendice A: Tavola KPI del GRI*

GRI Application Model

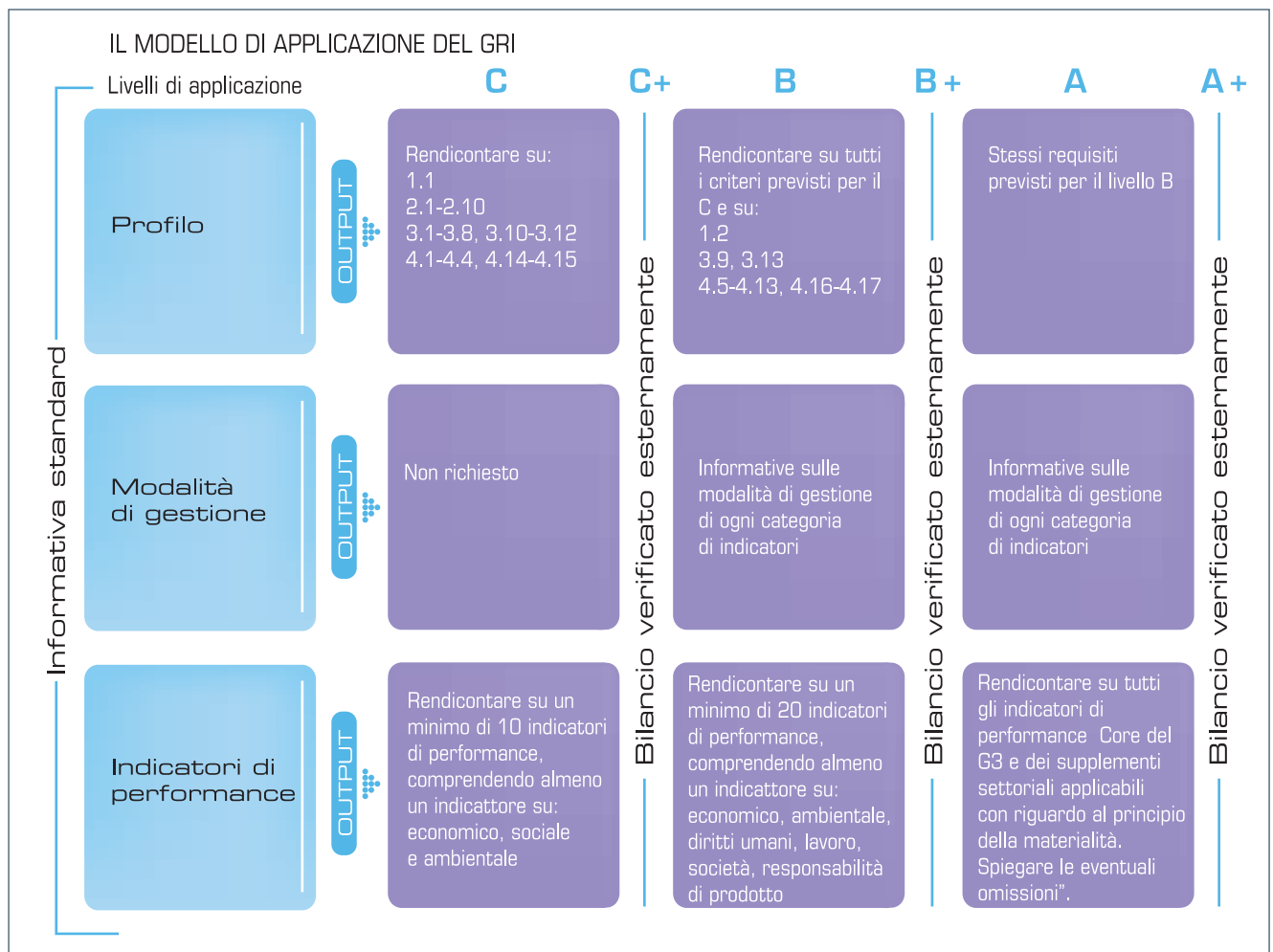


Figura n. 9 - GRI Application Levels

Altran Italia ha richiesto ed ottenuto la verifica del livello A+ di applicazione GRI. E' possibile visualizzare la dichiarazione all'Appendice D.

In Altran Italia è stato costituito un gruppo dedicato alla gestione e al governo della *Corporate Social Responsibility*, le cui principali responsabilità sono indicate di seguito:

Team della Sostenibilità

- Stabilire un modello di controllo che consente azioni e strategie coordinate, coinvolgendo e collaborando con le funzioni aziendali operative;

⁵ Il conseguimento del livello A+ è soggetto a conferma da parte del GRI.

- Considerare lo Sviluppo Sostenibile come una responsabilità che investe l'intera catena del valore, integrandolo quindi nella visione e nella *mission* aziendale
- Facilitare il dialogo con tutti gli *stakeholder* individuati
- Proporre e progettare iniziative che contribuiscono ad aumentare il valore degli asset intangibili;
- Comunicare e promuovere all'interno e all'esterno la cultura della sostenibilità;
- Curare, in generale, gli sviluppi del programma *Sustainability Way*.

Questa funzione si trova all'interno della Direzione Marketing & Comunicazione al fine di garantire una comunicazione più strutturata delle iniziative intraprese e dei risultati raggiunti, oltre ad assicurare un approccio coerente con le strategie aziendali.

Responsabile del team è il Dott. Manuele Menchinelli Sanza in qualità di *Chief Sustainability Officer* (CSO) coadiuvato dalla Dott.ssa Diletta Di Stanio in qualità di *Corporate Service Manager*.

La costruzione del presente *Report* è avvenuta sotto la supervisione e guida del Presidente Onorario⁶.

Premi e riconoscimenti

Altran Italia ha partecipato ai *Sodalitas Social Awards*, il Premio nazionale per le imprese e le organizzazioni concretamente impegnate in progetti di Responsabilità Sociale d'Impresa, presentando quattro progetti realizzati, tra cui il "*Christmas Family Day 2009*", che ha consentito alla nostra azienda di fregiarsi del prestigioso riconoscimento di Paladino dell'Ambiente, conferito della Fondazione Sodalitas. I progetti candidati da Altran Italia sono stati raccolti e inseriti nel Libro d'Oro della VIII edizione dei *Sodalitas Social Awards*, disponibile in formato elettronico nella pagina *Corporate Social Responsibility* sul sito web www.altran.it. Inoltre, Altran Italia ha partecipato all'Oscar di Bilancio, iniziativa della Federazione Relazione Pubbliche Italiana (Ferpi), che annualmente segnala i bilanci migliori sotto il profilo della trasparenza, della chiarezza e della completezza economica, sociale ed ambientale. Altran Italia ha candidato il proprio *Sustainability Report* la cui rendicontazione extraeconomica segue un approccio decisamente innovativo.

La raccolta dati

La raccolta dati è stata realizzata coinvolgendo i *data owner* (per la maggior parte responsabili di Divisione o di Direzione) identificati nella fase di progettazione, attraverso l'invio di apposite guide, una per ogni intangibile della sostenibilità. Nella fase di raccolta dati si è proceduto, altresì, a coinvolgere anche i dipendenti *Consultant* relativamente all'intangibile "Innovazione" per individuare, tra i progetti realizzati, quelli che per finalità, destinatari e risultati raggiunti, possano essere definiti come "progetti sostenibili".

Le informazioni quali/quantitative pervenute con l'indicazione della fonte sono state archiviate in appositi registri in modo da facilitare il processo di verifica delle dichiarazioni e la congruenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio.

Nella maggioranza delle rilevazioni è stato utilizzato il *Web Portal Navision*, accessibile dai Responsabili di Funzione, in modo da ottimizzare il processo di raccolta dati, che è stato monitorato sistematicamente per tutto il 2010 dal team di *Corporate Social Responsibility*. È in progettazione il miglioramento di tale sistema in modo da creare una piattaforma dove

⁶ La redazione del Report si è inoltre giovata del contributo professionale del dott. Giovanni Castellani.

confluiranno le principali informazioni di tipo non finanziario utili alla redazione del Bilancio d'esercizio.

Le informazioni raccolte sono state poi rielaborate e rielaborate secondo una rendicontazione per intangibili.

Il modello utilizzato per il calcolo del valore aggiunto prodotto e distribuito agli *Stakeholder* è quello raccomandato dal GRI (*Vers. 3.0- Indicator Protocolos- EC1*).

**Valore
aggiunto**

Per richiedere informazioni sul *Sustainability Report* nonché per segnalarci eventuali chiarimenti/ osservazioni sul suo contenuto e sul programma *Sustainability Way*, vi preghiamo di inviare una mail all'indirizzo: corporateresponsibility@altran.it

Contatti

Risultati raggiunti

Nella tabella seguente si dà evidenza dei risultati conseguiti nel 2010 a fronte degli impegni presi nell'anno precedente. L'analisi mostra come la società sia riuscita nella maggioranza delle dichiarazioni a tradurre gli intenti del 2010 in azioni concrete nell'anno stesso. Altran Italia si impegna a concretizzare in azioni per l'anno a seguire quegli impegni 2010 parzialmente raggiunti, come pure ad incrementare i propri sforzi nei progetti già realizzati.

A partire da questo anno, Altran Italia, ispirandosi ai principi di comparabilità e chiarezza, intende rispondere più dettagliatamente fornendo le motivazioni che hanno permesso o non permesso il successo delle azioni intraprese. Sono indicati quindi i risultati del riesame in linea con le indicazioni ISO 26000 che Altran Italia ha effettuato per determinare la propria efficacia nel conseguimento degli obiettivi di responsabilità sociale, ponendosi degli interrogativi sull'adeguatezza degli obiettivi, dei processi e delle strategie messe in atto.

Tavola n. 7: Intangibili e KPI

AREA TEMATICA	IMPEGNI 2010	AZIONI 2010	STATUS TARGET	PAGINA
NOTA METODOLOGICA	Automatizzare la raccolta dei dati non financial (impegno 2009)	Progettazione di una piattaforma di raccolta delle informazioni non financial	Parzialmente raggiunto	-
Cosa ha funzionato e perché?	<i>Il processo sistematico di coinvolgimento dei data owner ha permesso di monitorare e strutturare la raccolta dati</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>L'automatismo dei dati comportava un investimento economico che in accordo con i data owner è stato definito non prioritario</i>			
CAPITALE UMANO	Attivare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) Altran Italia		Raggiunto	Pag. 85
CAPITALE UMANO	Indagini di clima rivolte ai dipendenti	L'Employees Feedback Program (EFP) è stato attivato per la rilevazione del grado di soddisfazione dei dipendenti	Raggiunto	Pag. 82
CAPITALE UMANO	Distribuire un opuscolo informativo sulla sicurezza all'interno dell'azienda	Il materiale è stato preparato e verrà distribuito nel 2011	Parzialmente raggiunto	Pag. 130

AREA TEMATICA	IMPEGNI 2010	AZIONI 2010	STATUS TARGET	PAGINA
Cosa ha funzionato e perché?	<i>Gli accordi con ANIMA, UIR, INAIL hanno contribuito a preparare opuscoli per la sede di Roma.</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>L'iniziativa inizialmente prevista per tutto il territorio nazionale è stata posticipata al 2011 da ANIMA, UIR, INAIL.</i>			
CAPITALE UMANO	Attivare il Club Altran Italia per eventi sportivi, viaggi e promozioni a favore di tutti i dipendenti	La sezione sport del Club ha previsto nella sede di Torino la partecipazione come team aziendale alla maratona GMove Run organizzata da General Motors.	Raggiunto	Pag. 86
CAPITALE UMANO	Dotare le diverse sedi di piante con effetti "depurativi" dell'aria.	Azione non effettuata	Parzialmente raggiunto	-
Cosa ha funzionato e perché?	<i>E' stata effettuata una valutazione sulle diverse varietà di piante depurative</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>La scelta e l'acquisto delle piante per tutte le postazioni comportava un investimento economico non diventato prioritario rispetto al raggiungimento dell'obiettivo</i>			
CAPITALE UMANO	Installare nella sede di Roma distributori con prodotti equosolidali	Sono stati presi i contatti con i fornitori per installare i distributori.	Parzialmente raggiunto	Pag. 133
Cosa ha funzionato e perché?	<i>È stata accertata la qualità dei prodotti: soddisfa i gusti dei dipendenti che ne usufruiranno</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>Nonostante fosse stata accertata la qualità dei prodotti, l'investimento economico è stato posticipato al 2011</i>			
CAPITALE UMANO	Formazione del personale sul D. Lgs n.231/01	La formazione per il Management e per i dipendenti sul D.Lgs n.231/01 è stata curata dal Comitato Audit Operativo su indicazione dell'OdV	Raggiunto	Pag. 129

AREA TEMATICA	IMPEGNI 2010	AZIONI 2010	STATUS TARGET	PAGINA
RELAZIONI CON I CLIENTI	Coinvolgere tutti i Manager nel progetto Customer Relationship Management (CRM) ed estenderlo ad altre aziende del Gruppo Altran	Nel novembre 2010 è stato attivato BiZ, lo strumento di CRM, ed è stato messo a disposizione di tutti i Manager	Raggiunto	Pag. 90
PARTNERSHIP	Progetti su efficienza e risparmio energetico con Consorzio Abi energia su istituti di credito	Contatti con <i>Energy Manager</i> dei principali Gruppi Bancari	Raggiunto	Pag. 98
PARTNERSHIP	Basare su criteri etici la gestione della catena della fornitura	Per valutare l'attenzione dei fornitori ai temi della sostenibilità e della responsabilità sociale, alla fine del 2010 Altran Italia ha condotto un'indagine preliminare su un campione di 61 fornitori (se pur relativo) sottoponendo loro un breve questionario	Parzialmente raggiunto	Pag. 91
Cosa ha funzionato e perché?	<i>È stata condotta un'indagine preliminare per valutare l'attenzione dei fornitori ai temi della sostenibilità e della responsabilità sociale</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>La redemption dell'indagine non è stata sufficiente per determinare criteri etici per la selezione dei fornitori</i>			
PARTNERSHIP	Estendere e consolidare network di relazioni con università e enti di ricerca e realizzare nuove attività in ambito di ricerca applicata e trasferimento tecnologico	Nel 2010 risultano formalizzate partnership e accordi di ricerca e collaborazione con le diverse università/enti di ricerca	Raggiunto	Pag. 92

AREA TEMATICA	IMPEGNI 2010	AZIONI 2010	STATUS TARGET	PAGINA
AMBIENTE	Raccolta differenziata in tutte le sedi	La raccolta differenziata è attiva in tutte le sedi	Raggiunto	Pag. 105, 106, 107
AMBIENTE	Installare sensori di presenza per accensione e spegnimento della luce nei bagni delle sedi di Torino e Milano	Azione non effettuata	Non raggiunto	-
AMBIENTE	Inserire nelle mail aziendali una dicitura per sollecitare a stampare solo in caso di necessità	Azione non effettuata	Non raggiunto	-
Cosa ha funzionato e perché?	<i>E' stata effettuata una ricerca tra le frasi di impronta ecologica più utilizzata</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>Da uno studio effettuato dalla Direzione IT sull'attuale sistema di posta Exchange 2003, è emerso che non si può utilizzare questa funzione</i>			
AMBIENTE	Installare pannelli fotovoltaici nelle principali sedi	E' stato realizzato uno studio di fattibilità	Parzialmente raggiunto	Pag. 104

AREA TEMATICA	IMPEGNI 2010	AZIONI 2010	STATUS TARGET	PAGINA
Cosa ha funzionato e perché?	<i>E' stato applicato gratuitamente uno dei servizi offerti da ALTRAN ai propri clienti allo scopo di incidere positivamente sui consumi energetici e sulle emissioni di CO2 legati alle proprie attività</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>E' venuta a mancare la disponibilità dei proprietari degli stabili che ospitano gli uffici ad effettuare il necessario investimento</i>			
AMBIENTE	Incrementare il numero di veicoli GPL o ibridi	Azione non effettuata	Non raggiunto	-
Cosa ha funzionato e perché?	<i>E' stato preso in considerazione un intervento volto a ridurre i consumi di carburante tradizionale e le relative emissioni di gas serra attraverso il ricorso a mezzi innovativi</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>Le autovetture ibride continueranno a non disporre ancora della necessaria rete di approvvigionamento ed assistenza che ne garantisca un utilizzo pratico ed efficace</i>			
AMBIENTE	Sostituire tutti i veicoli di proprietà con motorizzazioni Euro2 o Euro3 con nuove vetture a minore impatto ambientale da prendersi a noleggio	La flotta aziendale è composta da vetture tutte con motorizzazione Euro4 e Euro5	Raggiunto	Pag. 107
AMBIENTE	Attivare il servizio di bikesharing gratuito nelle sedi aziendali di Roma, Milano, Torino	Il servizio di bikesharing è stato attivato nelle sedi di Roma, Milano, Pisa e Torino	Raggiunto	Pag. 86
AMBIENTE	Inserire nel portale di Altran Italia la busta paga on-line	A partire da agosto 2010 la busta paga è disponibile on-line	Raggiunto	Pag. 110

AREA TEMATICA	IMPEGNI 2010	AZIONI 2010	STATUS TARGET	PAGINA
AMBIENTE	Armonizzare e formalizzare le procedure relative alla raccolta e smaltimento dei rifiuti		Parzialmente Raggiunto	Pag. 133
Cosa ha funzionato e perché?	<i>I professionisti di ALTRAN Italia hanno dimostrato di possedere buona sensibilità personale e spirito di collaborazione nei confronti del problema della gestione della raccolta differenziata dei rifiuti negli uffici</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>La maggiore difficoltà consiste nel sensibilizzare le ditte che si occupano della raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani e indurle a tenere una contabilità in merito ai volumi conferiti e alle frequenze di ritiro degli stessi</i>			
AMBIENTE	Avviare una campagna di sensibilizzazione ai dipendenti sull'importanza della raccolta differenziata	L'importanza della raccolta differenziata è stata comunicata e pubblicizzata attraverso la newsletter "Essere Altran" a tutti i dipendenti	Raggiunto	Pag. 106
INNOVAZIONE	Consolidare l'approccio strategico Open Innovation attraverso l'ampliamento del network di partner e la diffusione delle opportunità a tutta l'azienda	Sono state create e consolidate relazioni con le università ed i centri di ricerca e con i produttori e fornitori tecnologici. Sono stati organizzati seminari ed eventi tecnico-scientifici	Raggiunto	Pag. 117
CORPORATE GOVERNANCE	Aumentare il numero delle riunioni di Consiglio d'Amministrazione	Nel 2010 ci sono state 4 riunioni di CdA	Raggiunto	Pag. 128

AREA TEMATICA	IMPEGNI 2010	AZIONI 2010	STATUS TARGET	PAGINA
GOVERNANCE	Comitato Audit Operativo: - Ultimare tutte le procedure interne aziendali; - monitorare i relativi processi; - curare l'aggiornamento del sistema di controllo interno in base agli ultimi sviluppi del contesto normativo	Nel corso del 2010 il Comitato Audit Operativo, su indicazione del Presidente e del CdA, ha supportato l'andamento dei processi aziendali in essere e ha prodotto una mappatura di tutte le altre procedure aziendali da definire al fine di individuare possibili aree di rischio per l'azienda	Raggiunto	Pag. 128
GOVERNANCE	Comitato per la sicurezza: realizzare attività di formazione corsi base da erogare in aula e tramite web	Sono stati attivati il nuovo corso per i neo assunti relativo al testo unico in materia di sicurezza sul lavoro	Parzialmente Raggiunto	Pag. 130
Cosa ha funzionato e perché?	<i>E' stato attivato il corso Take Off per i neo assunti, il corso di formazione per l'ottenimento della Qualifica di "preposto" così come previsto dall'art. 37 del D.lgs n. 81/08 e il corso di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione così come previsto all'art. 32 del D.lgs. n. 81/08; sono stati formati 14 Addetti Antincendio e 12 addetti al Primo soccorso. E' stato erogato un corso per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, un corso per "Dirigente" ai fini della sicurezza previsto dall'art. 37 comma 7 del testo unico. Inoltre alcuni Consultant e Corporate Service staff hanno beneficiato di corsi speciali connessi alla formazione su rischi specifici</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>Il corso on line sarà predisposto per il 2011, l'azienda ha ritenuto prioritario investire nelle attività di formazione off-line</i>			

AREA TEMATICA	IMPEGNI 2010	AZIONI 2010	STATUS TARGET	PAGINA
GOVERNANCE	Comitato per la sicurezza:	Realizzare attività di comunicazione: rubrica sui temi qualità, sicurezza e privacy all'interno della newsletter "Essere Altran" e uno spazio sulla intranet DirectV2 su problematiche inerenti Salute e Sicurezza	Parzialmente raggiunto	Pag. 130
Cosa ha funzionato e perché?	<i>E' stata aggiunta una rubrica sulla "Sicurezza in azienda" nella newsletter aziendale</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>L'area sulla Intranet aziendale è stata predisposta per il lancio concomitante alla settimana della sicurezza che è stata posticipato da ANIMA al 2011</i>			
GOVERNANCE	OdV: D.Lgs. 231/01: Pubblicazione brochure divulgativa da inserire nel welcome kit e da esporre nei divulgatori porta riviste di tutte le sedi aziendali	Il modulo per la formazione online ex D.Lgs 231/01 è stato inserito nel welcome kit	Parzialmente raggiunto	Pag. 129
Cosa ha funzionato e perché?	<i>Il modulo per la formazione online ex D.Lgs 231/01 è stato erogato. Un'area specifica sull'OdV è stata inserita nel welcome kit distribuito a tutti i neo-assunti e visibile nell'area video di Direct V2</i>			
Cosa non ha funzionato e perché?	<i>Non è stato ritenuto necessario procedere anche alla stampa della brochure, che è disponibile online</i>			
GOVERNANCE	Prosecuzione della formalizzazione di alcune procedure aziendali e dell'aggiornamento del Modello Organizzativo	L'OdV ha proceduto alla mappatura dei rischi in relazione alle nuove fattispecie di reato, nonché ad una valutazione circa la necessità di introdurre nuove procedure operative al riguardo	Raggiunto	Pag. 130

GLI INTANGIBILI DELLA SOSTENIBILITÀ

Capitale Umano

RISORSA FONDAMENTALE DELLA NOSTRA AZIENDA CHE SVILUPPA CON CREATIVITÀ NUOVE IDEE E UTILIZZA IN MODO FLESSIBILE E TRASVERSALE LA TECNOLOGIA PER FORNIRE SOLUZIONI INNOVATIVE

Approccio gestionale

Il Capitale Umano è per Altran Italia una risorsa fondamentale, in quanto patrimonio indistinto di valori, capacità e competenze. Altran Italia s'impegna nella creazione di percorsi di carriera trasparenti, supportati da un'offerta formativa di qualità. Particolare attenzione viene prestata alla cultura della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, al rispetto della *diversity* e all'intrattenere rapporti collaborativi con i sindacati. Il coinvolgimento delle risorse umane è sviluppato attraverso un'attenta e capillare comunicazione interna. La Società opera secondo principi di integrità ed equità, correttezza e trasparenza, responsabilità e coerenza nei comportamenti ed impegni assunti. Altran Italia tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro nonché il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori.

In estrema sintesi, al 31 dicembre 2010, il Capitale Umano della società risulta essere pari a 2.144 dipendenti. Il 96% del personale è inquadrato con contratto a tempo indeterminato. Il personale femminile in Altran Italia è pari al 29%. Nel 2010 i dipendenti che hanno usufruito di corsi di formazione ammontano a 1.501. Nel 2010 sono state effettuate 518 visite mediche gratuite ai dipendenti. Nel 2010 i dipendenti infortunati risultano essere 25 di cui 20 sono tali per incidenti automobilistici non gravi effettuati durante il tragitto casa-lavoro.

Composizione e maturità

Altran Italia presenta un organico di 2.144⁷ persone, dato che registra un incremento pari al 3,13% rispetto al 2009. La percentuale di lavoratori con contratto a tempo indeterminato si mantiene ad alti valori, ovvero pari al 96%. Rispetto allo scorso anno, tale percentuale è diminuita di circa 1,18%. Pur registrando tale diminuzione, nel 2010 tre stage sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato.

TIPOLOGIA DEI CONTRATTI

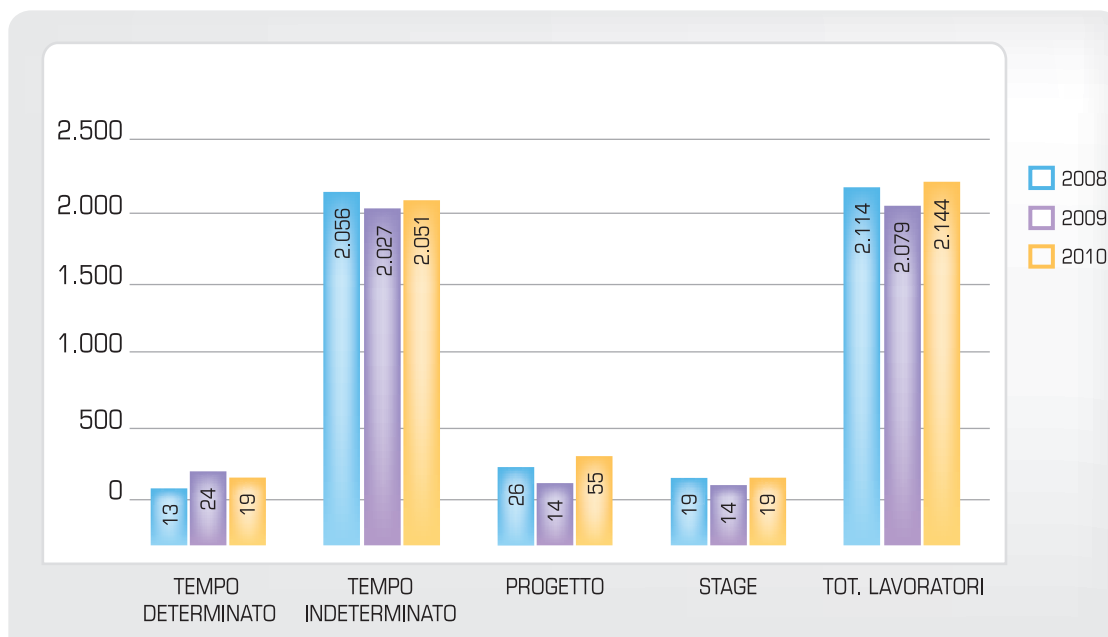


Figura 10 – Tipologia dei contratti

⁷ Il dato al 31/12 include anche i contratti a progetto e gli stage e non comprende la controllata IGEAM DD che aveva 6 dipendenti (5 Consultant e 1 Professional Consultant)

Rispetto alla distribuzione geografica e considerata la propensione alla mobilità dei *Consultant*, la concentrazione più alta di dipendenti per sede si registra a Torino, pari al 31%.
 Al 31 dicembre 2010, l'80% dei dipendenti di Altran Italia ha lavorato presso la sede di assunzione. Al 31 dicembre 2010 risultano assunti 40 dipendenti in forza con orario part time.

Distribuzione geografica dei dipendenti

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI DIPENDENTI (2010)

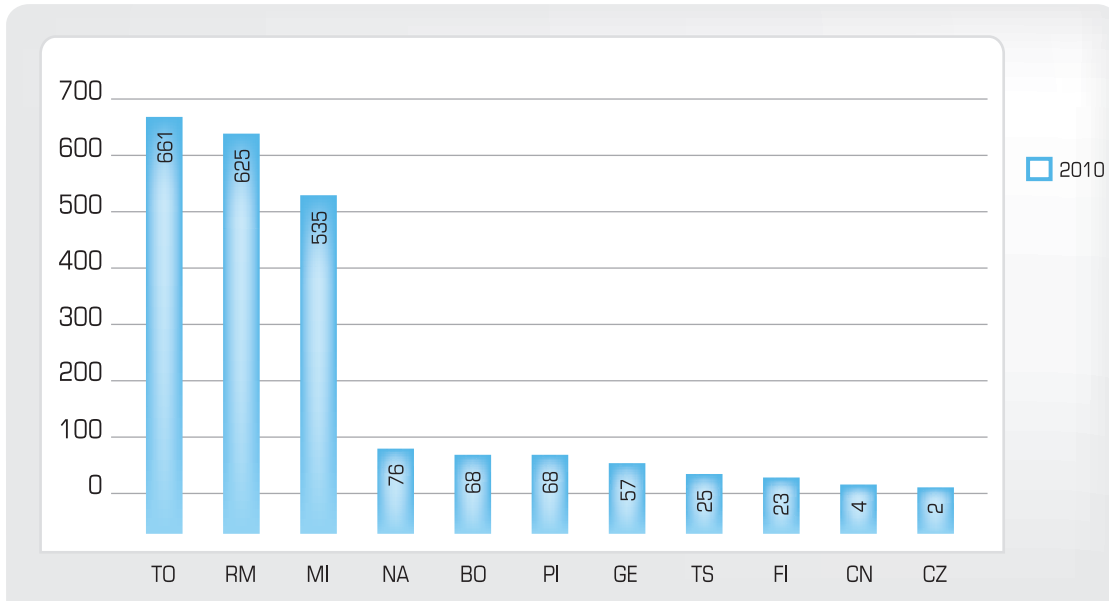


Figura 11 - Distribuzione geografica dei dipendenti

L'età della maggioranza dei lavoratori è rimasta stabile al 2009 ed è compresa tra i 31 e i 40 anni (57% del totale organico, esclusi Co. Pro. e Stage). Altran Italia per la tipologia di attività svolte non è soggetta al rischio di ricorrere al lavoro minorile o forzato, che ripudia esplicitamente. Altran Italia non ha dipendenti in età pensionabile. I componenti del CdA hanno un'età compresa tra i 40 e i 65 anni.

Composizione per età

COMPOSIZIONE PER ETÀ

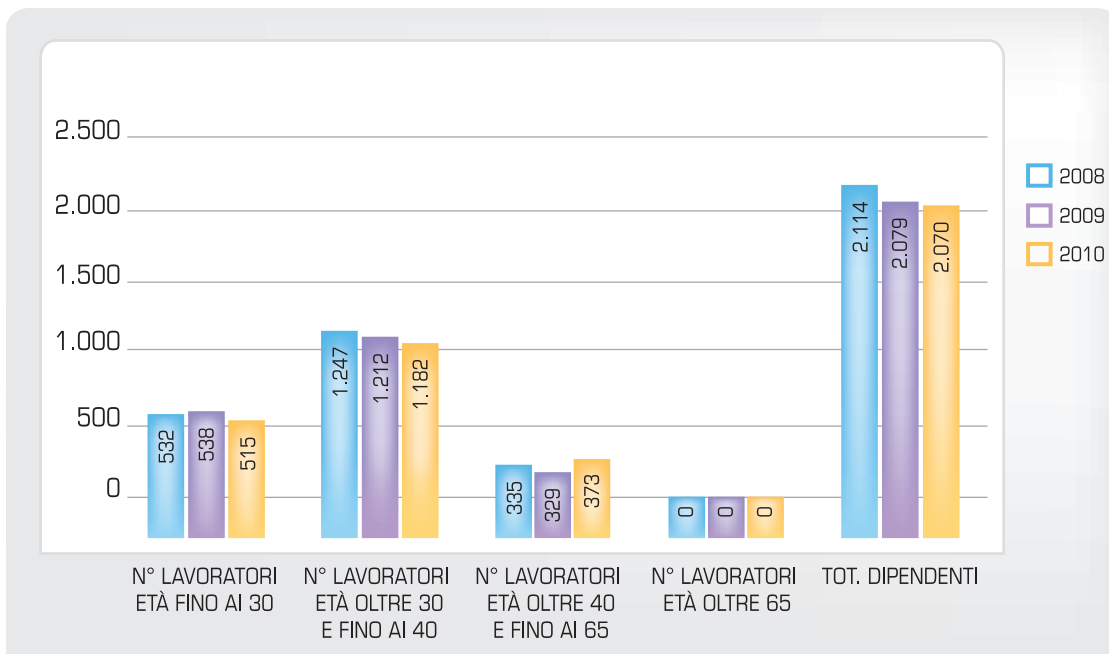


Figura 12 - Composizione per età

Composizione per ruolo

La maggioranza dei professionisti è costituita da *Consultant* (88% del totale occupati, escluso il personale con contratto a progetto e con contratto di stage).

COMPOSIZIONE PER RUOLO

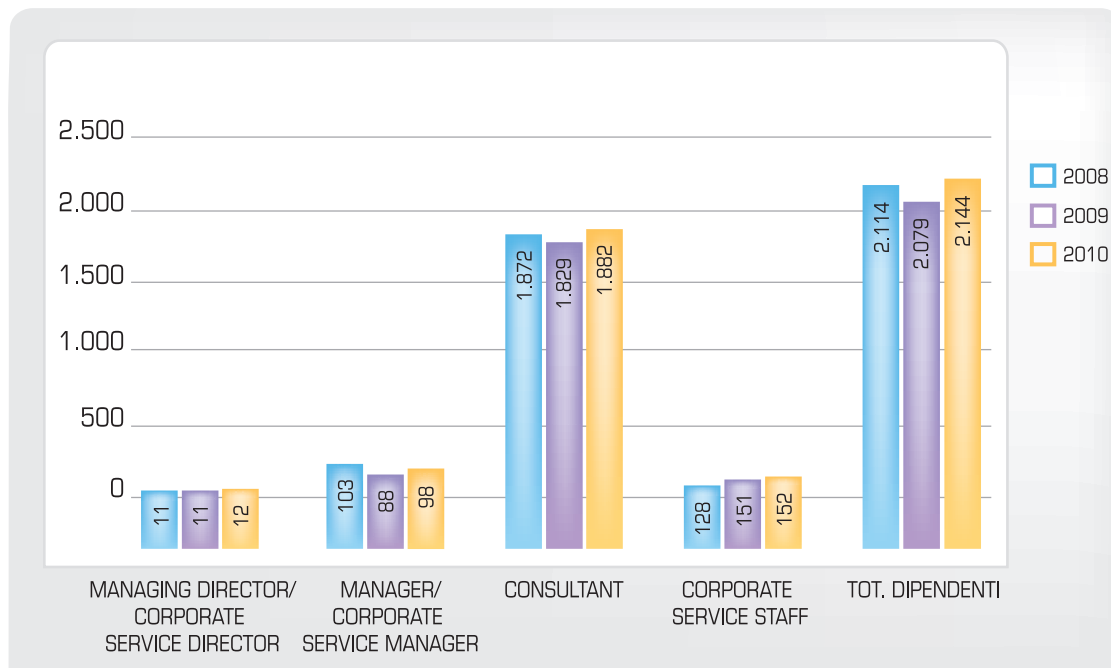


Figura 13 – Composizione per ruolo

Il numero dei *Managing Director* è pari a 6, così come i *Corporate Service Director*.

Composizione dirigenti per ruolo

I Dirigenti in Altran Italia ammontano a 69 con una ripartizione per figura professionale in linea con gli anni precedenti, come rappresentato nel grafico seguente.

COMPOSIZIONE DIRIGENTI PER RUOLO

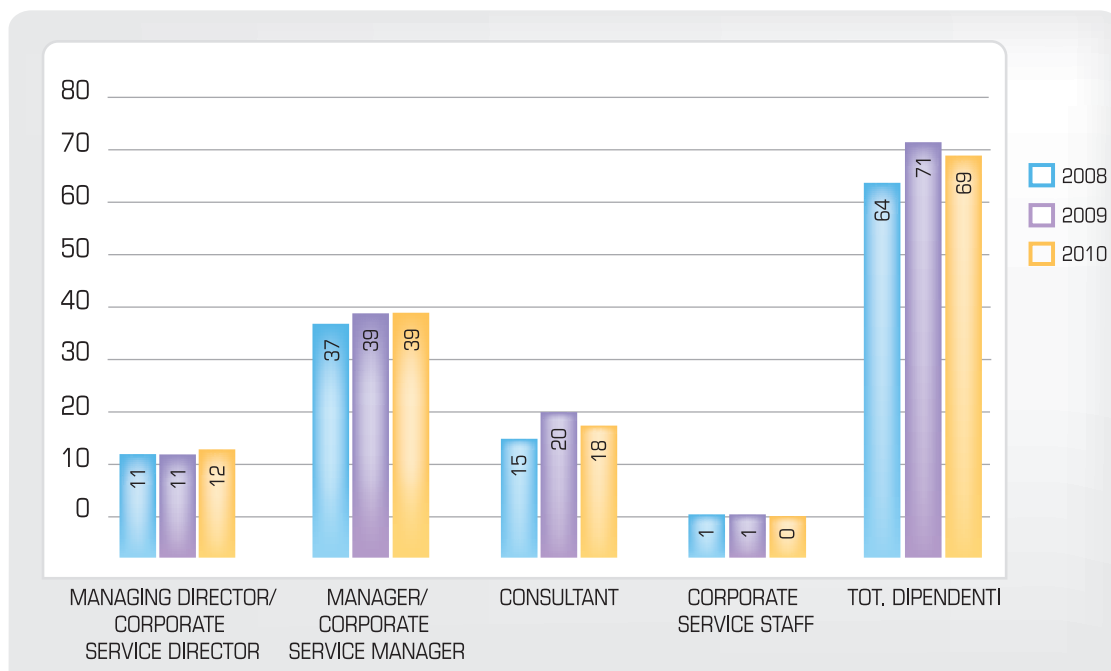


Figura 14 – Composizione dirigenti per ruolo

L'attuale politica del personale prevede l'implementazione di azioni mirate e legate alla retention con lo scopo di permettere una progressiva riduzione dell'indice turnover dei *Consultant*.

Turnover

Le azioni poste in atto riguardano:

- Definizione dei nuovi processi HR relativi ai percorsi di carriera (per un approfondimento è possibile vedere il paragrafo "Percorsi di carriera e valutazione della performance");
- Percorso *Induction* per i neo assunti (su questo argomento è possibile consultare il paragrafo "Formazione").

Le assunzioni nel 2010 di lavoratori a tempo indeterminato sono pari a 323, di seguito la specifica per Qualifica.

Assunti per qualifica

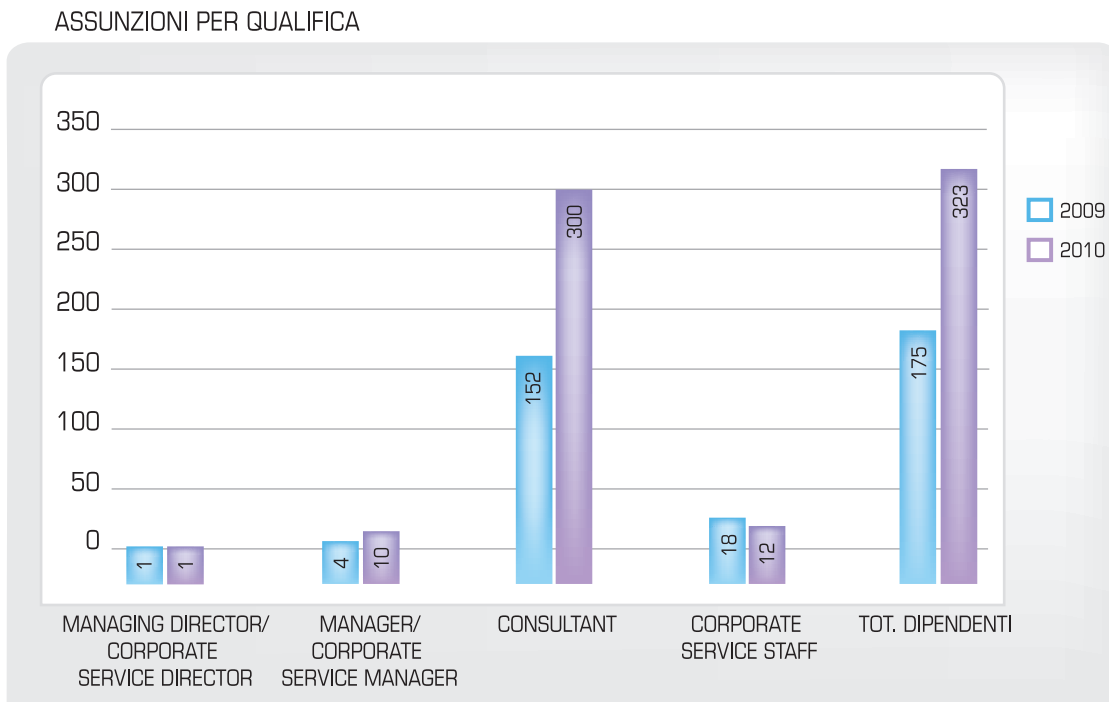


Figura 15 – Assunzioni per qualifica

Nel 2010 le assunzioni di profili di elevata responsabilità sono state 2 (1 *Managing Director* e 1 *Senior Manager*) ed entrambi sono assunti ed operano nella comunità di assunzione (Roma). I *Senior Manager* sono inclusi nella categoria *Manager/Corporate Service Manager*.

Le 323 assunzioni del 2010 sono ripartite geograficamente come rappresentato nel seguente grafico:

Le 323 assunzioni del 2010 sono ripartite geograficamente come rappresentato nel seguente grafico:

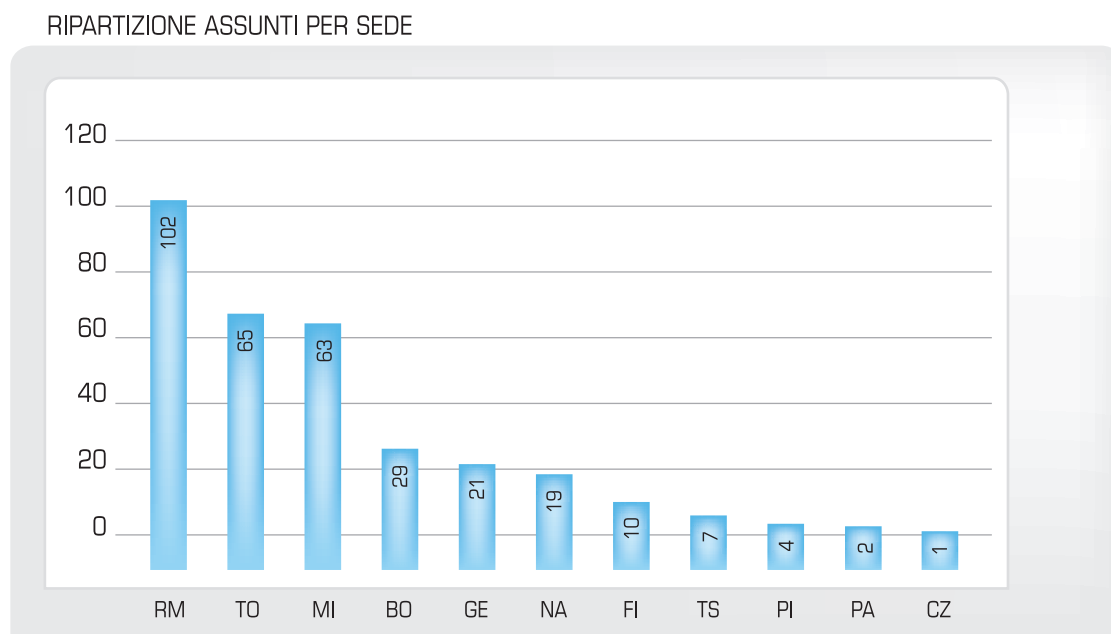


Figura 16 – Ripartizione assunti per sede

Uscite per qualifica

Le cessazioni registrate nel 2010 di lavoratori a tempo indeterminato sono pari a 293, di seguito la specifica per qualifica.

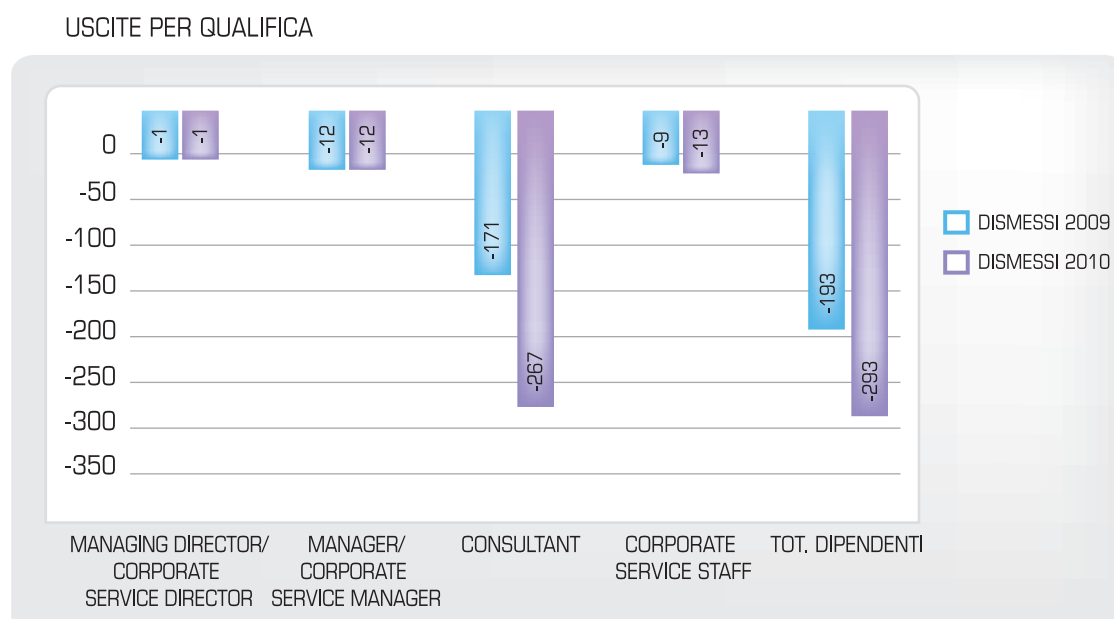


Figura 17 – Uscite per qualifica

Turnover 2010

Nel 2010 è stato riscontrato un tasso di *turnover* pari al 14%. Il tasso di *turnover* mostra le variazioni nell'organico in termini percentuali ed è calcolato secondo la seguente formula.

Tasso turnover = $\text{Tot. dipendenti usciti nell'anno} / \text{tot. dipendenti inizio anno} * 100$

Il numero di lavoratori presi a riferimento nel calcolo si riferisce ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato e quelli con contratto a tempo determinato.

La sede che registra il più alto tasso di *turnover* è Torino (pari al 7,01%).

TASSO DI TURNOVER PER SEDE

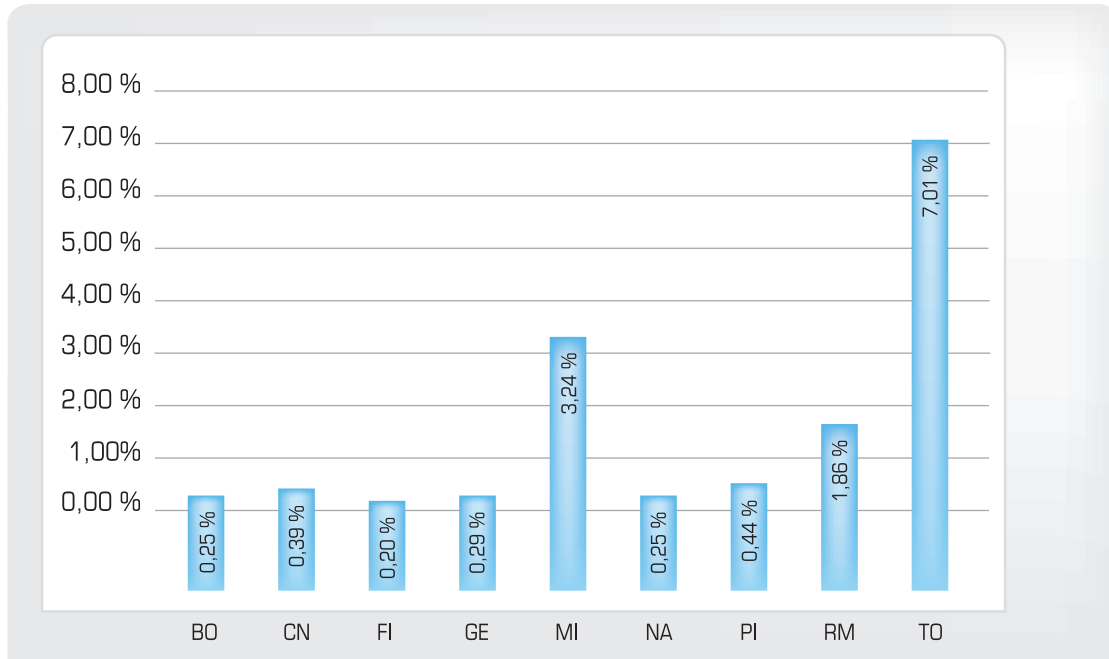


Figura 18 – Tasso di turnover per sede

Il valore più elevato di tasso di *turnover* per fascia d'età si riferisce ai dipendenti tra i 31 ed i 40 anni (8,24%).

TASSO DI TURNOVER PER FASCIA D'ETÀ

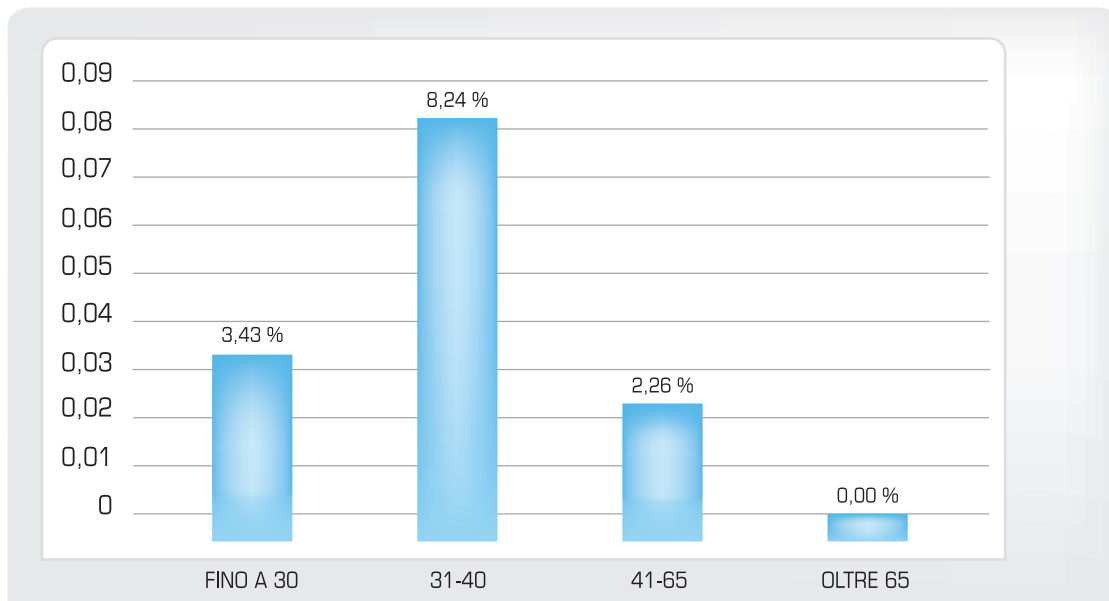


Figura 19 – Tasso di turnover per fascia d'età

Il turnover interessa maggiormente i dipendenti di sesso maschile (10,25%).

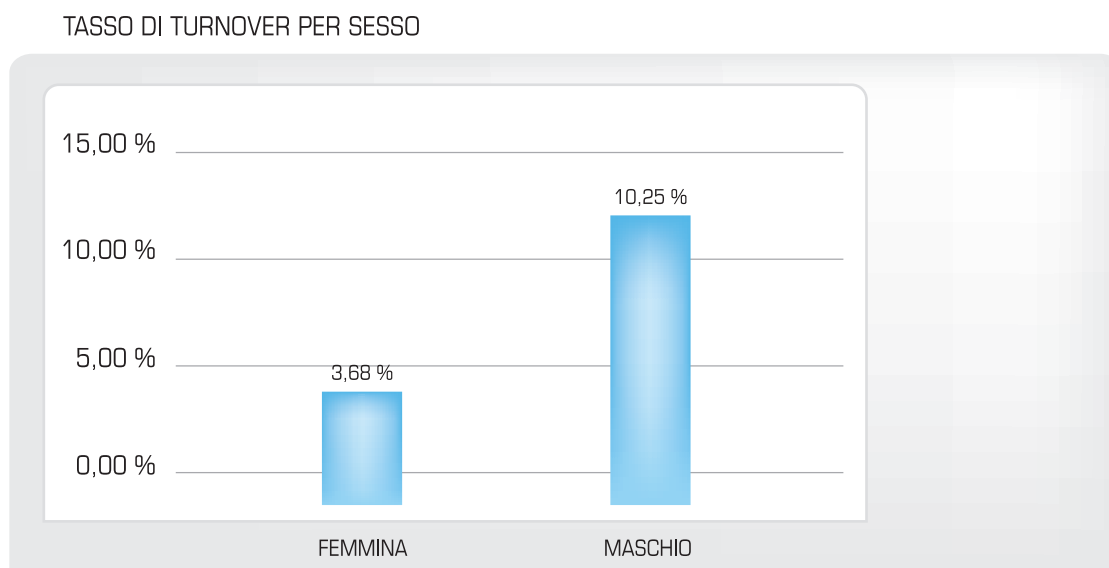


Figura 20 – Tasso di turnover per sesso

Percorsi di carriera e valutazione della performance

Nel 2010 si è resa viva l'applicazione dei processi HR avviati nel luglio 2009 e dedicati ai *Consultant*:

- *"Performance Management"*. Fornisce un processo costante di valutazione delle performance e di sviluppo delle capacità di tutti i *Consultant* di Altran Italia. Costituiscono strumenti del processo la *"Performance Review"* e il *"Piano di sviluppo"*;
- *"Percorsi di Carriera"*. Consente a tutti i *Consultant* una crescita professionale adatta alle esigenze dell'Organizzazione e del Mercato;
- *"Promotion Process"*. Definisce e regola la crescita in azienda lungo il percorso di carriera *Consultant*.

Si è applicato un costante monitoraggio della gestione dei processi in azienda nell'ottica di un continuo miglioramento che consolidi l'obiettivo di offrire percorsi di carriera chiari e stimolanti, che possano consentire effettive possibilità di crescita secondo le attitudini e le competenze individuali.

Dall'avvio del Processo di *Performance Management* al 31/12/2010, i *Consultant* che hanno preso parte a questo processo sono stati 1081.

Dall'avvio del Processo di *Promotion Process* sono state attivate 4 sessioni per i passaggi alla figura professionale *Consultant* a quella di *Professional Consultant* e 3 sessioni per i passaggi alla figura professionale *Senior Consultant*. Ad esse hanno preso parte 46 *Consultant* di cui 39 promossi a *Professional Consultant*, e 20 *Professional Consultant* di cui 17 promossi a *Senior Consultant*.

Nell'ultimo trimestre del 2010 è stata impostata la costituzione dei nuovi processi di valutazione delle *performance* e della potenzialità per la famiglia professionale dei *Manager*. Anche i *Manager* saranno coinvolti, a partire dal 2011, in momenti di incontro annuali con il proprio

responsabile per la *Performance Review*, che consiste nella valutazione della performance dell'anno trascorso e la redazione di un piano di sviluppo con l'indicazione di obiettivi e azioni mirati al percorso di crescita e alle aspirazioni del *Manager*.

Ogni responsabile esprimerà inoltre, tramite la *Talent Review*, una valutazione del potenziale del *Manager* attraverso indicatori specifici. Tutte le *Talent Review* verranno condivise tra i *Managing Director* e l'*HR Director* al fine di identificare in azienda le risorse più adatte a ricoprire, anche nel medio/lungo periodo, le diverse esigenze organizzative.



Figura 21 – Promotion Process

Il personale risulta fidelizzato tanto che la permanenza in azienda è tale da garantire la continuità dei servizi resi. Rispetto al 2009 la permanenza media del personale nel 2010, con esclusione di quello impiegato in posizione di *Corporate Service*, risulta protratta di un anno ed è pari a circa 5 anni e 3 mesi.

Anzianità del personale

La politica retributiva aziendale è strettamente correlata al sistema di valutazione della performance.

Le componenti fondamentali sono costituite da:

- retribuzione fissa
- premi legati al raggiungimento di obiettivi annuali concordati, di tipo quali-quantitativo benefit (auto, cellulare, pc portatile)

Politica salariale

I ruoli aziendali che rientrano in questo Piano Retributivo sono i *Managing Director*, i *Corporate Service Director*, i *Senior Manger*, i *Manager*, i *Principal*, i *Corporate Service Manager*. A questi dipendenti viene affidato un piano di incentivi da raggiungere in 12 mesi.

Altran Italia si avvale di strumenti di indagine retributive forniti da società *Leader* nel settore specifico al fine di avere un confronto sistematico con il mercato.

Questo consente di garantire alla politica retributiva non solo equità interna ma, anche, equità verso l'esterno.

Inoltre sulla base del posizionamento della curva retributiva di Altran rispetto al mercato, vengono impostate politiche di *retention*: Altran Italia adotta specifiche azioni mirate a ridurre il *turnover* per ogni figura professionale in base al livello retributivo.

Le indagini retributive sono state condotte quest'anno e l'anno passato, confermando un posizionamento delle politiche retributive di Altran in linea con i *best competitor*.

Sono stati attribuiti 834 premi, distribuiti per figura professionale come rappresentato nel grafico seguente:

RETRIBUZIONE VARIABILE – PREMI PER FIGURA PROFESSIONALE (2010)

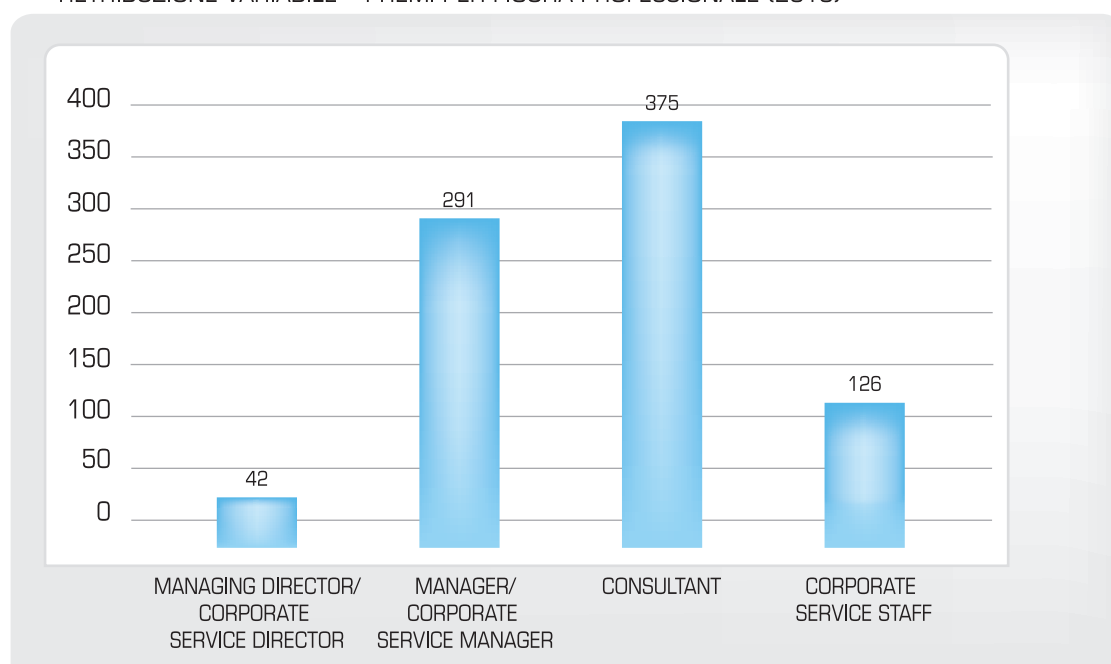


Figura 22 – Retribuzione variabile – Premi per figura professionale

Altran Italia è in regola con gli obblighi contributivi previsti dalla legge.

Relazioni con i sindacati

I rapporti tra le organizzazioni sindacali ed Altran Italia sono di reciproca collaborazione nello sviluppo e nella valorizzazione delle risorse umane. È stato quindi definito un sistema di relazioni che, nel rispetto delle autonomie e delle responsabilità di ciascuno, permetta di definire modalità di condivisione volte ad esaminare con efficacia e tempestività proposte e soluzioni condivise dalle parti.

Altran Italia ispira la propria attività di impresa nel rispetto delle leggi in materia e soprattutto al principio della Libertà di Associazione all'interno dell'azienda.

Ogni sei mesi sono previsti infatti momenti di incontro e confronto tra l'azienda e le rappresentanze sindacali costituite da 21 RSA/RSU diffuse in alcune sedi (Torino, Milano, Roma, Pisa, Napoli) ed appartenenti alle sigle sindacali: UILTUCS, FILCAMS per il CCNL commercio, FIOM per il CCNL metalmeccanico.

La percentuale di adesione dei dipendenti alle rappresentanze sindacali è diminuita rispetto al 2009 dello 1,45% attestandosi per il 2010 al 7,85% del totale dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato.

Nelle bacheche poste nelle sedi di Altran Italia, così come tramite la bacheca elettronica della Intranet aziendale, è possibile avere notizia delle comunicazioni sindacali e reperire i nominativi dei Rappresentanti Sindacali Aziendali (RSA).

Il 29 e il 30 novembre 2010 si è svolta la votazione elettronica del Contratto Integrativo Aziendale siglato con le rappresentanze sindacali del Commercio. Ha votato il 70% degli aventi diritto; 723 hanno votato SI e 594 hanno votato NO. Il Contratto Integrativo Aziendale è stato quindi approvato.

Sulla base dei rapporti consolidati con il sindacato negli anni e dell'informativa semestrale non si è previsto un periodo di preavviso per cambiamenti organizzativi.

Tutti i dipendenti di Altran Italia sono coperti da Contratto Collettivo Nazionale, secondo questa suddivisione tra il contratto del Commercio e quello Metalmeccanico:

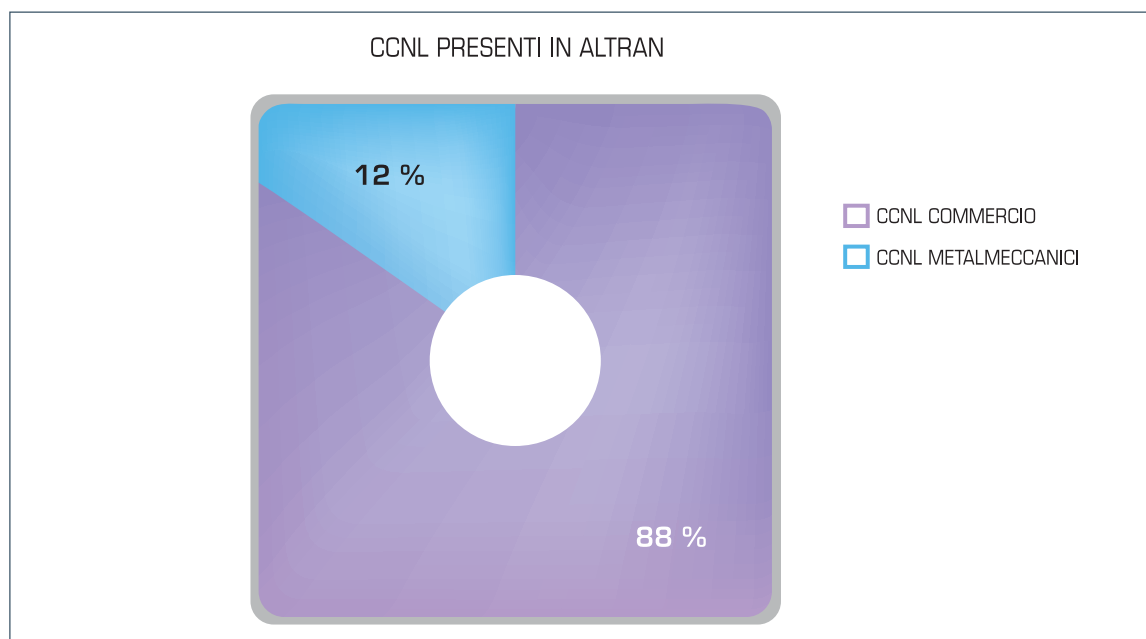


Figura 23 – CCNL presenti in Altran

Le politiche del personale, fin dalla fase di *recruiting*, sono tese a valorizzare le persone secondo le effettive capacità, senza alcuna limitazione circa il genere, l'orientamento, l'età, la religione, la razza o la diversa abilità.

L'uguaglianza tra le donne e gli uomini rappresenta uno dei principi fondamentali sanciti dal diritto comunitario. Rientra negli obiettivi di Altran Italia garantire le pari opportunità e l'ugua-

**Pari
Opportunità**

glianza di trattamento tra donne e uomini anche sul posto di lavoro, nonché di lottare contro ogni discriminazione basata sul sesso.

La presenza femminile in azienda costituisce il 29% dei dipendenti di Altran Italia (esclusi co.pro. e stage).

La composizione dell'organico⁸ di Altran Italia con le specifiche per ruolo, per sesso e per livello inquadramentale è riportata nei seguenti grafici:

COMPOSIZIONE ORGANICO UOMINI/DONNE PER RUOLO 2010

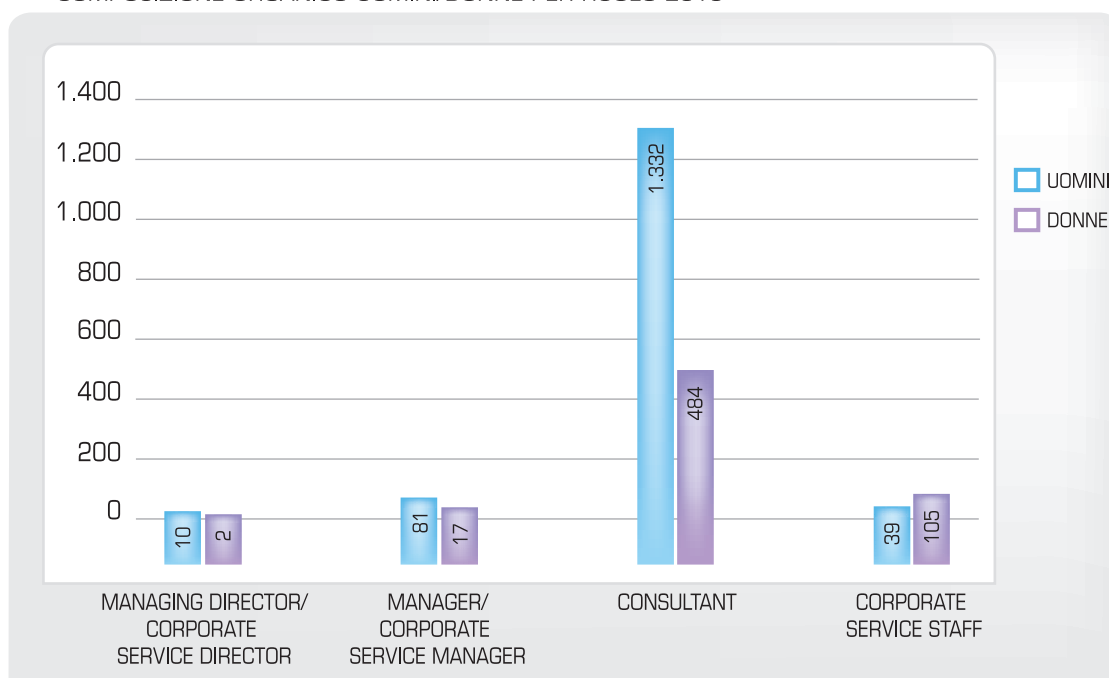


Figura 24 – Composizione organico Uomini/Donne per ruolo 2010

La presenza femminile per livello inquadramentale in Altran Italia si attesta intorno al 5,8% tra i dirigenti, il 25% tra i quadri e il 31,06% tra gli impiegati. Di seguito i dettagli:

- Il personale femminile impiegato in posizione *Consultant* è pari al 26,65% del totale di *Consultant*. Tale dato è rimasto stabile rispetto al 2009.
- Il totale di dipendenti con ruoli di responsabilità (*Managing Director*, *Corporate Service Director*, *Senior Manager*, *Manager* e *Corporate Service Manager*), ammonta complessivamente a 110, il cui 17% è rappresentato da personale femminile, registrando rispetto al 2009 un aumento dell'1%.
- Tra i membri del CdA non vi è presenza femminile né presenza di appartenenti a categorie protette o a gruppi di minoranza.
- Il Presidente Onorario della Società è una donna.

⁸ 2.070 dipendenti, esclusi co.pro. e stage

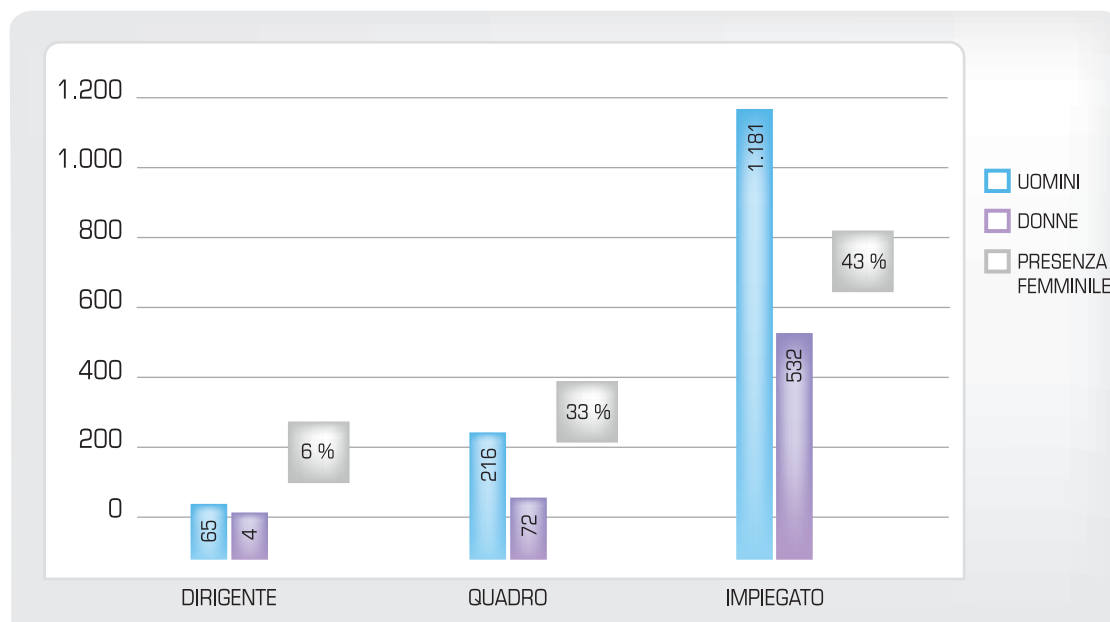
**COMPOSIZIONE ORGANICO UOMINI/DONNE PER LIVELLO INQUADRAMENTALE
E PERCENTUALE DI PRESENZA FEMMINILE**


Figura 25 – Composizione organico Uomini/Donne per livello inquadramentale

Da un confronto tra le retribuzioni fra i dipendenti uomini e le dipendenti donne nel 2010 sono emersi i seguenti dati:

- gli uomini guadagnano percentualmente più delle donne, ad esclusione del 5° livello inquadramentale.
- I livelli di inquadramento del CCNL Metalmeccanico sono stati equiparati a quelli del CCNL Commercio che è prevalentemente applicato (copre l'88% della popolazione).

Di seguito le percentuali in dettaglio:

LIVELLO INQUADRAMENTALE	% Δ DELLA RETRIBUZIONE TRA UOMINI E DONNE	NOTE
5	-10,68%	gli uomini guadagnano percentualmente meno delle donne
4	3,22%	gli uomini guadagnano percentualmente più delle donne
3	1,3%	gli uomini guadagnano percentualmente più delle donne
2	1,77%	gli uomini guadagnano percentualmente più delle donne
1	4,33%	gli uomini guadagnano percentualmente più delle donne
Q	5,71%	gli uomini guadagnano percentualmente più delle donne

Tavola n.9 LIVELLI INQUADRAMENTALI delta % retribuzione media tra Donne e Uomini

Diversity e categorie protette

In un'ottica di integrazione delle minoranze e delle diversità in un contesto sempre più complesso, Altran Italia ha rivolto la propria attenzione anche al reclutamento di personale diversamente abile o appartenente a categorie protette.

L'organico di Altran Italia è composto da 41 persone diversamente abili, di cui 7 assunte nel 2010.

Grazie alle convenzioni stipulate con i Centri per l'impiego di alcune province (Torino, Milano, Roma, Pisa, Firenze, Genova, Bologna, Trieste, Napoli), nel periodo 2006-2010 le assunzioni di personale diversamente abile e di categorie protette, nelle sedi principali, registrano un *trend* positivo. In particolare, rispetto al 2009, il numero di persone diversamente abili e categorie protette è aumentato del 2,6%.

Nel 2010 la risorsa preposta alla ricerca e alla selezione delle persone diversamente abili in Altran Italia ha partecipato ad alcune iniziative dedicate alle attività attinenti il *Diversity Management*.

% PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE PROTETTE PER SEDE

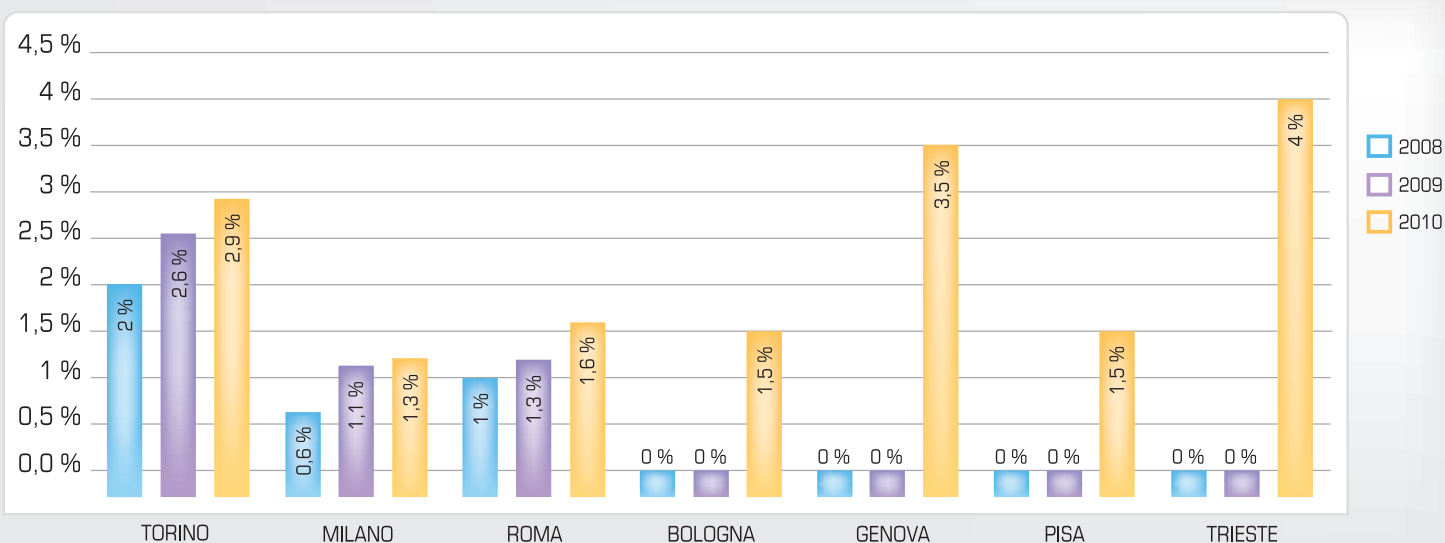


Figura 26 - % Personale diversamente abile e categorie protette per sede

La Direzione Marketing & Comunicazione di Altran Italia ha curato la comunicazione in Italia di "The Altran Clever 2010", una competizione internazionale lanciata per sensibilizzare i dipendenti del Gruppo Altran sul tema della disabilità e per promuovere idee e progetti finalizzati a migliorare l'accessibilità delle persone diversamente abili nella vita di tutti i giorni (a lavoro, a scuola, a casa, in vacanza, in viaggio, nello sport, nei locali pubblici, etc.).

Il 22 Aprile 2010, Altran Italia ha preso parte a "Diversitalavoro", il primo *career day* in Italia dedicato alle persone diversamente abili o straniere promosso da Fondazione Sodalitas, UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), Fondazione Adecco per le Pari Opportunità e Synesis. Giunto alla quarta edizione, quest'anno l'evento ha consentito ai potenziali candidati di entrare in contatto con Altran Italia attraverso il *web*, con un *virtual forum* dedicato.

Altran Italia, il 21 giugno 2010, è stata inoltre presente al convegno organizzato da Sodalitas "Il valore delle persone disabili in azienda", incontro nato con la finalità di condividere le informazioni relative alla gestione della Diversità in azienda e alle collaborazioni con Enti pubblici e Privati.

Altran Italia ha partecipato al convegno promosso dal *Global Compact* delle Nazioni Unite dal titolo "*Global Compact: un approfondimento sul Diversity Management*", con l'obiettivo di conoscere le indicazioni fornite dalle Nazioni Unite sulle tematiche relative alla Diversità e confrontarsi con le esperienze di altre aziende partecipanti.

Tra Novembre e Dicembre 2010 Altran Italia ha infine partecipato ad un'iniziativa organizzata da Sodalitas dal titolo "Laboratorio sul lavoro e disabilità", da cui è nata inoltre una collaborazione con il CALD (Ente per il Coordinamento Atenei Lombardi per la Disabilità).

Altran Italia è una delle 73 società che hanno aderito alla Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro promossa da Fondazione Sodalitas, AIDAF (Associazione Italiana delle Imprese Familiari), AIDD (Associazione Imprenditrici Donne Dirigenti d'Azienda), Im-pronta Etica, UCID (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti), l'Ufficio Nazionale Consigliera di Parità con l'adesione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e il Ministero per le Pari Opportunità. La Carta è una dichiarazione di intenti sottoscritta volontariamente da imprese di tutte le dimensioni, per la diffusione di una cultura aziendale e di politiche delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità (Vd. Appendice). L'adesione alla Carta comporta per l'azienda la compilazione di un questionario sulle azioni intraprese che contribuisce a fare il punto sullo stato di attuazione della Carta in Italia. Il primo questionario della Società è stato consegnato ed è relativo ai dati e alle azioni del 2010.

L'attenzione di Altran Italia alla salute e alla sicurezza del personale, soprattutto se operante all'esterno delle sedi aziendali, si attua attraverso l'impegno al rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle direttive nazionali e comunitarie applicabili in materia.

I responsabili della funzione Qualità, Sicurezza e Privacy assicurano la formazione dei dipendenti ai ruoli specifici legati al servizio di prevenzione e protezione e provvedono, dal 2008, all'aggiornamento annuale del "Sistema di gestione della sicurezza". In particolare, in quest'ambito, spicca il protocollo di gestione delle trasferte. Si segnala, inoltre, tra i risultati di quest'anno, la revisione e il completamento di alcune procedure documentate importanti quali:

- qualifica dei fornitori interni e di servizi professionali;
- gestione dei laboratori;
- controlli di sicurezza per le sedi;
- gestione della sorveglianza sanitaria.

Questi argomenti sono stati presentati alla direzione e discussi alla presenza degli RLS, in occasione della riunione annuale prevista dall'art. 35 del DLgs 81/2008 -Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2010 il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ha arricchito i percorsi di formazione con la realizzazione di un nuovo modulo formativo per i neoassunti realizzato in collaborazione con la funzione Formazione.

Salute e Sicurezza

Sono stati attivati, così come previsto dalla normativa vigente, molteplici corsi sui temi relativi alla Sicurezza, destinati ai dipendenti di Altran Italia, in particolare:

- per i *Consultant* neo assunti (pari a 240 nel 2010) è stato organizzato il “corso *Take off Altran*” contenente al suo interno la formazione generica sui rischi connessi alle attività lavorative e sulla struttura organizzativa per la sicurezza;
- 5 *Consultant*, aventi il compito di coordinatori del gruppo di lavoro presso il Cliente, hanno seguito la formazione per l’ottenimento della qualifica di “preposto” così come previsto dall’art. 37 del D.lgs n. 81/08;
- per un addetto alla funzione Qualità, Sicurezza e Privacy è stato svolto il corso di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione così come previsto all’art. 32 del D.lgs. n. 81/08;
- sono stati formati 14 Addetti Antincendio e 12 addetti al Primo soccorso così come richiesto dall’art. 37 comma 9 del D.lgs n. 81/08;
- si è provveduto, così come previsto dall’art 37 comma 10 del D.lgs n. 81/08 alla formazione del nuovo Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e allo svolgimento di un corso di aggiornamento per i restanti 7 Rappresentati eletti;
- 8 tra *Managing Director* e *Corporate Service Directors* hanno partecipato al corso per “Dirigente” ai fini della sicurezza previsto dall’art. 37 comma 7 del testo unico;
- per 9 *Consultant* e *Corporate Service Staff* sono stati svolti corsi speciali connessi alla formazione su rischi specifici.

Nell’ambito del programma informativo, è stata attivata una rubrica fissa mensile dedicata ai temi della sicurezza e della privacy, all’interno della *newsletter* aziendale “Essere Altran”.

Tutti dipendenti sono stati invitati a fare uso di un *badge* “rilevatore di presenza” da utilizzare in ogni occasione di entrata e di uscita nelle diverse sedi di Altran Italia. Nel 2010 il badge è stato utilizzato complessivamente 11.151 volte con un incremento del 7,8%. Rispetto al 2009 si è registrato un utilizzo costante del *badge* di prossimità in tutte le sedi di Altran Italia.

UTILIZZO BADGE PER MESE

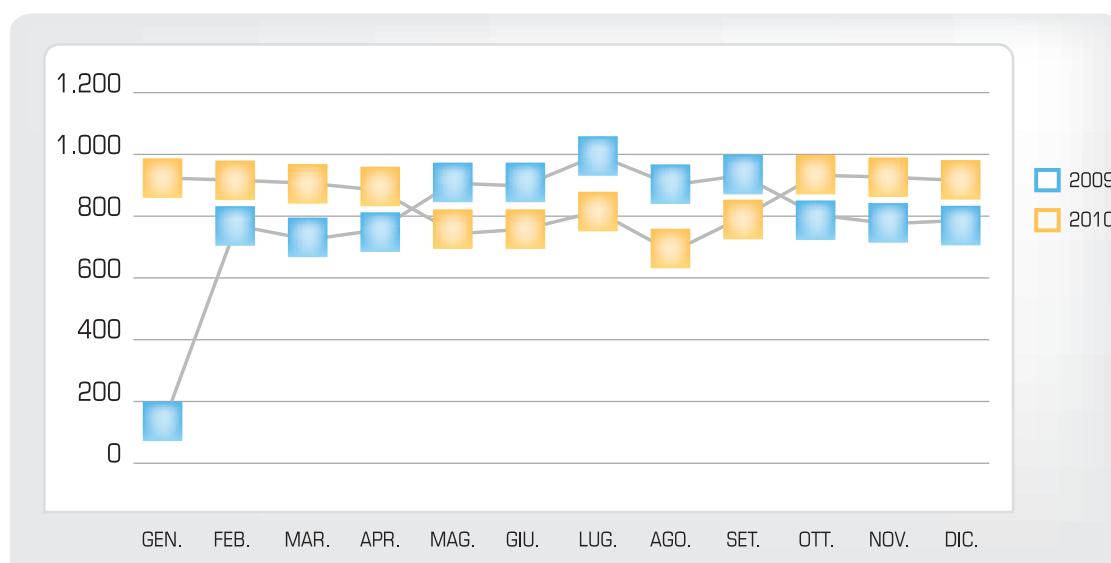


Figura 27 – Utilizzo badge per mese

La più alta concentrazione di utilizzi del badge di prossimità nel 2010 è stata registrata a Torino ed è pari al 35,85% del totale degli utilizzi.

UTILIZZO DEL BADGE PER SEDE

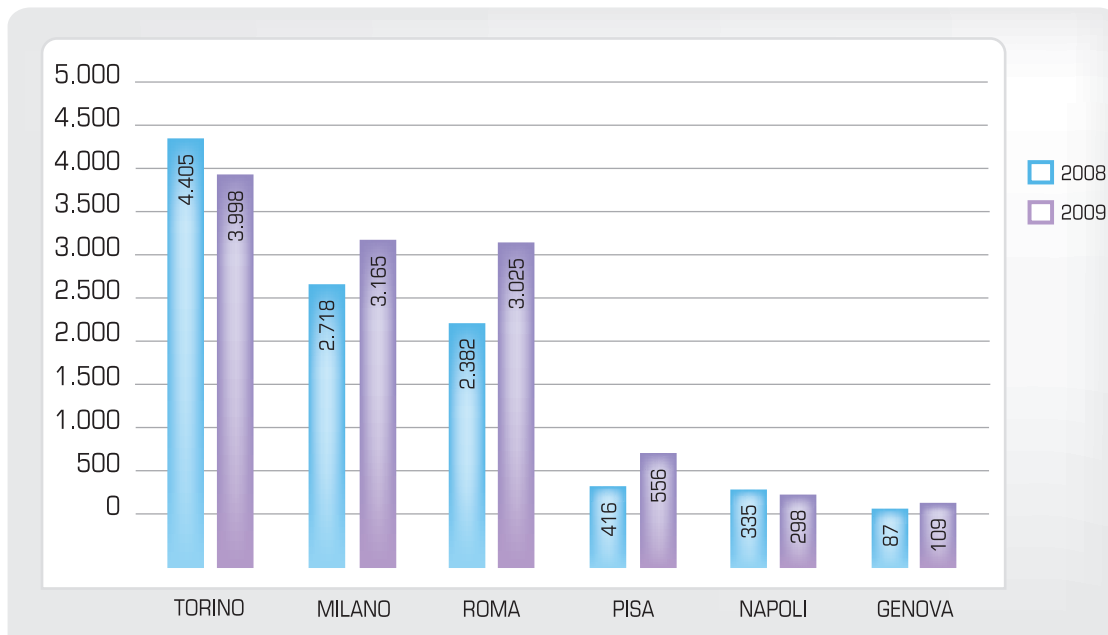


Figura 28 – Utilizzo del badge per sede

Gli infortuni registrati dal 2008 al 2010 sono pari mediamente a 23 eventi annui. Nel 2010 i dipendenti infortunati risultano essere 25, di cui 20 per incidenti automobilistici non gravi avvenuti durante il tragitto casa-lavoro. Non sono stati riscontrati casi di malattie professionali tra i dipendenti.

L'attenzione alla persona si traduce anche nell'offerta ai dipendenti di una serie di benefici e servizi.

Nel corso del 2010 sono state effettuate 518 visite mediche gratuite. Dal 2008 più del 62% dei collaboratori hanno usufruito di un totale di 1367 visite mentre la previsione per il 2011 è di circa 700 visite.

Nel 2010 Altran Italia ha aderito alla campagna di comunicazione e cultura della sicurezza "L'unione fa la sicurezza", promossa nell'ambito del Protocollo d'intesa siglato tra l'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – Direzione Regionale Lazio e ideata in collaborazione con *Anima - per il sociale nei valori d'impresa*. L'obiettivo della campagna era quello di informare e sensibilizzare datori di lavoro e lavoratori sull'importanza della collaborazione nella prevenzione degli incidenti sul lavoro.

L'assenteismo dei dipendenti, calcolato come rapporto tra il numero di ore non lavorate sul totale ore lavorative previste dal CCNL, è pari a circa il 2,22%, subendo una diminuzione rispetto al 2009 del 9%.

Assenteismo

ASSEENTEISMO

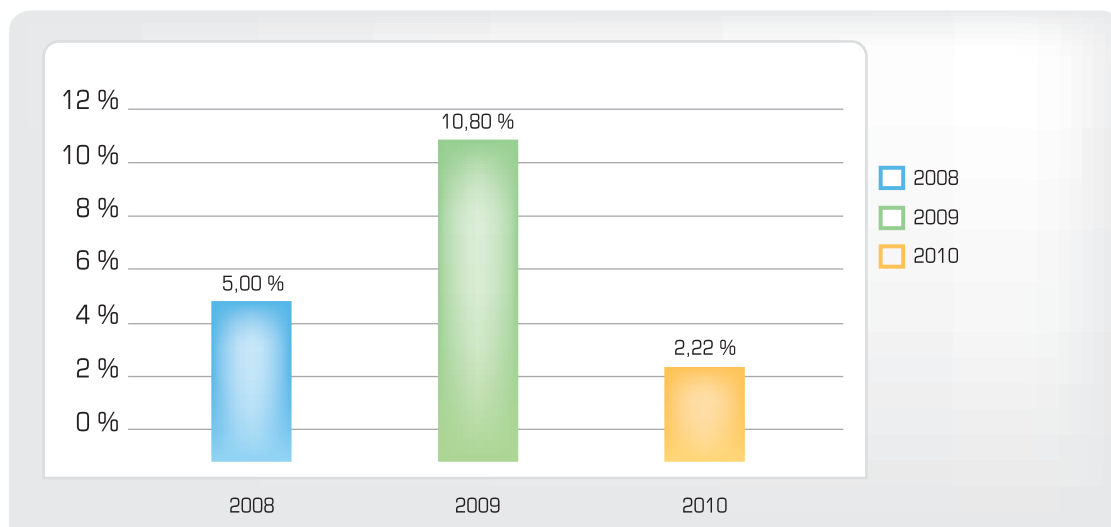


Figura 29 – Assenteismo

Convenzioni

Altran Italia per i propri dipendenti ha reso pubblica una apposita sezione del portale aziendale Direct V2, nella quale sono elencate una serie di convenzioni fruibili direttamente dal dipendente senza richiedere un ulteriore intervento da parte dell'azienda; è sufficiente contattare il fornitore seguendo le indicazioni fornite. Queste convenzioni spaziano dalle librerie ai negozi di ottica, fino ad accordi con banche, palestre e centri benessere.

Formazione

Altran Italia presenta un organico altamente qualificato. Rispetto al 2009, il personale laureato si è incrementato più del 3%: nel 2010 i dipendenti con una laurea sono 1592, ovvero il 74% del personale di Altran Italia⁹.

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEI DIPENDENTI



Figura 30 – Livello di istruzione dei dipendenti

⁹ 2.070 dipendenti, esclusi co.pro. e stage

Tra i 1.592 dipendenti in possesso di laurea, il 70% (1.113 dipendenti) ha conseguito una laurea in ingegneria. In Altran Italia il 14% del personale laureato è di sesso femminile.

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO

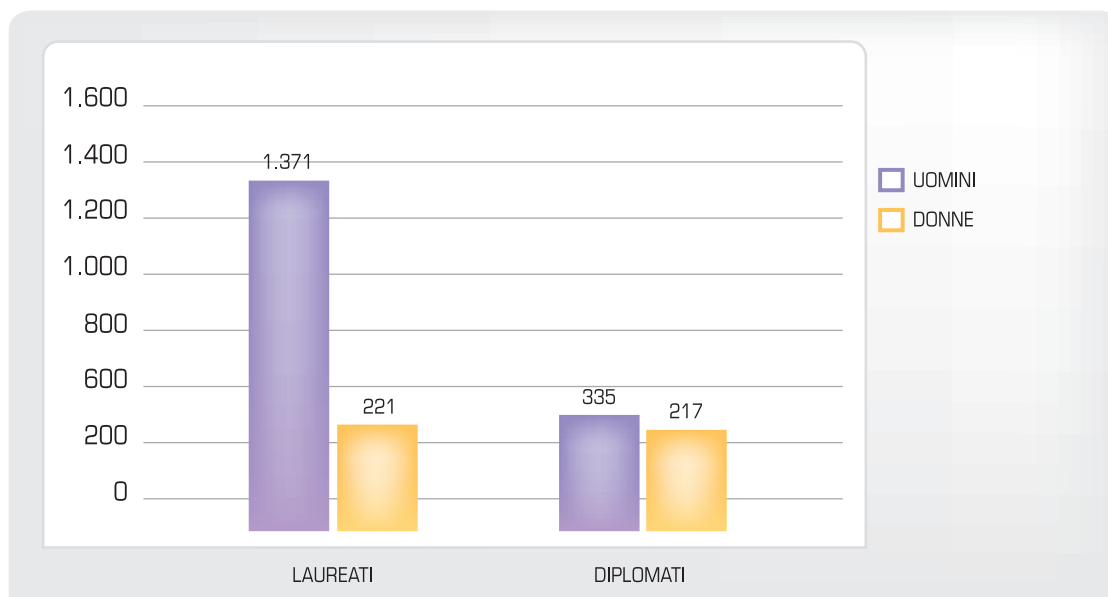


Figura 31 – Livello di istruzione dei dipendenti per sesso

La formazione in Altran Italia ha l'obiettivo di costruire percorsi formativi volti ad incrementare le competenze dei singoli e dell'organizzazione attraverso un processo di analisi e valutazione del *knowledge* e uno scambio con tutte le aree aziendali. Per raggiungere questo obiettivo, il modello di formazione di Altran Italia si fonda su alcune linee guida di seguito descritte:

- Coinvolgimento di tutti gli interessati alla parti del processo per creare una cultura della formazione
- Osservatorio sul mercato dei clienti, dei *competitor* e delle *Best Practice* HR
- Scambio costante con il business a tutti i livelli, allineamento sistematico del sistema formazione con strategia e obiettivi aziendali
- Definizione di obiettivi professionali ed aree di sviluppo che forniscano una mappa orientativa dei fabbisogni formativi
- Coinvolgimento dei dipendenti nelle attività di progettazione e di erogazione di corsi
- Costruzione di *Job Curricula* per famiglie e figure professionali che consentano di condividere approccio, competenze e strumenti

Ad oggi sono presenti tre tipologie di corsi obbligatori:

1. Percorso *Induction* per i neoassunti (una giornata di formazione appena assunti e mezza giornata a distanza di un mese)
2. Formazione IMA per *Manager*: 3 settimane di formazione (2 a Parigi e 1 in Italia) nel primo anno nel ruolo di *Manager*
3. Corso sul colloquio di Selezione per i *Senior Consultant* e i *Principal Consultant* che sono coinvolti nel *Recruiting*

Altran Italia ha a disposizione un'Offerta Formativa che è strutturata su diverse tipologie di corsi (interni ed esterni all'azienda) in base agli argomenti trattati.

OFFERTA FORMATIVA INTERNA ED ESTERNA

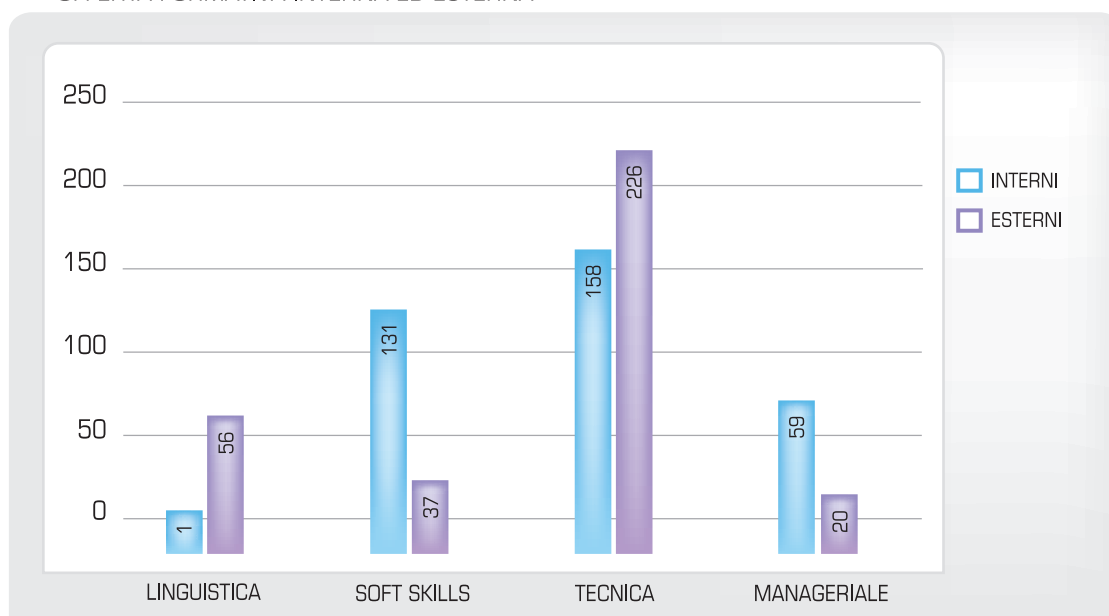


Figura 32 – Offerta formativa interna e esterna

Una ulteriore suddivisione dell'Offerta Formativa di Altran Italia è basata sulla distinzione tra corsi tecnici e normativi, dove permane la dicotomia tra corsi interni e corsi esterni.

OFFERTA FORMATIVA NORMATIVA E TECNICA DI ALTRAN ITALIA

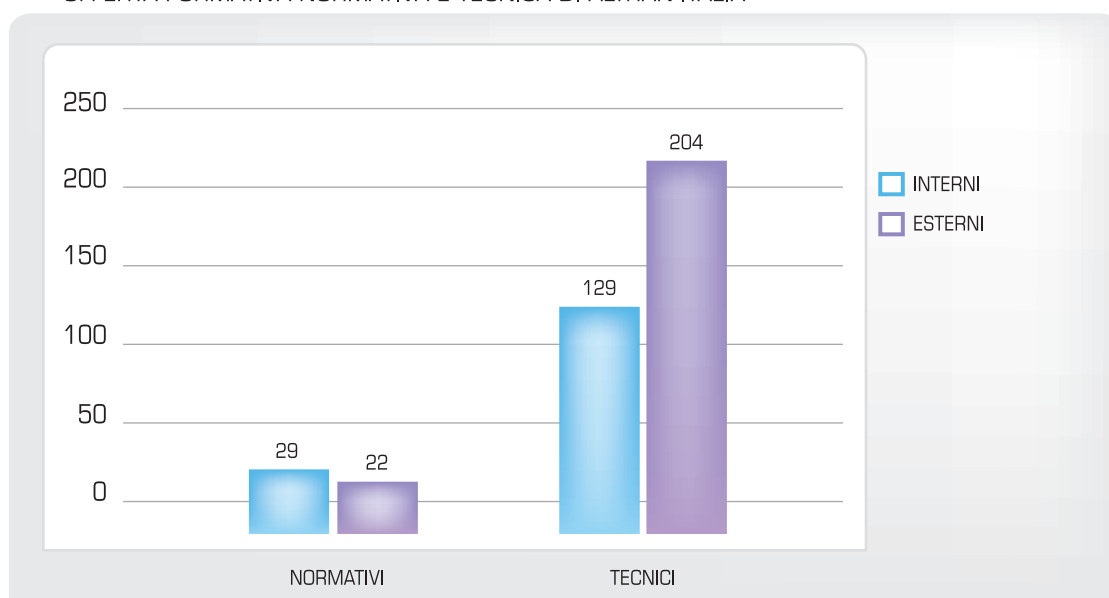


Figura 33 – Offerta formativa Normativa e Tecnica di Altran Italia

A questo proposito Altran Italia ha a disposizione:

1. un ampio Catalogo formativo interno con più di 80 corsi tecnici, *soft-skill* e manageriali;
2. una piattaforma *e-learning* di oltre 600 corsi di tipo tecnico, *soft-skill* e manageriale;

3. una biblioteca composta da 2800 manuali cartacei ed elettronici a disposizione dei dipendenti;
4. la Scuola EAS che, con un catalogo di oltre 30 corsi costruito per i Clienti Altran e fruibile anche dai *Consultant* Altran, integra l'Offerta formativa interna;
5. un consolidato network di fornitori qualificati per rispondere a tutti i tipi di esigenza non disponibili internamente o di carattere più approfondito.

Nel 2010 sono state erogate 35.765 ore di formazione, pari a 16,71 ore medie di formazione per dipendente e a una media di 2,09 giorni/uomo di formazione. La suddivisione delle ore di formazione per famiglia professionale¹⁰ è illustrata nel seguente grafico. L'indicatore sarà oggetto di continuo monitoraggio per migliorare la *performance* aziendale.

ORE DI FORMAZIONE PER FAMIGLIA PROFESSIONALE

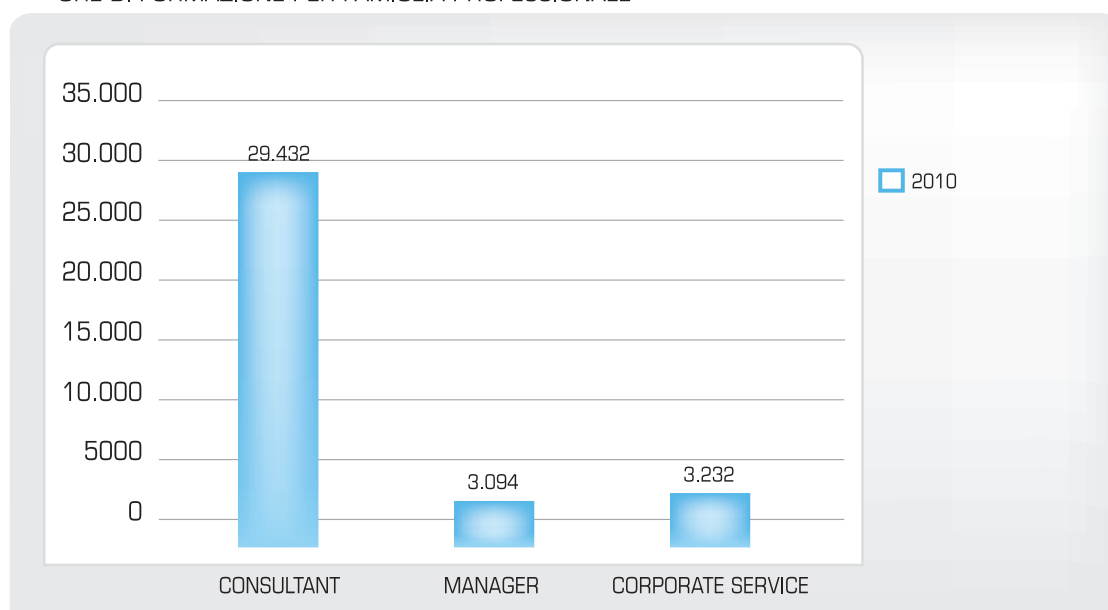


Figura 34 – Ore di formazione per famiglia professionale

Le ore di formazione di cui in media ha usufruito ogni dipendente, in base al proprio ruolo, nel 2010 sono state 16,3 per i *Consultant*, 34,37 per i *Manager* e 19,35 per *Corporate Service*, come descritto dal grafico.

¹⁰ Le famiglie professionali sono: Consultant, Manager e Corporate Service e ognuna si declina in diverse figure professionali. Nella famiglia Corporate Service sono considerati sia i Corporate Service Manager che i Corporate Service Staff.

MEDIA ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE PER FAMIGLIA PROFESSIONALE

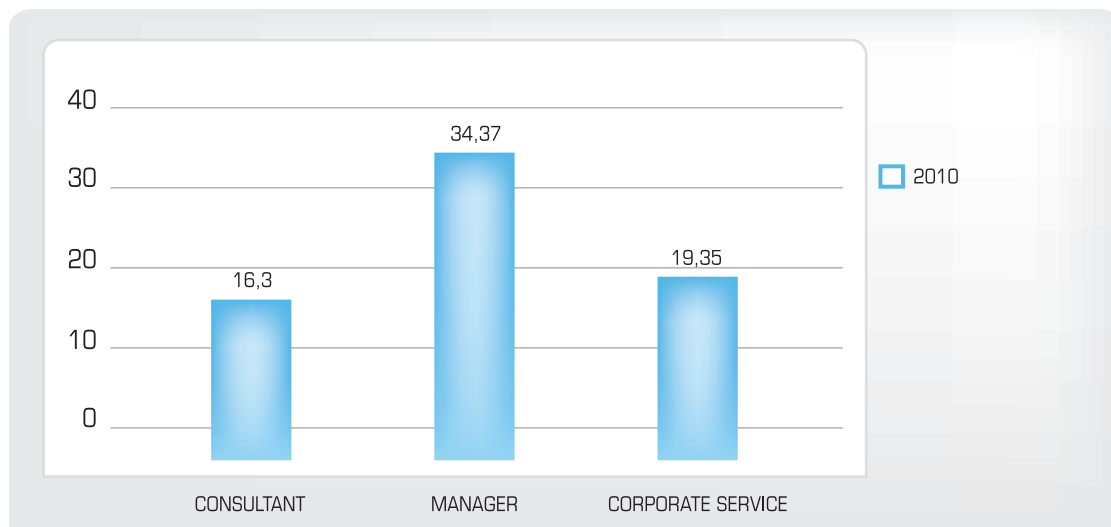


Figura 35 – Media ore di formazione per dipendente per famiglia professionale

Nell'anno 2010 i dipendenti che hanno usufruito di corsi di formazione sono stati 1.501, con un incremento del 22% rispetto al 2009.

Il 90% dei dipendenti che hanno fatto richiesta di iscrizione a corsi ha usufruito della formazione. I dipendenti che nel 2010 hanno svolto attività di formazione in qualità di formatori sono 96 (nello specifico 20 formatori IMA e 76 formatori tecnici).

Una parte dei costi dell'attività formativa è stata coperta da finanziamenti ottenuti da specifici enti (Fondimpresa, FSE – F.I.R.E., CIFI). I costi della formazione finanziata indiretta sono stati pari al 40,70 % del totale dei costi di formazione sostenuti da Altran Italia nel 2010. Le spese per l'attività formativa a carico della società sono state pari circa allo 0,485% del totale costi sostenuti nell'anno 2010.

Il valore della formazione interna erogata dai dipendenti è pari a € 390.755,18 mentre il valore della formazione finanziata indiretta erogata con enti titolari di finanziamenti è di € 398.868,79.

Alla fine di ogni corso di formazione tenuto da un ente esterno, viene inviato alla casella di posta aziendale di ciascun partecipante un modulo in cui si chiede di esprimere la propria valutazione sia sull'evento formativo che sui docenti.

Le voci per le quali si richiede una valutazione sono:

Per quanto riguarda il corso:

- Interesse per l'argomento stimolato dal corso
- Rispondenza dei contenuti alle aspettative
- Documentazione utilizzata
- Rapporto tempo dedicato/argomenti trattati
- Livello di approfondimento

- Efficacia esercitazioni (se presenti)
- Infrastrutture utilizzate

Per quanto riguarda il docente:

- Preparazione sugli argomenti trattati
- Chiarezza di esposizione
- Capacità didattiche
- Capacità relazionali
- Livello di assistenza

La scala di valutazione va da 1 a 6, in cui 1 corrisponde a "insufficiente" mentre 6 corrisponde a "ottimo". I dati ricavati dai questionari vengono poi inseriti in un file in modo che possano alimentare delle statistiche visibile dall'ente Formazione. Particolare interesse è rivolto ai giudizi al di sotto del 4.

Per quanto riguarda i fornitori di formazione, molta attenzione è posta già in fase iniziale: vengono incontrati i fornitori per verificarne le competenze; successivamente ai corsi, l'ente formazione conferma o meno la valutazione anche in base al riscontro dei partecipanti ai corsi (raccolto sempre attraverso i questionari di valutazione sopra descritti). I fornitori che ricevono un *feedback* positivo vengono inseriti o confermati nel *network* dei *partner* esterni. La media complessiva della valutazione relativa alla formazione esterna è la seguente:

Valutazione corsi: 4,7

Valutazione formatori: 5,2

Nel 2010 Altran Italia ha attivato un totale di 691 corsi di formazione: 353 di formazione interna e 338 di formazione esterna. Si registra pertanto un aumento del 52% del totale dei corsi di formazione attivati da Altran Italia rispetto al 2009.

TIPOLOGIA DEI CORSI DI FORMAZIONE

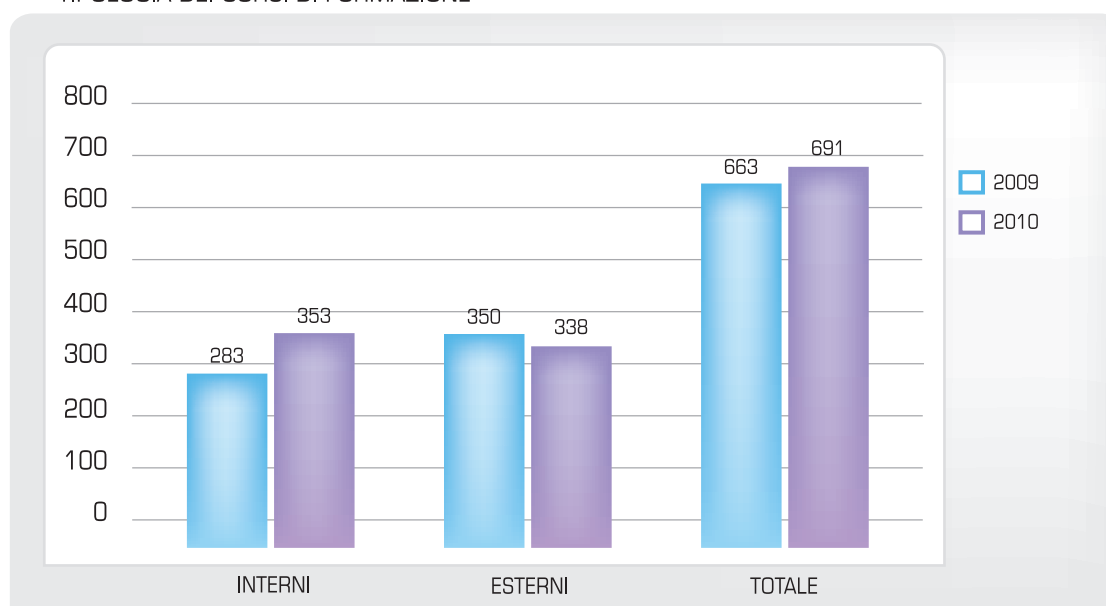


Figura 36 – Tipologia dei corsi di formazione

Attraverso il Sistema di Gestione della Conoscenza - denominato *Knowledge Management* (KM) - Altran Italia mappa il *know how* dei *Consultant*. Al 31/12/2010 risulta mappato il 92 % delle competenze dei *Consultant*. Rispetto al 2009, tale percentuale è diminuita a fronte dell'introduzione di un nuovo sistema di mappatura delle competenze.

DIVISIONE	TOTALE DIPENDENTI	MAPPATURE EFFETTUATE	% MAPPATURE EFFETTUATE
AIT	227	210	93%
ASD	552	535	97%
EILIS	240	207	86%
FSG	307	294	96%
TEM	501	441	88%
Altran Italia	1.827	1.687	92%

Tavola n. 10 – Mappatura delle competenze

Rispetto al 2009, tale percentuale è diminuita a fronte dell'introduzione di un nuovo sistema di mappatura delle competenze.

Il nuovo sistema di mappatura elaborato all'interno del Gruppo Altran per la classificazione delle competenze è CMAP (*Competences Mapping*). È armonizzato con l'altro sistema di mappatura Altran, *Master Data Plan* (MDP) e consente la classificazione di tutti gli aspetti della vita aziendale in cui viene utilizzata una competenza:

- Commesse
- Progetti
- Referenze, locali ed internazionali
- Dossier persona

Lo schema di classificazione prevede diversi assi di mappatura:

COMPETENCES FRAMEWORK

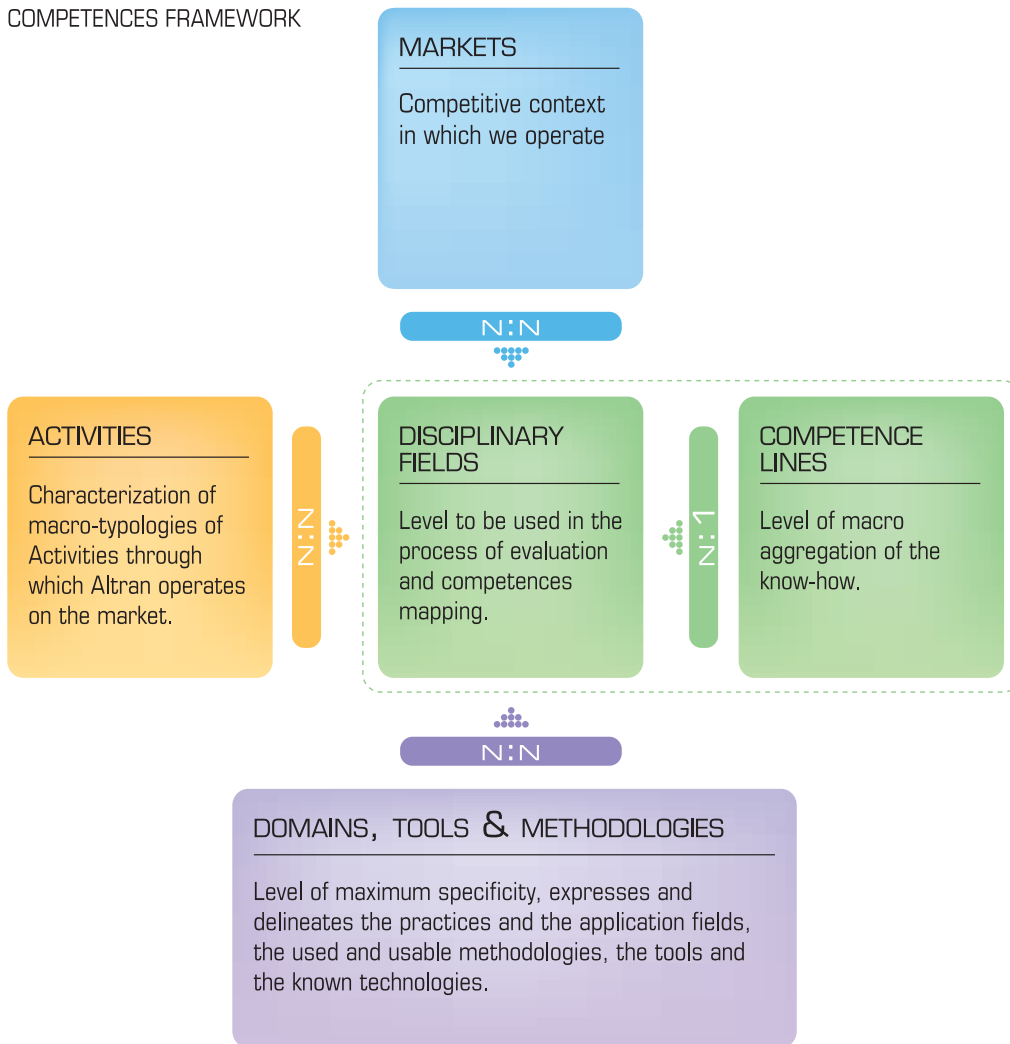


Figura 37 – Competences Framework

La mappatura delle competenze consente di disporre di una vista sintetica delle principali competenze presenti in azienda. Viene infatti richiesto al *Consultant* di segnalare le competenze effettivamente utilizzate nei progetti a cui ha preso parte (competenze “agite”), ma anche le eventuali competenze di cui sia in possesso ma mai utilizzate su progetto (competenze possedute). L’analisi dei dossier individuali permette di distinguere queste ultime dalle competenze effettivamente utilizzate nei progetti descritti nel dossier stesso.

La mappatura consente di avere “viste” tecnologiche trasversali alle Divisioni di mercato: *Solutions, Practices*, o altre strutture basate su specificità scientifico-tecniche.

Il sistema di *Knowledge Management* è stato aggiornato per accogliere il nuovo sistema di classificazione, basandosi per lo più sulla classificazione preesistente (Altran Italia ECS). In particolare gli *asset* di conoscenza riclassificati sono:

Progetti

Dossier Persona

La caratterizzazione con CMAP delle informazioni presenti in questi *asset*, consente di individuare in quali settori di conoscenza è maggiormente maturata l’esperienza di Altran Italia, soddisfacendo inoltre l’esigenza di sapere in quali *Disciplinary Fields* si è effettivamente trovato un riscontro da parte del mercato.

L’interconnessione originaria tra fra *Master Data Plan* e il CMAP permette di collegare le in-

formazioni di progetto con quelle relative alle commesse, semplificando le ricerche e la reportistica.

Con il passaggio a CMAP il sistema di *Knowledge Management* (KM) ha accresciuto l'interoperabilità con gli altri *tool* disponibili sulla intranet a livello *Corporate* (Direct V2).

È premura dell'azienda supportare i propri *Consultant* nell'ottenimento delle certificazioni rilasciate da terzi di carattere tecnico e/o metodologico (di seguito trattate nel paragrafo relativo alle "Relazioni con i Clienti"), fornendo la formazione propedeutica al superamento dell'esame e facendosi carico dei relativi costi.

E' in fase di definizione la procedura relativa all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni in ambito tecnico e metodologico.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), in sinergia con le Direzioni *Human Resources*, *Legal Affairs* e *Marketing & Comunicazione*, nel corso del 2010, ha attivato la formazione *online* ex D.Lgs. 231/2001 per tutte le risorse aziendali che non erano state precedentemente coinvolte nelle varie sessioni di formazione in aula, riservate ai *Managing Directors*, *Corporate Service Directors*, *Corporate Service Manager*, *Senior Manager*, *Manager*.

(Per un approfondimento delle attività dell'Organismo di Vigilanza, si rimanda al paragrafo denominato "*Corporate Governance*").

Employee Satisfaction

Nel 2010 Altran Italia ha partecipato all'"*Employee Feedback Program - EFP*", la prima indagine di "clima aziendale" rivolta a tutti i dipendenti del Gruppo. Altran Italia ha accolto l'iniziativa con entusiasmo, raggiungendo il miglior *response rate*, con una *redemption* dell'84% dei dipendenti dell'azienda.

Dai dati acquisiti è emerso che il 60% di coloro che hanno risposto al questionario ha espresso una valutazione positiva su Altran Italia rispetto a tutti e quattro gli indici analizzati: la soddisfazione per il lavoro svolto, il rapporto con il proprio responsabile, la propria condizione professionale in azienda e, più in generale, l'immagine del Gruppo Altran.

L'*Employee Feedback Program* ha reso più chiare ed evidenti le azioni da intraprendere per il benessere e la soddisfazione dei dipendenti di Altran Italia.

Il questionario era composto da 63 domande, suddivise in quattro sezioni:

1. Io e il mio lavoro
2. Io e il mio responsabile
3. Io e la mia situazione in Altran Italia
4. Io e la mia azienda

Per ciascuna domanda, le risposte sono state classificate in 3 categorie: positivo (risposte con valori da 7 a 10), neutrale (5 o 6), negativo (da 0 a 4). Parlando quindi di percentuali di soddisfazione, ci si riferisce esclusivamente alla categoria "positivo".

Alcuni macrotemi di particolare rilevanza sono stati scelti come indici, validi a livello internazionale, per fornire una sintetica *overview* sul clima aziendale, attraverso l'aggregazione di alcune domande chiave del questionario.

Gli indici utilizzati sono:

- *loyalty*: misura il livello di stabilità dei dipendenti all'interno del Gruppo
- *health*: misura la percezione dei dipendenti su come Altran è guidata e gestita
- *employer brand*: misura il livello di percezione del *brand* di Altran come datore di lavoro.

	LOYALTY	HEALTH	EMPLOYER BRAND
Gruppo Altran	51	41	41
Altran Italia	76	67	65

Tavola n. 11 seguente mostra i valori emersi, su una scala da 0 a 100, a livello globale e a livello Italia.

A partire da ottobre 2010, è stato attivato l'*Help Desk Feedback Program* per valutare il grado di soddisfazione dei dipendenti in merito agli interventi dell'*Help Desk* di Altran Italia; viene richiesta una valutazione sull'efficienza, l'efficacia e la tempestività dell'intervento di supporto ricevuto.

Le domande del questionario sono le seguenti:

- Q1. Come valuti l'efficienza con cui la tua richiesta è stata presa in carico e completata?
 Q2. Come valuti l'accessibilità del servizio (es. facilità di apertura della richiesta, verifica degli avanzamenti)?
 Q3. Come valuti l'efficacia della risposta (es. completezza, chiarezza, precisione)?
 Q4. Qual è il tuo giudizio complessivo sul servizio ricevuto?

Nell'ultimo trimestre del 2010 sono stati restituiti 583 *feedback* (su 791 richiesti, quindi il 74%), la cui valutazione media complessiva è pari a 5,35 su un punteggio che variava da 1 (= pessimo) a 6 (= ottimo).

Le attività di Marketing e Comunicazione costituiscono una componente centrale per Altran Italia, perché essenziali al conseguimento di risultati in termini di trasparenza, di coinvolgimento e di dialogo con i propri dipendenti. Tale consapevolezza ha portato la Direzione Marketing & Comunicazione di Altran Italia a proseguire e migliorare le attività già intraprese nel 2009, con uno sguardo rivolto alle prospettive offerte dalle nuove tecnologie.

**Marketing &
Comunicazione
interna**

I principali canali comunicativi in essere riguardano:

- **e-mail**, periodiche e informative su eventi, *workshop*, iniziative, traguardi raggiunti, azioni e nuovi strumenti di lavoro;
- sito istituzionale di Altran Italia in lingua italiana (www.altran.it). E' possibile trovare, tra le altre informazioni, notizie sull'offerta delle Divisioni di mercato, sulle *Expertise* di Altran Italia e sulla *Corporate Social Responsibility*. Inoltre, possono essere consultate le riviste Altran Italia *Technology Review*, Altran Italia *Magazine* e *Altitude*, disponibili in formato elettronico e fruibili grazie al software *page flipper* brandizzato per sfogliare *on line*, scaricare e salvare in formato pdf, stampare ed inviare via posta elettronica le pubblicazioni di Altran Italia;
- **Altran Italia Technology Review**, rivista trimestrale volta alla comunicazione del patrimonio di competenza della società. La pubblicazione consta di un editoriale e di articoli tecnici redatti da dipendenti Altran talvolta coadiuvati da personale delle aziende clienti;
- **Altitude**, la rivista semestrale del Gruppo Altran dedicato a scienza, innovazione

tecnologica e progetti realizzati dai professionisti di Altran. Ogni numero offre un dossier di approfondimento su un tema di attualità legato al mondo scientifico o industriale. *Altitude* è redatto in inglese, francese e spagnolo. In Italia è tradotto in italiano e distribuito in italiano e in inglese;

- **Altran Italia Magazine**, la rivista trimestrale che parla di scienza ed innovazione tecnologica con un approccio giornalistico e divulgativo. Dà la parola ai clienti, ad esperti e personalità del mondo accademico attraverso interviste approfondite. Si rivolge a tutti gli *Stakeholder*;
- **Direct V2**, la Intranet del Gruppo Altran progettata per facilitare la comunicazione, condividere *best practice* a livello internazionale e locale e velocizzare la diffusione delle informazioni. Direct V2 è stata recentemente riconosciuta come una delle migliori reti intranet a livello mondiale da *Nielsen Norman Group* (www.nngroup.com);
- **Essere Altran**, la *newsletter* mensile che vede il coinvolgimento attivo dei dipendenti Altran Italia. E' articolata in rubriche che approfondiscono vari aspetti della vita aziendale. Nel 2010, la *newsletter* è stata arricchita con un'ulteriore rubrica, "Dalla parte della Sicurezza" a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione di Altran Italia. Continuano a fornire prospettive interessanti e panoramiche sulla vita aziendale e sull'attualità, le consuete rubriche: "Filo diretto con..." è la voce di Marcel Patrignani, *Chairman* di Altran Italia; l' "Editoriale", a firma del Marketing & Communication *Director* Manuele Sanza, ci aggiorna sui progetti di punta della società; "Una finestra sull'HR" offre una panoramica sul mondo della Formazione e delle Risorse Umane; "Chiedilo all'Avvocato" facilita la comprensione di argomenti di natura giuridica utili alle procedure aziendali; "La Divisione racconta" è lo spazio in cui sono descritti nuovi progetti e ambizioni delle nostre Divisioni di mercato; "Labs" ci propone articoli ad alto tasso di innovazione, "Altran per Altran" e "Mondo Innovazione" raccontano progetti tecnologici realizzati dai nostri *Consultant* o replicabili in Altran Italia; "Dalla parte del Cliente" dà la parola ai nostri clienti attraverso interviste approfondite; "Università Creative" è il bollettino con le attività condotte dal Campus Club; "Viaggio alla scoperta delle sedi di Altran Italia" riassume le principali novità della vita aziendale dal punto di vista logistico; "Altran World" propone una selezione dei più interessanti articoli pubblicati sulle pagine internazionali di *Direct*, tradotti in italiano; "Mi manda Altran" e "Persone di valore" valorizzano i dipendenti di Altran Italia e le loro idee;
- **Corporate Service Actions**: "*MarCom Actions*", report trimestrale dei progetti svolti dalla Direzione Marketing & Comunicazione diffuso internamente in un'ottica di condivisione degli strumenti di comunicazione a disposizione per tutti i dipendenti; a partire dal 2010 sono state create e inviate due nuove *newsletter*, frutto della collaborazione tra *MarCom*, *Labs* e *International Affairs Office & Institutional Affairs Office*. "*Labs Actions*", per diffondere attività e strategie della Direzione Labs, e "*International & Institutional Affairs Actions*", con gli aggiornamenti sulle attività di questi uffici e le interviste esclusive a personalità dell'industria e delle istituzioni.
- Dal 2009, Altran Italia ha incluso le **social technologies** relazionali (*Facebook*, *YouTube*, *Twitter*) e professionali (*Linkedin*) nella sua strategia di *web marketing*, per entrare in contatto diverso con i clienti, i candidati e i dipendenti e con l'obiettivo di incrementare partecipazione, relazioni e scambio di conoscenze.

- Nel 2010 è stata realizzata e resa disponibile per **iPhone e iPad l'App di Altran Italia**, che consente la lettura degli ultimi numeri dalle pubblicazioni editoriali del Gruppo Altran direttamente sui dispositivi di comunicazione.
- Nel dicembre 2010 ha preso il via la *web community* internazionale **Alumni**: è attivo il primo *network on line* dedicato esclusivamente agli ex dipendenti Altran. Gli iscritti possono restare in contatto con gli ex colleghi, essere aggiornati sulle ultime novità del Gruppo Altran e del mondo dell'Innovazione Tecnologica e allargare il proprio *network* professionale organizzando e partecipando agli incontri.
- A Luglio 2010 Altran Italia ha terminato il processo per l'attivazione di caselle di posta **PEC (posta elettronica certificata)**; queste caselle permettono l'adeguamento a quanto previsto dall'Art. 16 del DL 185/2008 convertito con Legge 2/2009.

La posta certificata permette di sostituire raccomandate A/R e fax con un notevole vantaggio in termini di velocità, prezzo, facilità d'uso, sicurezza, integrazione con gli strumenti informatici di uso quotidiano, certificazione dell'invio, della consegna, del contenuto della trasmissione, di data e ora esatta.

Altran Italia ha deciso di certificare un intero sottodominio della propria posta elettronica *@pec.altran.it.

Per agevolare l'utilizzo di questo strumento da parte delle varie funzioni aziendali si è deciso di affiancare alle caselle di posta nominative, delle caselle PEC di gruppo associate ai vari uffici.

Al 31 Dicembre 2010 sono state create 22 caselle PEC personali, 15 caselle di gruppo e una per ogni *Managing Director* e per ogni segretaria di Divisione.

Nel 2010 Altran Italia ha incentivato il coinvolgimento di tutti i dipendenti in iniziative orientate alla generazione ed alla condivisione di idee tecnologicamente innovative, ne sono un esempio gli *"Innovation Awards"* e *"Altran Italia Satellite Navigation Competition"*, i cui dettagli sono contenuti nella sezione "Innovazione".

La partecipazione dei dipendenti

In Italia, è stato organizzato "Il futuro ci guida", un concorso di idee, ideato e lanciato per valorizzare i progetti innovativi e la creatività dei dipendenti. I progetti vincitori ispireranno la *body copy* della prossima campagna di marketing recruiting di Altran Italia. Daniela Berardi, Stefano Barsotti e Vera Longinotti hanno vinto un *Samsung Blue Earth*, il cellulare innovativo *full touch screen* alimentato ad energia solare. La *marketing campaign* del concorso ha previsto la realizzazione del sito www.raccontidalfuturo.it e di *card* informative (in formato elettronico e cartaceo) rivolte a tutti i dipendenti.

In occasione del Natale, la Direzione Marketing & Comunicazione ha fatto una scelta tecnologica ed *environment oriented*: regali di Natale con un tocco di ecologia e "naturalmente" *high tech*. In occasione dello scambio degli auguri per le festività natalizie, per il secondo anno consecutivo sono stati serviti panettoni distribuiti da *CTM Altromercato*, preparati con ingredienti del commercio equosolidale e confezionati in carta di seta preparata in Bangladesh dalle artigiane di MCC.

Altran Italia ha scelto di sostenere anche i propri dipendenti che si cimentano con impegno

in discipline sportive a livello agonistico (per ulteriori informazioni sulle *sponsorship*, consultare la sezione "*Partnership*"). Inoltre, attraverso il Club Altran Italia, la Società ha supportato i dipendenti che, investe di atleti, hanno partecipato alla manifestazione podistica di *GENERAL MOTORS POWERTRAIN EUROPE*, svolta a Torino nel marzo 2010.

Per sensibilizzare i dipendenti sui temi della mobilità sostenibile, la Direzione Marketing & Comunicazione ha lanciato di *bike sharing* aziendale. Nelle sedi di Roma, Pisa, Milano e Torino, sono a disposizione di tutti i dipendenti alcune biciclette brandizzate "Altran Italia", il cui utilizzo (per una durata massima di due giorni consecutivi) si può prenotare direttamente on line dal portale interno di Altran Italia.

Le azioni previste dal progetto *Sustainability Way* e realizzate nell'ambito del programma di *Corporate Social Responsibility* nel 2010 sono state presentate nel volume "L'impegno delle imprese per un futuro sostenibile", a cura della Fondazione Sodalitas, in occasione del *Sodalitas Day*. Per documentare l'evento, la Direzione Marketing & Comunicazione ha curato la scheda della nostra società contenuta nella pubblicazione che raccoglie i progetti delle 80 imprese.

Relazione con i clienti

CONSENTONO DI COMPRENDERE LE ESIGENZE DEL MERCATO E TRASFORMARLE IN UN'OFFERTA IN GRADO DI SODDISFARE NECESSITÀ SEMPRE PIÙ COMPLESSE.

Altran Italia ha tra i suoi clienti, aziende di primaria importanza nei settori dell'Energia, dei Trasporti, dell'Aerospazio, delle Telecomunicazioni, dei Media, delle Banche, delle Assicurazioni e della Pubblica Amministrazione. Altran Italia garantisce ai suoi clienti un'offerta *end-to end*, dall'idea o concetto, al prodotto o servizio fino alla sua implementazione e commercializzazione, specializzata verticalmente per Divisioni di mercato. La qualità dei servizi offerti è garantita, sin dal 2008, dall'implementazione di un "Modello di gestione della qualità" secondo lo standard internazionale ISO 9001:2008.

Approccio gestionale

I clienti di Altran Italia risultano essere al 31 dicembre 2010 pari a 273, un 16 % in meno rispetto alla fine del 2009, in cui i clienti erano 325¹¹.

Composizione

NUMERO CLIENTI PER DIVISIONE DI MERCATO (2010)



Figura 38 – Numero Clienti per Divisione di mercato

Nel 2010 circa l'8% dei clienti di Altran Italia sono partner della Fondazione Sodalitas permettendo la condivisione di principi e valori aziendali. Inoltre, i clienti che aderiscono al *Global Compact* risultano essere anche nel 2010 il 3% come nel 2009.

Così come nel 2008 e nel 2009, Altran Italia non ha registrato nel 2010 reclami da parte dei propri clienti.

¹¹ Nella categoria "Altro" sono incluso Clienti dei Corporate Service

- Offerta** All'interno del Piano Strategico Action4 si inserisce il progetto *FPP/Solution Centers (Fixed-Price Project/Solution Centers)*.
Il principale obiettivo è la definizione di un unico modello di *Project Delivery*, costituito da 5 differenti tipologie di ingaggio.



Figura 39 – Altran Delivery Model

- Conformità** Nel 2010 non ci sono state sanzioni a carico della società per mancato rispetto delle leggi e dei regolamenti riguardanti la fornitura dei servizi.

Qualità dell'offerta

Altran Italia dal 2008 applica il "Modello di gestione della qualità" predisposto dalla Funzione Qualità, Sicurezza e Privacy e, nel 2010 ha seguito il percorso di miglioramento tipico dei sistemi di gestione della qualità. In particolare, è stata attuata la revisione di alcuni processi per migliorare la qualità dei servizi aziendali. Verso la fine del 2010, è stato avviato il progetto "ALTRAN *Excellence Worldwide*", promosso dalla Direzione Qualità della capogruppo, con l'obiettivo di creare uno standard di processo per tutte le aziende del gruppo.

La Funzione Qualità, Sicurezza e Privacy sta valutando la possibilità di implementare, alcuni sistemi di qualità specifici per le divisioni quali: la EN 9100 "Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per le organizzazioni dell'aeronautica, dello spazio e della difesa" la ISO 13485. "Dispositivi Medici - Sistema di gestione per la qualità".

Per quanto riguarda i contratti con i clienti e i fornitori, la Direzione Affari Legali ha definito i nuovi *template* in cui è presente la clausola di rispetto della Carta dei Principi e del Modello Organizzativo. Ad ogni revisione dei contratti vengono puntualmente inserite tali clausole.

I clienti di Altran Italia possono avvalersi di consulenze certificate in diversi ambiti professionali: al 31 dicembre 2010 le certificazioni presenti in azienda risultano essere 393 (+33,6 % rispetto al 2009) possedute da 256 *Consultant* della società (pari al 14% del totale dei *Consultant*). Rispetto al 2009, la percentuale di *Consultant* in possesso di una o più certificazioni sul totale è cresciuta dell'1%¹².

Grazie alle certificazioni Altran Italia è sempre pronta e fortemente competitiva nella risposta ai bandi di gara che richiedono ormai competenze certificate.

Certificazioni dei servizi

Altran Italia, per poter rispondere alle esigenze di mercato, ha anche mappato il *know how* presente al suo interno sul sistema di *knowledge management* (per ulteriori approfondimenti sul sistema di mappatura delle competenze, vedi il capitolo "Capitale Umano").

CERTIFICAZIONE DEI SERVIZI

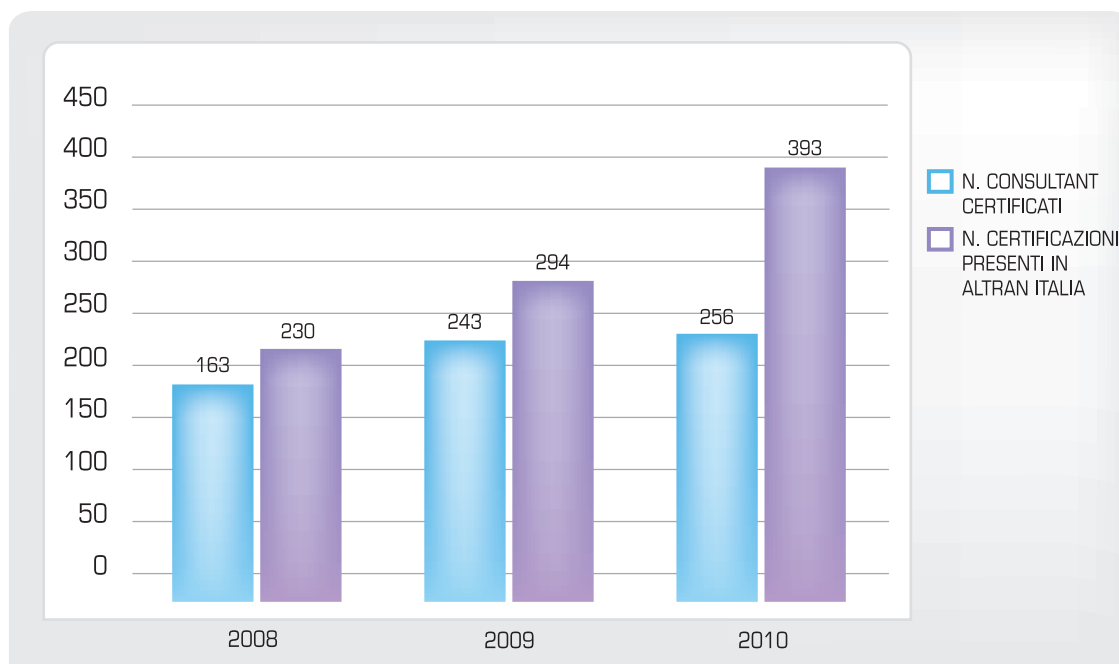


Figura 40 - Certificazione servizi

¹² Il presente dato non tiene conto del personale subentrato a seguito di acquisizione della società Igeam dd s.r.l.

Soddisfazione

La soddisfazione del Cliente è monitorata attraverso diversi strumenti e l'attivazione di opportuni canali di comunicazione in particolare:

il *Manager* durante lo sviluppo della commessa pianifica opportune riunioni di avanzamento progetto per garantire e soddisfare a pieno le richieste del Cliente;

è stata istituito un servizio email: qualita@altran.it per l'invio di eventuali suggerimenti o osservazioni;

la Direzione Marketing & Comunicazione ha attivato, già dal 2008, un numero verde (800 13 60 60) che risponde ai clienti in riferimento ai servizi resi ed eventuali approfondimenti sull'offerta della società.

Customer Relationship Management

Nel novembre 2010, dopo la fase di *pilot* della durata di un anno, è stato attivato BiZ – *Business Improvement Zone* – il nuovo strumento di CRM ideato per una gestione efficace del processo di pre-vendita (dalla pianificazione strategica, al *decision making*, al *business development*). La Direzione Marketing & Comunicazione di Altran Italia, dopo ad aver coordinato la fase di *pilot* in Italia per il Gruppo Altran, gestisce e supporta i *Manager* nelle attività di CRM.

Il *software* utilizzato nel progetto è *Microsoft Dynamics CRM 4.0* scelto attraverso un censimento dei sistemi in uso in tutti i Paesi. Gli utenti di BiZ possono accedere ad una conoscenza approfondita delle caratteristiche della aziende clienti, per elaborare specifici servizi consulenziali basandosi sulle effettive esigenze e in linea con le opportunità del mercato. L'utilizzo di questo strumento di CRM permette una migliore conoscenza del cliente da parte della struttura commerciale e di marketing, una tracciabilità della storia dei rapporti con i Clienti, una maggiore produttività ed efficienza nei processi di vendita e infine una personalizzazione delle azioni dirette a *Prospect* e Clienti.

Partnership

RAPPRESENTANO UN VALORE AGGIUNTO
DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE
AL SERVIZIO DEI CLIENTI E DELLE COMUNITÀ SCIENTIFICHE

Nel 2010 Altran Italia continua ad avere collaborazioni con organizzazioni accademiche e tecnologiche, in linea con l'approccio *Open Innovation*, illustrato nella sezione "Innovazione". Inoltre, la Fondazione Altran per l'Innovazione, coinvolta in un processo di ridefinizione di struttura e obiettivi, è impegnata nella ricerca tecnologica al servizio della collettività in diversi settori grazie alla promozione di progetti ad alto contenuto innovativo.

**Approccio
gestionale**

Nel 2010 la catena di fornitura è composta da 985 fornitori, di cui 6 sono anche *partner tecnologici* e 6 *partner accademici* di Altran Italia. Rispetto al 2009 il numero di fornitori è diminuito del 7% (nel 2009 i fornitori erano 1.064 fornitori, di cui 5 *partner* di Altran Italia).

Fornitori

Altran Italia ha introdotto una nuova procedura di selezione e qualifica dei fornitori, grazie alla quale sarà possibile stabilire nell'ambito delle diverse tipologie di prodotti/servizi, quali sono i fornitori con il miglior rapporto prestazione/prezzo.

Gli aspetti da tenere in considerazione riguardano la documentazione comprovante l'eccellenza del fornitore nel suo campo (certificazioni ISO, accordi di *partnership* a livello Internazionale, etc) e la propensione del fornitore all'utilizzo di risorse e materiali riciclabili, all'attenzione verso l'ambiente e verso i consumi; non ultimo, la verifica che i suoi fornitori applichino gli stessi criteri di selezione.

La procedura di qualifica del fornitore costituisce un prezioso strumento alla Direzione *Purchasing* per effettuare un'attenta selezione dello stesso; tale selezione è coordinata dal Servizio Acquisti che ha il compito di valutare il fornitore verificando ulteriori aspetti come l'organizzazione generale, la logistica, il *know how* tecnico e specialistico e l'assistenza post-vendita.

Per ciascun fornitore viene compilato un apposito modulo di valutazione che, in base ai valori introdotti, fornisce un valore oggettivo e confrontabile (il *Rating*), questo valore rappresenta il punteggio ottenuto da ciascun fornitore e viene utilizzato nel momento in cui si rende necessario effettuare un acquisto, in questo caso si utilizzano i fornitori con *rating* più alto.

Per valutare l'attenzione dei fornitori ai temi della sostenibilità e della responsabilità sociale, alla fine del 2010 Altran Italia ha condotto un'indagine preliminare su un campione di 61 fornitori (se pur relativo) sottoponendo loro un breve questionario, via email o per telefono, costituito dalle seguenti domande, che prevedevano risposte chiuse di tipo alternativo (sì/no):

- La sua Azienda è dotata di un codice etico che definisce le responsabilità etico-sociali di ogni partecipante all'organizzazione imprenditoriale?
- La sua Azienda prevede la redazione di un bilancio di sostenibilità?
- La sua Azienda effettua una selezione dei clienti, impostando come criterio di scelta la condivisione di un approccio sostenibile?

I fornitori che hanno risposto al questionario sono stati 18 e di cui 7 hanno risposto positi-

vamente ai tre quesiti posti.

Nel dettaglio, dall'indagine è emerso che:

- 8 fornitori sono dotati di un codice etico;
- 11 prevedono la redazione di un bilancio di sostenibilità;
- 8 considerano come criterio di selezione dei clienti il loro approccio alla sostenibilità.

La tendenza nella politica di scelta dei fornitori in Altran è quella di ricercare, il più possibile, a seconda delle diverse esigenze aziendali, fornitori mandatarie in grado di offrire un servizio a livello nazionale.

Di fatto sulle diverse sedi gli "acquisti locali" sono molto contenuti ed ha poco senso parlare di percentuali di spesa; in effetti le spese sono essenzialmente relative ad acquisti di acqua, organizzazione di buffet di rappresentanza, materiali di consumo urgenti di cui possiamo essere sprovvisti sul momento.

Partnership accademiche e tecnologiche

Per Altran Italia rivestono un ruolo fondamentale le attività di sostegno, valorizzazione e promozione della cultura e della conoscenza. Tale motivazione è alla base dell'interesse strategico di Altran Italia nello sviluppo di *network* con *partner* tecnologici e accademici. Ad oggi, Altran Italia conta su un vasto *network* di contatti con organizzazioni accademiche o enti di ricerca. A sviluppare e consolidare tale *network* è la sempre più stretta collaborazione tra le attività di *Employer Branding* e del *Campus Club*, di pertinenza HR, e le attività di trasferimento tecnologico, svolte dalla Direzione LABS. Dunque, due tipologie di attività e un'unica finalità, la creazione di solide collaborazioni, che mirano:

- al trasferimento tecnologico, alla condivisione attiva di idee, brevetti, *know-how*, competenze di *Project Management* e mediazione culturale tra mondo universitario e dell'impresa per svolgere progetti di consulenza su tematiche innovative e sfidanti. Tale attività si inserisce nel quadro più ampio dell'apertura dell'azienda ai contributi innovativi interni ed esterni secondo il modello organizzativo di *Open Innovation* e la generazione di un'offerta *knowledge based*.
- alle attività di *Employer Branding* e al *Recruitment* dei talenti mediante relazioni con i più prestigiosi Atenei italiani. Rappresentano il desiderio e l'impegno di Altran Italia di essere presente in queste realtà, contribuendo sia ad arricchirne l'offerta formativa attraverso seminari tecnici, *workshop* e incontri con il *target* sia a posizionarsi come "*best employer of choice*" tra gli studenti ed i *recent graduates*.

Nel novembre 2010, Emblema, società di consulenza attiva nel *corporate recruiting* e nel placement universitario, ha pubblicato i risultati dell'*Employer of Choice Survey 2010*. Dalla ricerca è emerso che Altran Italia si attesta al secondo posto tra i *best employer* del settore *consulting*, secondo un campione di intervistati formato da 12.000 laureati e laureandi provenienti da 73 atenei italiani, opportunamente informati tramite gli uffici *placement* dell'ateneo di appartenenza.

Per Altran Italia è di primaria importanza collaborare con le Università e le associazioni stu-

dentescche più dinamiche. Nel 2004 è stato istituito il Campus Club, un team costituito da *Consultant* e *Manager* che progetta iniziative e attività presso le principali Università italiane con lo scopo di conoscere i migliori talenti e svolgere attività di *Employer Branding*, promuovere il modello di consulenza tecnologica di Altran Italia e stimolare la collaborazione tra università e il mondo del lavoro. Il Campus Club è attivo nelle città di Roma, Milano, Torino, Genova, Napoli, Bologna e Pisa.

La lista completa delle *partnership* formalizzate e delle opportunità abilitate è condivisa con i dipendenti attraverso il Sistema KM.

Nel 2010 risultano formalizzate *partnership* e accordi di ricerca e collaborazione con le seguenti università/enti di ricerca:

Politecnico di Milano
<ul style="list-style-type: none"> - Convenzione a livello di ateneo - Career Service - Dipartimento di Matematica "F.Brioschi" - Laboratorio di Modellistica e Calcolo Scientifico (MOX) (Contratto di ricerca) - Dipartimento di Ingegneria Meccanica (Contratto di ricerca) - Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "G.Natta" (Contratto di consulenza) - BioMatLab (<i>Non Disclosure Agreement per value proposition</i> congiunta)
Politecnico di Torino
<ul style="list-style-type: none"> - Ateneo (accordo di <i>partnership</i>)
Università di Roma "La Sapienza"
<ul style="list-style-type: none"> - CATTID - RFID Lab (Protocollo d'intesa e contratto di servizio) - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni (<i>Non Disclosure Agreement per value proposition</i> congiunta)
Università degli Studi di Roma Tor Vergata
<ul style="list-style-type: none"> - Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa (DII) (contratto di ricerca) - Dipartimento di Ingegneria Elettronica (<i>Non Disclosure Agreement per value proposition</i> congiunta)

Tavola n. 12 – *Partnership e accordi di ricerca e collaborazione*

Università degli Studi Roma Tre
- Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Informatica e Automazione – DIA (Convenzione)
Università di Napoli “Federico II”
- Facoltà di Ingegneria
Università degli Studi di Salerno
- Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Chimica e Alimentare (DICA) (Convenzione e Contratto di ricerca)
Università del Sannio – Benevento
- Dipartimento di Ingegneria – Gruppo Elettronica/spinoff OPTOSMART (<i>Non Disclosure Agreement per value proposition</i> congiunta)
Università degli Studi di Firenze
- Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni (DET) (Convenzione)
Fondazione CUOA
- Finanziamento borsa di studio per il Master in “Innovazione d’impresa”
Sponsorizzazione Master COREP
- Altran Italia è Golden Sponsor della quinta edizione del Master “ <i>Space Exploration and Development Systems</i> ” (istituito dal Politecnico di Torino e dalla <i>Grande Ecole Aérospatiale Supaero Toulouse</i> in Francia e gestito dal Corep).
- Altran è <i>Golden Sponsor</i> della sesta edizione del Master in “Affidabilità, manutenzione e sicurezza” (istituito dal Politecnico di Torino e gestito dal Corep).

Tavola n.12 – Partnership e accordi di ricerca e collaborazione

Altre collaborazioni
<ul style="list-style-type: none"> - SDA Bocconi - Master in <i>Business Administration</i> - Università di Modena e Reggio Emilia - Università di Pisa - ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna - Scuola di Ingegneria Aerospaziale dell'Università Sapienza - Seconda Università degli Studi di Napoli
Collaborazioni per attività di <i>Employer Branding</i> e di <i>Recruiting</i> <i>(Seminari, Altran Day, Eventi di Orientamento)</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Università degli Studi di Roma Tre; - Università degli Studi di Torino; - Università degli Studi di Genova; - Università degli Studi di Cassino; - Università degli Studi di Perugia; - Università degli Studi di Siena; - Università Politecnico delle Marche; - Università degli Studi di Udine; - Università degli Studi di Trieste; - Università degli Studi della Calabria; - Collegio Einaudi.

Tavola n. 12 – Partnership e accordi di ricerca e collaborazione

L'approccio all'innovazione sopra descritto, oltre ad essere efficace per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, ha impatti positivi sull'intero macrosistema dell'innovazione, ed in particolare su quello della ricerca pubblica e privata, i cui risultati (brevetti, *know-how*, pubblicazioni, ecc.) rischierebbero altrimenti di rimanere inutilizzati presso gli enti che li producono per mancanza di canali verso le imprese e la società più in generale.

Specificatamente, la realizzazione di attività di trasferimento tecnologico, dall'università verso i clienti Altran Italia, consente di attivare un circolo virtuoso che vede l'utilizzo degli strumenti di ricerca di base e applicata anche da parte delle imprese e/o la PA.

• ASPECT	• AXIS
• CISCO	• CITRIX
• ENTRUST	• GLOBAL 360
• IBM	• INTALIO
• MICROSOFT	• MORE IT RESOURCES Ltd
• ORACLE	• REDHAT
• SAS	• THE MATHWORKS
• WM WARE	

Tavola n. 13 - Le partnership tecnologiche di Altran Italia al 31/12/2010

Per individuare nuove *partnership* tecnologiche, tra gli elementi di valutazione del potenziale *partner* è stato introdotto anche il requisito dell'adozione di una *policy* di *Corporate Social Responsibility*: previsione di un codice etico, redazione di un *Sustainability Report* e la loro selezione di clienti/fornitori in base ai criteri di *Corporate Social Responsibility*.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco delle *partnership* con l'indicazione della presenza o meno degli indicatori di aderenza all'approccio CSR, così come desumibile dai siti web relativi.

PARTNER	CODICE ETICO	CORPORATE RESPONSIBILITY REPORT	SELEZIONE FORNITORI/ CLIENTI
ASPECT	SI	SI	SI
AXIS	SI	SI	SI
CISCO	SI	SI	SI
CITRIX	SI	SI	SI
ENTRUST	NO	NO	NO
IBM	SI	SI	SI
INTALIO	NO	NO	NO
MICROSOFT	SI	SI	SI

Tavola n. 14 - Presenza degli indicatori di aderenza all'approccio CSR dei partner

PARTNER	CODICE ETICO	CORPORATE RESPONSIBILITY REPORT	SELEZIONE FORNITORI/ CLIENTI
MORE RESOURCE	NO	NO	NO
ORACLE	SI	SI	SI
REDHAT	SI	SI	SI
SAP BUSINESS OBJECTS	SI	SI	SI
SAS	SI	SI	SI
THE MATHWORKS	SI	SI	NO
VMWARE	NO	SI	NO
Percentuali	73,33%	80,00%	66,67%

Tavola n. 14 – Presenza degli indicatori di aderenza all'approccio CSR dei partner

Il rispetto dei parametri utilizzati nella selezione registra una lieve flessione rispetto al 2009: il 73,33% degli attuali partner tecnologici risulta avere un Codice Etico, l' 80% ha pubblicato un *Sustainability Report* e circa il 66,77% ha effettuato una selezione dei propri fornitori/clienti.

CONFRONTO PERCENTUALE DEI PARTNER SENSIBILI AI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ TRA IL 2009 E IL 2010

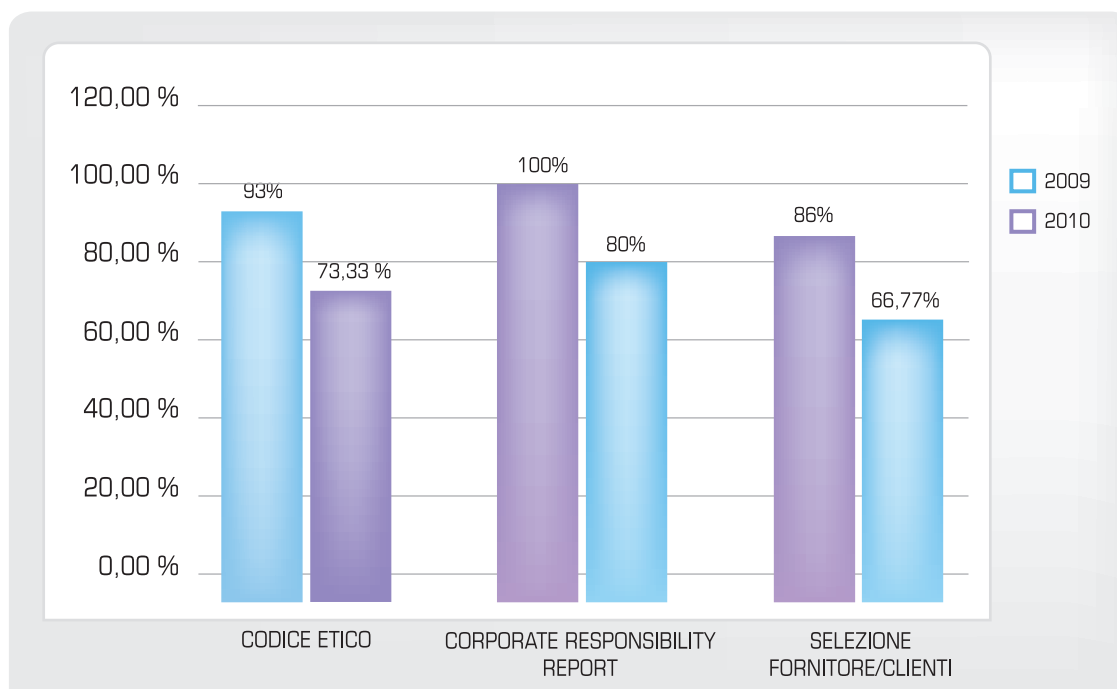


Figura 41 - Confronto percentuale dei partner sensibili ai temi della sostenibilità tra il 2009 e il 2010

Consorzio ABI energia – Partnership tecnologica- Esempificazione 1

Dal Gennaio 2009, Altran Italia fa parte del Consorzio ABI Energia in qualità di partner tecnologico. Il Consorzio è un organismo senza scopo di lucro per l'erogazione di servizi nell'ambito del settore energetico ed è un punto di riferimento per attività legate all'ottimizzazione dell'efficienza energetica nel sistema bancario. In tale ambito Altran Italia è impegnata sull'analisi dei principali elementi di consumo energetico nelle banche e sugli interventi di risparmio energetico a maggior valore aggiunto, realizzando *audit*, analisi di *benchmark*, studio delle migliori tecnologie ad alta efficienza e nell'impiego delle fonti energetiche rinnovabili. Per tutto l'anno 2010 Altran Italia ha operato in collaborazione con ABI Energia per diffondere la cultura del risparmio energetico negli associati ABI. I diversi contatti avuti, e mantenuti, con gli *Energy Manager* dei principali gruppi Bancari, Intesa, Unicredit, BNL, BPER, sono stati di grande riconoscimento per la competenza di Altran ed hanno fattivamente contribuito a diffondere *know-how* su di un settore così sensibile.

Altran Day - Partnership accademica - Esempificazione 2

Nel gennaio 2011 hanno fatto il loro ingresso in Altran Italia due nuovi *Consultant* che hanno conosciuto la Società attraverso un evento di *Employer Branding*, l'Altran Day svoltosi presso il Politecnico di Torino e attraverso il Master Universitario di II livello in "Affidabilità, Manutenzione e Sicurezza: Metodi di Analisi e di Gestione" – anno accademico 2009-2010. Ciò che successivamente ha spinto i due colleghi a scegliere Altran Italia come *employer*, è oltre ad un'attrazione particolare per il mondo della consulenza, "la dinamicità e l'internazionalità del gruppo, ma soprattutto l'attenzione che Altran pone su un tema molto importante come la formazione".

Dell'Altran Day sono stati apprezzati in particolar modo, oltre alla presentazione dell'azienda con le testimonianze dei *Consultant*, la competizione ingegneristica, vissuta in un'atmosfera definita "stimolante e divertente". L'esperienza è stata giudicata proficua dal punto di vista formativo e posizionante per l'azienda.

Il Master proposto dalla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino e gestito dal COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) di cui Altran Italia è *Golden Sponsor*, ha rappresentato per i nuovi colleghi la possibilità di affrontare gradualmente il passaggio dal mondo universitario al mondo del lavoro ed è stata considerata un'esperienza molto utile per acquisire competenze pratiche che l'università non sempre fornisce.

UniSannio e spin off universitaria Optosmart srl Trasferimento tecnologico - Esempificazione 3

La collaborazione con l'Università del Sannio di Benevento – Facoltà di ingegneria – Gruppo di elettronica e con la collegata spin off universitaria OPTOSMART srl ha come oggetto il trasferimento tecnologico di sistemi di sensoristica in fibra ottica per applicazioni di *structural health monitoring* e più in generale di rilevazione di parametri fisici, chimici e biologici per applicazioni in ambito aerospaziale, biomedicale e strutturistico.

Tra le attività condotte congiuntamente nel 2010 si segnalano:

- Finalizzazione di progetto pilota di R&S, avviato nel 2009, per un primario *player* in ambito

aerospazio per applicazioni di *health monitoring* di un serbatoio in composito con sensori ottici *embedded*;

- Organizzazione da parte di Altran Italia di un seminario sulle tecnologie e applicazioni dei sensori a fibre ottiche rivolto a clienti e dipendenti;
- Organizzazione di un *workshop* per un cliente del settore degli elettromedicali impiantabili volto a stimolare l'avvio di attività di R&S relative all'utilizzo di sensori a fibre ottiche per il rilievo di sostanze chimiche e biologiche d'interesse.

In ambito culturale, è da segnalare l'attività svolta dalla Fondazione Altran, istituita nel 1996 per il sostegno all'innovazione tecnologica al servizio della collettività, in diversi settori: energie rinnovabili, sicurezza stradale e sviluppo sostenibile.

La Fondazione attraverso un bando di concorso scientifico internazionale promuove temi di interesse mondiale. Il concorso è aperto a progetti presentati da circa 20 Paesi Europei, dagli Stati Uniti e dal Brasile. Il vincitore del bando si aggiudica un accompagnamento tecnologico offerto dagli esperti di Altran del valore di 1 milione di euro.

Dal 1996 la Fondazione, presente in Europa, America e Brasile, promuove e supporta l'innovazione tecnologica in tema di energie rinnovabili, sicurezza stradale e sviluppo sostenibile. Per perseguire strade innovative, con nuovi obiettivi, la Commissione Dirigente della Fondazione Altran ha deciso di rinnovare le attività della Fondazione. La Direzione Marketing & Comunicazione curerà la comunicazione sulle attività che saranno attivate dalla Fondazione attraverso l'intranet aziendale e il sito internet istituzionale www.altran.it.

Comunità

Numerose sono state le iniziative di *sponsorship* attivate nel 2010, infatti la Direzione Marketing & Comunicazione si è impegnata a:

1. mettere a disposizione, nell'ambito del Master "Innovazione di Impresa" della Fondazione CUOA, una borsa di studio con la possibilità per il borsista di svolgere il periodo di stage presso l'azienda;
2. attivare una *sponsorship* con le squadra *Seniores* "Bologna Rugby 1928", club di rugby a 15 italiano, che comprende il Bologna Rugby 1928 Srl, la sezione Rugby del Centro Universitario Sportivo (CUS) di Bologna e l'Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD) Bologna Rugby.
3. supportare in qualità di sponsor il Giro d'Italia di *Handbike*, la specialità sportiva che si disputa su carrozzelle spinte con pedali azionati a braccia;
4. sostenere Federico Bollati, *Consultant* della Divisione ELLIS, campione italiano uscente di scherma. L'uniforme indossata a partire dagli ultimi Campionati italiani è "Altran Italia", per consentire un incremento della *brand awareness* della nostra Azienda;
5. supportare l'organizzazione della mostra "PALAZZO FARNESE - Dalle collezioni rinascimentali ad Ambasciata di Francia", dal 17 dicembre 2010 al 27 aprile 2011 a Palazzo Farnese, sede dell'Ambasciata di Francia in Italia. In particolare, ha curato la campagna di marketing verso dipendenti, clienti e mass media;

Sponsorizzazioni

6. versare un contributo annuo di Euro 10.000 in favore del Museo "G. Marconi" realizzato dalla Fondazione "G. Marconi" all'interno della Villa Griffone;
7. sostenere le attività culturali e sociali che diffondono i valori legati alla famiglia, acquistando dieci biglietti da donare ai Clienti per il concerto "Renzo Arbore e l'orchestra italiana" a favore dell'"Associazione don Giuseppe Zilli", che si occupa di promuovere la formazione, lo sviluppo e la stabilità della famiglia.
8. sostenere "10 Decimi", l'iniziativa di solidarietà nata per ridare la gioia, la speranza e la possibilità di accedere all'istruzione ai bambini di tutto il mondo. Attraverso le donazioni si possono sostenere tre diverse attività solidali: il progetto Salute, per dare un contributo alle cure per le patologie infantili; il progetto Sorriso, per regalare ai piccoli degenti negli ospedali momenti di svago e serenità attraverso la *clown* terapia; il progetto Scolarizzazione, per garantire ai bambini il diritto allo studio.

Alliance con concorrenza (RTI)

A dimostrazione di una politica di valorizzazione e considerazione della concorrenza nel 2010 sono stati attivati 25 Raggruppamenti Temporanei d'Impresa.

Co-partnership

Nel 2010 continua la *co-partnership* con Banca Nazionale del Lavoro per la reciproca promozione dei canali di comunicazione adottati e continuano i contatti con i responsabili della Direzione Marketing & Comunicazione dei Clienti condividendo con loro il nostro "Altran Magazine" in modo da ampliare la rete di conoscenza del *network* di Marketing e Comunicazione.

Ambiente

COSTITUISCE UNA PARTE INTEGRANTE DELLA NOSTRA IDENTITÀ:
È PER QUESTO CHE CI PREOCCUPIAMO DI PRESERVARLO

Altran Italia impronta la propria politica alla tutela dell'ambiente e al perseguimento della sostenibilità. In virtù di tale orientamento, è obiettivo della società puntare al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali al fine di ridurre gli impatti diretti e indiretti ben oltre il semplice adeguamento alla normativa vigente.

L'emanazione della politica ambientale e la concreta attuazione delle misure volte alla minimizzazione degli impatti è compito della Direzione *Purchasing* e del Team di *Corporate Social Responsibility* della Direzione Marketing & Comunicazione.

In qualità di società che eroga servizi, Altran Italia pone particolare attenzione agli aspetti ambientali generati dalle proprie attività di consulenza, che riguardano principalmente i consumi di energia elettrica, acqua e beni di consumo, la produzione, la raccolta e lo smaltimento di rifiuti, il rilascio di emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute allo spostamento dei propri dipendenti in Italia e all'Estero.

**Approccio
gestionale**

Gli obiettivi della politica ambientale di Altran Italia sono così riassumibili:

- riduzione dei consumi di energia, acqua e materiali cartacei;
- valorizzazione dei beni materiali già consumati ma ancora funzionali ad un loro ulteriore utilizzo allo scopo di posticiparne lo smaltimento;
- monitoraggio continuo delle procedure di raccolta e corretto smaltimento dei rifiuti, con particolare riguardo per quelli pericolosi;
- monitoraggio degli spostamenti in Italia e all'Estero dei propri consulenti e ricorso a forme di mobilità alternativa e sostenibile;
- sensibilizzazione del personale alla riduzione dei consumi e degli sprechi;
- implementazione di procedure e criteri di selezione per la qualifica ambientale della catena dei fornitori.

Rispetto ai Protocolli di indicatori ambientali stabiliti da *Global Reporting Initiative* (GRI), l'unico aspetto interamente non applicabile nella rendicontazione delle attività di Altran Italia è quello relativo a Materie e Biodiversità (EN 11, EN 12, EN 13, EN 14, EN 15), in quanto la società non possiede terreni e fra i suoi servizi di consulenza non rientrano attività in grado di generare impatti sugli ecosistemi. La tutela dell'ambiente è comunque perseguita attraverso specifici progetti di conservazione e ripristino da parte della controllata *Igeam Developpement Durable*.

Per gli altri aspetti:

- non risulta applicabile l'indicatore EN 2 fra quelli relativi all'utilizzo di Materie in quanto non è ancora stata implementata la politica di sostituzione della carta da fibra vergine utilizzata negli uffici con carta ecologica o riciclata;
- non risultano altresì applicabili gli indicatori EN 19, EN 20 ed EN 23 riferibili all'aspetto

Emissioni, Scarichi, Rifiuti perché il campo di attività di Altran Italia non prevede in nessun modo tanto la possibilità di rilascio in atmosfera di emissioni significative di ossidi di azoto e di zolfo o di sostanze lesive dell'ozonofera, quanto la possibilità di sversamenti significativi di sostanze inquinanti nel suolo o nei corpi idrici;

- non risulta applicabile, infine, l'indicatore EN 27, in quanto Altran Italia non realizza o vende prodotti

Le informazioni relative ai consumi di energia, acqua e materiali cartacei vengono presentate attraverso statistiche elaborate per "postazione di lavoro", che consentono di osservare l'evoluzione del dato di consumo pro-capite. Va precisato che le "postazioni di lavoro" sono state calcolate sulla base delle presenze registrate attraverso l'utilizzo del *badge* nelle sedi di Roma, Milano, Torino, Napoli, Genova e Pisa.

POSTAZIONI DI LAVORO PER SEDE (2010)

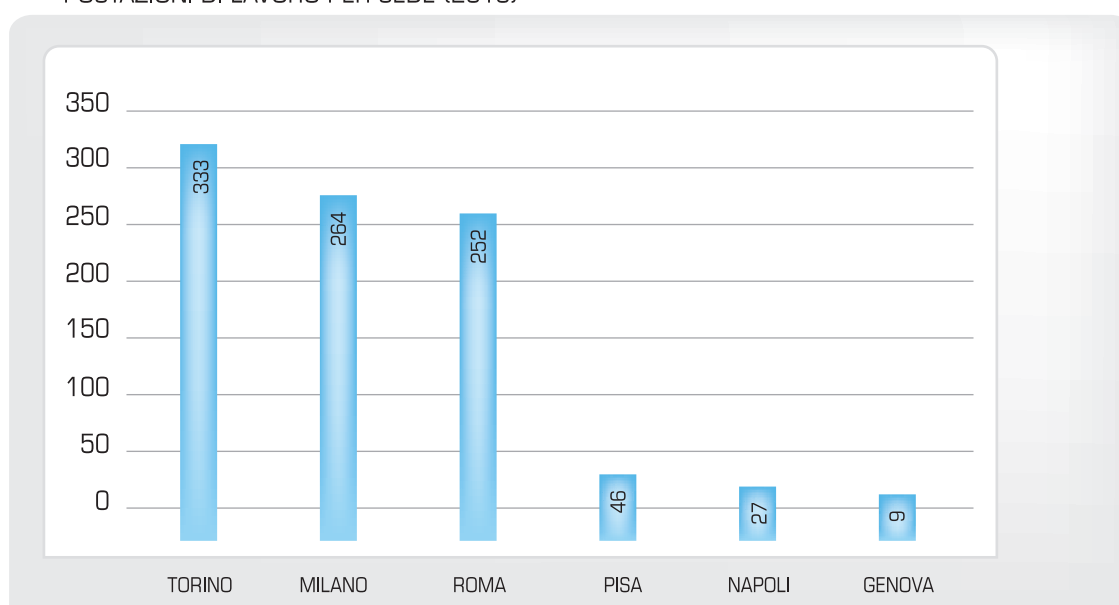


Figura 42 – Postazioni di lavoro per sede

Energia Elettrica

Altran Italia si caratterizza per il consumo indiretto di energia da fonti primarie, utilizzando l'energia elettrica per l'illuminazione, il riscaldamento, il condizionamento e il funzionamento di dispositivi ed apparecchiature elettroniche nei propri uffici.

Rispetto al 2009, i dati energetici vengono espressi in gigajoule (GJ) anziché in chilowattora (kWh) al fine di ottemperare alle indicazioni del GRI in merito all'elaborazione degli indicatori dell'aspetto Energia.

Le azioni realizzate nel corso del 2010 allo scopo di migliorare l'efficienza energetica degli uffici e dell'attività produttiva sono state:

- l'acquisto di 343 nuovi PC contrassegnati dal marchio *Energy Star*, che garantisce minori

consumi energetici a parità di prestazioni per tutti i prodotti etichettati che si sono sottoposti all'iter di valutazione e certificazione;

- l'acquisto di lampadine a basso consumo per le sedi di Pisa e Torino (nella maggior parte delle sedi di Altran Italia l'illuminazione è quella tipica da ufficio, che prevede il ricorso a neon incassati);
- l'incremento del numero di *server* virtuali, che grazie ad un esiguo numero di server fisici di supporto garantisce lo sviluppo delle attività e dei servizi dell'azienda a fronte di ridotti consumi energetici.

Focus sulla virtualizzazione dei server

La tecnologia di virtualizzazione consente ad un server fisico di ospitare più server virtuali attraverso la condivisione delle risorse del singolo in molteplici ambienti. Mediante questo processo è possibile ridurre al minimo indispensabile la presenza di server fisici e materiale hardware nel *data center* aziendale, con evidenti risparmi in termini di spazio, alimentazione e raffreddamento delle macchine.

Nel corso del 2010 è rimasto invariato il numero di server fisici, pari a 10, dei quali 7 dedicati alla Server Farm, che permettono la virtualizzazione di 65 macchine ed un risparmio di 0,14 GJ (consumati 0,02GJ invece di 0,16 GJ), e 3 alla Staff Farm, con un incremento di 41 macchine virtuali (delle quali solo 24 accese) ed un risparmio di 0,05 GJ (consumati 0,01 GJ invece di 0,06 GJ). Rispetto al 2009, il consumo complessivo di energia legato al funzionamento dei server è stato inferiore di 0,002 GJ.

I vantaggi della tecnologia di virtualizzazione comportano anche un ulteriore risparmio di energia, stimabile in circa 0,03 GJ, legato alle minori esigenze di raffreddamento dei server fisici.

I consumi energetici legati all'utilizzo di fonti primarie sono rappresentati dal riscaldamento invernale tramite caldaie centralizzate a gas naturale presenti nelle sedi di Napoli, Pisa, Catanzaro, Bologna e negli uffici di via Volturmo a Roma. Il consumo complessivo imputabile al 2010 è stato pari a 8.912 m³, equivalenti a 347,5 GJ.

L'utilizzo di energia elettrica per il riscaldamento, il condizionamento ed il funzionamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche ha comportato il consumo di complessivi 1.288,1 MWh, equivalenti a 4.637,2 GJ, per le sedi principali Altran Italia (fatta esclusione di Trieste, Firenze, Catanzaro e quota parte di Palermo e Brindisi).

Sommando i valori appena riportati, si ottiene il consumo totale di energia di Altran Italia per il 2010, che è pari a 4.984,7 GJ.

Allo scopo di offrire un confronto con gli anni precedenti si riportano i grafici relativi al consumo complessivo delle 3 sedi principali (Roma, Torino, Milano) e al relativo consumo per postazione (benché nel 2009 il numero di postazioni fosse inferiore rispetto a quello del 2010) espressi in kWh.

Come è possibile notare, l'aumento più consistente nei consumi di energia elettrica, generalmente cresciuti in tutte le sedi, riguarda Milano (+ 36,3%), dove però si è registrato il maggiore incremento delle postazioni di lavoro rispetto al 2009 (+ 22). In controtendenza Torino, dove all'aumento dei consumi energetici (+ 12,4%) è corrisposta invece una riduzione delle postazioni di lavoro (- 16).

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

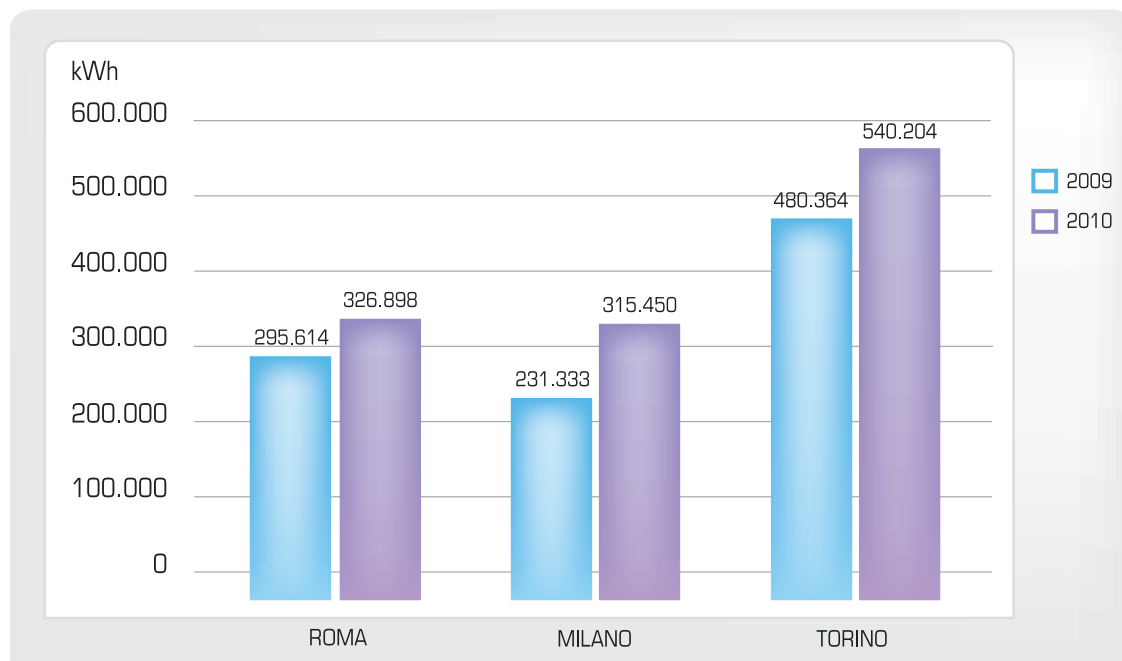
Consumo di
energia
per sede

Figura 43 – Consumi di energia elettrica

CONSUMO PER ENERGIA PER POSTAZIONE

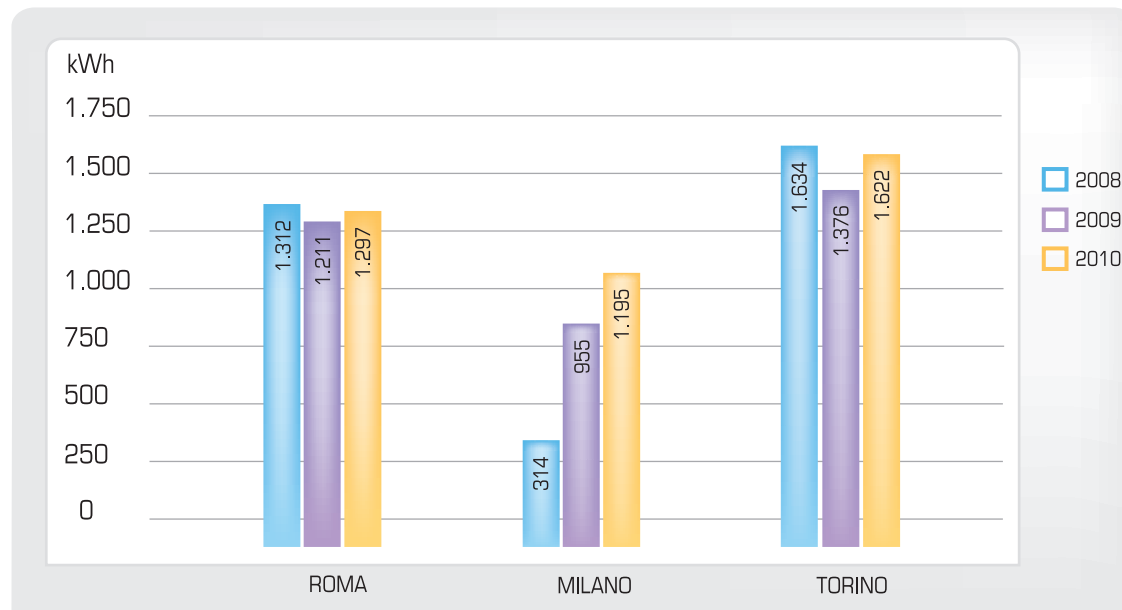
Consumo
di energia
elettrica per
postazione

Figura 44 – Consumo per energia per postazione

Altran Italia ha condotto uno studio di fattibilità per l'installazione di impianti per il solare termico nelle sedi principali di Milano, Roma e Torino. La scelta di dotarsi di un impianto di conversione fotovoltaica è motivata dall'attenzione alla tematica ambientale ed ai costi energetici. La proposta di installazione di pannelli fotovoltaici nelle sedi Altran Italia è stata sviluppata valutando i dati di progetto in termini di superficie utile a disposizione, potenza nominale dell'impianto, ore d'insolazione, esposizione e produzione energetica annua. A seguito del so-

pralluogo con installatori qualificati, sono state definite e considerate, con un maggior livello di dettaglio, schede tecniche, valutazioni di impatto ambientale ed eventuali proposte di leasing. Infine sulla base dei costi, dei ricavi e dei flussi di cassa previsti, utilizzando i principali indicatori finanziari, è stata effettuata la scelta della proposta ritenuta più vantaggiosa. Il risparmio energetico che conseguirà all'installazione degli impianti ed il contributo allo sviluppo ed alla diffusione di una fonte alternativa di energia, consentono la riduzione di emissioni di gas serra.

L'acqua consumata presso tutte le sedi di Altran Italia proviene dall'allaccio alla rete idrica comunale locale servita da pubblico acquedotto. La quantità d'acqua prelevata per uso potabile corrisponde anche alla quantità d'acqua scaricata nelle fognature delle città in cui hanno sede gli uffici.

Acqua

CONSUMO DI ACQUA PER SEDE

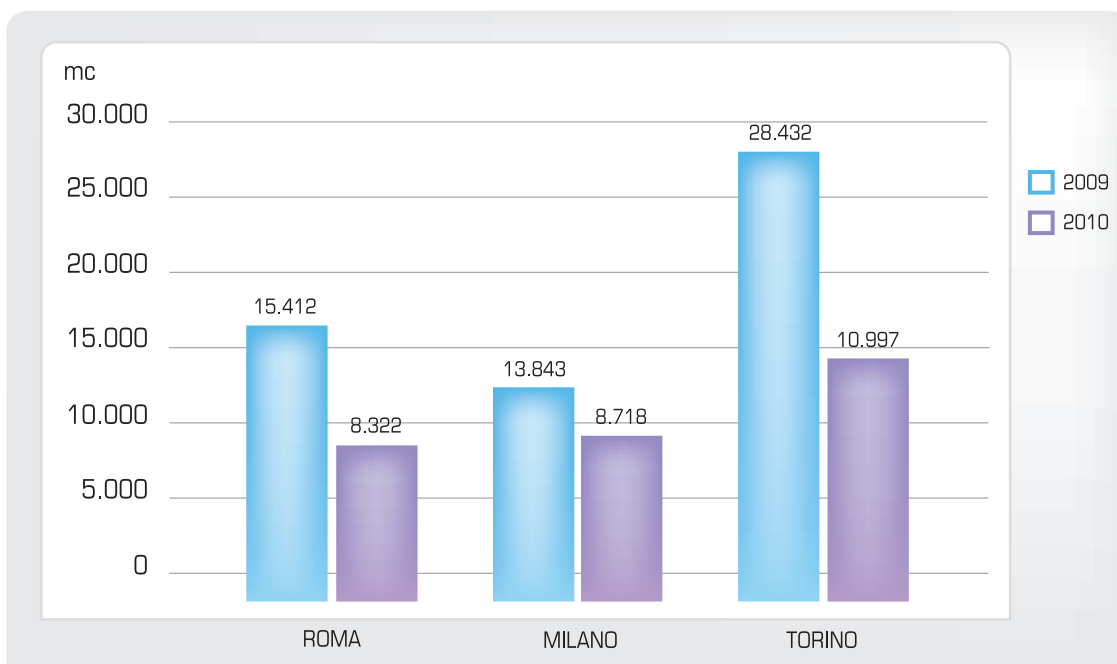


Figura 45 – Consumo di acqua per sede

Nel 2010 il consumo di carta ha fatto segnare una riduzione del 2,1% rispetto all'anno precedente. La misurazione, effettuata stimando il peso delle confezioni di carta per ufficio consumate nel corso dell'anno, ha permesso infatti di rilevare che a fronte delle 8,8 t del 2009 si è passati alle 8,6 t del 2010. Rapportando il dato al numero di postazioni di lavoro, si ottiene un consumo pro-capite di 9,3 kg di carta all'anno. Nel 2009 il consumo pro-capite di carta era stato pari a 10,3 kg (per 835 postazioni).

Carta

I rifiuti prodotti e raccolti in azienda sono suddivisibili nelle categorie "pericolosi" (monitor a tubo catodico, PC ed hardware generico, frigoriferi e condizionatori, lampade al neon) e "non pericolosi" (materiale generico ingombrante, carta, rifiuti assimilabili agli urbani, ecc.).

Raccolta e smaltimento rifiuti

Nel corso del 2010 i rifiuti pericolosi, costituiti unicamente da apparecchiature fuori uso, ammontano a 0,8 t, delle quali 0,1 t contenenti CFC, HCFC e HFC, e 0,7 t caratterizzate dalla presenza di componenti pericolose (vetri di tubi a raggi catodici e vetri radioattivi). Tali rifiuti, accompagnati dal formulario previsto dal D.Lgs. 152/06, sono classificati con il codice di recupero R13, che dispone la messa in riserva degli stessi al fine di sottoporli alle successive operazioni di trattamento previste (codici da R1 a R12). L'avvio al recupero è stato disposto da Altran Italia attraverso il ricorso ad operatori specializzati e dietro il rilascio dell'idonea documentazione.

Per quanto riguarda i neon, lo smaltimento è garantito dalla società di servizi che gestisce la parte elettrica.

I rifiuti non pericolosi prodotti nel 2010, fatta eccezione per i rifiuti assimilabili agli urbani che vengono immessi dai dipendenti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata e per i quali non è ancora stata implementata una procedura per la stima delle quantità prodotte, sono costituiti principalmente da arredi e complementi per ufficio non più utilizzabili (sedie rotte, telai per tendaggi, ecc.). Tali scarti, contraddistinti dal codice CER che identifica i rifiuti ingombranti, hanno raggiunto nel 2010 la quantità di 5,0 t, a cui vanno aggiunte ulteriori 1,6 t costituite da apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolose, per un totale di 6,6 t di rifiuti non pericolosi.

Diversamente, le cartucce delle stampanti contenenti toner vengono infatti raccolte in maniera separata presso ogni sede di Altran Italia e conferite ai locali Consorzi per la raccolta e la rigenerazione dei toner usati, che provvedono alla separazione delle cartucce di toner considerate rifiuto pericoloso da quelle che non lo sono.

Sono stati collocati in tutte le sedi di Altran Italia appositi contenitori, diversificati in base alla tipologia del rifiuto ed al tipo di raccolta differenziata effettuata dal comune dove è collocata ciascuna sede.

Per attivare una sensibilizzazione percettiva, ogni contenitore oltre ad indicare quale tipo di rifiuto è adatto ad ospitare, riporta frasi che hanno come obiettivo quello di motivare alla raccolta differenziata.

Tavola n. 15 – Contenitori per la raccolta differenziata per sede

SEDE	PILE	CARTA	PLASTICA	ALLUMINIO	UMIDO	INDIFFERENZIATA	PLASTICA ALLUMINIO
ROMA	1	6	-	-	3	4	4
ROMA VOLTURNO	-	1	-	-	1	1	1
MILANO	1	7	-	-	7	7	7
TORINO	1	6	6	6	6	6	-
IVREA	-	1	1	1	1	1	1
FIRENZE	-	-	-	-	-	-	-
BOLOGNA	-	1	1	1	1	1	-
TRIESTE	-	1	1	1	1	1	-
NAPOLI	-	2	-	-	1	1	1
GENOVA	-	1	-	-	1	1	1
CATANZARO	-	-	-	-	-	-	-
PISA	-	3	-	-	1	2	1
TOTALE	3	29	9	9	23	25	17

Tutti gli aspetti legati alla mobilità sono coordinati dal *Mobility Manager* appartenente alla Direzione HR.

**Mobility
management**

Nel corso dell'anno Altran Italia ha organizzato delle videoconferenze interne con l'obiettivo di coinvolgere il personale dipendente nella riduzione degli spostamenti nelle diverse sedi, con notevole vantaggio in termini di efficienza produttiva e di minore impatto ambientale. Inoltre le procedure relative alle *policy* di viaggi e trasferte consigliano ai dipendenti di utilizzare i servizi pubblici, anziché il noleggio auto o il taxi per gli spostamenti in città.

Nel corso del 2010, Altran Italia è intervenuta per migliorare gli aspetti legati alla *Car Policy* attraverso un'ulteriore rinnovamento del proprio parco auto: la flotta aziendale si compone così di 211 vetture, aventi tutte motorizzazioni EURO 4 ed EURO 5 ed alimentazione prevalente a gasolio. Mediamente ogni veicolo ha percorso, nel corso del 2010, 1.561 km, facendo registrare una riduzione del 28,4% rispetto al dato del 2009.

**Spostamenti
su strada**

Kilometri percorsi

CHILOMETRI PERCORSI

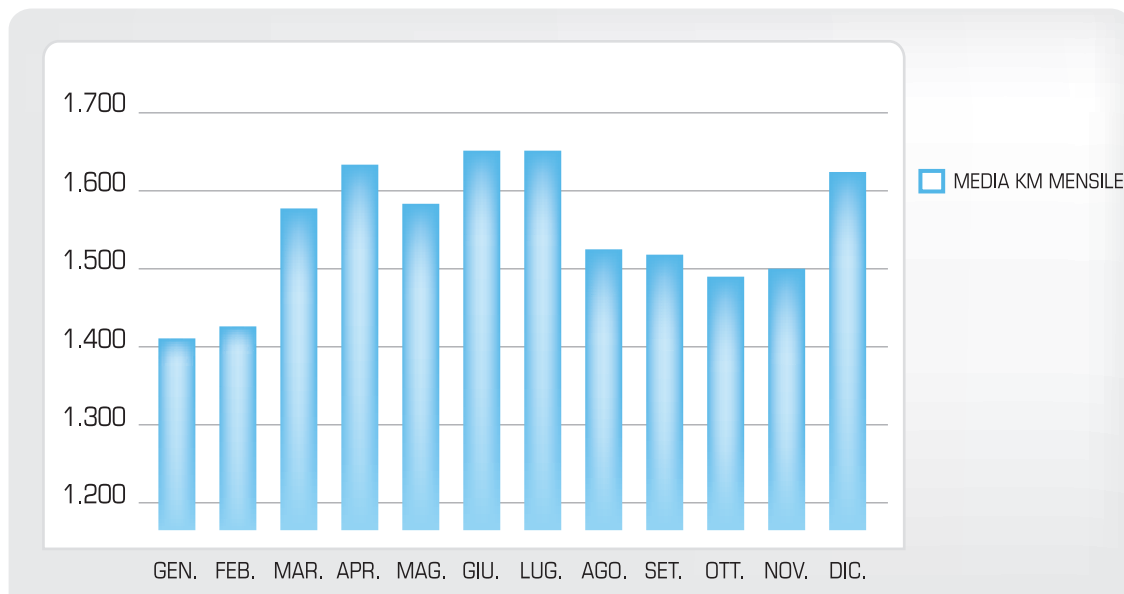


Figura 46 – Chilometri percorsi

Spostamenti in treno ed aereo

L'utilizzo del treno per i viaggi di lavoro è incrementato del 36,7% rispetto al 2009 in termini di chilometri percorsi.

Il risultato, che deriva dall'impegno dell'azienda nel razionalizzare le esigenze di viaggio dei propri *Consultant*, si deve anche alla funzionalità dei treni ad alta velocità, che hanno raggiunto un buon livello di affidabilità nel rispetto degli orari e possono ormai viaggiare sull'intero tragitto Torino-Milano-Bologna-Firenze-Roma-Napoli.

USO DEL TRENO (KM PERCORSI)

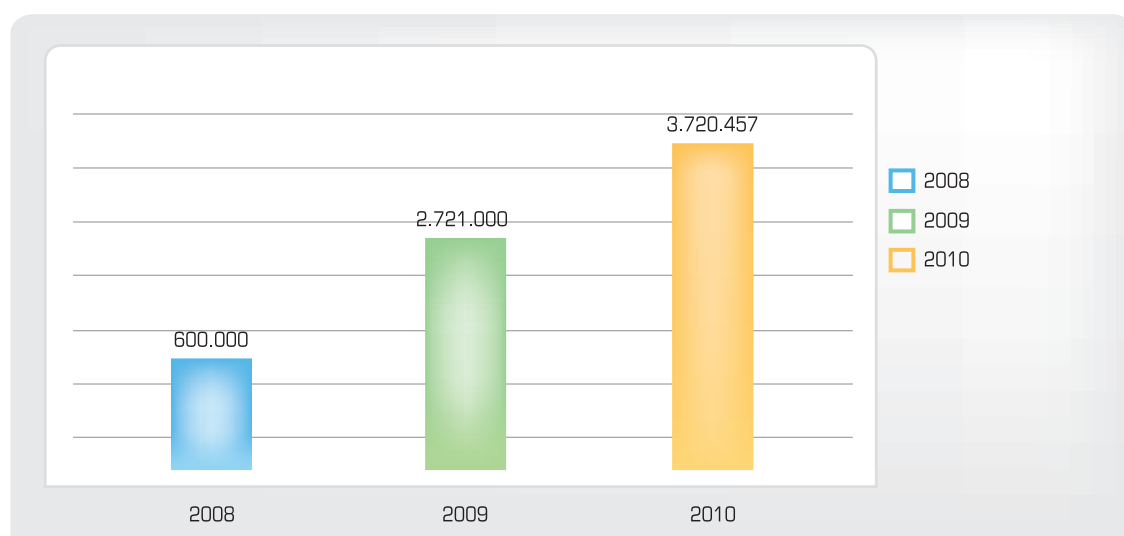


Figura 47 – Km percorsi in treno

N. DI VIAGGI SULLA TRATTA RM-MI

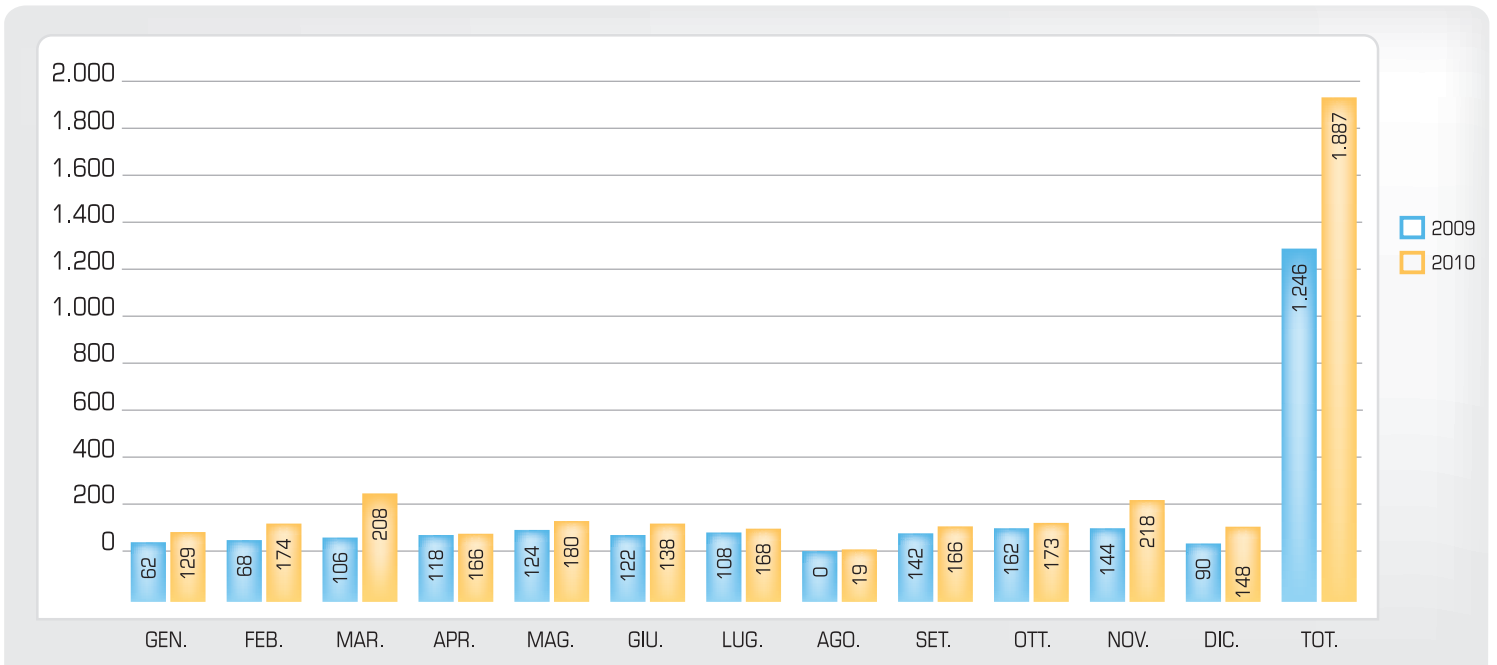


Figura 48 – n. di viaggi sulla tratta RM-MI

In particolare la tratta Roma-Milano, asse privilegiato degli spostamenti dei dipendenti di Altran Italia, ha visto aumentare ancora il numero di viaggi rispetto all'anno precedente, raggiungendo una media mensile di 157 viaggi ed andando ad incidere in misura decisiva sul ricorso all'uso del treno, più sostenibile in termini di impatti sull'ambiente, rispetto a quello dell'aereo.

USO DEL TRENO E DELL'AEREO A CONFRONTO

Uso del treno e dell'aereo

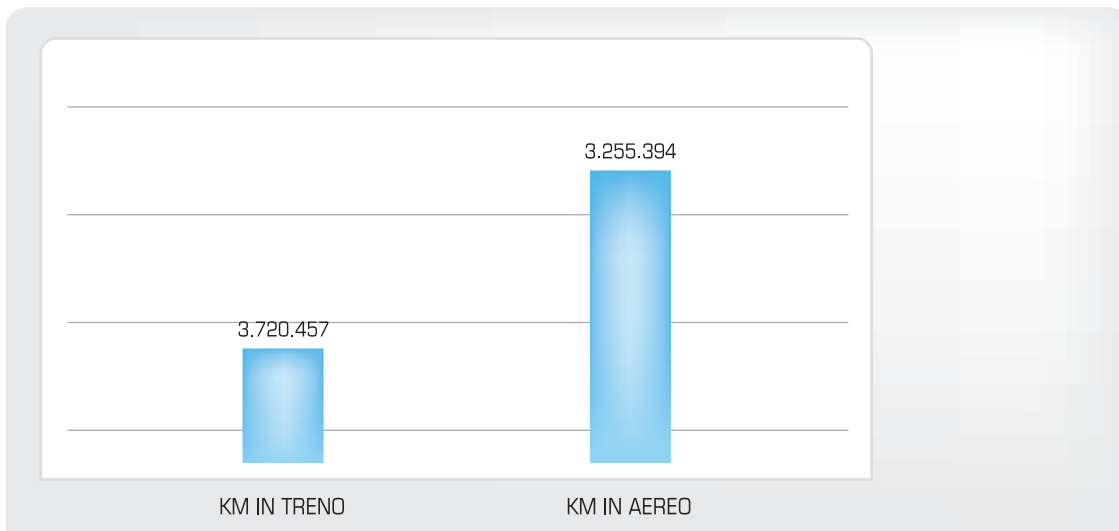


Figura 49 – Uso del treno e dell'aereo a confronto

Conformità Nel 2010 non ci sono state sanzioni a carico della società per mancato rispetto delle leggi in materia ambientale e dei regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi.

Iniziative I dipendenti di Altran Italia, insieme ai colleghi del Gruppo Altran dislocati in tutto il mondo, hanno partecipato, dal 6 al 10 dicembre 2010, ad "Altran Climate Care Day", iniziativa organizzata in collaborazione con WWF al fine di ridurre le emissioni di CO₂ sostituendo, ad esempio, i viaggi di lavoro con *tele-conference* e *web-conference*.

Attraverso l'utilizzo di WebEx, lo strumento di videoconferenza con cui effettuare presentazioni interattive, condividere, modificare e annotare documenti *on-line*, Altran Italia ha iniziato a sperimentare la possibilità di riunire in un unico luogo virtuale consulenti e clienti di città e Paesi diversi, abbattendo così i costi e le emissioni di CO₂ dovuti all'uso dei mezzi di trasporto. L'iniziativa, avviata l'11 marzo 2010, è gestita tecnicamente dalla Direzione *Purchasing*. Ad oggi sul portale risultano abilitati 154 dipendenti di Altran Italia. Nel 2010 sono state effettuate 1.639 videoconferenze.

NUMERO DI VIDEOCONFERENZE PER MESE (2010)

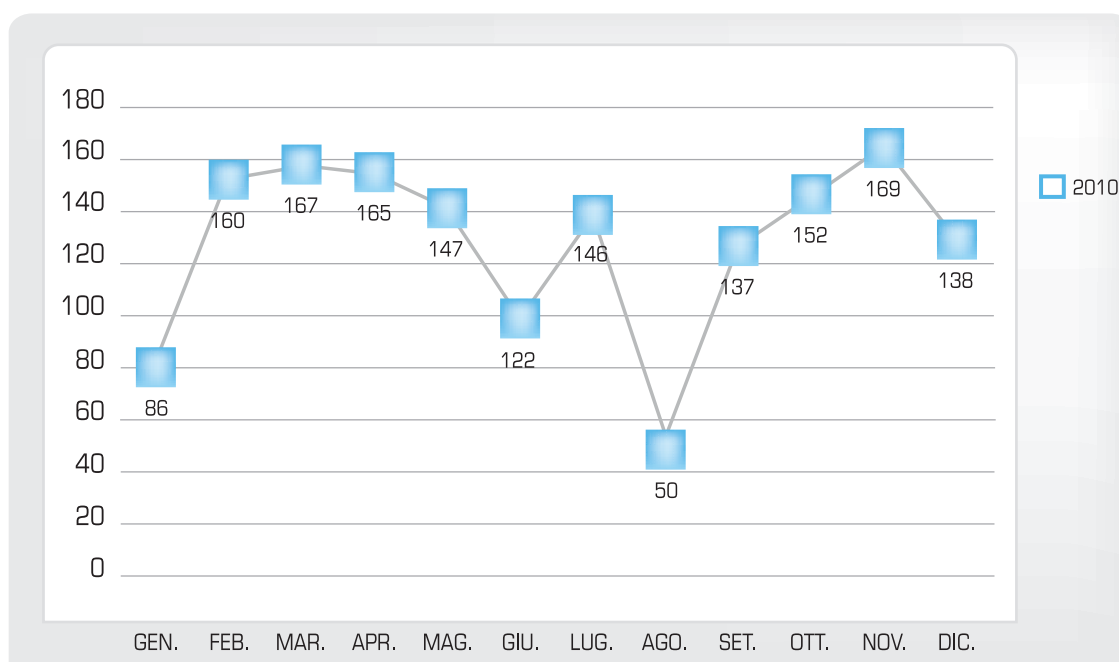


Figura 50 – Numero di videoconferenze per mese

La Direzione Marketing & Comunicazione ha predisposto la realizzazione di *gadget* sostenibili (penne realizzate in materiali riciclati e biodegradabili) da donare ai Clienti in occasione di seminari e incontri "Business to Business".

Da luglio 2010 è partita la sperimentazione del sistema di cedolini *on-line*, che ha coinvolto, in una prima fase, un campione ristretto di popolazione e, dal mese di agosto 2010, tutta l'Azienda.

In tal modo i cedolini non saranno più distribuiti fisicamente, ma potranno essere visualizzati

e salvati sul proprio pc, collegandosi al sito <http://cedolini.altran.it>.

Artefice della realizzazione del servizio è stata la Direzione HR, in collaborazione con la Direzione IT. Gli obiettivi del servizio, che prevede per ogni dipendente di Altran Italia la possibilità di accedere ad un'area riservata contenente l'archivio in linea degli ultimi 14 cedolini, sono molteplici:

- rendere l'azienda sempre più vicina alle persone, agevolandole negli adempimenti amministrativi;
- avere la disponibilità *on-line* della copia dei propri cedolini con un risparmio notevole di carta e la possibilità di sostituire l'archivio cartaceo con quello digitale, direttamente su pc;
- snellire il processo di smistamento e distribuzione del cedolino cartaceo.

Le emissioni in atmosfera di gas climalteranti prodotte da Altran Italia nell'erogazione dei propri servizi di consulenza derivano da due attività specifiche: le trasferte in Italia e all'Estero del personale; l'utilizzo di energia per il riscaldamento ed il condizionamento degli uffici e per il funzionamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei mezzi di trasporto da parte dei dipendenti in trasferta, sono state calcolate le tonnellate equivalenti di CO₂ emesse in relazione all'uso dell'automobile, del treno e dell'aereo. La quantità complessivamente emessa è stata pari a 1.609,7 t_{eq} di CO₂, delle quali 762,9 t_{eq} imputabili al traffico stradale, 622,0 t_{eq} imputabili al traffico aereo e "soltanto" 223,9 t_{eq} imputabili al traffico ferroviario, a conferma della bontà delle politiche per la mobilità emanate dalla Direzione HR e dal *Mobility Manager* aziendale che privilegiano l'utilizzo del treno per lo spostamento dei dipendenti di Altran Italia.

Per il calcolo si è fatto ricorso a *World Resources Institute (2008) GHG Protocol tool for mobile combustion*.

Per quel che riguarda, invece, l'utilizzo di energia, va operata una distinzione circa la fonte

**Emissioni e
Carbon
Disclosure
Project**

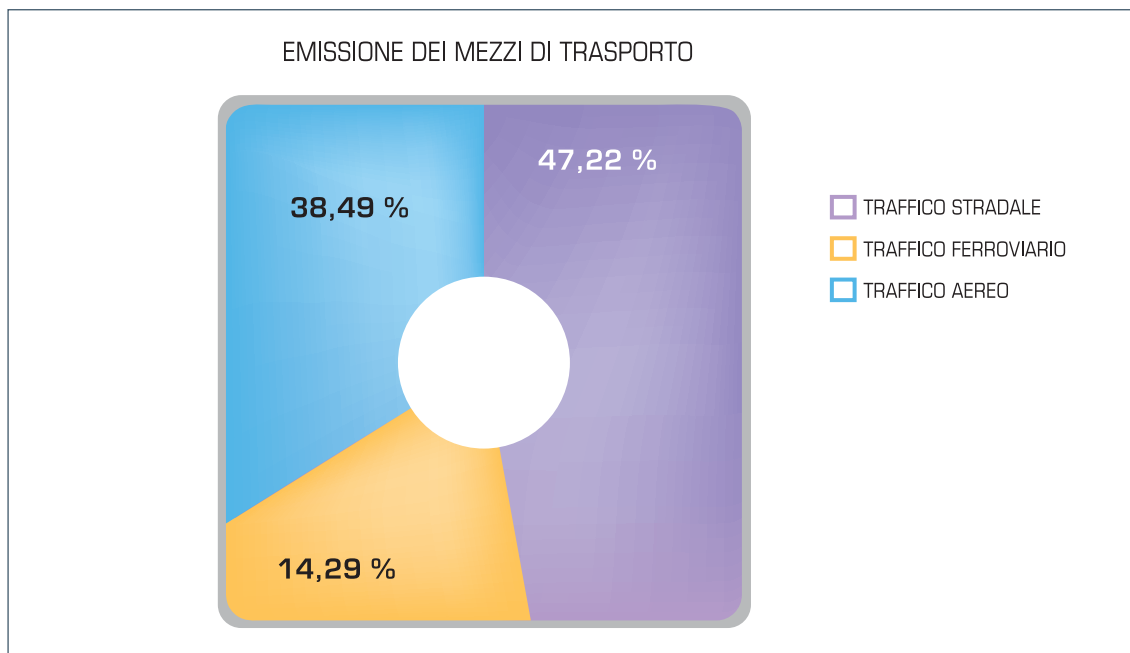


Figura 51 – Emissione dei mezzi di trasporto

di alimentazione del riscaldamento per gli uffici, che è duplice in quanto vengono utilizzati a tale scopo sia gas naturale che energia elettrica. Nel caso del gas naturale si tratta di emissioni dirette poiché provenienti dal consumo diretto di una fonte energetica primaria, mentre nel caso dell'energia elettrica si tratta di emissioni indirette in quanto relative all'utilizzo indiretto, in quota-parte, di fonti energetiche primarie.

Le emissioni dirette di gas climalteranti relative alla combustione del gas naturale per il riscaldamento degli uffici ammontano a 16,8 t_{eq} di CO₂, mentre le emissioni indirette, legate al consumo complessivo di energia elettrica, sono calcolate pari a 247,6 t_{eq} di CO₂. Va ricordato che quest'ultimo valore viene elaborato, in ottemperanza alle prescrizioni del GRI, sulla base delle percentuali di fonti energetiche di origine fossile che compongono il mix energetico relativo al Paese di appartenenza dell'organizzazione che effettua il *reporting* sociale delle proprie attività. Ciò significa che, partendo dal consumo complessivo di energia elettrica, è stata calcolata la quota parte di MWh derivante dalla produzione che utilizza fonti primarie di origine fossile, e, successivamente, in base ai relativi fattori di conversione per tipologia di fonte, sono state calcolate le tonnellate equivalenti di CO₂ indirettamente emesse ed attribuibili al consumo di energia elettrica.

Sommando quindi le varie componenti, cioè le emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra relative all'utilizzo di energia e di mezzi di trasporto da parte del personale di Altran Italia, si ottiene un dato complessivo per il 2010 calcolato in 1.1874,1 t_{eq} di CO₂.

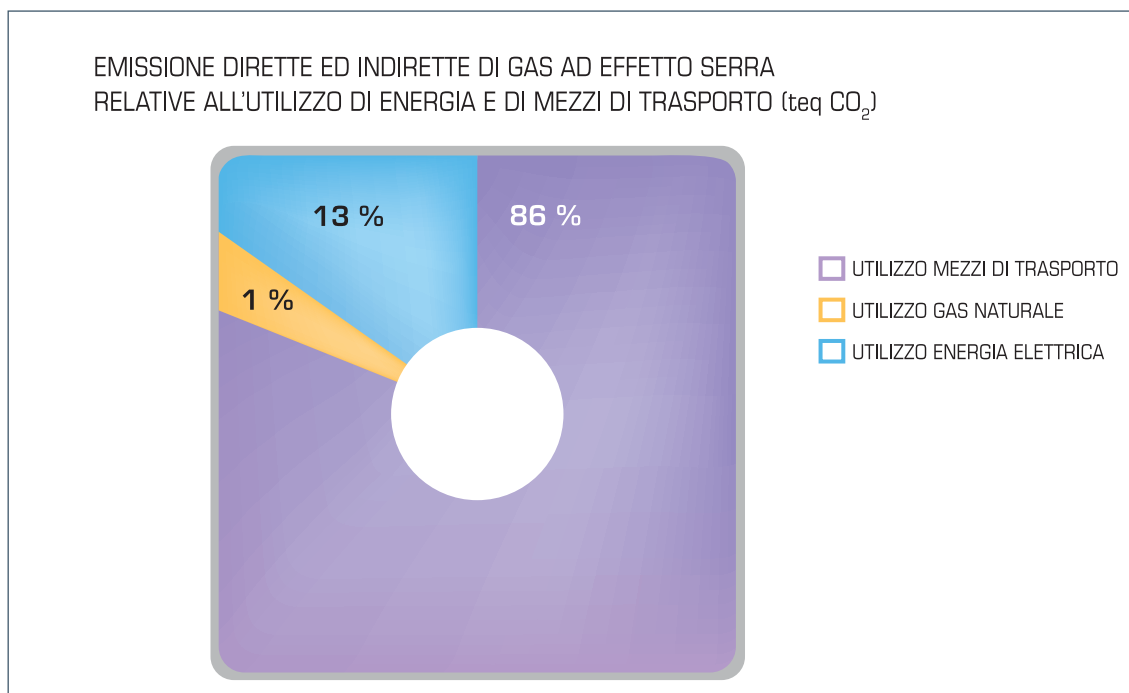


Figura 52 – Emissione dirette ed indirette di gas ad effetto serra relative all'utilizzo di energia e di mezzi di trasporto

Dal 2009 Altran Italia aderisce al *Carbon Disclosure Project* (CDP), iniziativa internazionale nata nel 2000 allo scopo di sollecitare la ricerca di soluzioni ai cambiamenti climatici in atto attraverso la creazione e la divulgazione ai *policy, business and investment makers* di un vasto *database* di informazioni rilevanti allo scopo di sostenerne le decisioni. Sono oggi più

di 3.000 le organizzazioni appartenenti a 60 Paesi diversi che misurano le emissioni di gas climalteranti e valutano le proprie strategie di risposta attraverso il CDP (www.cdproject.net). Anche nel 2010 Altran Italia si è sottoposta alla valutazione del CDP in merito alle emissioni di gas ad effetto serra e alle strategie di gestione del Cambiamento Climatico, ottenendo un punteggio globale superiore alla media del campione di riferimento, composto da circa 1.100 organizzazioni, e collocandosi nel primo quartile della distribuzione. Come evidenziato nella tabella riassuntiva, Altran Italia si colloca al di sopra della media del campione in quasi tutti gli ambiti di valutazione che contribuiscono a determinare il punteggio totale. Rispetto al 2009 il punteggio totale di Altran Italia ha registrato un notevole incremento, passando da 16 a 59, contribuendo anche ad aumentare la media complessiva da 39 a 48.

CPD DISCLOSURE SCORE

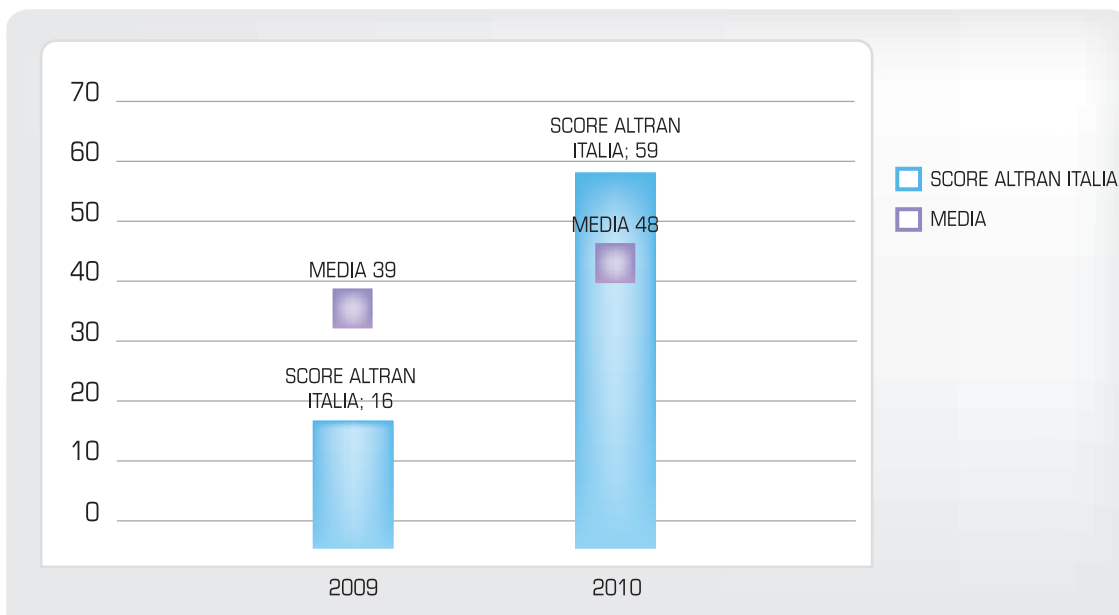


Figura 53 – CDP Disclosure Score

CDP 2010 Disclosure Score (100 Possible)	Your Score: 59 Average: 48	
Achievements	Your Score: 58 Average: 54	
Communications	Your Score: 48 Average: 32	
Emission reporting parameters	Your Score: 63 Average: 56	

Tavola n. 16 - POSIZIONAMENTO DI ALTRAN ITALIA NEL CDP (2010):

Tavola n. 16 - POSIZIONAMENTO DI ALTRAN ITALIA NEL CDP (2010):













Emissions intensity and history	Your Score: 25 Average: 46	
Emissions trading	Your Score: 100 Average: 86	
Governance	Your Score: 100 Average: 78	
Opportunities	Your Score: 42 Average: 34	
Risks	Your Score: 66 Average: 46	
Scope 1,2&3 (including energy use)	Your Score: 75 Average: 63	
Strategy and targets	Your Score: 50 Average: 71	

Tavola n. 17 - POSIZIONAMENTO DI ALTRAN ITALIA NEL CDP (2009):

CDP 2009 Disclosure Score (100 Possible)	Your Score: 16 Average: 39	
Reporting Capabilities (29% of Total Score)	Your Score: 10 Average: 50	
Strategic Awareness (22% of Total Score)	Your Score: 33 Average: 43	
Implementation Practice (29% of Total Score)	Your Score: 20 Average: 39	
Carbon Reduction Ambition (20% of Total Score)	Your Score: 0 Average: 20	

Innovazione

È ALLA BASE DELLA RICERCA E DELLE TECNOLOGIE PER I MERCATI FUTURI.
 NON C'È INNOVAZIONE SENZA SOSTENIBILITÀ,
 NON C'È SOSTENIBILITÀ SE NON C'È INNOVAZIONE

Altran Italia nel 2010 ha trasformato in azioni concrete le idee ed i principi della *Corporate Social Responsibility*, con il coinvolgimento dei *Consultant*, per il benessere di tutta la Comunità.

Comunità

Il coinvolgimento di Altran Italia nei confronti delle amministrazioni locali e centrali si conferma e rafforza. Nel corso del 2010 e' stata implementata la prima realizzazione del sistema di rilevazione della soddisfazione del cittadino. La soluzione si basa sulla realizzazione e messa in opera di una piattaforma di rilevazione denominata *Equel*. Altran Italia è stata il partner tecnologico di riferimento all'interno del progetto *Equel*. Dopo aver realizzato la piattaforma sul Comune di Firenze e Comunità Valnerina, anche il Comune di Livorno ha richiesto l'installazione del sistema *Equel*.

A supporto dell'Amministrazione Pubblica, presso Ministero dei Trasporti, si sta completando la realizzazione della protocollazione elettronica. Tale strumento è determinante per la semplificazione e velocizzazione dell'instradamento dei flussi informativi dell'ente. La sua implementazione porterà anche, come effetto concreto, ad una minore duplicazione dei documenti in forma cartacea in quanto univocamente depositati e recuperabili con semplicità.

Una selezione dei progetti relativi ai settori di interesse della Divisione EILIS (Energia, Industrie, *Life Science*) condotti anche tramite la partecipata Igeam DD.

Offerta sostenibile

<p>Mobilità sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca "PRIME - Ricarica Intelligente per la Mobilità Elettrica" finalizzata all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile in aree urbane. - Studio, ricerca e sviluppo di algoritmi per la correlazione dei dati derivanti da indagini ambientali e stradali di traffico urbano.
<p>Efficienza energetica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi termografiche e diagnosi energetiche del complesso Poste Italiane di Roma Eur, delle caserme di Trieste e Pordenone e della sede della Croce Rossa di Bologna. - Elaborazione di un programma di qualificazione energetica per il risparmio e l'uso razionale dell'energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas serra attraverso interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e la realizzazione di impianti, sistemi e servizi con caratteristiche innovative per aspetti tecnici, gestionali e organizzativi.

Tavola n. 18: Progetti sostenibili

Energie rinnovabili	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Due diligence</i> preliminare e dettagliata di 8 impianti fotovoltaici da 995 KW di potenza nominale, direzione lavori e coordinamento della sicurezza. - Progettazione e <i>permitting</i> di 2 impianti fotovoltaici con sistema "a inseguimento" (<i>tracker</i>) per complessivi 70 MW.
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione, sensibilizzazione e consulenza per l'introduzione di un sistema di gestione della sicurezza per lo sviluppo del modello organizzativo e gestionale aziendale per la sicurezza in conformità all'art. 30 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza). - Assistenza e consulenza al Datore di Lavoro per la definizione ed implementazione di una Politica aziendale di sicurezza conforme alle Linee Guida UNI-INAIL e alla BSI OHSAS 18001.
Gestione sostenibile del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Studio e sperimentazione di un patto per la sostenibilità territoriale di area vasta fra Enti locali finalizzata alla gestione comune degli aspetti ambientali
Ciclo di vita sostenibile dello sviluppo di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Studio e sperimentazione di un marchio ambientale di prodotto per il settore legno-arredo.
Agricoltura sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione e sviluppo dei distretti biologici: casi applicativi della metodologia europea BIODISTRICT alla realtà italiana. - Implementazione di un modello di gestione innovativo per l'incremento della biodiversità a rischio di estinzione nelle aree agricole e seminaturali.

Tavola n. 18: Progetti sostenibili

Il team *Corporate Social Responsibility* ha inoltre messo a punto due offerte commerciali per diffondere logica e azioni di Responsabilità Sociale d'Impresa presso i Clienti: il *Sustainability Driving In* (SDI), concepito per supportare nella redazione del Report di Sostenibilità, e il servizio di Revisione del *Sustainability Report* (RSR), per comunicare agli *stakeholders* dei Clienti i risultati dell'attività economica e dell'impegno ambientale e sociale della propria organizzazione.

Concorsi e eventi

Nel 2010 Altran Italia ha incentivato la partecipazione di tutti i dipendenti alle iniziative, anche a livello internazionale, tese a promuovere la cultura dell'innovazione. Tra queste sono inclusi gli *Innovation Awards*, il concorso internazionale per premiare le idee che faranno la differenza in futuro nel campo dei dispositivi di comunicazione. Tutti i dipendenti sono stati informati dalla Direzione Marketing & Comunicazione circa le modalità di partecipazione attraverso card elettroniche e un'area dedicata sull'intranet aziendale.

La Direzione Marketing & Comunicazione ha inoltre lanciato la seconda edizione dell'Altran Italia *European Satellite Navigation Competition 2010*. Il concorso aziendale è stato vinto da Paolo Musso *Consultant* della Divisione ASD, con il progetto "Save ME", un'applicazione *J2Me/iPhone* per il soccorso alpino.

Concorso European Satellite Navigation Competition 2010: Progetto "Save ME" - Esempificazione

L'idea alla base del progetto "SAVE ME" è quella di utilizzare il ricevitore GPS e l'accelerometro degli odierni *smartphone* per creare un'applicazione capace di tener traccia della posizione dello sportivo e di richiedere l'intervento dei soccorsi in modo automatico, trasmettendo informazioni geospaziali e temporali.

In caso di valanga o di caduta da altezze elevate, l'accelerometro registra forti sollecitazioni, di intensità Δg per un tempo Δt (variabili da stimare in fase di progettazione e test) del tutto anomali rispetto all'attività sportiva in corso.

In questo caso, l'applicazione effettua una chiamata di soccorso preregistrata, connettendosi alla rete GSM (se presente) o a quella di emergenza (solitamente sempre disponibile e riconoscibile dall'informazione "solo chiamata di emergenza", visualizzata sul display). Un sintetizzatore vocale (che normalmente è già presente su tutte le piattaforme) legge alla centralinista dei soccorsi i dati del chiamante (configurati al primo avvio dell'applicazione). L'ultima posizione GPS registrata e l'ora dell'incidente.

A questa chiamata ne seguiranno altre ad intervalli stocastici di $(4 \pm \Delta t^2)$ minuti, sempre più frequenti in caso di numero occupato. Il numero da chiamare è impostabile ad ogni inizio escursione, in modo tale da potersi adattare alla località in cui ci si trova.

Il sistema proposto da Paolo Musso non solo contribuisce al recupero della vittima, ma informa anche immediatamente i soccorsi dell'avenuta valanga, consentendo quindi di dare l'allarme nella zona indicata dalle coordinate GPS, limitando i danni a cose e persone limitrofe.

Altran Italia ha promosso con strumenti di marketing locale l'iniziativa del Gruppo "The Altran *Clever 2010*". Ulteriori dettagli sul concorso sono contenuti nella sezione Capitale Umano (paragrafo "Diversity e Categorie protette").

Nella politica d'innovazione di Altran Italia una parte di rilievo è stata affidata alla direzione LABS.

Essa opera trasversalmente alle divisioni di mercato focalizzandosi sulla condivisione della conoscenza e sull'innovazione dell'offerta, sia in termini di contenuti tecnologici e di processo, sia di modalità di veicolazione della stessa verso il mercato (ad es. *Fixed Price Project*).

Approccio open-innovation

In questo contesto di riferimento si è scelto di adottare un approccio all'innovazione che sia quanto più possibile aperto verso l'esterno e verso tutti i settori aziendali, ovvero il modello di "Open Innovation" (Chesbrough, 2003, 2006).

Nella *Open Innovation* si parte dal semplice assunto che, per quanto un'azienda possa avere eccezionali team di ricerca e sviluppo o di marketing, le idee da essi prodotte rappresenteranno pur sempre una percentuale infinitesima di tutte quelle generate dalle università e centri di ricerca, dal restante mondo delle imprese, dai clienti o utenti e dal complesso di tutti i dipendenti e non solo da quelli impegnati nella R&S o nel marketing.

Si tratta quindi di superare la sindrome del "Not Invented Here", che ha caratterizzato per anni il sistema di innovazione delle grandi aziende, ed accettare il fatto che, nella sfida del mercato, vince chi intercetta le idee là dove si generano (all'interno o all'esterno dell'azienda) e riesce a portarle per primo sul mercato (usando sia canali interni che esterni all'azienda). Nello specifico, l'approccio *Open Innovation* di Altran Italia ha lo scopo di creare gli strumenti organizzativi per attivare e gestire in maniera sistematica e continuativa i rapporti con una serie di soggetti, esterni ed interni all'azienda, che possono essere creatori e più in generale portatori di *asset* innovativi quali:

- idee
- brevetti
- soluzioni
- *know-how*
- modelli di *Business*

Tali *asset* possono essere messi a fattor comune con quelli interni ad Altran Italia:

- conoscenze e competenze tecniche
- competenze di *project management*
- capacità di trasferimento tecnologico e mediazione culturale tra mondo universitario e mondo dell'impresa
- competenze e capacità commerciali

per generare un'offerta di servizi consulenziali con caratteristiche di:

- trasversalità rispetto alle divisioni di mercato in cui è organizzata Altran Italia
- posizionamento elevato dell'offerta
- abilitazione di progetti chiavi in mano ed *end to end*
- addizionalità rispetto all'offerta esprimibile dalle divisioni di mercato con le risorse interne
- coerenza con l'approccio di *Corporate Social Responsibility* adottato dall'azienda

Ulteriore componente del modello di *Open Innovation* e del relativo progetto Altran Italia è quella di utilizzare, in una logica di reciprocità, i contatti dei partner per veicolare verso il mercato i servizi Altran Italia.

Nel 2010 sono stati svolti i seguenti *task* fondamentali:

1. Relazioni con le università ed i centri di ricerca
2. Relazioni con i produttori e fornitori tecnologici
3. Rivista tecnica aziendale "Altran Italia *Technology Review*"
4. Organizzazione di seminari ed eventi tecnico-scientifici

In particolare per ogni task sono state svolte le seguenti attività:

1) Relazioni con le università ed i centri di ricerca

- a). Individuazione di università/dipartimenti/gruppi di ricerca d'interesse ai fini del trasferimento tecnologico verso clienti Altran Italia e relativi incontri
- b). Gestione di convenzioni e contratti di ricerca (sottoscrizione e rinnovo)
- c). Aggiornamento e pubblicazione (sul sistema KM, sezione *LABS Room > Open Innovation* e sulla pagina LABS in Direct V2 > *World Knowledge*) dell'elenco delle relazioni, formalizzate e non, che costituiscono il network di soggetti cui accedere per reperire competenze (pull) o per generare idee di *business proposition (push)*
- d). Coordinamento con le direzioni Marketing e Comunicazione e HR per attività con le università e i centri di ricerca

2) Relazioni con i produttori e fornitori tecnologici

- a). Individuazione di fornitori tecnologici d'interesse per soluzioni abilitanti soluzioni chiavi in mano ed *end to end* e relativi incontri
- b). Gestione dei contratti di *partnership* (sottoscrizione e rinnovo)
- c). Coordinamento delle attività relative agli accordi di *partnership*
- d). Aggiornamento e pubblicazione (sul sistema KM, sezione *LABS Room > Open Innovation* e sulla pagina LABS in Direct V2 > *World Knowledge*) dell'elenco delle relazioni formalizzate che costituiscono il network di soggetti cui accedere per reperire competenze (pull) o per generare idee di *business proposition (push)*

3) Rivista tecnica aziendale "Altran Italia *Technology Review*"

- a). Aggiornamento delle linee guida per la redazione degli articoli
- b). Passaggio alla lingua Inglese con l'obiettivo di estendere i contributi e la diffusione ad un contesto internazionale
- c). Attività di direzione e redazione (Individuazione temi, autori, revisione degli articoli; pubblicati due numeri a febbraio e settembre 2010)

4) Organizzazione di seminari ed eventi tecnico-scientifici

L'organizzazione in collaborazione con la Direzione MarCom e le divisioni di mercato di seminari, *workshop* ed eventi tecnico scientifici rivolti a clienti e dipendenti di Altran Italia, costituisce un ulteriore strumento di apertura dell'azienda a contributi di partner, clienti e *Consultant* per generare nuove occasioni di *Business*

Attività svolte:

- a). Seminario: "Sensoristica in fibra ottica. Tecnologia e applicazioni" tenuto presso la sede di Altran Italia a Roma il 30/04/2010 con contributi esterni di UniSannio, La Sapienza, Optosmart, Avio.
- b). Seminario su possibili temi di R&S per cliente del settore elettromedicali impiantabili: modellistica sistema cardiovascolare, materiali polimerici impiantabili, sensori ottici per rilievo di parametri fisici, chimici, biologici, NMR e immunità elettromagnetica. Tenuto presso la sede di Altran Italia a Milano il 23/09/10 con contributi esterni di PoliMI, (MOX e BioMatLab), UniSannio/Optosmart, La Sapienza – DIE.
- c). Seminario "Sviluppo prodotto, affidabilità preventiva e FMEA. Metodologia ed Applicazioni". Tenuto presso la sede di Altran Italia a Milano il 07/10/10 con contributi esterni di ABB *Low Voltage Breakers*.

L'approccio all'innovazione sopra descritto, oltre ad essere efficace per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, ha impatti positivi sull'intero ecosistema dell'innovazione ed in particolare su quello della ricerca pubblica e privata i cui output (brevetti, pubblicazioni, ecc) rischierebbero altrimenti di rimanere inutilizzati nei "cassetti" degli enti che li producono per mancanza di canali verso le imprese e la società in generale.

Più in dettaglio la realizzazione di attività di trasferimento tecnologico, dall'università verso i clienti Altran Italia, consente di attivare un circolo virtuoso che vede, da parte dell'università, l'utilizzo dei proventi dei servizi di consulenza per nuova ricerca di base e applicata che abilita, a sua volta, nuovo trasferimento tecnologico verso le imprese e/o la PA.

Appare opportuno sottolineare, infine, come l'approccio di *Open Innovation* si collochi come una naturale estensione dell'iniziativa di promozione delle idee innovative messa in atto dalla Fondazione Altran.

I benefici economici (già ottenuti e futuri) del sistema *Open Innovation* sono legati alla erogazione di servizi di consulenza o soluzioni FPP addizionali rispetto a quelli normalmente commercializzati dalle divisioni di mercato Altran Italia.

Tale addizionalità deriva dal fatto che:

- si riesce a rispondere ad una richiesta del Cliente in maniera più rapida ed efficace ricorrendo al *network* di *partner* accademici e tecnologici laddove le competenze e soluzioni richieste non sono presenti in azienda o sono già allocate ed è difficile o non conveniente reperirle assumendo nuovo personale o acquisendo soluzioni una tantum (modalità *PULL* nel rapporto con il cliente)
- si riescono a proporre, a vecchi o potenziali clienti, nuovi servizi di consulenza o soluzioni ricorrendo alle competenze, idee, soluzioni intercettate presso i partner e che essi mettono a disposizione del mercato in collaborazione e attraverso Altran Italia (modalità *PUSH* nel rapporto con il cliente)

Nell'anno 2010 sono stati realizzati, avviati e/o fatturati alcuni importanti progetti elencati nella tabella seguente.

N	DESCRIZIONE PROGETTO	CODICE CLIENTE/ SETTORE MERCEOLOGICO	OPEN INNOVATION PARTNER
1	Matematica degli intervalli per la progettazione degli oleodotti (progetto RUM)	CO14 Energia	Politecnico di Milano - MOX
2	<i>Upgrade</i> sistema di gestione dei processi logistici mediante tecnologia RFID combinata a vision intelligence	CO740 Manifatturiero	CATTID/RFID LAB "La Sapienza" Roma
3	<i>Assessment</i> offerte per la realizzazione di impianto di produzione pannelli fotovoltaici	CO142 Energia	Università Tor Vergata Dipartimento Ingegneria dell'impresa
4	Supporto sui processi di raffineria volto ad identificare punti di forza e debolezza del prodotto DCS del Cliente	CO293 Energia	Politecnico di Milano Dipartimento di Ingegneria Chimica
5	Protezione sistemi da attacchi NBRC e TEMPEST	CO284 Difesa	Università Tor Vergata DIE
6	Sviluppo di un cruscotto per l'analisi dei dati di navigazione generati dal sito web	CO341 Telecomunicazioni	MicroStrategy
7	LAN e <i>Office Management</i>	CO315 Telecomunicazioni	Microsoft

Tavola n. 19 – Progetti realizzati

N	DESCRIZIONE PROGETTO	CODICE CLIENTE/ SETTORE MERCEOLOGICO	OPEN INNOVATION PARTNER
8	Realizzazione applicazioni <i>iPhone</i>	CO975 Editoria	Apple
9	Progetti di supporto sistemistico e applicativo	CO142 Energia	TIBCO
10	<i>Infobus</i> : realizzazione di un'infrastruttura per la condivisione di informazioni relative ad alcuni dei processi di <i>Business</i> (<i>CRM, SAP, Billing, REMEDY e Provisioning</i>)	CO341 Telecomunicazioni	TIBCO
11	<i>Four Elettrico</i> : gestione di tutte le attività inerenti l'inserimento nel Mercato Libero	CO142 Energia	TIBCO
12	Modello Controllo Banca dei Territori	CO062 Bancario	Oracle
13	Realizzazione <i>Corporate DataWarehouse</i>	CO051 Alberghiero	Oracle
14	<i>"Front office Hub"</i> <i>middleware</i> di integrazione	CO062 Bancario	Oracle

Tavola n. 19 – Progetti realizzati

N	DESCRIZIONE PROGETTO	CODICE CLIENTE/ SETTORE MERCEOLOGICO	OPEN INNOVATION PARTNER
15	Sistemi di BO,MO e FO <i>Trading</i> Energia	CO845 Energia	SAP BO
16	<i>BI assessment</i>	CO193 Telecomunicazioni	SAP BO
17	"MIND" reportistica vendite	CO458 Farmaceutico	SAP BO

Tavola n. 19 – Progetti realizzati

Corporate Governance

È LA MISURA DELL'ETICA SOCIALE
E LA NOSTRA GARANZIA DI
EFFICIENZA, TRASPARENZA E SOSTENIBILITÀ

Approccio gestionale

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2010 si conferma solida, come risulta dal successivo prospetto di sintesi.

(Migliaia di Euro)

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE	2010	2009	2008
Immobilizzazioni (nette)	33.416	6.929	7.734
Capitale circolante	82.402	81.406	90.124
CAPITALE INVESTITO	115.818	88.954	98.158
Patrimonio netto totale	7.695	26.749	25.059
Indebitamento	108.123	62.205	73.099
FONTI DI FINANZIAMENTO	115.818	88.954	98.158

La diminuzione del Patrimonio Netto è da attribuire agli effetti della fusione inversa intervenuta nell'esercizio.

Il risultato della gestione economica dell'esercizio 2010 può essere così rappresentato:

(Migliaia di Euro)

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO	2010	2009	2008
Valore della Produzione	153.438	149.223	162.617
Costi della Produzione	148.671	143.475	152.610

(Migliaia di Euro)

	2010	2009	2008
DIFFERENZA FRA VALORI E COSTI	4.767	5.745	10.007
Gestione finanziaria	(1.214)	(232)	(335)
Gestione Straordinaria	(47)	1.265	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.505	6.779	9.672
Imposte	4.445	5.089	6.896
RISULTATO D'ESERCIZIO	(940)	1.690	2.776

Dalle sintesi del Conto Economico e del Bilancio d'esercizio si ricavano i seguenti indicatori.

INDICI	2010	2009	2008
Numero lavoratori tempo indeterminato al 31 dicembre	2144	2027	2056
Fatturato per lavoratore a tempo indeterminato (migliaia di euro)	72	73	79
MOL per lavoratore a tempo indeterminato (migliaia di euro)	5	3	5
Perdita netta per lavoratore a tempo indeterminato (migliaia di euro)	- 0,44	0,83	1,35
EBIT (%)	3,38	4,20	6,15
DSO (gg)	147	149	134

Per maggiori informazioni sugli altri indici di bilancio si può consultare la sezione della Relazione sulla Gestione relativa all'analisi degli indicatori finanziari.

**Distribuzione
del VA**

Si riporta di seguito il valore economico prodotto e distribuito agli *stakeholder*. La modalità di rappresentazione è quella raccomandata dal *Global Reporting Initiative* (GRI).

VALORE ECONOMICO PRODOTTO E DISTRIBUITO		
	31.12.2010	31.12.2009
Valore economico prodotto direttamente		
a) Ricavi e proventi diversi	153.177.566	148.733.085
b) Interessi attivi e dividendi incassati	30.913	291.518
c) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	260.000	490.000
d) Valore economico prodotto direttamente (a+b+c)	153.468.479	149.514.603
Valore economico distribuito		
e) Costi operativi	33.204.895	33.488.437
f) Costi del personale	101.716.461	100.182.397
g) Acquisti per investimenti	515.065	523.564
h) Imposte e tasse	4.445.534	4.077.039
i) Contributi volontari ed investimeno di fondi in ambito comunitario	73.460	89.000
l) Valore economico distribuito (e+f+g+h)	139.881.955	138.360.437
Valore economico non distribuito (d-l)	13.586.524	11.154.166
Salari e stipendi	74.224.680	72.722.647
Oneri Sociali	21.649.403	22.024.788
Accantonamenti trattamento fine rapporto e di quiescenza	5.038.959	5.009.092
Altri oneri	803.419	425.870

VALORE ECONOMICO PRODOTTO E DISTRIBUITO		
	31.12.2010	31.12.2009
Costi del Personale	101.716.461	100.182.397
Acquisti materiali e servizi esterni	31.773.093	28.329.336
Altri costi operativi	833.547	753.031
Royalties	598.255	4.406.070
Costi operativi	33.204.895	33.488.437
Dividendi distribuiti	0	0
Interessi passivi	(1.245.198)	523.564
Azionisti e finanziatori	(1.245.198)	523.564
Imposte dirette	4.445.534	5.088.870
Imposte (sopravvenienze per iscrizione crediti)	0	- 1.011.831
Imposte e tasse	4.445.534	4.077.039
Master Fondazione CUOA	8.000	8.000
Rugby CUS Bologna	30.000	20.000
Giro Italia di Handbike	1.250	0
Federico Bollati scherma	1.000	0
Palazzo Farnese mostra	13.810	0
Fondazione G.Marconi	10.000	10.000
Associazione Don G. Zilli	4.400	0
F.do solidarietà Abruzzo	0	51.000
Onlus 10 decimi	5.000	0
Contributi volontari ed investimento di fondi in ambito comunitario	73.460	89.000

Consiglio di Amministrazione

Il sistema di *Corporate Governance* adottato da Altran Italia, fin dalla sua costituzione, basato sul modello tradizionale del Consiglio di Amministrazione (CdA) e del Collegio Sindacale è finalizzato a garantire il soddisfacimento degli *Stakeholder* in linea con la Carta dei Principi della società.

Il CdA, previsto statutariamente nella misura minima di 3 componenti fino ad un massimo di 11, era composto nel 2010 da sei membri e già presentava un amministratore non esecutivo (NED).

I membri del CdA nel 2010 sono stati:

President and CEO	Marcel Alain Patrignani
<i>Director</i>	Yves de Chaisemartin
<i>Director</i>	Cyril Roger
<i>Director</i>	Gérald Berge
<i>Director</i>	Primo Meregalli
<i>Non Executive Director</i>	Angelo Codignoni ¹³

Al Collegio Sindacale è demandata, ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. è demandato il controllo contabile della società ai sensi dell'articolo 2409 bis e ss. del Codice Civile con mandato triennale riconfermato in data 3 aprile 2008.

Nel 2010 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state quattro e sono state svolte il 29 gennaio, il 3 marzo, il 5 maggio e il 2 novembre.

Comitato Audit Operativo

Nel corso del 2010 il Comitato Audit Operativo, su indicazione del Presidente e del CdA, ha supportato l'andamento dei processi aziendali in essere e ha prodotto una mappatura di tutte le altre procedure aziendali da definire al fine di individuare possibili aree di rischio per l'azienda. Sono state inoltre curate dal Comitato Audit Operativo le seguenti attività: supporto all'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 nelle attività di auditing; supporto alle attività operative dell'Audit della Capogruppo; monitoraggio del DSO e supporto nel processo di recupero crediti; monitoraggio del processo di classificazione metodologica e temporale dell'inventario fisico di tutti i beni di Altran Italia; supporto alla Direzione Amministrazione e Controllo per la formulazione di processi interni alla Direzione.

Nel corso del secondo semestre 2010 Altran Italia è stata oggetto di un Audit da parte della Capogruppo Altran Technologies S.A., che si è svolto in tre fasi:

- Pre-audit: 25 – 29 ottobre 2010;
- I° fase: 22 – 25 novembre 2010;
- II° fase: 6 dicembre – 17 dicembre 2010.

¹³ A far data dal 5 maggio 2010

L'Audit ha coinvolto tutte le direzioni di Altran Italia. Per quanto riguarda la Compliance rispetto al D.Lgs. 231/2001, sono stati avanzati i seguenti suggerimenti:

- a) aggiornare il processo di *risk assesment* al fine di dare atto dei cambiamenti intervenuti nella *corporate governance*;
- b) pubblicare il Modello 231, oltre che sulla intranet aziendale *DirectV2*, anche sul sito istituzionale www.altran.it;
- c) adottare un Codice Etico;
- d) aumentare i controlli da parte dell'OdV sull'efficacia ed idoneità del Modello, anche attraverso la pianificazione di futuri Audit interni.

La Parte Speciale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stata adattata in base alle recenti modifiche legislative apportate al D.Lgs. 231/2001. L'OdV ha proceduto alla mappatura dei rischi in relazione alle nuove fattispecie di reato, nonché ad una valutazione circa la necessità di introdurre nuove procedure operative al riguardo.

Nel 2010 l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 ha tenuto n° 6 adunanze e ha provveduto a sollecitare e monitorare le funzioni aziendali competenti. Sono state approvate, pubblicate sulla intranet aziendale *DirectV2* ed allegate al Modello 231 le seguenti procedure:

- a) - Procedure al Personale:
 - Procedura Trasferte Estere;
 - Procedura Assegnazione ed Utilizzo Posti Auto Aziendali Torino;
 - Procedura Nota Spese;
 - Procedura Trasferte;
 - Procedura Viaggi;
 - Procedura Badge di Prossimità e Tessera di Riconoscimento;
- b) - Procedure Operative:
 - Procedura Gestione delle Richieste di Assunzione;
 - Procedura Selezione e Valutazione dei Fornitori,
 - Procedura Gestione Foresterie;
 - Procedura Gestione degli Acquisti.

Nell'ambito delle verifiche periodiche effettuate dall'OdV, non sono emerse criticità. Nel 2010 non sono pervenute segnalazioni di eventuali violazioni delle procedure in uso o informazioni inerenti la commissione di reati.

Di concerto con le Direzioni *HR*, *Legal Affairs* e *Marketing & Comunicazione* nel corso del 2010 si è svolta la formazione online ex D.Lgs. 231/2001 di tutte le risorse aziendali che non erano state precedentemente coinvolte nelle varie sessioni di formazione in aula (riservate ai *Managing Directors*, *Corporate Service Directors*, *Corporate Service Manager*, *Senior Manager*, *Manager*).

Sono state organizzate due sessioni di formazione *on-line* (dal 9 giugno 2010 al 9 luglio 2010 e dal 15 settembre al 15 novembre 2010) e al 31/12/2010 il 91,38 % dei dipendenti, pari a 1959, ha completato il percorso formativo con successo. Il rimanente 8,62 % dei dipendenti sarà sollecitato nel 2011 a completare il percorso formativo.

**Modello
ex. D.Lgs
n.231/01
ed OdV**

La formazione riguardo al D.Lgs 231/2001 che prevede la responsabilità penale e amministrativa della società ha riguardato altresì i temi relativi alla corruzione e alle relative procedure interne atte a prevenire comportamenti illeciti.

Quanto alla formazione dei neoassunti, l'OdV ha proposto di presentare nel corso del *take off* mensile effettuato dalla Direzione HR una slide esplicativa sulle modalità di accesso al corso *online ex D.Lgs. 231/2001*, che dovrà poi essere effettuato dai neoassunti entro la giornata di "Formazione *Explore*" che si terrà il mese successivo. Nel corso di tale giornata il formatore verificherà che tutti i partecipanti abbiano assolto alla formazione online e, in caso di assenze, provvederà a sollecitare gli inadempienti. I risultati della formazione verranno poi comunicati ogni quattro mesi all'OdV.

Comitato per la Sicurezza, Qualità e Privacy

Il Comitato per la sicurezza risponde al Consiglio di Amministrazione ed ha il compito di sovrintendere ai temi Qualità, *Security & Safety*. Il Comitato lavora in collaborazione con tutti i ruoli e le funzioni aziendali basando la sua organizzazione sul principio dell'orientamento al cliente.

Nell'anno 2010, l'attività di gestione ordinaria, ormai consolidata, è proseguita. Sono state però introdotte alcune novità quali:

- il riesame del processo delle visite mediche per migliorare la qualità del servizio reso ai dipendenti;
- l'avvio del processo di sicurezza presso i clienti;
- la modifica e la definizione di nuove procedure interne di sicurezza;
- l'aggiornamento dei piani di emergenza;
- l'integrazione del DVR in base alle disposizioni di legge e con il capitolo sullo stress correlato al lavoro.

Quest'anno è stato caratterizzato da ulteriori novità anche sul versante della formazione e della comunicazione. Sono stati attivati il nuovo corso per i neo assunti relativo al testo unico in materia di sicurezza sul lavoro e una rubrica relativa ai temi di Qualità Sicurezza e Privacy all'interno della *newsletter* "Essere Altran". Tutto ciò ha aumentato la visibilità del servizio, già ampiamente utilizzato per lo scambio delle informazioni attraverso la casella e-mail sicurezza@altran.it.

In tema di *privacy*, sono stati rispettati tutti gli obblighi individuati dal codice e si è adeguato il sistema alle nuove richieste normative del Garante, in particolare nella gestione delle attività degli amministratori di sistema, finalizzata in primo luogo al miglioramento della sicurezza dei dati di chi lavora in Altran Italia. È proseguita l'attività di formazione di base per tutti i dipendenti impiegati in ruoli di *staff* ed è stato predisposto il nuovo piano di formazione per il 2011.

Per quanto riguarda la qualità, verso la fine del 2010, è stato avviato il progetto "*Altran Excellence Worldwide*", promosso dalla Direzione Qualità della capogruppo, con l'obiettivo di creare uno standard di processo per tutte le aziende del gruppo.

Politiche di rispetto della concorrenza

Altran Italia ispira il proprio comportamento nelle azioni commerciali al rispetto delle regole sulla concorrenza come prevista dalla Carta dei Principi.

Si evidenzia che non sono stati registrati contenziosi in materia da parte di *competitors*.

IMPEGNI PER IL 2011

Oltre agli impegni previsti per il 2011, Altran Italia si impegna a concretizzare in azioni per l'anno a seguire quegli impegni 2010 che si sono rivelati realizzabili ma che sono parzialmente raggiunti, come pure ad incrementare i propri sforzi nei progetti già realizzati. Da questo anno Altran Italia ha deciso di attribuire un valore di importanza rispetto all'intera strategia per ogni impegno assunto. La scala adottata cresce in ordine di importanza da 1 a 5, dove 1 è uguale a "poca importanza" e 5 equivale a "molto importante".

Identità e strategia

Ispirandosi ai principi descritti nello *standard* "AA1000 Stakeholder Engagement Standard", Altran Italia si impegna a sistematizzare la relazione e il dialogo con i suoi portatori di interesse, aumentando il livello di coinvolgimento al fine di creare sinergie operative e facilitare lo scambio su temi di interesse strategico.

(Importanza: 4)

Coinvolgimento degli Stakeholder

Capitale umano

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Altran Italia, con il supporto del team di *Corporate Social Responsibility* della Direzione Marketing & Comunicazione, dedicherà una settimana alla sensibilizzazione di tutto il personale al tema della sicurezza sul luogo di lavoro. È prevista la realizzazione di materiale informativo sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi eventuali sia in sede, sia presso i Clienti, e con alcuni *vademecum* relativi ai comportamenti da adottare per proteggere se stessi e i propri colleghi. Sarà inoltre attivata una nuova area tematica sull'*intranet* aziendale su Direct V2, con materiale informativo aggiuntivo a disposizione di tutti i dipendenti di Altran Italia.

(Importanza: 4)

Salute e sicurezza

Altran Italia, insieme ad altre aziende e Istituzioni Pubbliche e Private, parteciperà all'intero ciclo di incontri del "Laboratorio sul lavoro e disabilità", promosso dalla Fondazione Sodalitas, che si terrà nel 2011 per trovare modalità e strumenti comuni da poter utilizzare e diffondere nella pratica quotidiana volta all'inclusione della Diversità.

Con lo *Steering committee* del *Global Compact* organizzerà seminari per promuovere i temi legati ai Principi I, II, VII, VIII, IX, cioè legati all'area dei Diritti Umani e dell'Ambiente.

(Importanza: 3)

Diversity

Relazioni con i clienti

Qualità dell'offerta

Nel 2011 prenderà il via una nuova iniziativa volta a misurare la *Customer Satisfaction*. La Direzione Marketing & Comunicazione predisporrà un questionario per una indagine qualitativa al fine di delineare il grado di soddisfazione dei Clienti di Altran Italia e migliorare la qualità dell'offerta aziendale.

(Importanza: 4)

Partnership

Partnership

Nel 2011 sono previste un'ulteriore estensione e consolidamento del *network* di relazioni con le università e gli enti di ricerca. In particolare, si prevede in ambito *employer branding e recruiting* di attivare almeno tre nuovi accordi, con due Atenei del Sud Italia e uno del Nord e di rinnovare le *partnership* in scadenza.

(Importanza: 4)

E' stato programmato un aggiornamento del livello di partnership con i seguenti *vendor* di soluzioni tecnologiche:

- Microsoft
- Oracle
- Cisco
- Red Hat

Per il raggiungimento di tale obiettivo, è stato definito, in collaborazione con le altre componenti aziendali interessate, un piano di ottenimento di certificazioni tecniche, previste dai nuovi livelli di *partnership*. Ciò comporterà la partecipazione di risorse Altran Italia a corsi ed esami di certificazione, con positive ricadute sulla qualificazione del capitale umano aziendale.

(Importanza: 4)

In ambito di ricerca applicata e trasferimento tecnologico possono essere citate, a titolo esemplificativo, le seguenti attività a cui si lavorerà nel 2011:

- Progetto di consulenza comprendente nuove attività di *technology & process improvement* per la logistica di magazzino con la combinazione di tecnologie RFID e *computer vision* e relativi sistemi IT per l'integrazione ed utilizzo delle informazioni di localizzazione e *tracking*;
- Continuazione ed estensione di attività di consulenza comprendenti analisi tecniche e di marketing per soluzioni *Distributed Control System* per clienti del settore *Oil&Gas Refinery*;
- Servizi di consulenza nel campo della protezione da eventi Chimici Biologici Radiologici Nucleari e della intercettazione di informazioni riservate in ambito militare e del *decommissioning* di siti nucleari in ambito civile;
- Possibile avvio di progetti di R&S per cui sono state presentate proposte nel 2010:

a) *UE CIP Eco-innovation "Green waste, an innovative system for the optimization of urban waste and recycle management"*

b) *7PQ - Marie Curie Action - Initial Training Network "Identification, Control and Optimisation of Complex Systems (ICOX);*

- Attività di sviluppo congiunto con l'università, attraverso specifici *project work*, di competenze nel settore del *Model Based Software Development* e dello standard AUTOSAR per sviluppo di *SW embedded* in ambito automotive;
- Attività di trasferimento tecnologico verso clienti della Pubblica Amministrazione e *public utilities* di soluzioni avanzate per il monitoraggio e l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti.

(Importanza: 4)

A partire dal 2011 Altran Italia manterrà e consoliderà i contatti con gli *Energy Manager* dei principali gruppi Bancari, Intesa, Unicredit, BNL, BPER, stabiliti nel corso delle collaborazioni col consorzio ABI Energia.

(Importanza: 3)

Ambiente

Per una migliore gestione dei consumi sono previste le seguenti azioni per il 2011:

Consumi

- realizzazione di un report sull'utilizzo della carta riciclata;
- affissione di cartelli presso gli interruttori o i dispositivi elettrici ed elettronici per sensibilizzare i dipendenti al risparmio;
- affissione di cartelli presso i bagni per sensibilizzare i dipendenti al risparmio di carta ed acqua;
- pubblicazione di un'area nell'intranet aziendale dedicata alla sostenibilità o agli stili di vita sostenibili (*best practice*);
- inserimento nel portale Altran Italia del modello CUD relativo alla dichiarazione dei redditi al fine di ridurre gli spostamenti dei dipendenti tra diverse sedi per esigenze di amministrazione.

(Importanza: 3)

Si vogliono inoltre installare, inizialmente nella sede di Roma, alcuni distributori con prodotti equosolidali in modo da incoraggiare un commercio basato sulla giustizia sociale ed economica ed insieme supportare quei dipendenti che già si rivolgono verso questo tipo di acquisti.

(Importanza: 3)

È in progetto un'armonizzazione e una formalizzazione delle procedure relative alla raccolta e smaltimento di rifiuti. In merito alla raccolta differenziata si prevedono le seguenti attività:

Raccolta e smaltimento rifiuti

- continuare la campagna di sensibilizzazione a tutti i dipendenti sull'importanza della differenziazione dei propri rifiuti;
- ottenere la Certificazione ambientale ISO 14001 per le sedi di Roma, Torino e Milano.

Al fine di privilegiare il riutilizzo di apparecchiature elettroniche funzionanti in alternativa al loro smaltimento, la società continuerà nelle donazioni anche per questi beni ancora efficienti ma non più confacenti alle esigenze della società.

(Importanza: 4)

Innovazione

Open Innovation

Nel 2011 è previsto il consolidamento del sistema *Open Innovation* attraverso l'ampliamento del *network* di *partner* e la diffusione delle opportunità a tutta l'azienda.

Più in dettaglio nella seguente tabella si riportano attività di consulenza (*Prospect* nel seguito) che si prevede possano essere avviate nel 2011 (e per cui non è possibile quantificare il fatturato) sfruttando l'approccio di *Open Innovation* e le relative azioni avviate negli anni precedenti e che saranno ulteriormente sviluppate nel 2011.

PROSPECT			
N	DESCRIZIONE PROGETTO	CODICE CLIENTE/ SETTORE MERCEOLOGICO	OPEN INNOVATION PARTNER
1	Materiali innovativi per dispositivi impiantabili (ambito cardiologico ed ortopedico)	Healthcare	Politecnico di Milano BioMedLab e CMIC "G. Natta"
2	Sensori ottici per il rilievo di sostanze chimiche e biologiche	Healthcare	Università del Sannio e relativa spin off OPTOSMART
3	Progettazione di soluzioni per la protezione da rischio NRBC	Energia, Difesa	Università di Tor Vergata DIE
4	Soluzioni per <i>Mobile Payment</i> e <i>Mobile Shopping</i> (basate su NFC e QRCode)	CO785, CO306 Telecomunicazion Finanza	CATTID/RFID LAB "La Sapienza" Roma"

Tavola n. 20 – Attività previste per il 2011

PROSPECT			
N	DESCRIZIONE PROGETTO	CODICE CLIENTE/ SETTORE MERCEOLOGICO	OPEN INNOVATION PARTNER
5	Sistema di misura con sensori ottici su componenti e materiali per il settore aerospazio e infrastrutture	CO577, CO493 + altri cod n.d. Aeronautico Infrastrutture	Università del Sannio e relativa spin off OPTOSMART
6	Sistema innovativo di raccolta rifiuti <i>Automated Intelligent Container</i>	PA/Utilities	Politecnico di Milano Dipartimento di Ingegneria Meccanica
7	Sviluppo di applicazioni per il monitoraggio del traffico dati ed altre applicazioni basate su <i>router</i> on sistema operativo <i>open</i>	CO883 Telecomunicazioni	Università Roma 3 Dipartimento Informatica e Automazione Juniper Networks
8	<i>Decision Support System</i> in ambito mercato del gas	Energia	Politecnico di Milano MOX
9	Soluzioni BPM/SOA applicate a impianti industriali	<i>Industry</i> , aerospazio	Università di Tor Vergata Dipartimento di Ingegneria dell'impresa, Soluta.net
10	Soluzioni per la logistica di magazzino basate su tecnologie innovative di localizzazione e <i>tracking indoor</i>	<i>Industry</i>	CATTID/RFID LAB "La Sapienza" Roma"
11	Gestione campagne <i>outbound</i> /integrazione del <i>customer care</i> in outsourcing	CO835 Telecomunicazioni	<i>Aspect Software</i>

Tavola n. 20 – Attività previste per il 2011

Tavola n. 20 – Attività previste per il 2011

PROSPECT			
N	DESCRIZIONE PROGETTO	CODICE CLIENTE/ SETTORE MERCEOLOGICO	OPEN INNOVATION PARTNER
11	Gestione campagne <i>outbound</i> /integrazione del <i>customer care</i> in outsourcing	CO835 Telecomunicazioni	<i>Aspect Software</i>
12	Servizi professionali di tipo sistemistico su piattaforme <i>Microsoft on line services</i>	CO863 Bancario	<i>Microsoft</i>
13	Soluzioni e architetture IT con approccio <i>Enterprise Architecture</i>	Automotive e Banche/Assicurazioni	Soluta.net
14	Soluzioni di integrazione di piattaforme e BPM	Aerospazio e Difesa	TIBCO
15	Cruscotti e soluzioni per il <i>green ICT</i>	PA, Banche	SAS, ABI energia
16	Soluzioni di virtualizzazione DB	Banche/ assicurazioni	<i>More Resource</i>

(Importanza: 4)

Tra le ulteriori azioni previste per il 2011 si segnalano:

- La sistematizzazione dell'organizzazione, in collaborazione con la direzione MarCom e le divisioni di mercato, di seminari ed eventi tecnico-scientifici rivolti a clienti e *Consultant* con il coinvolgimento di partner accademici, tecnologici e clienti
(Importanza: 4)
- L'apertura a contributi internazionali provenienti dal Gruppo Altran attraverso i più stretti rapporti di collaborazione con la rete dei *Solution Center* e le *solution practice* di gruppo ed in particolare la "*Innovation Management Solution Practice*".
(Importanza: 4)

Corporate Governance

Nel primo trimestre del 2011 sono state realizzate la redazione e la pubblicazione del Codice Etico e un aggiornamento della versione Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001, che conto anche delle ultime novità legislative circa i cosiddetti reati ambientali. Entrambi i documenti saranno disponibili sul sito istituzionale www.altran.it e nella *intranet* aziendale Direct V2.

Il Codice Etico sarà divulgato attraverso il *Welcome Kit* consegnato ai neoassunti.

Continuerà la Formazione online ex D.Lgs. 231/2001 di tutte le risorse, inclusi i neoassunti, con l'obiettivo di raggiungere la formazione del 100% della popolazione aziendale.

(Importanza: 5)

Per il 2011 il Comitato Audit Operativo proseguirà con l'aggiornamento normativo riguardante il sistema di controllo interno e con il completamento di tutte le nuove procedure interne individuate, oltre a monitorare i relativi processi.

Comitato audit operativo

A seguito dell'Audit della Capogruppo, l'OdV di concerto con il Comitato Audit Operativo si impegneranno a mettere in atto tutte le azioni necessarie per:

- aggiornare il processo di *risk assessment* al fine di dare atto dei cambiamenti intervenuti nella *corporate governance*;
- pubblicare il Modello 231, oltre che sulla *intranet* aziendale DirectV2, anche sul sito istituzionale www.altran.it;
- adottare un Codice Etico di Altran Italia;
- aumentare i controlli da parte dell'OdV sull'efficacia ed idoneità del Modello, anche attraverso la pianificazione di futuri Audit interni.

(Importanza: 5)

**Comitato per
la sicurezza**

Nel 2011 il Comitato per la sicurezza si pone come obiettivo principale le attività di formazione e di comunicazione. Saranno quindi previsti nuovi corsi base da erogare sia in aula, sviluppati in collaborazione con la Direzione HR e la Direzione Marketing & Comunicazione, sia tramite web per consentire la fruizione del servizio anche ai dipendenti che si trovano presso le sedi dei Clienti, sia *face to face*. La comunicazione sarà garantita da nuovi materiali informativi che, realizzati in collaborazione con la Direzione Marketing & Comunicazione, saranno resi disponibili nella rete informativa di Altran Italia: una campagna sulla Sicurezza e uno spazio sulla *intranet* DirectV2 dedicato alle problematiche di Salute e Sicurezza.

(Importanza: 4)

**Modello
ex. D.Lgs
n.231/01
ed OdV**

L'OdV nell'espletamento dei compiti assegnati dal D.Lgs n.231/01 svolgerà le seguenti attività:

- organizzare il corso on line di formazione, da realizzarsi con la Direzione Marketing & Comunicazione e la Direzione HR, sul D.Lgs n.231/01 e sul relativo Modello organizzativo per quei dipendenti che non sono stati coinvolti nelle sessioni del 2010;
- procedere, unitamente al Comitato Audit Operativo e al Comitato per la Sicurezza, alla formalizzazione di alcune procedure aziendali (gestione locazioni, gestione contratti fornitori servizi, gestione e contratti free lance, gestione acquisti);
- procedere all'aggiornamento del Modello in seguito ai cambiamenti di struttura di Altran Italia, alle modifiche al Testo Unico sulla Sicurezza apportate dal D.Lgs n.106/09 in tema di sicurezza sul lavoro e alle modifiche al D.Lgs n.231/01 per l'ampliamento dei reati presupposto.

(Importanza: 4)

**Riunioni
di C.d.A.**

L'obiettivo di aumentare il numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, già indicato lo scorso anno e non raggiunto, come già ribadito in precedenza, resta un punto fermo della buona amministrazione, della trasparenza delle decisioni e della legalità di tutta la *Governance* secondaria.

Per il 2011 Altran Italia, per il contesto oggettivo di una società appartenente ad un gruppo multinazionale, ha come traguardo quello di formalizzare le riunioni del C.d.A. con più frequenza e puntualità così che i fatti aziendali trovino piena corrispondenza nelle delibere prese ed il Collegio Sindacale, al di là degli obblighi di legge, sia messo sempre in grado di prestare il proprio prezioso supporto di controllo e valutazione delle vicende societarie.

(Importanza: 5)

APPENDICE A

TAVOLA KPI DEL GRI

Tavola n.21: Collocazione delle informazioni richieste dalle linee guida GRI G3 - Obiettivo: livello A+

1. STRATEGIA E ANALISI					
PROFILO	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
1,1	Dichiarazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato	Totale	p. 28		
1,2	Principali impatti, rischi opportunità	Totale	p. 33, 34		

2. PROFILO ORGANIZZATIVO					
PROFILO	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
2,1	Nome dell'organizzazione.	Totale	p. 29,31,32		
2,2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	Totale	p. 30,31		
2,3	Struttura operativa	Totale	p. 30,31		
2,4	Sede principale	Totale	p. 31		
2,5	Paesi di operatività	Totale	p. 31		
2,6	Assetto proprietario e forma legale	Totale	p. 30		
2,7	Mercati serviti	Totale	p.31		
2,8	Dimensione dell'organizzazione	Totale	p.31,32		
2,9	Cambiamenti significativi	Totale	p. 31		
2,10	Riconoscimenti/premi ricevuti	Totale	p.48		

3. PARAMETRI DEL REPORT

PROFILO	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
3,1	Periodo di rendicontazione	Totale	p. 41,124		
3,2	Data di pubblicazione del precedente bilancio	Totale	p.38		
3,3	Periodicità di rendicontazione	Totale	p.44		
3,4	Contatti e indirizzi per informazioni sul report	Totale	p.49		
3,5	Processo per la definizione dei contenuti	Totale	p.34,35,44, 47, 48		
3,6	Perimetro del bilancio	Totale	p.30,31		
3,7	Limitazioni su obiettivo o perimetro del bilancio	Totale	p. 44		
3,8	Informazioni relative alle altre società collegate	Totale	p. 31		
3,9	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo	Totale	p.45, 46, 48		
3,10	Modifiche rispetto al precedente bilancio	Totale	p. 44, 102		
3,11	Cambiamenti significativi rispetto al precedente bilancio	Totale	p. 44, 45		
3,12	Tabella di riferimento	Totale	p.139		
3,13	Attestazione esterna	Totale	p.153		

4. GOVERNANCE, IMPEGNI, COINVOLGIMENTO

PROFILO	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
4,1	Struttura di governo	Totale	p. 128		
4,2	Indicare se il Presidente ricopre anche un ruolo esecutivo	Totale	p. 128		
4,3	Amministratori indipendenti e non esecutivi	Totale	p. 128		
4,4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni	Totale	p. 82, 128, 129, 130		

4. GOVERNANCE, IMPEGNI, COINVOLGIMENTO					
PROFILO	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
4,5	Legame tra compensi di amministratori e alta direzione e performance	Totale	p. 65, 66		
4,6	Conflitti di interessi	Totale	128, 129, 130		
4,7	Qualifiche degli amministratori	Totale	p. 37		
4,8	Missione, valori, codici di condotta e principi	Totale	p.37, 38, 39		
4,9	Procedure per identificare e gestire le performance economiche ambientali e sociali.	Totale	p. 37		
4,10	Processo per valutare le performance del CdA	Totale	p. 37		
4,11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Totale	p.33,34		
4,12	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	Totale	p. 37,38, 39,71,121		
4,13	Partecipazioni ad associazioni di categoria	Totale	p. 66,67		
4,14	Elenco degli stakeholder coinvolti	Totale	p. 35		
4,15	Principi per identificare gli stakeholder da coinvolgere	Totale	p. 34, 35, 36, 37		
4,16	Attività di coinvolgimento degli stakeholder	Totale	p. 36		
4,17	Aspetti chiave e criticità emerse dal coinvolgimento degli stakeholder e relative azioni	Totale	p. 36		

STANDARD DISCLOSURES PART II: DICHIARAZIONE SULL' APPROCCIO GESTIONALE (DMAS)					
G3 DMA	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMMISSIONE	NOTE
DMA EC	Dichiarazione sull' Approccio Gestionale EC	Totale	p.124, 125		
Aspetti	Performance economica	Totale	p.124, 125		
	Presenza sul mercato	Totale	p.31, 124, 125		
	Impatti indiretti sull'economia	Totale	p.124, 125		
DMA EN	Dichiarazione sull' Approccio Gestionale EN	Totale	p.101, 102		
Aspetti	Materie prime utilizzate	Totale	p. 101		
	Energia	Totale	p.101, 102		
	Acqua	Totale	p. 101, 102		
	Biodiversità	Nessuna		Non Applicabile	Altran Italia non possiede né ha in affitto alcun terreno
	Emissioni, scarichi e rifiuti	Totale	p. 101		
	Prodotti e Servizi	Totale	p. 103		
	Compliance	Totale	p.101, 102		
	Trasporti	Totale	p. 101, 102		
	Generale	Totale	p.101, 102		
DMA LA	Dichiarazione sull' Approccio Gestionale LA	Totale	p. 58		
Aspetti	Occupazione	Totale	p.58		
	Relazioni Industriali	Totale	p.58		
	Sicurezza e salute sul luogo di lavoro	Totale	p. 58		
	Formazione e istruzione	Totale	p.58		
	Diversità e pari opportunità	Totale	p.58		

STANDARD DISCLOSURES PART II: DICHIARAZIONE SULL' APPROCCIO GESTIONALE (DMAS)					
G3 DMA	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
DMA HR	Dichiarazione sull' Approccio Gestionale HR	Totale	p. 58		
Aspetti	Pratiche di investimento e di approvigionamento	Totale	p. 58		
	Non discriminazione	Totale	p. 58		
	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Totale	p. 58		
	Lavoro minorile	Nessuna		Non Applicabile	Le attività di consulenza di Altran Italia non ricorrono in nessun modo al lavoro minorile
	Lavoro forzato	Nessuna		Non Applicabile	Le attività di consulenza di Altran Italia non ricorrono in nessun modo al lavoro forzato
	Pratiche di sicurezza	Totale	p. 58		
	Diritti degli Indigeni			Non Applicabile	
DMA SO	Dichiarazione sull' Approccio Gestionale SO	Totale		Non Applicabile	
Aspetti	Comunità	Totale	p. 99		
	Corruzione	Totale	p. 130		
	Politica pubblica	Totale	p.37, 30, 39		
	Concorrenza sleale	Totale	p. 130		
	Compliance	Totale	p. 129		
DMA PR	Dichiarazione sull' Approccio Gestionale PR	Totale	p.132		
Aspetti	Salute e sicurezza del consumatore	Nessuna		Non Applicabile	Altran Italia è una società di consulenza BtoB
	Etichettatura di Prodotti e Servizi		p.132		
	Marketing Communication	Totale	p. 99, 100		
	Rispetto della privacy	Totale	p.130		
	Compliance	Totale	p.129		
	STANDARD DISCLOSURES PART III: Indicatore di Performances				

ECONOMICA					
INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMMISSIONE	NOTE
PERFORMANCE ECONOMICA					
EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Totale	p. 126, 127		
EC2	Rischi e opportunità dovuti ai cambiamenti climatici	Totale	p. 115, 116		
EC3	Copertura degli obblighi pensionistici	Totale	p.59, 66		
EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Totale	p. 78		
PRESENZA SUL MERCATO					
EC6	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata sui fornitori locali	Totale	p. 92		
EC7	Assunzione di persone residenti dove si svolge prevalentemente l'attività	Totale	p. 61, 92, 93, 94, 95		
IMPATTI ECONOMICI INDIRECTI					
EC8	Sviluppo di investimenti forniti principalmente per "pubblica utilità"	Totale	p. 95, 126, 127		

AMBIENTALE					
INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
MATERIE PRIME					
EN1	Materie prime utilizzate	Totale	p. 105		
EN2	Materiali riutilizzati o riciclati	Nessuna		Non Applicabile	Non è stata ancora implementata una procedura per l'utilizzo di carta riciclata
ENERGIA					
EN3	Consumo diretto di energia per fonte	Totale	p. 103		
EN4	Consumo indiretto di energia	Totale	p. 103		
EN5	Energia risparmiata grazie ai miglioramenti nella conservazione e nell'efficienza	Totale	p. 103		
EN7	Iniziative per ridurre il consumo indiretto di energia e le riduzioni ottenute.	Parzialmente	p. 104		Sono stati condotti studi di fattibilità per l'installazione di pannelli fotovoltaici nelle principali sedi di Altran Italia
ACQUA					
EN8	Consumo di acqua per fonte	Totale	p. 105		
BIODIVERSITÀ					
EN11	Localizzazione di siti ubicati in aree protette o in aree a elevata biodiversità	Nessuna		Non Applicabile	Altran Italia non possiede né ha in affitto alcun terreno
EN12	Descrizione dei maggiori impatti sulla biodiversità	Nessuna		Non Applicabile	Le attività di consulenza di Altran Italia non hanno alcun impatto sull'ambiente in materia di biodiversità

AMBIENTALE					
INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
EMISSIONI, SCARICHI E RIFIUTI					
EN1	Materie prime utilizzate	Totale	p. 105		
EN16	Emissioni dirette di gas a effetto serra	Totale	p. 111, 112		
EN17	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra significative per peso	Totale	p. 111, 112		
EN18	Iniziative per ridurre le emissioni di gas serra e le riduzioni raggiunte	Totale	p. 112, 113, 114		
EN19	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono	Nessuna		Non Applicabile	Altran Italia non prevede in nessun modo la possibilità di rilascio in atmosfera di emissioni significative di ossidi di azoto e di zolfo o di sostanze lesive dell'ozonofera
EN20	Altre emissioni in atmosfera	Nessuna		Non Applicabile	Altran Italia non prevede in nessun modo la possibilità di rilascio in atmosfera di emissioni significative di ossidi di azoto e di zolfo o di sostanze lesive dell'ozonofera
EN21	Scarichi idrici	Totale	p. 105		
EN22	Produzione rifiuti e metodi di smaltimento	Totale	p. 105		

AMBIENTALE					
INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
EN23	Numero totale e volume di sversamenti inquinanti	Nessuna		Non Applicabile	Altran Italia non produce sversamenti significativi di nessun genere
PRODOTTI E SERVIZI					
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti di prodotti e servizi sull'ambiente	Totale	p.105, 110, 111		
EN27	Percentuale di prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato	Nessuna		Non Applicabile	Altran Italia non produce né vende prodotti materiali
COMPLIANCE					
EN28	Sanzioni per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale	Totale	p. 110		
TRASPORTI					
EN29	Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni/materiali utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale.	Totale	p.107, 108, 109		
GENERALE					

SOCIALE: PRETICHE DI LAVORO E INDICATORI DI CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE.					
INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMMISSIONE	NOTE
OCCUPAZIONE					
LA1	Ripartizione del personale per tipo, contratto e regione	Totale	p. 58, 59, 60		
LA2	Turnover per età, sesso e regione	Totale	p. 61, 62, 63, 64		
RELAZIONI INDUSTRIALI					
LA4	Grado di copertura dei contratti collettivi	Totale	p. 67		
LA5	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative	Totale	p. 67		
SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO					
LA7	Infortuni sul lavoro e malattie	Totale	p.72, 73, 74		
LA8	Programmi formativi relativi alla prevenzione e al controllo dei rischi a supporto del personale in relazione a disturbi o a malattie gravi	Totale	p. 71, 72		
LA9	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza.	Totale	p. 67		
FORMAZIONE E ISTRUZIONE					
LA10	Formazione del personale	Totale	p.77		
LA12	Percentuale dipendenti valutati sulle performance e sullo sviluppo della carriera	Totale	p.64		

SOCIALE: PRETICHE DI LAVORO E INDICATORI DI CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE.					
INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
LA13	Ripartizione del personale per sesso e altri indicatori di diversità (es. disabilità)	Totale	p. 59, 68		
LA14	Rapporto dello stipendio base degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria	Totale	p. 69		

SOCIALE: DIRITTI UMANI					
INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
HR1	Operazioni con valutazione del rispetto dei diritti umani	Totale	p. 38, 39		
HR2	Fornitori e appaltatori sottoposti a verifi che in materia di diritti umani	Totale	p. 91, 92		
NON DISCRIMINAZIONE					
HR4	Numero totale di casi di discriminazione e azioni intraprese	Totale			Non sono stati registrati casi di discriminazioni, per cui non sono state intraprese azioni a riguardo
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA					
HR5	Attività in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere esposta a rischi	Totale	p. 66, 67		

SOCIALE: DIRITTI UMANI

INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
LAVORO MINORILE					
HR6	Operazioni a elevato rischio di ricorso a lavoro minorile	Nessuna		Non Applicabile	Le attività di consulenza Altran Italia non ricorrono in nessun modo al lavoro minorile
LAVORO FORZATO					
HR7	Operazioni a elevato rischio di ricorso a lavoro forzato	Nessuna		Non Applicabile	Le attività di consulenza di Altran Italia non ricorrono in nessun modo al lavoro forzato
PRATICHE DI SICUREZZA					

SOCIAL: SOCIETY

INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
COMUNITÀ					
S01	Gestione degli impatti nella comunità	Totale	p. 91, 115		
CORRUZIONE					
S02	Monitoraggio del rischio di corruzione	Totale	p. 130		
S03	Personale formato sulla prevenzione dei reati di corruzione	Totale	p. 130		
S04	Azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	Totale			Non sono stati registrati casi di corruzione, per cui non sono state intraprese azioni a riguardo
POLITICA PUBBLICA					
S05	Posizioni sulla politica pubblica e lobbying	Totale	p. 37, 38, 39		

SOCIAL: SOCIETY					
INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
CONCORRENZA SLEALE					
S07	Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	Totale	p. 130		
COMPLIANCE					
S08	Sanzioni monetarie e non per non conformità a leggi e regolamenti	Totale	p. 130		
SOCIALE: RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO					
INDICATORE DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	COPERTURA	PAGINA	MOTIVAZIONE PER L'OMISSIONE	NOTE
SALUTE E SICUREZZA DEL CONSUMATORE					
PR1	Fasi del ciclo di vita dei servizi i cui impatti sulla salute e sicurezza sono valutati	Totale	p. 130		
ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI					
PR3	Informazioni richieste dalle procedure e servizi soggetti a tali requisiti informativi	Totale	p. 88, 89		
PR5	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione	Totale	p. 90		
MARKETING COMMUNICATION					
PR6	Programmi di conformità a leggi e codici volontari relativi alle attività di marketing	Totale	p. 99, 100		
COMPLIANCE					
PR9	Sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti	Totale	p. 130		

Appendice B



Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro

Valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro contribuisce al successo e alla competitività delle imprese, riflettendone la capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dei mercati.

Adottando questa Carta la nostra impresa intende contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro - genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale - impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna.

In virtù di questa Carta ci impegniamo a contribuire al raggiungimento degli obiettivi sopra condivisi attraverso alcune azioni concrete:

- ■ ■ **definire** e attuare politiche aziendali che, a partire dal vertice, coinvolgono tutti i livelli dell'organizzazione nel rispetto del principio della pari dignità e trattamento sul lavoro;
- ■ ■ **individuare** funzioni aziendali alle quali attribuire chiare responsabilità in materia di pari opportunità;
- ■ ■ **superare** gli stereotipi di genere, attraverso adeguate politiche aziendali, formazione e sensibilizzazione, anche promuovendo i percorsi di carriera;
- ■ ■ **integrare** il principio di parità di trattamento nei processi che regolano tutte le fasi della vita professionale e della valorizzazione delle risorse umane, affinché le decisioni relative ad assunzione, formazione e sviluppo di carriera vengano prese unicamente in base alle competenze, all'esperienza, al potenziale professionale delle persone;
- ■ ■ **sensibilizzare** e formare adeguatamente tutti i livelli dell'organizzazione sul valore della diversità e sulle modalità di gestione delle stesse;
- ■ ■ **monitorare** periodicamente l'andamento delle pari opportunità e valutarne l'impatto delle buone pratiche;
- ■ ■ **individuare** e fornire al personale strumenti interni a garanzia della effettiva tutela della parità di trattamento;
- ■ ■ **fornire** strumenti concreti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro favorendo l'incontro tra domanda e offerta di flessibilità aziendale e delle persone, anche con adeguate politiche aziendali e contrattuali, in collaborazione con il territorio e la convenzione con i servizi pubblici e privati integrati; assicurando una formazione adeguata al rientro dei congedi parentali;
- ■ ■ **comunicare** al personale, con le modalità più opportune, l'impegno assunto a favore di una cultura aziendale della pari opportunità, informandolo sui progetti intrapresi in tali ambiti e sui risultati pratici conseguiti;
- ■ ■ **promuovere** la visibilità esterna dell'impegno aziendale, dando testimonianza delle politiche adottate e dei progressi ottenuti in un'ottica di comunità realmente solidale e responsabile.

Con l'adesione di



Promossa da





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia
Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

Appendice C

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**All'Azionista della
ALTRAN ITALIA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Altran Italia S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Altran Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Altran Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, nel corso dell'esercizio in esame, si è perfezionata l'operazione di fusione inversa per incorporazione nella Società (società incorporante) della società controllante Altran Holding S.r.l. (società incorporata), avente effetto ai fini contabili e fiscali a far data dall'1 gennaio 2010. Le finalità e gli effetti sul bilancio di esercizio della suddetta operazione di fusione sono descritti nella nota integrativa a cui si rinvia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

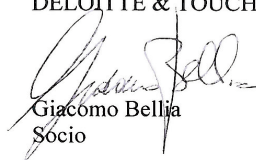
Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

Appendice C

2

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Altran Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Altran Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giacomo Bellia
Socio

Milano, 20 maggio 2011



Dichiarazione Verifica del livello di applicazione GRI

Il Global Reporting Initiative (GRI) dichiara che **ALTRAN ITALIA SPA** ha presentato il proprio "ALTRAN ITALIA SUSTAINABILITY REPORT 2011" al dipartimento GRI Report Services, il quale è giunto alla conclusione che il Report possiede i requisiti del Livello di Applicazione A+.

I Livelli di Applicazione GRI indicano in che misura il contenuto delle linee guida GRI-G3 è stato utilizzato nel Report di Sostenibilità. La Verifica conferma il set e il numero delle informazioni previste per lo specifico Livello di Applicazione sono stati rendicontati nel Report e che l'Indice dei Contenuti GRI fornisce una valida rappresentazione delle informazioni richieste, come descritto nelle linee guida GRI-G3.

I Livelli di Applicazione non rappresentano un parere né sulla performance di sostenibilità della società dichiarante, né sulla qualità delle informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità.

Amsterdam, 21 giugno 2011

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Nelmara Arbex", is written over a light blue circular graphic element.

Nelmara Arbex
Deputy Chief Executive
Global Reporting Initiative



Il "+" è stato aggiunto al Livello di Applicazione in quanto ALTRAN ITALIA SPA ha sottoposto (una parte) del presente bilancio ad assurance esterna. Il GRI accetta il giudizio dell'organizzazione che redige il Report per la scelta dell'Assurance Provider e per la definizione dell'obiettivo dell'attestazione.

Il GRI è un'organizzazione multi-stakeholder pioniera nello sviluppo del framework di rendicontazione di sostenibilità più utilizzata al mondo e si adopera per il suo continuo miglioramento e applicazione a livello globale. Le linee guida GRI forniscono i principi e gli indicatori che le organizzazioni possono utilizzare per misurare e rendicontare la loro performance economica, ambientale e sociale. www.globalreporting.org

Disclaimer: Laddove la rendicontazione di sostenibilità include link esterni, compreso eventuale materiale audiovisivo, la presente dichiarazione riguarda soltanto il materiale sottoposto al GRI al momento della verifica in data 3 giugno 2011. GRI esclude esplicitamente che la presente dichiarazione sia applicata a cambiamenti successivi.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO
IL 31 DICEMBRE 2010

Altran Italia ha sede in Roma in Via Goito, 52 - Cap. 00185.

Il capitale sociale è di Euro 5.000.000 i.v..

E' soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Altran Technologies s.a. Di seguito si riporta il Bilancio approvato in data 6 Giugno 2010 dall'Assemblea dei soci.

BILANCIO AL 31/12/2010				
STATO PATRIMONIALE	31/12/2010		31/12/2009	
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione di quelli già richiamati				
B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto e di ampliamento		0		0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0		245.000
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		222.000		101.405
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		14.808		817
5) Avviamento		12.199.616		312.800
6) Immobilizzazioni in corso a acconti				
7) Altre immobilizzazioni immateriali		12.484.671		1.178.686
Totale immobilizzazioni immateriali		24.921.095		1.838.707

BILANCIO AL 31/12/2010				
STATO PATRIMONIALE		31/12/2010		31/12/2009
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati		1.900.612		1.982.266
2) Impianti e macchinario		227.344		328.912
3) Attrezzature industriali e commerciali		147.518		60.158
4) Altri beni		1.842.762		2.178.322
5) immobilizzazioni in corso a acconti		0		0
Totale immobilizzazioni materiali		4.118.236		4.549.658
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:		3.972.687		22.687
a) imprese controllate;	<i>3.950.000</i>			
b) imprese collegate;				
c) imprese controllanti;				
d) altre imprese	<i>22.687</i>		<i>22.687</i>	
2) Crediti:		403.868		518.148
a) verso imprese controllate;				
b) verso imprese collegate;				
c) verso controllanti;				
d) verso altri	<i>403.868</i>		<i>518.148</i>	
3) altri titoli:				
4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo				
Totale immobilizzazioni finanziarie		4.376.555		540.835
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		33.415.886		6.929.201

BILANCIO AL 31/12/2010				
STATO PATRIMONIALE	31/12/2010		31/12/2009	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Entro 12 mesi			
I. RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione	421.124	421.124	551.789	551.789
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
Totale rimanenze		421.124		551.789
II. CREDITI				
1) Verso Clienti	78.004.716	78.004.716	77.222.246	77.222.246
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate				
4) Verso controllanti	86.715	86.715		
4-bis) Crediti tributari	763.302	763.302	1.442.774	1.442.774
4-ter) Imposte anticipate	962.894	962.894	1.110.626	1.110.626
5) Verso altri	650.090	650.090	653.094	653.094
Totale crediti		80.467.717		80.428.740
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali		781.856		418.843
2) Assegni				
3) Denaro e valori in cassa		5.454		7.188
Totale disponibilità liquide		787.310		426.031
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		81.676.151		81.406.560

BILANCIO AL 31/12/2010				
STATO PATRIMONIALE		31/12/2010		31/12/2009
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei e risconti attivi		725.927		618.928
Disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		725.927		618.928
TOTALE ATTIVO		115.817.964		88.954.689
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		5.000.000		5.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo				352.271
III. Riserva di rivalutazione				
IV. Riserva legale		608.196		523.677
V. Riserve statutarie				
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII. Altre riserve				14.480.534
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo				
1) Utili portati a nuovo		3.026.604		6.534.829
2) Perdite portate a nuovo				(1.832.487)
IX. Utile (perdita) d'esercizio		(940.106)		1.690.388
TOTALE PATRIMONIO NETTO		7.694.694		26.749.212

BILANCIO AL 31/12/2010				
STATO PATRIMONIALE		31/12/2010		31/12/2009
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili				
2) Fondi per imposte, anche differite		3.635.743		166.941
3) Altri		875.935		1.463.247
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		4.511.678		1.630.188
	Entro 12 mesi			
(C) TFR LAVORO SUBORDINATO		9.298.154		10.882.925
D) DEBITI	Entro 12 mesi			
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche	0	0	332.725	332.725
5) Debiti verso altri finanziatori	60.863.737	60.863.737	7.271.678	7.271.678
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	6.719.416	6.719.416	13.193.521	13.193.521
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate	339.301	339.301		
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti	2.470.027	2.470.027	5.435.381	5.435.381
12) Debiti tributari	3.322.439	3.322.439	2.676.280	2.676.280
13) Debiti verso istituti di previdenza	4.927.153	4.927.153	5.123.860	5.123.860
14) Altri debiti	10.211.544	10.211.544	10.992.271	10.992.271
TOTALE DEBITI		88.853.617		45.025.717

BILANCIO AL 31/12/2010			
STATO PATRIMONIALE		31/12/2010	31/12/2009
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		5.459.821	4.666.647
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		5.459.821	4.666.648
TOTALE PASSIVO E NETTO		115.817.964	88.954.689
IMPEGNI E CONTI D'ORDINE			
Garanzie prestate e ricevute:			
Fidejussioni rilasciate		2.622.713	7.101.082
Fidejussioni ricevute		183.600	
di cui verso imprese controllante, controllanti, collegate	183.600		
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.806.313	7.101.082

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.253.299	148.064.822
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e di prodotti finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(130.665)	57.578
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	260.000	490.000
5) Altri ricavi e proventi di cui contributi in c/esercizio	54.932	610.685
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	153.437.566	149.223.085

BILANCIO AL 31/12/2010				
CONTO ECONOMICO		31/12/2010		31/12/2009
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.188.796		1.452.362
7) Per servizi		29.584.297		26.876.974
8) Per godimento di beni di terzi		7.512.256		11.180.676
9) Per il personale		101.716.461		100.207.898
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>74.224.680</i>		<i>72.748.147</i>	
<i>b) oneri sociali</i>	<i>21.649.403</i>		<i>22.024.788</i>	
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>5.038.959</i>		<i>5.009.092</i>	
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>				
<i>e) altri costi</i>	<i>803.419</i>		<i>425.870</i>	
10) Ammortamenti e svalutazioni		6.331.505		2.384.164
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	<i>5.200.834</i>		<i>929.394</i>	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<i>966.933</i>		<i>1.069.211</i>	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	<i>0</i>		<i>0</i>	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante,	<i>163.738</i>		<i>385.559</i>	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, ecc.				
12) Accantonamenti per rischi		504.000		571.419
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		833.547		804.031
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		148.670.862		143.477.524
DIFFERENZA FRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		4.766.704		5.745.560

BILANCIO AL 31/12/2010				
CONTO ECONOMICO		31/12/2010		31/12/2009
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari		30.913		291.518
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d. proventi diversi dai precedenti		30.913		291.518
17) Interessi e altri oneri finanziari		(1.245.198)		(523.564)
a. da imprese controllate				
b. da imprese collegate				
c. da imprese controllanti				
d. altri		(1.245.198)		(523.564)
17-bis) Utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(1.214.285)		(232.046)

BILANCIO AL 31/12/2010				
CONTO ECONOMICO		31/12/2010		31/12/2009
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a. di partecipazioni				
b. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c. di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a. di partecipazioni				
b. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c. di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari		248.464		1.672.614
a. Plusvalenze da alienazioni	7.792		0	
b. Altri proventi	240.672		1.672.614	
21) Oneri straordinari		(295.455)		(406.871)
a. Minusvalenze da alienazioni	0		0	
b. Altri oneri	(295.455)		(406.871)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		(46.991)		1.265.743

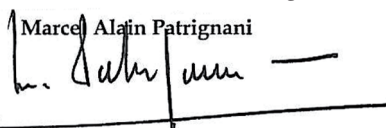
BILANCIO AL 31/12/2010				
CONTO ECONOMICO	31/12/2010		31/12/2009	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+- D+-E)		3.505.428		6.779.258
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
Imposte correnti		5.489.852		4.789.801
Imposte differite		(1.194.037)		(52.884)
Imposte anticipate		149.719		351.953
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(940.106)		1.690.388

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marcel Alain Patrignani)

Marcel Alain Patrignani



NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO
IL 31 DICEMBRE 2010

Premessa

La società Altran Italia S.p.A. fa parte del Gruppo Altran il cui capitale è interamente detenuto dall'azionista unico Altran Technologies S.a., società francese quotata al primo mercato della borsa di Parigi.

Il bilancio dell'esercizio riflette la fusione per incorporazione inversa in Altran Italia S.p.A. (società incorporante) della ex società controllante Altran Holding S.r.l. (società incorporata). Per effetto della fusione intervenuta nel corso dell'esercizio 2010, i dati dell'esercizio 2010 inseriti nella presente Nota integrativa non sono direttamente comparabili a quelli dell'esercizio precedente.

Tutte le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa ed all'andamento del risultato economico, l'analisi degli indicatori di risultato finanziari e non finanziari, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese soggette al controllo di queste, gli eventuali rapporti con parti correlate, le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale, sono riportate nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto a norma degli artt. 2423, 2423/bis, 2423/ter, 2424, 2424/bis, 2425, 2425/bis e 2426 del codice civile, tenuto conto dell'articolo 2504 bis e secondo i principi normativi introdotti dalla Riforma del Diritto Societario con il Decreto Legislativo n° 6 del 17 gennaio 2003 nonché delle modifiche apportate dall'Organismo Italiano di Contabilità ai principi contabili nazionali e comprende lo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), il Conto Economico (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e la presente Nota Integrativa che illustra, analizza e integra i dati di bilancio con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile ed è corredata dalle informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi delle voci di bilancio sono tutti espressi in unità di Euro così come previsto al comma 5 art. 2423 del Codice Civile, e così pure sono espressi in unità di Euro gli importi della Nota Integrativa.

Sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta. La valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza;
- nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- rispettando il principio di competenza;
- mantenendo inalterati i criteri di valutazione del precedente esercizio, o motivando le deroghe e indicandone l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato d'esercizio;

- indicando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

Accanto ad ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente; ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate e rese comparabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati risultano coerenti con quelli utilizzati per la predisposizione dei bilanci relativi ai precedenti esercizi e possono essere così sintetizzati:

Immobilizzazioni immateriali

I valori esposti in bilancio sono iscritti al costo di acquisto o di produzione sostenuto e sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione al grado di utilità economica futura.

Le aliquote utilizzate per il conteggio degli ammortamenti di competenza sono le seguenti:

- Costi d'impianto ed ampliamento	20,00%
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	50,00%
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili	33,33%
- Avviamento ante 2010	10,00%
- Avviamento fusione 2010	5,5%
- Know how	25%
- Altre immobilizzazioni immateriali	33,00/20,00%

L'ammortamento dei Costi di Ricerca e Sviluppo è relativo alla capitalizzazione del 2009 e ammortizzati in due esercizi. Si precisa che le altre immobilizzazioni immateriali includono anche le miglorie su beni di terzi ammortizzate in relazione al minore tra la vita economico-tecnica dei beni stessi e la residua durata dei contratti di locazione.

Per la composizione e le variazioni delle singole voci si fa espresso rinvio al commento successivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. In particolare, la recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali viene valutata sistematicamente a fine di ogni esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, ammortizzato sistematicamente sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di riferimento utilizzate per il conteggio degli ammortamenti di competenza, per categorie omogenee di beni, sono le seguenti:

- immobili	3,00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
- arredi	15,00%
- attrezzature varie	15,00%
- impianti interni speciali di comunicazione	25,00%
- autovetture	25,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. In particolare, la recuperabilità delle immobilizzazioni materiali viene valutata sistematicamente a fine di ogni esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 punto 3 del Codice Civile.

Le partecipazioni verso imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto, ridotto per perdite durevoli di valore, se non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute, mediante iscrizione di un fondo svalutazione partecipazione esposto in diretta riduzione dell'attivo.

Rimanenze

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate al costo della loro produzione sulla base dei costi del personale e delle consulenze impiegate non ancora rifatturabili.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore presumibile di realizzo. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 punto 8-bis del Codice Civile, l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni materiali ed immateriali in valuta, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale con riferimento alle consistenze di fine esercizio.

Ratei e Risconti

Trattasi di quote di costi e di ricavi rilevate in base al principio della competenza economico-temporale, a rettifica o integrazione delle voci di riferimento.

Fondi per altri rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Rappresenta quanto maturato dai dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (in particolare della L. 29 maggio 1982 n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile), considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla L. 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, tale voce esprime il debito per il TFR maturato alla data del 31 dicembre 2006 (rivalutato sulla base dei coefficienti di legge) atteso che le quote relative agli anni 2007-2008-2009-2010 sono già state versate ai fondi di previdenza complementare (nel caso di lavoratori che abbiano optato in tal senso) ovvero al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Il fondo corrisponde dunque al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sul reddito d'esercizio sono contabilizzate secondo il criterio di competenza economica. Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Nello stato patrimoniale, le imposte correnti sono esposte al netto degli acconti versati e dei crediti d'imposta, con eccezione dei crediti richiesti a rimborso.

Secondo quanto disposto dal documento OIC 25 le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di attività e passività ai fini civilistici ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo quando esiste la ragionevole certezza del loro recupero. Le imposte differite passive sono sempre contabilizzate ad eccezione del caso in cui la loro manifestazione futura sia scarsamente probabile.

La Società, per effetto della fusione inversa intervenuta nel corso dell'esercizio con la società Altran Holding S.r.l., è subentrata nel Consolidato Fiscale Nazionale ai fini IRES in qualità di consolidante di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2010/2012, acquisendo come società consolidate le società controllate Hilson Moran Italia S.p.A. e TQM Consulting in liquidazione S.r.l.; le società Athena S.r.l. in liquidazione ed Igeam Developpement Durable S.r.l. non hanno aderito al consolidato fiscale.

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza temporale e/o economica, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I ricavi per servizi di consulenza sono contabilizzati in correlazione all'erogazione dei servizi stessi. In particolare, i ricavi da prestazioni di servizi di consulenza sono rilevati quando la prestazione risulta resa al cliente.

Raggruppamento di voci di bilancio

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 non sono stati effettuati raggruppamenti di voci.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a responsabilità contrattuali per servizi da prestarsi sono indicati nei conti d'ordine come fidejussioni ricevute per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata da terzi a favore dei committenti della Società; l'importo della responsabilità della Società, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato per tale minore misura. Non vi sono beni di terzi presso l'impresa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Deroghe ai sensi del 4° comma art.2423 del Codice Civile

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Altre informazioni

- **Fusione inversa per incorporazione della società Altran Holding S.r.l. (società incorporata) in Altran Italia S.p.A. (società incorporante)**

Come anticipato in premessa, il bilancio in esame accoglie i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalla fusione per incorporazione inversa in Altran Italia S.p.A. della ex società controllante Altran Holding S.r.l. con atto del notaio Nicola Cinotti in Roma del 14 maggio 2010 repertorio n. 133658 raccolta n. 50973. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalle ore 00.00 del 1° giugno 2010, mentre ai fini contabili e fiscali decorrono dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2010. Le operazioni della società incorporata sono dunque imputate al bilancio dell'incorporante e le attività e le passività acquisite sono riconosciute agli stessi valori contabili a cui erano iscritte nel bilancio della società incorporata con riferimento alla data di efficacia dell'operazione. Di conseguenza, come già accennato, i dati dell'esercizio 2010 inseriti nella presente Nota integrativa non sono direttamente comparabili a quelli dell'esercizio precedente.

Per consentire una più agevole comprensione degli effetti derivanti dalla fusione, come previsto dall'OIC 4, si riportano i seguenti prospetti:

DATI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2009	ALTRAN ITALIA	ALTRAN HOLDING	TOTALE	ELISIONI	FUSIONE fase 1	FUSIONE fase 2	RISULTATO FINALE
ATTIVITA'							
Immobilizzazioni immateriali:							
- Avviamento e Know How	313.800		313.800			27.508.724	27.822.524
- Altre immobilizzazioni immateriali	1.524.907	17.793	1.542.700				1.542.700
Immobilizzazioni Materiali	4.549.658		4.549.658				4.549.658
Partecipazioni		49.695.097	49.695.097			-49.595.097	100.000
Immobilizzazioni Finanziarie	22.687		22.687				22.687
Crediti finanziari verso altri	518.148		518.148				518.148
Crediti imposte anticipate	1.110.626	1.987	1.112.613				1.112.613
Rimanenze	551.789		551.789				551.789
Clienti	77.222.246	6.130.932	83.353.178	-6.124.763			77.228.415
Crediti Tributarî	1.442.774	7.387.369	8.830.143	-3.753.549			5.076.594
Crediti verso altri	653.094		653.094				653.094
Disponibilità Liquide	426.031	2.410	428.441				428.441
Ratei e Risconti attivi	618.928		618.928				618.928
TOTALE ATTIVO	88.954.688	63.235.588	152.190.276	-9.878.312	0	-22.086.373	120.225.591

DATI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2009	ALTRAN ITALIA	ALTRAN HOLDING	TOTALE	ELISIONI	FUSIONE fase 1	FUSIONE fase 2	RISULTATO FINALE
PASSIVITA'							
Capitale	5.000.000	98.130	5.098.130		-98.130		5.000.000
Riserva Sovrapprezzo	352.271	34.559.568	34.911.839		-34.559.568		352.271
Riserva Legale	523.677	19.626	543.303		-19.626		523.677
Riserva Fusione					8.634.800	-26.749.212	-18.114.412
Utili portati a nuovo	19.182.876	4.282.573	23.465.449		-4.282.573		19.182.876
Risultato di esercizio	1.690.388	-30.325.097	-28.634.709		30.325.097		1.690.388
	26.749.212	8.634.800	35.384.012	0	0	-26.749.212	8.634.800
TFR	10.882.925		10.882.925				10.882.925
Debiti verso controllanti	5.435.381	402.653	5.838.034				5.838.034
Debiti verso fornitori	13.193.521	186.801	13.380.322	-6.124.763			7.255.559
Debiti Tributari	2.676.280	1.020.367	3.696.647	-3.753.549			-56.902
Debiti verso istituti previdenza	5.123.860		5.123.860				5.123.860
Altri Debiti	10.992.271		10.992.271				10.992.271
Fondi per rischi ed oneri/imp.differiti	1.630.188	1.000.000	2.630.188			4.662.839	7.293.027
Debiti verso Banche e altri finanziatori	7.604.403	51.990.967	59.595.370				59.595.370
	57.538.830	54.600.788	112.139.618	-9.878.312	0	4.662.839	102.261.306
Ratei e risconti passivi	4.666.647		4.666.647				4.666.647
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	88.954.688	63.235.588	152.190.276	-9.878.312	0	-22.086.373	120.225.591

DATI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2009	ALTRAN ITALIA	ALTRAN HOLDING	TOTALE AGGREGATO	ELISIONI	RISULTATO FINALE
CONTO ECONOMICO					
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.064.822	4.406.070	152.470.892	-4.406.070	148.064.822
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	57.578	0	57.578		57.578
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	490.000	0	490.000		490.000
Altri ricavi e proventi	1.511.990	0	1.511.990		1.511.990
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	150.124.390	4.406.070	154.530.460	-4.406.070	150.124.390
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.452.362	199.015	1.651.377		1.651.377
Per servizi	26.876.974	0	26.876.974		26.876.974
Per godimento di beni di terzi	11.180.676	0	11.180.676	-4.406.070	6.774.606
Per il personale	100.207.898	0	100.207.898		100.207.898
Ammortamenti e svalutazioni ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	929.394	4.411	933.805		933.805
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.069.211	0	1.069.211		1.069.211
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante,	385.559	0	385.559		385.559
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, ecc.	0	0	0		0

DATI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2009	ALTRAN ITALIA	ALTRAN HOLDING	TOTALE AGGREGATO	ELISIONI	RISULTATO FINALE
CONTO ECONOMICO					
Accantonamenti per rischi	1.472.724	1.000.000	2.472.724		2.472.724
Altri accantonamenti	0		0		0
Oneri diversi di gestione	804.031	35.838	839.869		839.869
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	144.378.829	1.239.263	145.618.093	-4.406.070	141.212.023
DIFFERENZA FRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	5.745.560	3.166.807	8.912.367	0	8.912.367
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Altri proventi finanziari	291.518	225	291.743		291.743
Interessi e altri oneri finanziari	-523.564	-1.030.217	-1.553.781		-1.553.781
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-232.046	-1.029.992	-1.262.038	0	-1.262.038
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Svalutazioni a) di partecipazioni	0	-31.400.000	-31.400.000	31.000.000	-400.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-31.400.000	-31.400.000	31.000.000	-400.000
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari b) altri proventi	1.672.614	13.771	1.686.385		1.686.385
Oneri straordinari - altri oneri	-406.871	-4.525	-411.396		-411.396
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.265.743	9.246	1.274.989	0	1.274.989
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.779.258	-29.253.939	-22.474.681	31.000.000	8.525.319
Imposte sul reddito dell'esercizio Imposte correnti	4.789.801	1.070.970	5.860.771		5.860.771

DATI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2009	ALTRAN ITALIA	ALTRAN HOLDING	TOTALE AGGREGATO	ELISIONI	RISULTATO FINALE
CONTO ECONOMICO					
Imposte differite	-52.884	188	-52.696		-52.696
Imposte anticipate	351.953	0	351.953		351.953
TOTALE IMPOSTE	5.088.870	1.071.158	6.160.028	0	6.160.028
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.690.388	-30.325.097	-28.634.709	31.000.000	2.365.291

L'operazione di fusione sopra descritta ha generato un disavanzo di fusione pari ad Euro 22.845.855. Tale disavanzo è stato imputato, secondo l'art. 2504 bis c.c. e sulla base di una perizia esterna, per l'importo di Euro 14.849.806 a know how ed iscritto alla voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" con ammortamento in quattro annualità, a fondo imposte differite per gli effetti fiscali afferenti il Know How, per un importo lordo pari ad Euro 4.662.839, nonché per l'importo di Euro 12.658.888 alla voce "Avviamento", con ammortamento in diciotto anni.

Si segnala che l'incremento dei debiti verso banche ed altri finanziatori (pari ad Euro 51.990.967) registrato nell'esercizio è imputabile all'operazione straordinaria e non ad un peggioramento della performance operativa.

• Attività di Direzione e Coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile vengono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Altran Technologies S.A. - sede legale in Francia, in quanto esercitante attività di direzione e coordinamento.

Tutte le operazioni poste in essere con la società esercitante attività di direzione e coordinamento sono state effettuate a condizioni di mercato; inoltre con la medesima non sono state compiute operazioni atipiche o inusuali.

Di seguito riportiamo l'ultimo bilancio approvato della società Altran Technologies S.A.

ALTRAN TECHNOLOGIES S.A. (Valori in Euro/Milioni)		
ATTIVO	2009	2008
Immobilizzazioni	199.130	245.279
Attivo circolante	636.967	664.875
Ratei e risconti	5.688	5.977
Totale attivo	841.785	916.131
PASSIVO		
Patrimonio netto (incluso risultato d'esercizio)	409.219	524.533
Fondi rischi e oneri	45.094	25.250
Debiti	381.887	359.544
Ratei e risconti	5.585	6.804
Totale passivo	841.785	916.131
CONTO ECONOMICO	2009	2008
Valore della produzione	519.905	571.967
Costi della produzione	(516.590)	(537.742)
Utile attribuito o perdite trasferite	3.315	34.225
Risultato della gestione finanziaria	(83.309)	26.365
Risultato della gestione straordinaria	(39.822)	11.375
Partecipazione	0	0
Imposte sul reddito	4.358	(3.050)
Risultato d'esercizio	(115.458)	68.915

Bilancio consolidato – esonero

La Società non redige il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, in quanto direttamente redatto dalla società controllante Altran Technologies S.A. Il bilancio consolidato redatto dalla società controllante è depositato presso la camera di commercio, tradotto in lingua italiana.

DETTAGLI E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

B) Immobilizzazioni

B) I Immobilizzazioni immateriali Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO 2009	INCREMENTI DECREMENTI	APPORTO DA FUSIONE	DECREMENTI	COSTO STORICO 2010	F.DO AMM.TO 2009
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.067.484				1.067.484	822.484
Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	2.345.571	195.710	71.722		2.613.003	2.244.166
Concessioni, licenze, marchi e simili	4.431		35.586		40.017	3.614
Aviamento	1.488.000	12.658.888			14.146.888	1.175.200
Altre 2.981.792	489.304				3.471.096	1.803.107
Know How		14.849.805			14.849.805	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.887.278	28.193.707	107.308		36.188.293	6.048.571

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	AMM.TI DELL'ESERCIZIO	APPORTO DA FUSIONE	UTILIZZI	F.DO AMM.TO 2010	SALDO 31.12.2009	SALDO 31.12.2010
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	245.000			1.067.484	245.000	-
Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	146.837	71.722	71.722	2.391.003	101.405	222.000
Concessioni, licenze, marchi e simili	3.802	17.793	-	25.209	817	14.808
Aviamento	772.072			1.947.272	312.800	12.199.616
Altre 2.981.792	320.672			2.123.779	1.178.685	1.347.317
Know How	3.712.451			3.712.451	-	11.137.354
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.200.834	89.515	71.722	11.267.198	1.838.707	24.921.095

Nella tabella sono stati riportati i valori di incremento (Euro 107.308 e relativi fondi per Euro 89.515) delle immobilizzazioni immateriali acquisite per effetto dalla fusione. Alla voce "Altre" gli incrementi evidenziati (Euro 489.304), oltre ad investimenti per software e applicativi (Euro 229.304) includono anche i costi del personale relativi a Know How prodotto nell'esercizio (quota parte dei costi della Divisione Labs quale patrimonio istruttivo rafforzativo ed accrescitivo di conoscenze prodotte all'interno dell'azienda) per un ammontare di Euro 260.000, con una quota di ammortamento del 25% (4 annualità) utilizzando come parametro la stima dei benefici economici ottenuti e di quelli ottenibili nei prossimi esercizi così come da analisi e rendicontazione redatta ed acquisita agli atti.

Come sopra esposto il disavanzo derivante dalla fusione avvenuta nell'esercizio è stato iscritto per Euro 14.849.806 alla voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" afferenti il Know-how aziendale, ossia l'insieme dei processi di integrazione (consistenti in competenze, conoscenze e capacità) derivanti dalla Società che hanno generato un fattore strategico indispensabile per il successo economico delle attività progettuali, valutati aventi una vita economico-tecnica di 4 anni, nonché alla voce avviamento per un importo totale di Euro 12.658.888.

E' altresì importante ricordare come nell'anno precedente alla fusione (esercizio 2009) la partecipazione di Altran Italia S.p.A. in Altran Holding S.r.l. sia stata svalutata per un importo di Euro 31 milioni, a seguito di una valutazione del valore effettivo della partecipazione stessa, riducendo sensibilmente l'importo del disavanzo di fusione.

Al fine di valutare le modalità di attribuzione del disavanzo di fusione la Società ha incaricato un esperto esterno che ha analizzato e valutato gli assets intangibili e la quota di avviamento, al fine di determinare correttamente le modalità di ripartizione del disavanzo di fusione. Pertanto l'allocazione del disavanzo di fusione è avvenuta tenendo conto delle risultanze della sopraccitata perizia.

Considerato che il livello tecnologico di gruppo, seppur soggetto ad aggiornamento continuo, ha un grado di stabilità significativo, anche rispetto a situazione comparabili, vedendo le relazioni di lungo periodo con i clienti e l'intensità di competenza tecnologica delle offerte vendute, si è deciso che l'ammortamento del Know-how in quattro anni soddisfi in maniera compiuta le esigenze di una descrizione fedele della realtà economico finanziaria. L'ammortamento dell'avviamento in 18 anni, invece, tiene conto del settore in cui opera la Società e delle prospettive reddituali attese.

Sono presenti altresì dei valori di avviamento per un importo totale di Euro 312.800 relativi all'acquisizione dei residui rami d'azienda avvenuti nel corso dell'anno 2006 quali Integra Solution S.p.A. per un valore residuo di Euro 72.000 (costo storico Euro 120.000 e relativo fondo Euro 48.000), Praxi S.p.A. per un valore residuo di Euro 40.800 (costo storico Euro 68.000 e relativo fondo Euro 27.200), CEC S.r.l. per un valore residuo di Euro 200.000 (costo storico Euro 500.000 e relativo fondo Euro 300.000) che scontano una quota di ammortamento in 10 anni in considerazione di una diversa strategicità dell'investimento.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono rappresentati da software amministrativo, software del sistema informativo interno e da software tecnico. Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle miglioni su locali di terzi (foresterie) e sui locali delle sedi societarie di Roma, Torino e Milano.

B) II
Immobilizzazioni
materiali

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2009	INCREMENTI DECREMENTI	APPORTO DA FUSIONE	DECREMENTI	COSTO STORICO 2010	F.DO AMM.TO 2009
Terreni e fabbricati	2.721.578				2.721.578	739.312
Impianti e macchinario	1.315.780	38.613			1.354.393	986.868
Attrezzature ind.li e comm.li	120.836	107.938			228.774	60.678
Altri beni	7.166.794	409.417		20.452	7.555.759	4.988.472
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.324.988	555.968	-	20.452	11.860.504	6.775.330

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	AMM.TI DELL'ESERCIZIO	APPORTO DA FUSIONE	ARROTOND.	F.DO AMM.TO 2010	SALDO 31.12.2009	SALDO 31.12.2010
Terreni e fabbricati	81.652	-	2	820.966	1.982.266	1.900.612
Impianti e macchinario	140.179	-	2	1.127.049	328.912	227.344
Attrezzature ind.li e comm.li	20.577	-	1	81.256	60.158	147.518
Altri beni	724.525			5.712.997	2.178.322	1.842.762
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	966.933	-	5	7.742.268	4.549.658	4.118.236

Nel corso dell'esercizio gli incrementi sono rappresentati da acquisti di impianti e macchinari per Euro 38.613 e di attrezzature per Euro 107.938; nella voce "Altri beni" gli incrementi, per un totale di Euro 409.417, sono rappresentati principalmente da acquisti di personal computer e server di ultima generazione (Euro 395.303) e mobili e arredi ufficio (euro 14.114).

L'operazione di fusione avvenuta nell'esercizio non ha comportato apporti di immobilizzazioni materiali.

Ammontano, al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, rispettivamente ad Euro 4.376.555 e ad Euro 540.835, come riportato nel seguente prospetto:

B) III
Immobilizzazioni
finanziarie

	PARTECIPAZIONI				Crediti	Altri titoli	Azioni Proprie
	controllate	collegate	controllanti	altre imprese			
Consistenza all'inizio dell'esercizio							
Costo	0	0	0	149.971	518.148	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	127.284	0	0	0
Totale 31.12.2009	0	0	0	22.687	518.148	0	0
Variazioni nell'esercizio							
incrementi per fusione	8.377.696	0	0	0	0	0	0
Incrementi	3.850.000	0	0	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Precedente svalut.	8.277.696	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	114.280	0	0
Totale 31.12.2010	3.950.000	0	0	22.687	403.868	0	0
Consistenza a fine esercizio	3.950.000	0	0	22.687	403.868	0	0

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 e dell'art. 2427 del Codice Civile si attesta che sulle partecipazioni esistenti nel patrimonio della Società al 31 dicembre 2010 non sono state mai operate rivalutazioni economiche o monetarie.

L'incremento, pari ad Euro 8.377.696, è relativo alle partecipazioni detenute dalla ex controllante Altran Holding S.r.l. e sono costituite da Hilson Moran Italia S.p.A., Athena S.r.l. in liquidazione (interamente svalutate) e TQM Consulting S.r.l. in liquidazione con valore netto pari ad Euro 100.000, mentre il valore di Euro 3.850.000 rappresenta l'acquisizione della società Igeam Developpement Durable S.r.l., avvenuta in data 11 novembre 2010.

Imprese controllate

A. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	SALDO AL 01.01.2009	INCREMENTO 2010	RETTIFICA DI VALORE	SALDO AL 31.12.2010
Partecipazione HILSON MORAN	-	-	-	-
Partecipazione ATHENA	-	-	-	-
Partecipazione TQM	-	100.000	-	100.000
Partecipazione IGEAM D.D.	-	3.850.000	-	3.850.000
Totale		4.950.000		4.950.000

Qui di seguito sono fornite le informazioni relative alle società controllate alla fine dell'esercizio; il patrimonio netto delle società esposto include il risultato dell'esercizio. Tutte le partecipazioni sono possedute al 100%.

DENOMINAZIONE	CAPITALE	RISULTATO	PATR. NETTO	% DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Hilson Moran Italia S.p.A. Corso Sempione 66/68 - Milano Dati al 31.12.2009	270.000	(1.021.748)	(588.785)	100	0
Dati al 31.12.2010 (*)	270.000	(499.949)	(88.704)	100	0
TQM Consulting S.r.l. in liquidazione Strada del Drosso 33/19 pal. C - Torino					
Dati al 31.12.2009	100.000	(37.698)	360.230	100	100.000
Dati al 31.12.2010 (*)	100.000	(177.931)	182.300	100	100.000
Athena srl in liquidazione Viale Bruno Buozzi 57 - Roma					
Dati al 31.12.2009	96.900	(14.438)	(59.946)	100	0
Dati al 31.12.2010 (*)	n . d.	n . d.	n . d.	100	0
Igeam Developpement Durable srl Via Goito 52 - Roma					
Dati al 31.12.2009	0	0	0	0	0
Dati al 31.12.2010 (*)	95.000	(66.972)	28.028	100	3.850.000

(*) I dati al 31 dicembre 2010 non risultano ad oggi ancora approvati dalle rispettive Assemblies.

Altre imprese

Il valore netto espresso in bilancio risulta di Euro 22.687, così composto:

a) Quota consortile del consorzio "Navigate Consortium" con sede in Milano, via Brera n.16. La partecipazione, rimasta immutata rispetto all'esercizio precedente, corrisponde ad una quota pari al 10% del fondo consortile. Il valore di carico, pari ad Euro 127.000, è stato interamente svalutato in ragione dei risultati conseguiti. L'oggetto del consorzio, avente attività esterna, è finalizzata ad acquisire commesse che saranno sviluppate, sinergicamente fra i consorziati, prevalentemente nei settori delle telecomunicazioni e delle tecnologie aerospaziali.

b) N.1 quota del Consorzio Elea allo scopo di partecipare agli eventi formativi da esso organizzati. Valore della quota Euro 40.

c) N. 607 quote del Centro di Competenza ICT-SUD s.c.r.l Sede legale Via Turchia, 27 - 87036 Rende (CS) CFO2815710781 del valore unitario quota di Euro 1. Il valore risulta incrementato per effetto di un versamento in conto futuro aumento di capitale indiviso pari a Euro 20.000. Il Valore totale delle quote Euro 20.607.

d) Acquisizioni, derivanti dall'operazione straordinaria di scissione occorsa nell'esercizio 2006 delle società ASP ed O&I. Trattasi di partecipazioni per un valore di Euro 885 riferite prevalentemente a quote di partecipazione consortili.

e) Acquisizioni, derivanti dall'operazione straordinaria di fusione di Cedati S.p.A. Trattasi di partecipazioni per un valore, al netto della svalutazione di Euro 258, di Euro 1.155 riferite prevalentemente a quote di partecipazione consortili.

Nel corso dell'esercizio tale voce non ha subito variazioni se non in relazione alla fusione sopra descritta.

Crediti

Tali crediti si riferiscono a depositi cauzionali per utenze e locazioni immobiliari. Essi sono valutati in misura corrispondente al valore nominale.

**C) Attivo circolante
C) I Rimanenze**

La voce, pari ad Euro 421.124, accoglie la valorizzazione al costo di prestazioni di consulenza.

C) II Crediti

La Società non ha nel proprio bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni. La ripartizione secondo area geografica è la seguente:

DESCRIZIONE	SALDI DI BILANCIO	ITALIA	UE - EXTRAUE
Verso Clienti	78.004.716	77.358.971	645.745
Verso controllanti	86.715		86.715
Crediti tributari	763.302	763.302	
Imposte anticipate	962.894	962.894	
Verso altri	650.090	650.090	
TOTALI	80.467.717	79.735.257	732.460

L'esposizione verso la clientela risulta essere di Euro 80.278.726 diminuita di Euro 685.649 rispetto all'esercizio precedente il cui saldo era di Euro 79.593.077 (al lordo del Fondo Svalutazione Crediti).

Verso clienti

Il saldo clienti al 31 dicembre 2010 include l'importo di Euro 7.916.395 per fatture da emettere e di Euro 85.030 per note di credito da emettere che verranno emesse nel corso del 2011.

La voce comprende inoltre crediti di natura commerciale derivante da fatture emesse verso altre società del Gruppo pari ad Euro 270.127.

Nel corso dell'esercizio la Società ha contabilizzato perdite su crediti per Euro 81.076.

Il fondo svalutazione crediti è stato ricostituito per un importo pari ad Euro 2.274.010 ed è considerato congruo alla copertura di eventuali rischi futuri legati ai crediti di maggiore anzianità.

La movimentazione dei fondi iscritti all'attivo è riportata nel prospetto che segue:

FONDI RETTIFICATIVI DELL'ATTIVO	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI PER FUSIONE	ACCANT.	UTILIZZO	CONSISTENZA FINALE
Rischi su crediti iscritti nell'attivo circolante	2.110.272	0	330.000	166.262	2.274.010
di cui tassato	1.497.202	0	0	0	1.497.202

Non vi sono crediti verso imprese controllate e collegate.

*Verso imprese
controllate
e collegate*

Il saldo di Euro 86.715 è relativo a crediti commerciali per attività svolte a favore della società Altran Technologies S.A.. nell'ambito di attività consulenziali di cooperation agreement.

*Verso
controllanti*

I crediti tributari sono pari ad Euro 763.302 e si riferiscono a:

Crediti per imposta sul valore aggiunto per complessivi Euro 183.584;

Crediti derivanti dalle Istanze di Rimborso relative al recupero dell'Iva a credito non detratta sui costi auto e presentate ai sensi del D.L. 258/2006 per Euro 188.868;

Credito IRES per rimborsi IRAP anni precedenti pari a Euro 524.747 iscritto in applicazione dell'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 185/2008 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009) che ha introdotto a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2008 la parziale deducibilità dell'IRAP ai fini delle imposte sui redditi (IRPEF e IRES). Il credito è aumentato di Euro 47.433 per effetto della fusione; in particolare l'aumento è riferito ai crediti da consolidato fiscale delle società Arthur D. Little S.p.A. e Altran Holding S.r.l..

*Crediti
tributari*

Poiché dalle informazioni disponibili il rimborso dell'importo relativo alle annualità 2006 2007

– per Euro 260.559 – non è certo, tale importo è stato prudenzialmente svalutato. L'importo totale iscritto a bilancio è pari ad Euro 264.188;

Crediti per ritenute d'acconto subite pari ad Euro 1.049;

Credito per imposta IRAP di Euro 78.229, al netto dell'imputazione del debito IRAP dell'esercizio;

Credito per imposta IRES di Euro 47.384, al netto dell'imputazione del debito IRES dell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono pari ad Euro 962.894 (IRES Euro 926.230 ed IRAP Euro 36.664).

Nella tabella allegata alla presente nota sono fornite tutte le indicazioni richieste dall'articolo 2427 primo comma n. 14 nella sua nuova formulazione.

Crediti verso altri

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono complessivamente pari ad Euro 650.090 e sono così composti:

DESCRIZIONE	2010	2009
Fornitori c/anticipi	152.398	254.718
GMTS c/cash pooling	0	282.580
Credito per interessi mora Min.Lav.	272.934	0
Credito per cessione ramo az. CSI	43.318	0
Anticipazioni a dipendenti	0	49.453
Crediti verso Enti Previdenziali	3.947	4.717
Altri	177.493	61.626
TOTALE	650.090	653.094

In data 26 febbraio 2010 è stata stipulata, presso il Notaio Pene Vidari di Torino, la cessione del ramo d'azienda, costituito dal complesso dei beni organizzati per l'attività di consulenza informatica svolta nell'ambito della Business Unit denominata internamente "B.U. CSI Piemonte", alla società Aizoon Consulting srl con trasferimento della piena proprietà con effetto dal 1 marzo 2010. L'importo di Euro 43.318 rappresenta il residuo credito alla data del 31 dicembre 2010.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2010 sono pari ad Euro 787.310 e sono costituite per Euro 781.856 dal saldo attivo dei conti correnti bancari e da Euro 5.454 da denaro e valori in cassa.

Per una migliore comprensione dei flussi di cassa si rimanda all'esame degli indici finanziari ed economici riportati in relazione ed al rendiconto finanziario.

**C) IV
Disponibilità
liquide**

Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 725.927; la voce è principalmente composta da canoni di affitto anticipati e da polizze assicurative di competenza di esercizi futuri.

**D) Ratei e
risconti**

Passivo

A) Patrimonio netto La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene riportata nella tabella di seguito nella quale si riportano le informazioni richieste dalla Legge.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO ULTIMO TRIENNIO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI SOPRAPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA AVANZO SCISSIONE	RISERVA DA FUSIONE
AI 31.12.2008	5.000.000	352.271	384.891	4.971.559	459.654
Delibera assembleare del 06/05/2009			138.786		
Utile esercizio 2009					
AI 31.12.2009	5.000.000	352.271	523.677	4.971.559	459.654
Delibera assembleare del 05/05/2010			84.520		
Atto di Fusione inversa del 14/05/2010	-5.000.000	-352.271	-608.197	-4.971.559	-459.654
Ricostituzione PN	5.000.000		608.196		
Perdita esercizio 2010					
AI 31.12.2010	5.000.000	0	608.196	0	0

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO ULTIMO TRIENNIO	ALTRE RISERVE	UTILI/PERD. PORTATI A NUOVO	UTILI/PERD. ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
AI 31.12.2008	9.049.321	2.065.402	2.775.726	25.058.824
Delibera assembleare del 06/05/2009		2.636.940	-2.775.726	0
Utile esercizio 2009			1.690.388	1.690.388
AI 31.12.2009	9.049.321	4.702.342	1.690.388	26.749.212
Delibera assembleare del 05/05/2010		1.605.868	-1.690.388	0
Atto di Fusione inversa del 14/05/2010	-9.049.321	-6.308.210	0	-26.749.212
Ricostituzione PN		3.026.604		8.634.800
Perdita esercizio 2010			- 940.106	- 940.106
AI 31.12.2010	0	3.026.604	- 940.106	7.694.694

Le voci di patrimonio netto in ordine alla distribuibilità ed alla loro composizione sono analizzabili come segue:

A seguito della fusione inversa intervenuta con la società Altran Holding oggi il capitale è interamente posseduto dalla società Altran Technologies S.a. ed è pari ad Euro 5.000.000 suddiviso in n. 5.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000. Non vi sono differenti categorie di azioni.

Capitale sociale

E' pari ad Euro 608.196 ed è formata interamente con utili d'esercizio assoggettati ad imposta e non è distribuibile ai sensi dell'art. 2430 C.C.

Riserva legale

Nel corso dell'esercizio è aumentata di Euro 84.520 a seguito della destinazione di quota parte (5%) dell'utile di esercizio 2009.

Pari ad Euro 3.026.604, la movimentazione è descritta nella tabella sopra esposta. In merito alla distribuibilità del patrimonio netto precisiamo che la Società non ha emesso obbligazioni e pertanto la distribuzione delle riserve e la riduzione del capitale sociale non soggiace alle limitazioni di cui agli artt. 2413 e 2420 bis c.c.

**Altre riserve
Utili portati a nuovo**

La riserva per utili portati a nuovo è distribuibile ai sensi dell'art. 2426 primo comma n. 5 c.c., sino ad un importo massimo di Euro 2.086.498 al netto della perdita d'esercizio.

Si rileva la perdita dell'esercizio pari ad Euro 940.106.

La classificazione delle riserve secondo la loro origine e possibilità di utilizzazione è riassunta nel prospetto seguente:

Utile o perdita dell'esercizio

CLASSIFICAZIONE PER POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISPONIBILITA'				
DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	QUOTA NON DISTRIBUIBILE
CAPITALE	5.000.000	-	-	-
RISERVA LEGALE	608.196	B		608.196
UTILI PORTATI A NUOVO	3.026.604	A,B,C	2.086.498	940.106
Totale	7.694.694	0	2.086.498	1.548.302

LEGENDA

A: PER AUMENTO DI CAPITALE

B: PER COPERTURA PERDITE

C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

B) - Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI	SALDO	APPORTO DA FUSIONE E ACCANTONAMENTI	UTILIZZO	SALDO
	31-12-2009			31-12-2010
Fondo imposte differite	166.941	4.662.839	1.194.037	3.635.743
Fondo rischi personale	991.245	447.000	1.062.866	375.380
Fondi rischi ed oneri vari	472.002	57.000	28.447	500.555
Totale	1.630.188	5.166.839	2.285.349	4.511.678

Fondo imposte differite passive

La consistenza al 31 dicembre 2010 è rappresentata da IRES differita per Euro 3.197.867 e IRAP differita per Euro 437.876. Per il dettaglio delle variazioni dell'anno e della consistenza del fondo si rinvia alla tabella allegata. La voce si è incrementata per Euro 4.662.839, come ampiamente sopra esposto, in virtù dei citati effetti fiscali derivanti dall'allocazione di quota parte del disavanzo di fusione.

Fondo rischi personale

La consistenza al 31 dicembre 2010 rappresenta la quota stanziata per copertura dei rischi di contenzioso con i dipendenti. L'utilizzo (Euro 1.062.866) è relativo a costi sostenuti per transazioni sia con importanti figure aziendali sia con personale di staff in occasione del trasferimento uffici da Torino a Roma.

Fondo per rischi ed oneri vari

Il fondo è stato costituito a garanzia dei seguenti rischi:

- Euro 342.000 per contenzioso cartelle esattoriali Ekar; la Commissione tributaria Regionale di Milano ha accolto in data 20 novembre 2009 l'appello da noi presentato, annullando integralmente la cartella esattoriale. Ad oggi non è stato notificato il ricorso in cassazione da parte dell'Agenzia Entrate stessa.
- Euro 158.555 per rischi su progetti e contenziosi legali in corso.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il saldo al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 9.298.154 (Euro 10.882.925 al 31 dicembre 2009).

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

La movimentazione di tale voce è riportata nel prospetto che segue:

CONSISTENZA	RETTIFICHE	ACCANT.	EROGATO	DESTINATO	DESTINATO	IMPOSTA	CONSISTENZA
INIZIALE	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	FONDO TES.	FONDI PREV.	SOSTIT.	FINALE
10.882.925	1.067.453	5.039.959	768.772	3.798.184	962.091	28.230	9.298.154

L'importo degli utilizzi prende in considerazione anche gli esborsi che la Società ha dovuto affrontare in ottemperanza alla legge di riforma del trattamento di fine rapporto entrata in vigore già dal 2007.

In particolare gli utilizzi del fondo possono essere così dettagliati:

- Euro 1.067.453 a seguito cessione ramo azienda CSI;
- Euro 768.772 per liquidazioni ed anticipazioni corrisposte ai dipendenti;
- Euro 3.798.184 destinati al Fondo di Tesoreria Inps;
- Euro 962.091 destinati a fondi di previdenza complementare;
- Euro 28.230 imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

La ripartizione secondo area geografica è la seguente:

D) Debiti

DESCRIZIONE	SALDI DI BILANCIO	ITALIA	UE - EXTRAUE
Debiti verso altri finanziatori	60.863.737	0	60.863.737
Debiti verso fornitori	6.719.416	6.287.233	432.183
Debiti verso imprese controllate	339.301	339.301	
Debiti verso controllanti	2.470.027		2.470.027
Debiti tributari	3.322.439	3.322.439	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.927.153	4.927.153	
Altri debiti	10.211.544	10.211.544	
Totali	88.853.617	26.486.598	62.367.019

Banche Non sono presenti debiti verso banche per rapporti di c/c nel presente esercizio.

**Debiti verso
altri finanziatori
entro 12 mesi**

Per effetto della fusione il debito di tesoreria accentrata GMTS (Euro 53.535.783) in capo alla ex società controllante Altran Holding S.r.l. è stato acquisito dalla nostra Società.

La gestione operativa ha portato comunque ad una diminuzione del debito di Euro 2.639.529 a seguito del positivo andamento dei flussi di cassa.

Il residuo del debito, seppur derivante da una operazione straordinaria, resta espresso in bilancio quale debito entro 12 mesi trattandosi di operazione di cash pooling; il valore a bilancio è di Euro 50.896.254.

I debiti verso altri finanziatori, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 60.863.737 e sono così composti:

DESCRIZIONE	2010	2009
Tesoreria accentrata (cash pooling) verso GMTS	50.896.254	543
Debiti verso Eurofactor	9.967.483	7.271.135
TOTALE	60.863.737	7.271.678

L'incremento dei Debiti verso Eurofactor pari ad Euro 2.696.348 rispetto all'anno precedente rileva il ricorso sistematico al factoring in base alle scelte di gestione finanziarie del gruppo.

**Debiti
verso fornitori**

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 6.719.416 e sono in diminuzione, rispetto ai debiti dell'esercizio precedente, di Euro 6.474.105. Il decremento è da attribuire ad una migliore attenzione della Società al rispetto delle scadenze di pagamento in contropartita con un migliore trattamento da parte dei fornitori stessi sui costi dei servizi e delle forniture.

Nel totale sono compresi debiti per fatture da ricevere per Euro 4.307.304.

La voce comprende inoltre debiti di natura commerciale derivanti da fatture ricevute da altre società del Gruppo pari ad Euro 2.876.556.

**Debiti verso
controllanti**

Il Debito di Euro 2.470.027 è verso la società Altran Technologies S.a. ed è relativo ad attività di consulenza amministrativa e gestionale per corsi di formazione interna al gruppo ed implementazione di software gestionali.

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2010 ad Euro 3.322.439 e sono così dettagliabili:

Debiti tributari

DESCRIZIONE	2010	2009
Erario c/R.A. lavoro dipendente	2.126.489	2.500.165
Erario c/R.A. lavoro autonomo	68.499	78.273
Erario c/IVA	1.127.451	97.317
Altri debiti tributari	0	525
TOTALE	3.322.439	2.676.280

La voce ammonta ad Euro 4.927.153 e comprende anche i debiti della Società verso i fondi di previdenza complementari privati e di categoria e verso l'INPS derivanti dalla nuova gestione del fondo trattamento di fine rapporto.

Debiti verso istituti di previdenza

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	2010	2009
Debito verso INPS	3.720.625	3.617.882
Debito verso Fondo Tesoreria INPS	417.815	486.316
Debiti v/so INAIL	3.795	81.047
Debito verso PREVINDAI	64.773	3.305
Debito verso PREVINDAI per TFR	45.738	97.855
Debito verso FONTE	222.520	237.610
Debito verso COMETA	30.167	37.813
Debiti verso fondi previdenziali aperti	29.833	19.968
Debiti per contributi esonerativi disabili	350.341	501.212
Altri debiti vs Istituti di previdenza	41.546	40.852
TOTALE	4.927.153	5.123.860

Gli altri debiti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 10.211.544 e sono così composti:

Altri debiti

DESCRIZIONE	2010	2009
Debiti vari verso dipendenti	183.422	278.158
Trattenuta sindacale	5.234	6.212
Stipendi, straordinari e contributi da liquidare	517.435	1.224.758
Ratei 14ma mensilità, ferie, PRC e contributi relativi	9.442.810	9.264.857
Debito per cessione ramo azienda	60.000	0
Altri debiti	2.643	218.286
TOTALE	10.211.544	10.992.271

Il debito per Cessione del ramo di azienda per Euro 60.000 rappresenta il saldo dovuto a conguaglio della situazione patrimoniale definitiva di conferimento concordata tra le parti a fine esercizio.

E) Ratei e Risconti

Il saldo di ratei e risconti al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 5.459.821 ed è in gran parte dovuto al risconto di fatturazioni anticipate per attività non ancora eseguite.

Impegni e conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono le fidejussioni rilasciate e ricevute.

La maggior parte delle fidejussioni rilasciate e la totalità di quelle ricevute sono strettamente connesse alla partecipazione della Società a gare di appalto presso enti pubblici o relativi all'aggiudicazione dei bandi stessi. Il totale delle fidejussioni rilasciate è di Euro 2.622.713 mentre Euro 183.600 sono state ricevute da Altran Technologies S.a. a favore di Società General Paris.

Dettagli e variazioni delle principali voci del conto economico

Saldo al 31/12/2010	153.437.566
Saldo al 31/12/2009	149.223.085
Variazione	4.214.481

A)
Valore della produzione

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	153.253.299	148.064.822	5.188.477
Variaz. lavori in corso su ordinazione	- 130.665	57.578	- 188.243
Increm. Immobilizz. per lavori interni	260.000	490.000	- 230.000
Altri ricavi e proventi	54.932	610.685	- 555.753
Totale	153.437.566	149.223.085	4.214.481

Al 31 dicembre 2010 tale voce ammonta ad Euro 153.253.299 ed è interamente composta da attività di Information Technology principalmente per contratti di consulenza a forfait e attività di sviluppo di sistemi applicativi. La ripartizione geografica può così sintetizzarsi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

- nord Italia 64%;
- centro Italia 32%;
- sud Italia 3%;
- estero 1%.

Tale voce è rappresentata dalle rimanenze finali di commesse in corso di esecuzione al 31 dicembre 2010; la variazione economica di Euro 188.243 è collegata alla ricognizione dei progetti a corpo a fine anno.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce altri ricavi e proventi esposta per un importo totale di Euro 54.932 comprende il riaddebito delle consulenze e delle spese relative al gruppo per Euro 26.433, rimborsi assicurativi per Euro 8.504 e proventi diversi per Euro 19.995.

Altri ricavi e proventi

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	148.670.862
Saldo al 31/12/2009	143.477.524
Variazioni	5.193.338

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	2.188.796	1.452.362	736.434
Servizi	29.584.297	26.876.974	2.707.323
Godimento di beni di terzi	7.512.256	11.180.676	- 3.668.420
Salari e stipendi	74.224.680	72.748.147	1.476.533
Oneri sociali	21.649.403	22.024.788	- 375.385
Trattamento di fine rapporto	5.038.959	5.009.092	29.867
Altri costi del personale	803.419	425.870	377.549
Ammortamento immob. immateriali	5.200.834	929.394	4.271.440
Ammortamento immob. materiali	966.933	1.069.211	- 102.278
Svalutazioni crediti attivo circolante	163.738	385.559	- 221.821
Accantonamento per rischi	504.000	571.419	- 67.419
Oneri diversi di gestione	833.547	804.031	29.515
TOTALE	148.670.862	143.477.524	5.193.338

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e i costi per servizi sono relativi all'attività ordinaria d'impresa e sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed imposte direttamente correlate.

I costi per acquisti (Euro 2.188.796) si riferiscono prevalentemente ad acquisti di materiale informatico e di beni di commessa, destinati ad essere ceduti ai clienti quale parte integrante del servizio e interamente riaddebitati agli stessi entro il 31 dicembre 2010 (Euro 1.346.906), ai carburanti (Euro 503.375), alla cancelleria (Euro 61.888) ed a materiali di consumo e di pulizie (Euro 116.643).

I costi per servizi, pari a Euro 29.584.297, riflettono la crescita della struttura societaria nel corso dell'esercizio rispetto al precedente e possono essere così sintetizzati:

DESCRIZIONE	IMPORTI
- consulenze amministrative	1.543.892
- consulenze operative	13.931.139
- consulenze a forfait	2.907.087
- spese generali uffici e foresterie	1.882.509
- spese per formazione e aggiornamento	216.942
- consulenze gruppo	3.506.042
- spese per viaggi e trasferte	1.634.669
- spese di pubblicità e propaganda	611.269
- assicurazioni	168.647
- altri servizi e spese generali	3.182.101
TOTALE	29.584.297

I costi per il godimento dei beni di terzi (Euro 7.512.256) si riferiscono alle spese sostenute per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà, destinati all'esercizio dell'attività sociale quali: canoni di locazione uffici, locali e foresterie (Euro 4.734.217), noleggi auto, hardware e software (Euro 2.778.039).

La voce comprende, inoltre, le royalties (Euro 598.255) riconosciute alla società controllante per l'utilizzo del marchio Altran; esse sono decrementate di Euro 3.807.815 a seguito della fusione inversa in quanto l'esercizio precedente erano riconosciute ad Altran Holding S.r.l.. Così come i costi per servizi anche i costi accolti in questa voce hanno subito un incremento legato all'ampliamento della struttura societaria.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'incremento del costo rispetto all'anno precedente pari ad Euro 1.508.564 è legato a costi variabili quali indennità di trasferta premi e incentivi all'esodo (Euro 1.138.874) a fronte di un'inversa diminuzione di numero medio di organico. Nel corso del 2010 la movimentazione del personale è sintetizzata nella tabella seguente che esprime il numero medio dei dipendenti distinto per categoria:

Costi per il personale

	ORGANICO		
	AL 31/12/09	AL 31/12/10	VARIAZIONE
Dirigenti	71	69	-2
Quadri	287	288	1
Impiegati	1.693	1.713	20
Totale	2.051	2.070	19

Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, con la precisazione riportata nella descrizione dei criteri di valutazione nella presente nota integrativa. Per l'analisi dei dati, comprensivi delle svalutazioni, si rimanda alle tabelle riportate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Accantonamento per rischi

Sono pari a complessivi Euro 504.000 di cui Euro 57.000 per rischi su progetti, Euro 447.000 per oneri del personale.

Si rimanda alle considerazioni riportate nella sezione dei Fondi rischi dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 833.547 e sono aumentati di Euro 29.516 rispetto all'anno precedente. Hanno natura residuale e comprendono costi ed oneri inerenti alla gestione ordinaria diversi da quelli classificabili nelle voci precedenti tra le quali quote associative per Euro 104.342 e imposte e tasse deducibili per Euro 45.252.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo negativo al 31/12/2010	- 1.214.285
Saldo negativo al 31/12/2009	- 232.046
	- 982.239

Dettaglio dei proventi e oneri finanziari

Il dettaglio dell'area finanziaria è sintetizzata nella seguente tabella

DESCRIZIONE	CONTROLLANTI COLLEGATE E CONTROLLATE	ALTRE	TOTALE
Altri proventi finanziari			
- interessi bancari		18.633	18.633
- interessi attivi di cash pooling		11.903	11.903
- interessi attivi di mora		0	0
- interessi da altri crediti		377	377
TOTALE	0	30.913	30.913

DESCRIZIONE	CONTROLLANTI COLLEGATE E CONTROLLATE	ALTRE	TOTALE
Interessi ed altri oneri finanziari			
- interessi bancari		1.857	1.857
- interessi passivi di cash pooling		812.562	812.562
- interessi passivi di mora		6.244	6.244
- spese per impegni di firma		57.357	57.357
- altri interessi ed oneri finanziari		20.062	20.062
- interessi e commissioni factoring		347.116	347.116
TOTALE	0	1.245.198	1.245.198

Saldo al 31/12/2010	- 46.991
Saldo al 31/12/2009	1.265.743
Variazioni	- 1.312.734

E) Proventi ed oneri straordinari

Il saldo movimentato nel presente esercizio è principalmente relativo a sopravvenienze attive per Euro 248.464 e passive per Euro 295.455 trattandosi di minori costi e/o maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti.

Saldo al 31/12/2010	5.611.244
Saldo al 31/12/2009	5.088.870
Variazioni	522.374

Imposte sul reddito d'esercizio

IMPOSTE	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONE
Imposte correnti			
IRES	2.172.042	1.596.872	575.170
IRAP	3.317.810	3.192.929	124.881
Imposte sostitutive			0
TOTALE	5.489.852	4.789.801	700.051
Imposte differite			
IRES	- 1.045.733	- 49.312	- 996.421
IRAP	- 148.304	- 3.572	- 144.732
TOTALE	- 1.194.037	- 52.884	- 1.141.153
Imposte anticipate			
IRES	149.516	- 319.818	536.765
IRAP	203	32.135	- 31.932
TOTALE	149.719	351.953	504.833

**Altre
informazioni**

Nel corso dell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

Si attesta inoltre che la Società non ha provveduto ad effettuare rivalutazioni economiche, sia volontarie che a seguito di specifiche norme di legge, né ha derogato nel passato ai criteri legali di valutazione.

La Società non ha emesso strumenti finanziari né ha effettuato operazioni su strumenti finanziari derivati ed inoltre non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né leasing in corso.

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non sono stati deliberati compensi per il Consiglio di Amministrazione.

I compensi dei membri del Collegio Sindacale a carico dell'esercizio sono stati stimati pari a complessivi Euro 25.292.

I compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale per il bilancio 2010 ammontano a complessivi Euro 115.640.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marcel Patrignani

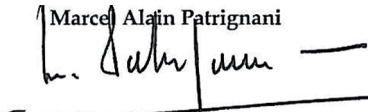
Marcel Alain Patrignani


Tabella
imposte

Imposte correnti	Saldo al 31/12/2010
Ires	2.172.042
Irap	3.317.810
TOTALE	5.489.852

Imposte differite	Saldo al 31/12/2010
Ires	-1.045.733,15
Irap	-148.303,61
TOTALE DIFFERITE	-1.194.037

Imposte anticipate	
Ires	149.515,90
Irap	203,10
TOTALE	149.719,00

DESCRIZIONE	VALORE IMPONIBILE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	3.505.428	
Onere fiscale teorico (27,5%)		963.993
Impatto differenze permanenti	5.113.670	1.406.259
riprese in aumento di cui:	5.635.647	1.549.803
ammortamento avviamento da fusione	703.294	
quota amm.to know-how da fusione	3.712.456	
riprese diminuzione:	521.977	143.544
quota TFR a previdenza complementare	190.196	
deduzione Irap da Ires	331.781	

DIFFERENZE TEMPORANEE TOTALI	VALORE	IMPATTO COMPLESSIVO
valore al 31/12/2009	3.365.129,00	
incrementi	816.948,00	
decrementi	- 1.537.710,00	
valore al 31/12/2010	2.644.367,00	727.200,93

DIFFERENZE TEMPORANEE PASSIVE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
Fondo rischi clienti non imputati al conto economico	(128.089)		0	(128.089)
Plusv. Ammortizzata in 5 anni su cessione immobile	(180.426)		90.213,00	(90.213)
Interessi attivi di mora 2007 non incassati	(272.956)			(272.956)
	- 581471		- 90.213,00	(491.258)
IMPATTO				24.809

DIFFERENZE TEMPORANEE	SALDO A 31/12/2009	INCREMENTI	DEDUZIONI	SALDO AL 31/12/2010
Spese di rappresentanza 2006	12.621	0	-12.621	0
Spese di rappresentanza 2007	17.805	0	-8.903	8.903
Fondo clienti imputati al conto economico	1.497.202	0	-85.186	1.412.016
Fondo rischi e spese varie	15.000	2.000	0	17.000
Fondo su titoli Navigate	127.000	0	0	127.000
Fondo rischi e spese personale	784.795	447.000	-856.015	375.780
Fondo rischi a progetto	115.000	55.000	-28.445	141.555
Fondo ristrutturazione EKAR	0	0	0	0
Fondo ristrutturazione Roma - Via Del Pozzetto	0	0	0	0
Fondo ristrutturazioni 2007 -2009	206.451	0	-206.451	0
Fondo TFR	0	0	0	0
Fondo "impattocrisi"	0	0	0	0
Amm. marchi dedes. successivi (incl. A. Holding)	6.484	1.621	0	8.105
Ammortamento deducibile negli esercizi successivi	144.537	30.578	0	175.115
Ammortamento SDI	35.556	0	0	35.556
Svalutazione Ammortamento SDI	586.667	0	-44.444	542.223
Ammortamento PC deducibile negli esercizi successivi	11.623	0	0	11.623
Varie:	0	0	0	0
- lavori in corso	367.859	280.749	-367.859	280.749
- Imposte / quote non versate - 2009	18.000	0	-18.000	0
TOTALE	3.946.600	816.948,00	-1.627.924	3.135.625,00

Imposte differite su allocazione know how	
Imposte differite IRES	-1.020.924,15
Imposte differite IRAP	-144.785,61
TOTALE	-1.165.709,76

DESCRIZIONE	VALORE IMPONIBILE	IMPOSTE
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	4.766.704	
Costi non rilevanti ai fini Irap	109.218.010	
Ricavi non rilevanti ai fini Irap	-	
Totale (1)	113.984.714	
Cuneo Fiscale	-31.929.361	
Totale (2)	82.055.353	
Onere fiscale teorico 3,90%		3.200.159
Impatto Differenze temporanee	849.866	33.144,77

Determinazione
dell'Irap

Imponibile Irap	79.619.382	
Irap corrente (aliquota media 4.17%)		3.317.810

DIFFERENZE TEMPORANEE	VALORE AL 31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2010
Spese di rappresentanza 2006	12.621	-	- 12.621	
Spese di rappresentanza 2007	17.805	-	- 8.903	8.903
Plusvalenza cessione immobili 2007	- 180.426	-	90.213	- 90.213
Accantonamento rischi su progetto	115.000	55.000	- 28.445	141.555
Accantonamento rischi diversi	15.000	2.000	-	17.000
Amm. marchi dedes. successivi (incl. A. Holding)	6.484	1.621	-	8.105
Amm deducibile negli esercizi successivi	144.537	30.578	-	175.115
Ammortamento SDI	35.556	-	-	35.556
Svalutazione Ammortamento SDI	586.667	-	- 44.444	542.223
Ammortamento PC deducibile negli esercizi successivi	11.623	-	-	11.623
	764.867	89.199	- 4.199	849.866

Base imposte differite valori al 31/12/2009	764.867
aliquota 3,90%	29.830
Base imposte differite valori al 31/12/2010	849.866
aliquota 3,90%	33.145

Rendiconto
finanziario
esercizio 2010

	31/12/2010
DISPONIBILITA' MONETARIE A BREVE INIZIALI (post fusione)	(59.166.929,00)
Risultato d'esercizio	(940.106,00)
Ammortamenti	6.167.767,00
Accantonamento ai fondi	
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo immobilizzazioni	
Rettifiche di valore delle immobilizzazioni	
Variazione delle rimanenze	
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(1.584.771,00)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(2.781.349,00)
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	861.541
Decremento (Incremento) dei crediti e di altre voci del capitale circolante	3.626.665,00
(Decremento) Incremento dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(369.768,00)
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO	4.118.438
Investimenti in immobilizzazioni :	
- materiali	(535.516,00)
- immateriali	(756.700,00)
- finanziarie	(3.735.720,00)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso delle immobilizzazioni	
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(5.027.936)

	31/12/2010
Accensione / (Rimborsi) indebitamento bancario - mutui	
Distribuzione di dividendi	
Assorbimento riserve effetto fusione	
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(909.498)
DISPONIBILITA' MONETARIE A BREVE FINALI	(60.076.427)
QUADRATURA RENDICONTO	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	787.310
BANCHE PASSIVE	0
POSIZIONE VERSO TESORERIA DI GRUPPO (VS GMTS)	(60.863.737)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31.12.2010	(60.076.427)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI ALTRAN ITALIA S.p.A.
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Giova preliminarmente osservare che il Collegio Sindacale di Altran Italia S.p.A., nella attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 5 maggio 2010, successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Dalla data di nomina, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, le informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società e sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire in quanto risultano rispondenti alla legge nonché allo statuto sociale.

Sempre dagli amministratori abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i responsabili del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la Deloitte & Touche S.p.A. e, sulla base del reciproco scambio di informazioni nonché della relazione resa dalla stessa Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio al 31 dicembre 2010, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La Società di Revisione ha inoltre provveduto ad illustrare al Collegio i metodi e le proprie procedure interne volte a garantire la sua indipendenza nei confronti della società oggetto del



controllo contabile e, alla luce di quanto rappresentato dalla stessa, il Collegio non ha rilevato aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza, dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti da parte di terzi né sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale si riportano qui di seguito i valori di sintesi:

Stato Patrimoniale

Attività	€ 115.817.964
Passività	€ 108.123.270
Patrimonio Netto	€ 7.694.694
Conti Impegni e conti d'ordine	€ 2.806.313



Conto Economico

Valore della Produzione	€ 153.437.566
Costi della Produzione	€ 148.670.862
Differenza tra valori e costi della produzione	€ 4.766.704
Proventi e oneri finanziari	€ (1.214.285)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ (46.991)
Risultato prima delle imposte	€ 3.505.428
Imposte sul reddito d'esercizio (correnti, differite e anticipate)	€ 4.445.534
Utile (perdita) dell'esercizio	€ (940.106)

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

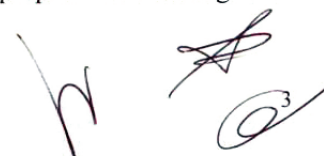
Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il Collegio Sindacale, preso atto che gli amministratori hanno determinato l'avviamento anche tenuto conto di autorevole parere reso da un professionista indipendente, esprimono consenso alla sua iscrizione in bilancio.

▪ Conclusioni

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole in ordine alla proposta del Consiglio di



Amministrazione sull'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

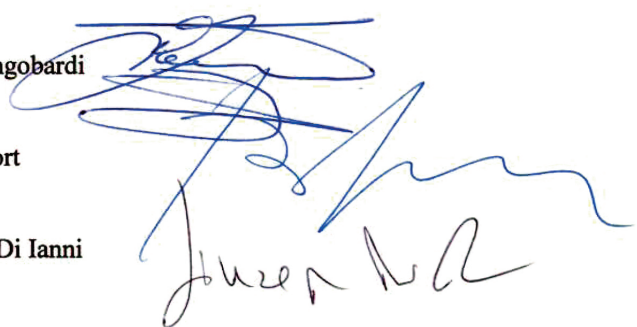
Roma 1 giugno 2011

Il Collegio Sindacale

Gerardo Longobardi

Giovanni Bort

Giuseppina Di Ianni



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO
IL 31 DICEMBRE 2010



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia
Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Azionista della ALTRAN ITALIA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Altran Italia S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Altran Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Altran Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, nel corso dell'esercizio in esame, si è perfezionata l'operazione di fusione inversa per incorporazione nella Società (società incorporante) della società controllante Altran Holding S.r.l. (società incorporata), avente effetto ai fini contabili e fiscali a far data dall'1 gennaio 2010. Le finalità e gli effetti sul bilancio di esercizio della suddetta operazione di fusione sono descritti nella nota integrativa a cui si rinvia.

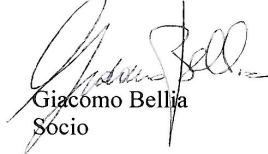
Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Altran Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Altran Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giacomo Bellia
Socio

Milano, 20 maggio 2011



Stampato su carta ecologica Fedrigoni, Freelle, certificata F.S.C.

A cura della
Direzione Marketing & Comunicazione
Via Goito, 52
00185 Roma

Altran Italia dal 2008 è partner
della Fondazione Sodalitas e da Giugno 2009
ha ottenuto l'adesione
allo United Nations Global Compact



